Anno 97 - Numero 220

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 -, Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Martedì 17 Settembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 450, partecipazioni al tutto L. 600 per parola - Enti Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. anche Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 16; Jugoslavia dinari 70; *Libano p. l. 30; *Libia pias. 4; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 9; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 3; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

L'andamento delle Borse

Vi è indubbiamente parecchio di lodevole nell'interesse che si manifesta da molte parti, per l'andamento presente delle quotazioni dei valori azionari, nelle nostre Borse. Ciò infatti conferma la tesi, spesso da noi ripetuta, che alla lunga è proprio impossibile ottenere, in una moderna economia di mercato, un normale processo d'investimento, senza mercati finanziari robusti ed attivi: i quali, pel tramite di titoli mobiliari, riescano a convogliare a fini produttivi il risparmio delle imprese e delle famiglie. Questa tesi, del resto, fu perfino autorevolmente sviluppata, anni fa, nelle relazioni annuali della Banca d'Italia.

Tuttavia, se si passa da questa proposizione generale ai provvedimenti concreti per ottenere (e proprio in queste settimane) una ripresa dei corsi dei valori azionari, ci si trova di fronte a proposte che si direbbero quanto meno premature. Infatti, le ragioni per le quali il risparmio monetario proveniente dalle famiglie e dalle imprese esita oggi ad investirsi in titoli azionari, non debbono essere ricercate nel quadro delle uniformità che accoglie la sola scienza economica. Hanno radici più profonde. Devono essere individuate nell'incertezza economica, generata dall'attuale incertezza politica: del resto chiaramente tratteggiata, ier l'altro, su queste colonne. Sino a che le ragioni di quell'incerto clima politico non saranno scomparse, è vano sperare in un miglioramento del clima economico.

Ciò rimanda alle scadenze del novembre.

* *

Diradate le nebbie dell'incertezza politica (allorquando, cioè, i partiti al potere avranno fatto le loro scelte; e le stesse saranno state consegnate al giudizio del Paese in documenti chiari, di sicuro significato economico) il problema della migliore riforma per le Borse valori potrà essere ripreso

Ciò però dovrà avvenire solo ad ampio orizzonte. Quanto a dire, non tenendo conto soltanto della più recente esperienza del 1962-'63, in un certo senso meta-economica. Ma anche di quella, per certo non meno significativa, che si acquisì in Italia fra il '58 ed il '61: periodo durante il quale si assistette ad un indebito rialzo nei corsi dei valori azionari, seguito poi da una caduta così dolorosa, da allontanare il risparmio da quegli impieghi, almeno quanto non l'abbiano allontanato gli avvenimenti successivi.

Così, considerando gli avvenimenti in questo ampio orizzonte, sarà indispensabile principiare il discorso con l'analizzare il comportamento degli organi direttivi delle società ad azioni quotate in Borsa, per quanto riguarda controlli di maggioranza e finanziamento degli impianti. Comportamento che, in passato, causò spesso un'indebita rarefazione nell'offerta di titoli azionari; e, di conseguenza, una dipendenza eccessiva delle società da istituti bancari.

Per altro verso, si dovrà pur badare alla carenza, nelle nostre Borse, di società d'investimento che acquisiscano in gran copia titoli azionari e permettano di distribuirne i rischi fra i risparmiatori. Società non dissimili operano agli Stati Uniti, in Gran Bretagna, in Isvizzera. Taluni dei nostri risparmiatori hanno imparato in questi mesi a conoscerle; proprio per impieghi cautelativi. E proprio in questi giorni, il consueto studio annuale del *Crédit Industriel et comercial* passa in rassegna l'andamento di questi enti, sul mercato francese: mostrando direttamente, sia la gran massa di risparmio familiare così assorbito (e indirizzato a fini produttivi); sia i vantaggi che ne derivarono, per i risparmiatori e per la formazione del reddito nazionale. Rischi non dissimili da quelli che si vanno manifestando oggi in Italia, quando siano connessi a riforme strutturali d'una società in evoluzione, non si presentano per certo soltanto da noi. Ma, derivando da ideali comuni e da strumenti altrettanto comuni (il progresso tecnico è fenomeno generale) si ritrovano più o meno ovunque.

* *

Il discorso sulle riforme, anche di carattere fiscale, a vantaggio delle Borse, potrebbe essere innestato qui. Infatti i principali ostacoli al sorgere di società d'investimento, in Italia (chiuse od aperte che siano), talvolta riguardano il nostro sistema giuridico in generale; tal'altra, dipendono da particolari norme fiscali. Cosicché, per adottare innovazioni a sicuro effetto, non vi sarebbe, per un primo avvio, che l'approfondire l'esperienza di sistemi economicamente più robusti; meditare insomma su recenti innovazioni legislative tedesche o francesi.

In questo ampio quadro, potrebbero trovare il luogo loro, anche i proposti dibattiti riguardanti la eventuale riforma della Cedolare; e (perché no?) quelle attinenti a certi bolli, prescritti per documenti borsistici e di recente rincarati. Si tratta però di particolarità.

Oggi comunque, non dobbiamo anticipare i tempi e non possiamo forzare le circostanze: a costo di mietere sicuri insuccessi. Occorre innanzi tutto che sul sistema economico italiano si distenda un clima di fiducia, non dissimile da quello del passato decennio. Riprenda non solo la formazione del reddito nazionale, ma soprattutto il desiderio di sani investimenti, in clima di ragionevole stabilità monetaria.

Poi, si potrà volgere anche l'attenzione alle Borse valori ed alle loro utili riforme.

Ferdinando di Fenizio

Chiuso il convegno di studi democristiano a San Pellegrino

Moro riafferma l'opposizione al comunismo nel rispetto dei principi della democrazia

«Ci sono due posizioni di fronte al partito comunista: quella della difesa e quella della sfida. Noi siamo per la sfida rispettando il metodo della libertà» - Riferendosi alle prossime trattative con i socialisti il segretario della dc ha detto: «Intendiamo trasformare larghe forze popolari di protesta in forze responsabili di uno Stato profondamente rinnovato» - «E' una grande impresa, ma sia chiaro che siamo impegnati a salvaguardare sempre l'integrità del sistema democratico»

(Dal nostro inviato speciale)

San Pellegrino, 16 settembre.

«Da questo convegno sui partiti e la democrazia in Italia non dovevano scaturire indicazioni politiche immediate (questa indicazione del resto la si già l'ha data e adesso spetta ad altri partiti) — ha detto Moro concludendo il terzo convegno di studi di San Pellegrino — tuttavia tutto il Paese ha guardato a noi: gli amici, i quasi amici, gli avversari». *In effetti, perché questo convegno assumesse tutti i caratteri di un congresso, mancava soltanto lo sbocco finale della risoluzioni politiche e delle votazioni. Per ogni altro aspetto esso ha assunto, diversamente che nelle precedenti edizioni, un rilievo eccezionale: per la presenza dei maggiori leaders delle correnti della dc, di quasi tutto il governo, della classe dirigente democristiana, per la sostanza del dibattito che vi si è svolto.*

Stamane Moro ha precisato le premesse politiche e i risultati del convegno. Come già Scelba, egli ha rilevato che c'è una polemica aperta sui poteri e sui compiti dei partiti nello Stato democratico: «Una polemica seria, non sempre serena, che meritava una risposta ponderata e di alto livello, come qui è stata data».

Nel corso del convegno, si è delineata su questo tema una netta distinzione tra coloro che, denunciando l'eccessivo potere dei partiti, finiscono per contestarne la funzione democratica, e coloro — ed erano la maggioranza *a San Pellegrino — che considerano i partiti come «grandi» vive correnti di opinione, primi sinissi degl'interessi generali, raccordi non artificiosi tra la volontà popolare e il Parlamento, tra le due Camere, tra le autonomia locali e l'unità dell'azione statale» (Moro). Una distinzione tra chi guarda al passato e chi guarda al futuro, studiando i modi e gli strumenti per assicurare armonia al sistema della moderna democrazia, basata, come venne detto Taviani in apertura del convegno, sui tre termini: popolo-partiti-Parlamento.*

Di qui la proposta (discussa poi fatto concreto con l'impegno di Leone di presentare un'apposita legge) del finanziamento pubblico dei partiti, garantito dalla pubblicità dei bilanci, per portare ordine e moralità nella vita pubblica. Di qui le molte proposte per armonizzare i rapporti tra i parlamentari singoli o i gruppi parlamentari con i partiti, tra la libertà d'azione garantita ai parlamentari dalla Costituzione e la disciplina imposta dai partiti.

A questo proposito c'è stato il consenso quasi generale sull'esigenza di abolire il voto segreto nelle assemblee elettive, riservandolo solo alle questioni personali. Di qui infine tutti gli spunti e le indicazioni per accrescere la democrazia interna dei partiti (fra cui la proposta di un controllo pubblico sul rispetto degli statuti).

«Noi democristiani — ha detto Moro — siamo a torto sospettati di tiepido interessamento per lo Stato e per le sue istituzioni. Invece, proprio nella nostra visione cristiana del mondo, che ci preclude una concezione autoritaria dello Stato, c'è un'altra ragione, oltre quella di essere democratici, che giustifica il nostro impegno al servizio di uno Stato libero e umano».

Egli ha quindi ricordato gli ideali e la funzione del partito democristiano: «Siamo nella comunità nazionale per fare, in confronto con altri, alcune cose, ma per farle con un certo spirito e con un certo significato. Così come siamo, noi vivo gioco democratico, realissimo anzi ed alimentiamo contrasti. La nostra fede democratica, e la nostra ispirazione cristiana sono la ragione di una doppia irriducibile opposizione al partito comunista».

Moro si è così riferito al secondo filone di dibattito del convegno: i rapporti tra dc e comunismo, tra area di centro-sinistra e partito comunista. Anche su questo tema si erano manifestati, nel corso del dibattito, indirizzi differenti.

Il doroteo on. Piccoli, illustrando l'incidenza dei pci sulla democrazia italiana, aveva insistito sulla necessità di una vasta mobilitazione contro il comunismo, «forza obiettivamente perversa», di una «contropropaganda democratica», di una presenza offensiva ovunque operi il partito comunista. Il pci pertanto non dovrà mai essere considerato opposizione costituzionale alla pari del partito liberale. *Il fanfaniano Malfatti, dimostrando l'ambiguità della linea dei pci, che ha ridotto a mistificazione la via italiana al socialismo, aveva confermato che il pci è ormai in posizione subalterna rispetto alla politica democratica. Lo confermano gli obiettivi di sviluppo economico e sociale realizzati in questi anni; ciò significa pure che altri progressi sono possibili senza il pci, anzi lasciando indietro. Di qui l'esigenza di battere il comunismo anche come forza elettorale, sviluppando un'audace azione di riforma sociale.*

Entrambe queste posizioni sono state giudicate insufficienti dall'on. Granelli della sinistra di base. Non basta la contropropaganda, né bastano le sole riforme sociali. Si tratta invece di costruire una società veramente e pienamente democratica, una società, che possa battere il comunismo attraverso un confronto di civiltà.

E' questo il concetto della sfida democratica al comunismo, che rappresenta il cardine della linea di Moro e che sul piano internazionale equivale alla sfida kennediana al comunismo.

Nel suo discorso, Moro ha detto che ci sono due posizioni nei confronti del comunismo: quella della difesa e quella della sfida. Egli è per la sfida, e per una sfida condotta rispettando sempre il metodo della libertà. «Nella contraddizione tra le esigenze della rivoluzione e quella della libertà siamo — ha detto Moro — la ragione di una pregiudiziale dei democratici nei confronti del comunismo. Non è una discriminazione, ma una scelta politica che porta ad una costante contrapposizione fra i democratici ed i comunisti. E se noi siamo governo (e tali vogliamo restare), il partito comunista è all'opposizione e vi deve restare».

«Ma è proprio dai democratici condurre la lotta politica, fino all'ultimo, nel segno della libertà. E perciò il comunismo sarà per noi all'opposizione nel gioco democratico, senza che mai questa posizione di battaglia e di fiducia nella libertà ci faccia dimenticare quello che è il comunismo nel profondo e la ragione per la quale siamo impegnati a tenerlo all'opposizione. E' una posizione rischiosa, ma è l'unica compatibile con la nostra ispirazione democratica alla quale siamo stati e intendiamo restare fedeli. Perciò o si accetta la logica della difesa dal comunismo con la rottura del gioco democratico o si accetta la sfida al comunismo, il confronto delle posizioni, una intensa e difficile battaglia democratica».

«Noi rifiutiamo la prima alternativa, che è quella del fascismo — ha detto Moro — ed accettiamo la seconda, che è la più difficile prova che una democrazia possa affrontare. Ma, per difficile che essa sia, noi speriamo di vincerla».

Nell'ultima parte, Moro ha dichiarato che non è tanto il contenuto politico quanto la esigenza delle garanzie democratiche che fa da limite alle collaborazioni politiche. «La dc ha cercato sempre nuovi motivi d'incontro con altre forze, anche quando si partiva da molto lontano. Questa è la nostra esperienza di oggi — *ha detto ancora accennando ai socialisti* — partendo magari da posizioni più lontane per giungere alla larga immissione di forze popolari al vertice dello Stato, per trasformare forze di protesta in forze responsabili di uno Stato profondamente rinnovato. E' una grande impresa, lo sappiamo, una vera novità che può dare maggior vigore ad una democrazia per la quale esiste oggi un'alternativa nell'ambito del sistema».

Tutto il discorso di Moro è stato animato da questo slancio verso l'avvenire. «E' una pericolosa illusione — *egli ha concluso* — quella di chi vede la garanzia delle istituzioni in una dc addormentata, rivolta al passato, invece che aperta alle nuove esigenze. Un siffatto partito preparerebbe il Paese al più amaro risveglio».

Fausto De Luca

L'on. Moro, segretario del partito, ha pronunciato il discorso conclusivo al convegno di San Pellegrino

Il «giro di commiato» del vecchio statista tedesco

Adenauer oggi in Vaticano in visita ufficiale al Papa

Viva attesa per l'incontro: durante gli ultimi tempi del pontificato di Giovanni XXIII era sorto qualche contrasto tra Bonn e la Santa Sede - Domani il Cancelliere incontra il presidente Segni e l'on. Leone

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 16 settembre.

Proveniente da Cadenabbia, il cancelliere Adenauer è giunto nel tardo pomeriggio a Roma. Lo attendevano all'aeroporto i rappresentanti della Santa Sede, gli ambasciatori tedeschi presso il Vaticano e presso il Quirinale; il capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica, Corrias, rappresentava l'Italia. Adenauer era accompagnato dalla figlia e genero, ai seguito, numerosi collaboratori (tra questi v'è anche il ministro di Stato Von Globke, condannato a morte nella Germania comunista per presunte responsabilità nello sterminio degli ebrei: la cosa ha sollevato proteste da parte delle sinistre e costretto la polizia ad adottare misure speciali al fine di evitare manifestazioni ostili): un poco acciigliato ma svelto e sicuro di sé, il Cancelliere ha stretto la mano alle personalità che lo accoglievano e ha risposto con pochissime parole all'indirizzo di saluto dell'ambasciatore Corrias. Un centinaio di cittadini tedeschi residenti a Roma hanno improvvisato una vivace e calorosa manifestazione in favore dello statista che, invece, è rimasto apparentemente indifferente. La cerimonia dell'arrivo è durata pochissimi minuti, poi Adenauer si è diretto in macchina verso Roma ed è rimasto per tutta la serata nella sede dell'ambasciata tedesca presso il Vaticano.

La visita ufficiale comincia soltanto domani: accolto con tutti gli onori dovutigli, Adenauer si recherà domattina, accompagnato da tutti i suoi collaboratori e dalla figlia Lisbeth, dal Papa. Il cerimoniale è quello, solenne, delle grandi occasioni, col corteo dei «bussolanti» e dei «sediari», dei dignitari ecclesiastici e laici in attesa di porgere il loro ossequio nella Sala Clementina, lo scambio di doni col Papa e un discorso che Paolo VI pronuncerà in lingua tedesca e per il quale c'è molta attesa.

Paolo VI, che è stato per molti anni segretario di Stato di Pio XII, conosce da tempo Adenauer, e vincoli di particolare simpatia sorsero quando, nel marzo del '54, il vescovo Montini fu mandato da Pio XII a rendere omaggio al Cancelliere che era a Roma ma non poteva essere ricevuto dal Papa che era ammalato. Ora, però, le cose stanno in maniera un po' diversa: i rapporti fra il Cancelliere e il Vaticano subirono qualche guasto nei tempi più recenti a causa di un discorso di Giovanni XXIII ai vescovi polacchi in favore del riconoscimento dell'attuale confine tedesco dell'Oder-Neisse. Il governo di Bonn formulò una protesta ufficiale, ma la reazione di Giovanni XXIII fu, con tutta la cortesia diplomatiche, piuttosto fredda.

Un altro incidente nacque da un commento molto acido che Adenauer fece all'enciclica *Pacem in terris* e per il quale il Vaticano non esitò a manifestare il proprio disappunto. Adenauer smentì parzialmente le dichiarazioni che gli erano state attribuite, ma non smentì la sostanza del proprio pensiero. Ed un ultimo incidente si verificò pochi giorni prima della morte di Giovanni XXIII, in occasione della visita in Vaticano del genero di Kruscev, Agiubaj: Adenauer fu molto brusco nel giudicare l'avvenimento e parlò, velatamente, di irresponsabile leggerezza. Si racconta che Giovanni XXIII, già molto malato, fece sapere che non intendeva vedere più il vecchio statista.

Come nei circoli diplomatici italiani, anche in Vaticano ci si chiede che cosa esattamente il Cancelliere intenda chiedere. Si sa, comunque, che egli formula molte riserve sulla «strategia di pace» di Kennedy e rimane ancora diffidente verso lo spirito della *Pacem in terris*. Ma c'è un vago timore che il Cancelliere accenni alla questione del confine dell'Oder-Neisse per sapere gli orientamenti del nuovo Papa e vedere se Paolo VI rimane sulle posizioni del suo predecessore. E' dall'esito di questo sondaggio che tutti i diplomatici accreditati presso il Vaticano e gli stessi circoli internazionali, attendono di essere rassicurati o smentiti nelle loro impressioni. Su Papa Montini, infatti, i pareri sono discordi, ed i diversi giudizi, che riguardano tutto il mondo, sono simboleggiati dalla diversità di vedute tra l'attuale ambasciatore tedesco presso la Santa Sede e Roma e il suo predecessore: quello in carica, Von Scherpenberg, attribuisce a Paolo VI una linea di «cauta attesa» ma non di modifica della politica giovannea: il predecessore, Von Kliseber, era convinto che Papa Montini intenda riportarsi, almeno nella considerazione dei problemi internazionali, alla politica, aggiornata, di Pio XII.

Mercoledì, poi, comincerà la visita «di cortesia e di cerimoniale» all'Italia. I contatti con gli esponenti del Governo saranno limitati (un breve incontro con Leone ed un pranzo, mercoledì sera, offerto dal presidente del Consiglio, con la partecipazione di pochi invitati); una lunga conversazione, con una colazione in Quirinale, è prevista invece con il presidente Segni. E, per quanto Adenauer sia soltanto in visita di commiato (egli lascia il Governo in ottobre), si tratterà, secondo la informazioni ufficiose, di politica. All'ultimo momento una agenda è stata preparata: Mercato Comune, relazioni fra Mercato Comune e Stati Uniti, con le difficoltà d'ordine doganale (per nostra iniziativa), dialogo fra Oriente e Occidente e problema tedesco (per iniziativa di Bonn).

Giovedì il Cancelliere visiterà Ostia Antica e la serata ripartirà per Cadenabbia.

Michele Tito

L'offensiva contro il caro-vita in Francia comincia a dare risultati

A Parigi mille «botteghe-pilota» venderanno dalla prossima settimana a prezzi ribassati - Parecchi negozianti e produttori accettano di ridurre spontaneamente i prezzi: il governo promette in cambio esenzioni fiscali - Aiuti alle industrie in difficoltà per la concorrenza italiana (frigoriferi, tessuti, calzature)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 16 settembre.

L'offensiva per il ribasso dei prezzi in Francia passa alla fase esecutiva. Un comitato interprofessionale, comprendente i fabbricanti, i grossisti e i dettaglianti, deciderà gli articoli per i quali è possibile mantenere i prezzi a livello dell'anno scorso o addirittura ridurli. Sono già scesi, rispetto al mese di luglio, quelli dei mobili, degli orologi e degli apparecchi da riscaldamento, e si prevede che anche gli elettrodomestici seguiranno l'esempio nei prossimi giorni. Il governo ha ottenuto inoltre l'assicurazione che non rincareranno i prezzi degli abiti di lana e di cotone, né quelli delle scarpe. Per premiarli dello sforzo, il ministro delle Finanze ha promesso a produttori e negozianti esenzioni fiscali per il 1964.

Iniziata questa settimana in alcuni negozi per determinati articoli, l'offensiva contro il carovita si svilupperà lunedì prossimo con l'adesione di circa centomila spacci nei supermercati, cooperative di consumo ed altri negozi, appartenenti a società o a privati che avranno accettato di partecipare all'operazione e affiggeranno quindi sulle vetrine un cartello, — uguale per tutti — con la scritta «Centomila spacci», indicante l'adesione allo sforzo governativo.

Il ribasso dei prezzi incomincerà dalla cioccolata, dolci, succo di mele e calze, e dopo quindici giorni verrà esteso ad altre merci, nella misura del possibile. E' tuttavia nel campo dell'alimentazione che uno sforzo particolare dovrà essere fatto, e la settimana prossima saranno create nella regione parigina un migliaio di «botteghe-pilota» — macellerie, pescherie, pollivendoli — dove tre articoli almeno saranno messi in vendita a prezzi ribassati.

Il governo spera nell'effetto psicologico che questo impegno produrrà nell'opinione pubblica, e fa affidamento anche sulle massaie affinché si servano nei quei bottegai che accettano volontariamente un piccolo sacrificio sui loro profitti. Lo sforzo, del resto, stimolerà probabilmente la concorrenza e può portare ad un calo dei prezzi. Il governo è deciso a favorire tutti coloro, commercianti e industriali, che contribuiranno al successo del piano di stabilizzazione economica, e di conseguenza i commercianti che si contenteranno di un guadagno minimo potranno ottenere dei prestiti dalle banche, mentre gli altri correranno il rischio di esserne esclusi. Facilitazioni bancarie verranno concesse di preferenza agli industriali che ridurranno i prezzi di costo, investiranno i prestiti a tale scopo, apriranno officine nelle regioni dove la manodopera è relativamente abbondante, come in Bretagna, e ne modernizzeranno gli impianti per battersi efficacemente contro la concorrenza straniera.

Il ministro delle Finanze Giscard d'Estaing ha fatto preparare una lista delle industrie da aiutare, e sebbene l'elenco sia segreto, è noto che comprende i frigoriferi, i tessili, i cuoi, le calzature ed altri prodotti che la Francia importa in grande quantità anche dall'Italia.

Alcuni provvedimenti entreranno in funzione subito: il divieto di esportare (l'Italia è il principale acquirente) i vitelli che pesino meno di 120 chili, e l'acquisto in Argentina ed Uruguay di 4000 tonnellate di carni congelate per immetterle sul mercato interno al momento opportuno. Lo scopo è di costringere gli allevatori francesi ed i macellai a rispettare i prezzi imposti dal calmiere. Si rivela già efficace, inoltre, il ribasso delle tariffe doganali. Esso ha provocato quello delle uova e si spera che avrà lo stesso effetto nei prossimi giorni su numerosi altri prodotti agricoli. Gli ortolani francesi, tuttavia, protestano e in occasione del loro congresso nazionale svoltosi ieri, hanno dichiarato che si opporranno con la massima energia alle decisioni governative.

Giscard d'Estaing, infine, ha confermato oggi che lunedì prossimo sarà emesso il prestito di due miliardi di franchi (250 miliardi di lire) e ne ha precisato le condizioni: frutterà il 4,25 per cento nei primi dieci anni (con esenzione dalle tasse), il 4,75 negli altri dieci. Le banche hanno già assicurato il successo dell'operazione.

l. m.

Il cancelliere Adenauer fotografato ieri sera nella sede dell'ambasciata tedesca in Vaticano. Mons. Dell'Acqua (a destra di spalle) gli ha appena consegnato le insegne dell'Ordine del Drino conferito all'anziano statista da Papa Paolo VI (Tel.)

Ancora sedici bilanci da approvare alla Camera

Il termine scade al 31 ottobre - Il presidente Bucciarelli Ducci convoca i capi-gruppo per sveltire i lavori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 settembre.

Domani presso il presidente Bucciarelli Ducci si riuniscono i presidenti dei gruppi parlamentari della Camera per discutere il modo di accelerare la gran mole di lavoro che le due Camere debbono svolgere entro il termine costituzionale del 31 ottobre. Si pensi che soltanto alla Camera debbono essere approvati sedici bilanci, che al tempo-record di due giornate per ognuno sono 32 giorni di lavoro (senza contare le interruzioni festive).

Inoltre, oltre ai bilanci, il Parlamento deve esaminare i recenti provvedimenti adottati dal governo nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri, alcuni dei quali, come quello per gli statali, si presentano con urgenza. Inoltre vi sono varie interpellanze di carattere politico, come quelle ad esempio sul Cnen e sugli altri enti di Stato, che non possono rimanere senza risposta.

La Camera, intanto, approvato il bilancio della Giustizia e conclusa la discussione generale del bilancio della Difesa, si appresta ad ascoltare la replica del ministro Andreotti fissata per la seduta di mercoledì 18. Domani, poi, avrà inizio il dibattito sul bilancio dell'Interno, cui è stato abbinato lo svolgimento delle interpellanze e interrogazioni sull'Alto Adige.

Contemporaneamente proseguirà il lavoro delle commissioni: martedì, alle 17,30, la commissione Istruzione della Camera esaminerà in sede referente il bilancio di sua competenza. Mercoledì 18, la commissione Giustizia inizierà la discussione, sempre in sede referente, in attesa del parere della commissione Bilancio, del disegno di legge che mitiga le sanzioni inflitte e da infliggere per infrazioni disciplinari commesse da dipendenti dello Stato.

r. s.

Saragat a Buenos Aires ricevuto dal presidente Guido

Buenos Aires, 16 settembre.

Proveniente in aereo da Santiago del Cile, l'on. Giuseppe Saragat è giunto stamani a Buenos Aires. All'aeroporto di Ezeiza erano a porgergli il benvenuto il capo del cerimoniale dello Stato, ambasciatore Galvaza, l'ambasciatore d'Italia, Lanza D'Ajeta, il console generale Simonetti, i funzionari della rappresentanza diplomatica italiana e numerosi esponenti della nostra collettività. Tra le numerose personalità locali che hanno voluto salutare sin dai primi istanti dell'arrivo l'on. Saragat era inoltre Amerigo Ghioldi, *leader* del partito socialista democratico argentino.

L'on. Saragat, la cui visita è stata unanimemente salutata dalla stampa locale con ampi articoli illustranti il suo passato e l'attuale attività politica, si è recato nel pomeriggio alla Casa Rosada dove ha avuto un lungo e cordiale colloquio col presidente Guido. Al colloquio ha assistito l'ambasciatore Lanza D'Ajeta.

CRONACA CITTADINA

Negli istituti creati da don Gnocchi

I mutilatini imparano a vivere come gli altri

Serenità e cure nella verde collina - Abbiamo visto ragazzi con arti ortopedici giocare al pallone - In 13 anni centinaia di giovani senza gambe e senza braccia hanno potuto trovare un lavoro e formarsi una famiglia

Domenica, a chiusura della sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per Carlo Sirolla — il ragazzo che ha perduto le gambe in una sciagura stradale —, abbiamo accennato alla nuova casa che lo ospiterà dopo la degenza in ospedale: l'istituto «Santa Maria ai Colli», sulla collina. Dei dieci creati dal compianto don Gnocchi per i mutilatini di tutta Italia, quello torinese è il più grande e uno dei più attrezzati.

«Specchio dei tempi» è da anni un sincero amico dei giovani che nei ridenti padiglioni, incorniciati da un suggestivo parco, imparano a vivere «come gli altri». Vi si reca spesso, per consegnare doni da parte dei lettori, ma soprattutto per sopprimere alle piccole vittime di un destino crudele l'augurio e la solidarietà nel lento cammino verso un'esistenza quasi normale. Ci siamo tornati ieri, per confermare al direttore — prof. Friel Luigi, delle «Scuole cristiane» — e ai suoi collaboratori la gratitudine di Carlo Sirolla e dei nostri lettori.

L'istituto torinese ha iniziato nel 1950 la sua meritoria opera, in viale Settimio Severo. I circa 200 ragazzi che vi affluirono, specialmente dal Sud, erano quasi tutti «mutilatini di guerra». Chi aveva perduto un braccio, una gamba — talvolta tutt'e due — durante le incursioni aeree, i mitragliamenti, sotto le macerie della loro casa, o per lo scoppio di ordigni bellici. Parecchi erano rimasti orfani, le menomazioni fisiche erano aggravate dallo sconforto, dal terrore che la tragedia aveva lasciato nel loro animo. Prima di approdare nella serena oasi dell'affetto e delle cure, avevano subito lunghi ricoveri negli ospedali e dolorosi interventi chirurgici.

A poco a poco, ricominciavano a vivere. Il contatto con altri ragazzi nelle stesse condizioni, l'intelligente opera rieducativa e i più moderni metodi della scienza compivano radicali metamorfosi. Abbiamo visto fanciulli privi delle gambe giocare al pallone con gli arti artificiali, cimentarsi in altre gare con l'allegria dei loro coetanei integri. In tredici anni, l'istituto ha restituito alla società centinaia di giovani in grado di crearsi una famiglia, dedicarsi ad un'attività proficua.

Attualmente, l'istituto ospita oltre 200 ragazzi. I mutilatini di guerra costituiscono il gruppo meno numeroso, una quarantina. Gli altri sono mutilati civili — in seguito a disgrazie stradali, crolli, infortuni —, ai quali si affiancano circa 200 poliomielitici. Da alcuni anni, infatti, l'opera di don Gnocchi assiste anche i colpiti dalla terribile malattia, per conto del ministero della Sanità.

Un'ottantina di persone — fra religiosi e personale laico — si prodigano nel recupero dei giovani dagli otto ai diciotto anni (quelli più giovani, come Carlo Sirolla, sono assistiti nella sede di Inverigo, in Brianza, fino alla terza elementare). Quattro medici, un consulente ortopedico e una decina di fisioterapisti collaborano con il direttore sanitario, dott. Pollicino, nelle speciali cure di cui mutilatini e poliomielitici necessitano.

Al termine delle elementari, i ragazzi possono scegliere: proseguire gli studi fino al raggiungimento di un diploma, o intraprendere corsi professionali. Vi sono le medie, l'avviamento industriale e commerciale, l'istituto tecnico per computisti. I meno idonei hanno la possibilità di diventare ottimi sarti, falegnami o calzolai nei laboratori annessi all'istituto.

In questi giorni «Santa Maria ai Colli» è silenziosa, la maggior parte dei ragazzi sono andati a trascorrere le vacanze in seno alla famiglia. Rientrano alla spicciolata, ai primi di ottobre le aule e il parco torneranno a risuonare delle loro voci, nei dialetti di tutta la penisola. Sono rimasti i fanciulli più poveri, e quelli che risiedono più lontano. Nei loro occhi affiora un po' di nostalgia, perché nessuno può sostituire la tenerezza dei genitori. Ma non il sentono infelici, non si chiudono in se stessi. Scherzano e ridono, fanno il «tifo» per questa o quella squadra di calcio, vogliono vivere «come gli altri». Hanno accolto con emozione la notizia che presto avranno per compagno Carlo Sirolla. Il direttore ha spiegato il dramma del ragazzo, ne sono impegnati ad aiutarlo perché lenire meno il distacco dall'assistenza che conduceva prima della disgrazia. «Troverà *in noi tanti fratelli* — ci hanno promesso —, *gli vorremo bene. E un giorno comincerà forse meglio di noi, glielo dica a nome nostro*».

Nuovo sciopero di tre giorni dei lavoratori dell'edilizia

Traffico regolare a Caselle

Ha inizio stamane un nuovo sciopero dei lavoratori edili, proclamato dalle tre organizzazioni sindacali nel quadro dell'agitazione per il rinnovo del contratto collettivo della categoria. L'astensione che ha carattere nazionale durerà tre giorni e si concluderà alle 24 di giovedì. Per tutte e tre le organizzazioni sindacali, un comizio sulla vertenza sarà tenuto domani alle 10 in piazza Solferino dal segretario degli edili della Uil, Luciano Rufino.

— Lo sciopero del personale di terra dell'Alitalia si è concluso con un accordo, grazie alla mediazione del ministro del Lavoro. Il traffico interno e internazionale su tutta la rete della compagnia è ripreso regolare, anche a Caselle.

Un vuoto d'aria forse ha causato la sciagura dell'aereo da turismo

L'ipotesi di un malore non è stata confermata dall'autopsia - Due inchieste parallele per chiarire le responsabilità - Stamane i funerali di Elena Badini Confalonieri, nel pomeriggio quelli del pilota

Questa mattina saranno celebrati i funerali di Elena Badini Confalonieri, morta nell'aereo precipitato a Casalborgone. La salma è stata trasportata ieri a Torino, nella sua abitazione di corso Re Umberto 16. Di qui partirà il corteo funebre. Numerose sono state, ieri, le visite di condoglianze: la famiglia della giovane è assai nota in città. Il padre è fratello dell'on. Vittorio, uno dei deputati del gruppo liberale. Elena era gentile, affabile, di modi semplici e schietti. Conduceva vita assai modesta: si era sposata da poco, con i suoi risparmi, una «500» e il più grande dei suoi desideri era quello di volare. Frequentava presso l'aeroscuola Cerrina il corso per conseguire il primo brevetto di pilota, ma non aveva molto tempo a disposizione, perché lavorava come impiegata presso la Robertshaw-Italia.

I funerali del giovane che vi trovato la morte sono fissati per lei, Pierluigi Caramellino, si svolgeranno invece nel pomeriggio. Ieri i due corpi sono stati sottoposti ad autopsia. Si trattava di stabilire se la causa dell'incidente possa essere attribuita a un malore del pilota o della compagna. Il primo potrebbe aver perso il controllo dei comandi, la seconda avergli intralciato la manovra abbattendosi su di essi. Ma non pare che questa ipotesi sia stata avvalorata dall'indagine del perito prof. Tovo.

Sono in corso due inchieste parallele: una dell'autorità aeronautica, per chiarire le cause tecniche della caduta del velivolo, l'altra della magistratura, per accertare le eventuali responsabilità. Accantonata per il momento l'ipotesi di un malore, ne resterebbero altre due. La prima è quella di un guasto meccanico, e sembrerebbe sostenuta dalle dichiarazioni di alcuni testimoni. «Non abbiamo sentito il motore — hanno detto —, pareva che l'apparecchio volteggiasse come un aliante». Ed per sé, la circostanza non vorrebbe dir nulla: in molte manovre i piloti riducono il motore al minimo, per ridare gas per richiamare l'apparecchio e salire in cabrata. Può darsi però che ciò non sia avvenuto, per un difetto al carburatore o per qualche motivo analogo.

Elena Badini Confalonieri aveva 24 anni

Come è possibile che la tragedia sia stata provocata da un vuoto d'aria, o da una corrente discendente. Aveva da poco cominciato a pioviggiare: ciò provoca spesso degli sbalzi di temperatura, con conseguenti movimenti di aria. Specialmente su zone orograficamente tutt'altro che uniformi, come quella di Casalborgone. E il leggero «Piper» si era abbassato molto, per richiamare la attenzione dei parenti del Caramellino riuniti in festa. Può essere bastato un risucchio minimo per attirarlo verso il suolo e distruggerlo, insieme con due vite. Questa pare la causa più probabile della sciagura.

Attenti ad un'insidia pericolosa

Un altro bimbo intossicato dalla tintura delle scarpe

Quattro anni - Al mattino, il padre calzolaio tinge di nero le scarpette e al pomeriggio gliele fa calzare - Si pensa ad un'indigestione, poi il medico scopre l'origine del male: ricoverato in clinica

Rosetta Murgolo, la bimba di 4 mesi intossicata dalla tintura delle scarpe è ormai fuori pericolo. Le ripetute trasfusioni alle quali è stata sottoposta dal medici della Clinica pediatrica dell'università, le hanno salvato la vita.

Purtroppo la notizia del grave incidente pubblicata da *La Stampa* non è servita a scongiurare un dramma analogo avvenuto domenica nell'alloggio del calzolaio Francesco Bellocco, via Villafranca 8.

Di mattinata il Bellocco aveva tinto di nero un paio di scarpette scamosciate del figlio Raffaele, di 4 anni. Le aveva lasciate asciugare fino alle 17, poi gliele aveva infilate. Qualche ora dopo il piccolo accusava i primi sintomi dell'intossicazione: non si reggeva in piedi, respirava a fatica, aveva le labbra violacee.

I genitori chiamarono un medico, convinti che il malessere di Raffaele fosse provocato da cibi guasti. Il sanitario non tardò a scoprire le vere cause dei disturbi e provvide al ricovero del bambino alla clinica pediatrica di corso Peschiera.

Un tempo, quando l'uso di tingersi le scarpe da sé era più diffuso, i casi d'intossicazione erano frequenti. Il sistema di rimettere a nuovo le calzature con una boccetta di liquido comprata in drogheria o dal calzolaio è rimasto fra la gente che deve economizzare la lira per far quadrare il bilancio. E il rischio c'è sempre quando i componenti della tintura da scarpe sono tossici, o quando l'operazione viene compiuta frettolosamente e si calcano le scarpe prima che siano ben asciutte. O anche quando esiste un'eccessiva sensibilità individuale all'uno o all'altro prodotto.

Fra le sostanze coloranti pericolose sono derivate dall'anilina, la quale agisce come veleno nel sangue, o in breve determina i sintomi di asfissia interna, vertigini, crampi, convulsioni, vomiti, coma. Se non s'interviene in tempo non le trasfusioni e i cardiotonicanti, può sopravvenire la morte.

«*Anche la qualità del solvente impiegato nel colorante* — dicono i chimici — *può agire da tossico, ad esempio il "nitrobenzolo" detto anche "essenza di Mirbano". Ma un gradevole odore di mandorle amare, indicativo viene impiegato per i lucidi da scarpe, altro che per le tinture*». Se le calzature vengono indossate umide, come nel caso di Rosetta Murgolo, quando il solvente che impregna il cuoio non è ancora evaporato, può essere causa d'avvelenamento. I sintomi sono quelli già descritti, a cui si aggiungono anche disturbi alla gola e alla lingua.

«*Delle intossicazioni da tintura sono più facilmente vittime i bambini* — osserva il medico — *perché la percentuale di veleno che il loro corpo può assorbire, in rapporto all'adulto, è assai maggiore; e anche perché, se la cute dei piedi, a causa della sua vascolarizzazione capillare è particolarmente adatta all'assorbimento del tossico, quella dei piedini dei bimbi, specie se di tenera età, lo è ancora di più*».

Di solito l'intossicazione da tintura avviene nella stagione calda, quando il piede suda e la tomaia inumidita cede alla cute la sostanza di cui è imbevuta. Pediatri e chimici suggeriscono: «*evitare l'uso delle tinture in scarpe per i bambini*». Gli esperti del settore aggiungono: «*Indossare l'oggetto tinto soltanto quando è ben asciutto*».

Come mai con le calzature che si comprano in negozio, e che in genere sono tinte, i casi d'intossicazione non si verificano? Risponde il prof. Cresto dell'Istituto del cuoio: «*A parte l'osservanza di severe norme nella preparazione, tutte le volte che l'industria fa uso delle sostanze tossiche, i coloranti vengono "fissati", in fase di tintura, con speciali prodotti che variano a seconda dei coloranti stessi. In questo modo, né il sudore né l'acqua permettono il passaggio del tossico alla cute. Trattamenti di questo genere non si possono fare sulla scarpa già confezionata, e tanto meno in casa*».

Giovane sposa da Brindisi fugge a Torino e scompare

Una giovane sposa di Brindisi è fuggita a Torino ed è scomparsa. Si chiama Teodora Degli Angeli, ha anni, da cinque anni sposata con un camionista, Quintino Pennesi. Non hanno figli, conducono un'esistenza ritirata, tranquilla. In luglio Teodora viene a trovare la sorella Jolanda, cameriera a Torino presso l'albergo Porta Nuova: viene avvolta dalla vita brillante e spensierata della città. Conosce gente simpatica, tutte le sere va al cinema o a ballare.

Rientrata a Brindisi, appare al marito svogliata e triste. Una sera, tornando dal lavoro, il Pennesi trova la casa deserta. E' il 13 agosto: due giorni dopo, da Torino, Teodora telefona alla sorella: «Devo vederti subito — dice inquieta — ho bisogno di un consiglio». E trònca la comunicazione. Ma all'appuntamento non è andata e da allora mancano sue notizie.

Appena rientrato a Torino dopo il Giro del Veneto

Il corridore ciclista Conterno arrestato per resistenza e minacce a un carabiniere

Era a Caselle per assistere ad una corsa di dilettanti - Aveva oltrepassato le transenne ed era sotto lo striscione del traguardo - Il brigadiere addetto al servizio d'ordine lo invita a sgomberare la strada - Di qui il battibecco e l'oltraggio - Trasferito alle Nuove

Angelo Conterno, uno dei più noti corridori ciclisti, è da ieri in una cella del carcere di Ciriè. La denuncia è: minaccia e resistenza alla forza pubblica. Oggi verrà trasferito alle «Nuove» e la Procura della Repubblica deciderà se concedergli la libertà provvisoria. Angelo Conterno ha 35 anni e abita nella nostra città in corso Vittorio Emanuele 233.

E' popolare tra gli sportivi, ha avuto annate buone e ancora adesso — nonostante l'età un po' avanzata per un atleta — continua ad ottenere discreti risultati. Domenica ha partecipato al Giro del Veneto e si è classificato quinto. Ancora una volta i cronisti della corsa hanno parlato dell'«indomito Conterno», che chiamano anche «penna bianca», forse per la precoce canizie.

Conterno torna dal Veneto, passa a casa per salutare la moglie, va a Caselle dove si disputa una corsa di dilettanti. Va spesso a queste gare come «osservatore», per scoprire giovani speranze del ciclismo e segnalarli alla Casa per cui corre. Ieri è quindi a Caselle. Si disputa il «Gran Premio Commercianti» e l'arrivo è previsto per le 16. Lo striscione del traguardo è stato teso sulla strada principale, la via Torino, quasi davanti alla caserma dei carabinieri.

C'è la solita folla rumorosa di queste occasioni, contenuta dalle transenne. Alle 15,30 l'eccitazione cresce perché è corsa voce che i corridori siano a pochi chilometri. Arrivano le prime staffette in motocicletta. Un gruppetto di persone — quattro o cinque — oltrepassano la transenna proprio sulla linea del traguardo, sono quasi in mezzo alla strada. Il vice brigadiere dei carabinieri Giorgio Giuca, con bandoliera e con paletta per segnalazioni, cerca di allontanarle. «Se c'è una volata a qualcuno cade perché c'è della gente in mezzo alla strada, le grane me le piglio io». Malvolentieri, tutti si ritirano, meno Conterno.

Conterno: «Per me, correre in bicicletta è più facile»

«E lei?» gli domanda il sottufficiale. «Io resto. Sono qui per lavoro» risponde il corridore, che è in borghese. «Se lasciate stare lei, vengono anche gli altri. Per favore...» insiste il Giuca. Ma senza risultato. Allora chiede i documenti. Risponde Conterno: «In mezzo a una strada i documenti io non li faccio vedere a nessuno». «Allora venga a farmeli vedere in caserma», i due quasi gridano, anche perché il rumore della folla cresce ed è difficile sentirsi. Il corridore appare nervoso.

Ripete il sottufficiale: «La invito a venire in caserma» e poiché l'altro si rifiuta e vuol restare il ad ogni costo, lo prende per un braccio per portarlo alla stazione dei carabinieri. Accorre anche il milite Orazio Nartinielio, che ha visto il suo vice brigadiere in difficoltà. Angelo Conterno, secondo testimonianze, avrebbe detto al Giuca: «Non mi spingo o la picchio». Lo avrebbe anche ripetuto. E avrebbe fatto un brusco movimento con il braccio: forse voleva liberarsi dal sottufficiale che cercava di spingerlo via di lì, ma quel gesto poteva anche essere interpretato come una minaccia.

I due carabinieri a fatica portano il corridore in caserma. «Come si chiama?» gli domanda il vice brigadiere, «Angelo Conterno». «Professione?». Conterno la guarda stupito, sembra meravigliato di non essere riconosciuto. «Corridore» risponde. «Corridore di cosa?». «Ciclista». Lo caricano su una macchina e lo portano a Ciriè, dove è interrogato dal pretore dott. Mottinari. Il reato di resistenza alla forza pubblica è aggravato dalla minaccia e dal fatto che l'episodio è avvenuto davanti a più persone. Per questi motivi il codice prevede una pena massima di tre anni: un caso che non è più competenza del pretore di Ciriè, ma della procura di Torino.

Angelo Conterno è nel carcere di Ciriè, solo in una stanzone con quattro brande e tre finestre sbarrate. Spera nella libertà provvisoria e di poter partecipare alla prossima gara, il «Giro della Lombardia». Appunto in vista di questa corsa sta a regime, e ha rifiutato la cena del carcere, si è fatto portare da fuori un pasto da corridore in allenamento: riso, arrosto, pure, fontina, uva, una bottiglia di «minerale» e una di barbera. Il guardiano del carcere che è andato alla trattoria pareva lusingato di poter essere utile a «penna bianca».

Un nuovo processo al giovane trovato sull'auto del sindaco

Un processo per furti d'auto che doveva svolgersi ieri davanti alla seconda sezione del Tribunale, è stato rinviato per ragioni di procedura. Gli imputati sono Narciso Prin, 20 anni, via delle Maddalene 36; Michele Marella, 20 anni, corso Regio Parco 139; Angelo Castiglione, detto «il cinese», 18 anni; da Tripoli e Carlo Ruggillo, 18 anni, piazza Sofia 20.

Il Prin è uno dei giovani che si trovavano sulla «Flaminia» rubata al sindaco, durante la tragica sparatoria in cui morì Pasquale Torres. Mentre era in libertà provvisoria, il Prin è stato incriminato per procurata evasione di Angelo Foresta, da un'aula del Tribunale. Avrebbe atteso l'evaso con la moto per poi portarlo in piazza della Consolata, dove era pronta una macchina. Nel processo di ieri mattina il giovane, con altri tre, doveva rispondere del furto di una «1300» e di due tentati furti.

Torino, città della tecnica

Motivi d'interesse per tutti nel Salone che s'apre giovedì

Il XIII Salone Internazionale della Tecnica, che apre la serie delle manifestazioni autunnali torinesi, sarà inaugurato giovedì mattina a Torino-Esposizioni dal ministro Pastore e da altre personalità italiane e straniere. Resterà aperto fino al 30 settembre.

La rassegna si annuncia di eccezionale interesse per tutti. Un anno è oggi sufficiente per consentire il progresso di compiere passi importanti e il vasto campo della tecnica è quello dove appare più evidente il rapido susseguirsi delle conquiste della scienza ed il costante perfezionamento dei mezzi di lavoro. Nei cinque padiglioni, in cui si suddivide la mostra, 2500 espositori presenteranno le produzioni più moderne nei settori della meccanica, impianti industriali, fotografia, cinematografia, ottica, chimica e medicina.

Di particolare rilievo il Salone delle materie plastiche, che hanno rivoluzionato i sistemi di lavorazione in parecchi settori industriali ed offrono sempre nuove applicazioni anche nel campo domestico e delle costruzioni. Novità assoluta: la mostra dell'energia nucleare, nei suoi impieghi produttivi, delle arti grafiche, delle invenzioni, delle Forze Armate.

Giovedì, subito dopo l'inaugurazione, il pubblico avrà accesso alla rassegna. Gli studiosi come gli scienziati, i tecnici come gli industriali, gli agricoltori come gli operai specializzati troveranno nella mostra motivi di interesse ed utili informazioni. Ma anche per il grosso pubblico, dallo scolaro alla massaia, il Salone della Tecnica offre numerose attrattive, perché si tratta di una rassegna completa di tutte le novità funzionali alle il progresso mette a disposizione dell'uomo per il lavoro, il svago, la casa, la salute.

Il Consiglio chiamato a decidere sull'aumento del tram a 50 lire

Si prevede un dibattito molto vivace - Ieri il Sindaco ha commemorato due consiglieri scomparsi: Elvira Paietta e Alberto Bracco

Stasera il Consiglio comunale è convocato per decidere sulla proposta della Giunta di portare il biglietto dei tram da 35 a 50 lire, aumentando anche le altre tariffe nella misura media del trenta per cento. Come abbiamo già pubblicato, la corsa notturna salirà da 60 a 90 lire. Il tesserino settimanale da due corse giornaliere da 235 a 320 lire e quello da quattro corse da 460 a 640 lire.

«*Abbiamo fatto tutto il possibile per non gravare soprattutto sulle classi operaie, tant'è vero che per i tesserini abbiamo ridimensionato gli aumenti proposti dall'Azienda*», ci ha detto il Sindaco, «*e rinunciando ad un incasso totale di 360 milioni all'anno. Di più non è possibile fare, il disavanzo finirebbe per essere fatalmente coperto con inasprimenti delle imposte indirette: non sarebbe giusto*».

Ieri l'ing. Anselmetti ha riunito i capi-gruppo consiliari, per concertare l'ordine dei lavori da seguire stasera in Consiglio. E' stato deciso che prima verranno approvate tutte le delibere di ordinaria amministrazione, accantonate in ottre un mese di ferie, poi si passerà alla discussione della tariffe tranviarie. Si prevede che gli oratori saranno parecchi e gli interventi, polemici: difficilmente l'argomento potrà esaurirsi in serata, probabilmente la votazione slitterà alla settimana ventura.

Nella seduta di ieri sera il Consiglio comunale ha commemorato la prof. Elvira Paietta, già assessore all'istruzione, e il consigliere comm. Alberto Bracco, recentemente scomparsi: quindi la seduta è stata tolta in segno di lutto.

Della signora Paietta il sindaco ha evocato «*la qualità di mente e di cuore, il tratto signorile: ma soprattutto la bontà che traspariva da ogni suo gesto e atto*». Era una donna, ha aggiunto, che aveva molto sofferto e molto amato, che compiva il proprio dovere con religiosità: «*Diceste consigliere e dei banchi dell'opposizione cose in una battaglia con uguale bontà e serenità. Noi tutti l'ammiravamo ed eravamo amici suoi*».

Ha quindi parlato per il gruppo comunista l'on. Arian Levi, ricordando Elvira Paietta soprattutto come «*una figura dell'antifascismo e della Resistenza, che dedicò tutto alla causa della giustizia, anche i suoi tre figli, di cui uno, Gaspare, trucidato dai fascisti*».

Due treni sulla Canavesana

Dal 29 settembre, con l'entrata in vigore dell'orario invernale, le Ferrovie dello Stato concederanno alla Satti di far passare a Settimo due corse della Canavesana in più delle quindici attuali giornaliere. La concessione è stata richiesta al Ministero dal sindaco ing. Anselmetti per migliorare il servizio della ferrovia del Canavese e ridurre le corse automobilistiche integrative. I nuovi treni faranno il seguente orario: arrivo a Torino alle 7,37; partenza da Torino alle 15,55. Il primo servirà gli impiegati, il secondo gli operai che lavorano il turno alle 14.

La Giunta ha scelto nuove aree per la 167

Si tratta di terreni per costruire altri 2600 vani, uno è in collina

Il 29 settembre il Consiglio comunale discuterà le delibere conseguenti al piano di esproprio secondo la legge «167», la cui ratifica è necessaria per la sua applicazione. In particolare occorre provvedere alla sostituzione di una delle 23 aree requisite, la «E 2», già destinata a zona verde dal piano regolatore. Si tratta del terreno della cascina Continella, nei pressi del futuro mattatoio, che il Ministero ha escluso per motivi igienici. Vi era previsto la costruzione di 1600 vani.

Il problema è stato risolto dalla Commissione urbanistica, riunitasi ieri a Palazzo Civico, sotto la presidenza dell'on. Geuna. «*Abbiamo deciso di aumentare la cubatura prevista su un'altra area*», ci ha detto l'assessore, «*in più abbiamo aggiunto altri dieci terreni minori: saranno in tutto 2600 vani recuperati, che sostituiranno quelli della Continella e integreranno altre aree risultate carenti*». L'incremento di cubatura riguarda l'area «E 7» del piano, a nord di corso Grosseto; le due aree nuove sono la «E 25», a sud delle Vallette da cui è divisa con zona di verde pubblico, e l'altra più piccola in collina. Quest'ultima scelta avrebbe lo scopo di inibire un calmieramento dei fitti anche nella zona collinare.

1959 studenti affrontano le prove di riparazione agli esami di Stato

Ieri tema d'italiano - Tra gli argomenti legati all'attualità, il progresso tecnico e i compiti delle nazioni per contribuire alla pace - Oggi latino nei licei e al magistrale

Sono iniziati ieri gli esami di riparazione per la maturità classica e scientifica e per l'abilitazione magistrale e tecnica. Gli studenti rimandati a settembre sono in totale 1959. La prima prova è stata quella d'italiano scritto. Gli studenti avevano la possibilità di scegliere fra tre argomenti e nelle ore di tempo per lo svolgimento. Ecco i temi proposti.

MATURITA' CLASSICA. *1° tema:* «L'immagine del mondo antico in Foscolo ed in Leopardi». *2° tema:* «Situazioni ed esigenze storiche che determinarono il suffragio universale in Italia». *3° tema:* «Un brano del Manzoni da interpretare; "... Quell'orrore indefinito..." (*Promessi sposi*, capitolo XVII)».

MATURITA' SCIENTIFICA. *1° tema:* «Elementi realisti e suggestioni classiche nella poesia del Pascoli». *2° tema:* «Mazzini, come inserì il processo politico della nazione nell'idea religiosa del progresso, così sollevò i problemi del lavoro dalla sfera meramente economica a quella morale». *3° tema:* «Un brano di Riccardo Bacchelli da interpretare: "Il popolo dopo l'unità"».

ABILITAZIONE MAGISTRALE. *1° tema:* «Qualche riflessione sul rapporto fra cinema e letteratura». *2° tema:* «Dica il candidato come esporrebbe agli alunni di una quinta elementare il periodo della storia del nostro Risorgimento dal 1849 al 1859, e quali fatti e personaggi metterebbe in maggior rilievo». *3° tema:* «Un brano di De Sanctis da interpretare. L'autore parla della scuola ed afferma che deve essere "cosa viva" e per questo occorre "che accanto all'insegnamento ci sia la parte educativa, una ginnastica intellettuale e morale, che stimoli e metta in moto tutte le forze latenti dello spirito"».

ABILITAZIONE TECNICA. *1° tema:* «Esamini il candidato una opera del nostro Ottocento in cui più persuasivamente storia e poesia si integrino». *2° tema:* «Universale resta oggi il progresso della scienza e della tecnica. Anche se esso avvenga i motivi reali di perturbazione mondiale. Spetta perciò ad ogni nazione il compito, sempre più doveroso, di contribuire con ogni mezzo alla concordia, alla pace, al benessere dei popoli». *3° tema:* «Le istruzioni liberali e democratiche nei movimenti politici dopo il Congresso di Vienna».

Oggi nei licei classici e scientifici, negli istituti magistrali: versione dal latino. Per i ragionieri: tecnica commerciale, per i geometri: estimo. Negli istituti per periti prova diversa secondo la specialità.

Un appello del Provveditore ai genitori degli scolari

Non si ostinino a iscrivere i figli in scuole sovraccaricate

L'autorità scolastica ha impartito disposizioni precise: alle 15 anni i ragazzi hanno l'obbligo di frequentare la scuola, nessuna iscrizione può essere rifiutata anche se il loro numero superi la capienza dell'istituto. Purtroppo alcune famiglie contribuiscono ad aumentare le difficoltà della scuola in crisi per mancanza di aule: quando ne hanno scelta una non vogliono saperne di cambiare anche se altre sedi, abbastanza vicine alle loro abitazioni, hanno ancora posti disponibili.

E' il caso della media Giacosa via Parma 45 che ha finora ricevuto scarse domande, mentre le attigue Manuli e Croce sono sovraccariche dalle richieste.

Il provveditore agli studi rinnova la raccomandazione a tutti i genitori: se non vogliono recare un inutile disagio ai loro ragazzi, prima o poi costretti a spostarsi da una all'altra scuola, decidano in tempo con giudizio e obbiettività.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +20,3
MINIMA +14,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +16,8; press. 713,1; umid. 72%. Cielo nuvoloso. Precipitazioni: Estesa foschia, calma di vento. Temperatura a Caselle: mass. +24,3; min. +15,4; media +19,8

Specchio dei tempi

Un consiglio: sposate una zitella - Il buon Dio fece per Gesù un'ottima scelta - Un cieco, impaziente, attende - «Troppo bassa è la voce del nostro parroco»

Un lettore ci scrive:

«Chi è giunto ad una certa età senza sposarsi, uomo o donna, sa quali influenze nefaste sul proprio carattere può avere il fatto di non aver esaudito la propria naturale aspirazione a formarsi una famiglia; è facile diventare misantropi, amari, invelenirsi, "inacidirsi" insomma. Se questo è vero per un uomo sensibile e maturo, lo è ancora di più per una donna.

«Se dunque riuscite a trovare una donna che pur avendo oltrepassato una certa età ha superato la durissima prova della solitudine mantenendosi gentile, serena, con una buona disposizione verso la vita, se dunque riuscite a trovare una zitella che non è diventata "zitella" nel senso antipatico della parola, sbbene io vi dico: colleghi uomini, sposatela! Perché vuol dire che quella ragazza ha tanto equilibrio, tanta forza e bontà da farne la vostra compagna ideale.

«A questo punto, anche se a prima vista vi poteva sembrare una ragazza poco attraente, tutto ciò impallidisce di fronte alle sue virtù intime, alla sua genuina femminilità, che è sinonimo di dolcezza e capacità d'amare.

«Perciò io vi ripeto: sposate le zitelle! Io l'ho fatto e me ne trovo felice».

Un marito soddisfatto

Una lettrice ci scrive:

«Prego di voler perdonare la mia ignoranza se mi rivolgo a voi per questa domanda: "Perché nel giorno della nascita e nel giorno del nome di Maria SS. non si fa festa come nella ricorrenza della festa dei Santi, S. Pietro e S. Paolo ed altre festività che sono parecchie?"

«Secondo la mia opinione Maria, la madre del Redentore, ebbe parte importante per la Redenzione, basta posare lo sguardo su di essa ai piedi della Croce per capire che il buon Dio scelse bene e dare a Gesù una madre così buona e grande. Essa patì e soffrì quasi come il suo Divin Figlio, e perciò almeno nel giorno della sua nascita si potrebbe ricordarla più solennemente».

Una devota di Maria SS.

Un lettore ci scrive:

«Chi vi scrive è un giovane di vent'anni, nato dall'età di 3. Ho vissuto sino ai 16 anni in un paesino del Polesine, isolato e dimenticato dal mondo. Dopo, fui ricoverato all'Istituto Configliacchi di Padova, e quest'anno ho frequentato con profitto la seconda media.

«Quanti medici mi videro furono tutti d'accordo nel dichiarare che con un trapianto di cornea avrei potuto riacquistare la vista. Tra anni fa la mia famiglia si trasferì a Torino e i miei fratelli, saputo quanto fosse bravo il prof. Gallenga, mi accompagnarono nel suo studio per una visita. Il professore fu molto buono con me, mi disse che si poteva sperare e che, siccome eravamo all'inizio della scuola, l'operazione l'avrebbe tentata in primavera.

«Col cuore pieno di speranza tornai a casa. Ma sorsero difficoltà per il mio ricovero, poiché io sono sprovvisto di ogni assistenza medica. Al Comune di Torino ci dissero di rivolgerci al Comune di provenienza, cosa che i miei fratelli non tentarono nemmeno ben sapendo quanto sia povero.

«Lo scorso anno mi feci accompagnare all'ospedale Oftalmico dove mi fu possibile parlare ancora una volta al prof. Gallenga, mi disse di starmene tranquillo; la persona che doveva darmi la cornea, disse, era ancora viva, e lui non poteva ammazzarla. Disse ancora: "Quando meno te lo aspetti ti chiamerò".

«Sono passati due anni, non ho più osato presentarmi al professore, così aspetto, ed ogni giorno spero sempre anch'io. Tu "Specchio dei tempi" sei l'ultima speranza che mi rimane, fa' che io non sia costretto a pensare che solo perché sono povero sono condannato a rimanere al buio».

Carolina Fregnan

Una lettrice ci scrive da Piancerreto di Cerrina Monferrato:

«E' la voce di tanti lettori, è la domanda di molti, quella che una viene rivolta a te per chiedere e implorare. Il nostro paese è piccolo, situato su di una amena collinetta del Monferrato. Ci dedichiamo tutti quasi esclusivamente ai lavori dei campi, risorsa nostra più importante sono le vigne.

«Durante tutta la settimana siamo impegnati nei duri e faticosi lavori; la domenica ci raccogliamo devoti e penitenti nella nostra cara chiesetta per assistere alle funzioni religiose e ricevere istruzioni e insegnamenti dal Parroco.

«Vita semplice la nostra, fatta di niente; eppure il più delle volte veniamo delusi dalla chiesa, perché nulla è stato inteso delle parole del sacerdote il quale, affetto da una forma di laringite cronica con conseguente abbassamento di voce, s'è tanto faticato forse inutilmente. Ci vorrebbe, per questo e per ovviare ad ogni inconveniente, un microfono con altoparlante. Tutti — e non solo quelli che sono in prima fila — avrebbero la possibilità di istruirsi».

«La grandine ed il maltempo hanno devastato gravemente i nostri raccolti e così, nonostante la volontà dei più, non ci è dato di affrontare la spesa relativa all'acquisto di quanto abbiamo sopra esposto. Per questo ci rivolgiamo a te, amico generoso che ascolti quanti implorano, che apri la porta a quanti bussano».

Ernestina Botto

Dovrà vivere come gli altri

A seguito dell'articolo odierno abbiamo ancora ricevuto per il bimbo Carlo Sirolla le seguenti offerte:

Due bambini: Renata e Ugo - con un bacio, L. 50.000; Due fratellini: Lella di dieci anni e Paolino di sette, 10.000; In memoria del rag. Vittorio Delleplane, le bambine: Camilla, Claudia, Laura, Danila, Olimpia, Anna M., Paola, Mariangela, Stefania, 5000.

Marco, 6000; M. R., 1000; N. N., 2000; E. L., 1000; Paola e Massimo, 1000; Giancarlo, 1000; Bianco e Elisabetta, 5000; L. G., 1000; Piana Ettore, 3000; Da Cesenatico la bambina Rosella in occasione del suo ottavo compleanno, 5000; Gesmundo e Roberto, 2000; Prete Stefano, 3000; Nocni Aretini, 1000; Mario Traverso, 5000; Una pensionata a Cuneo, 1000.

Sandra, Ornella Tibaldi (Acqui), 1000; Ernestina Ferraro, 2000; «V. M. L. con un augurio di cuore e un ricordo nella preghiera», 2000; Due fratelli: Roberto e Graziella in memoria di Papa Giovanni, 2000; La mamma di Valeria e Silvia, 1000; La mamma in ricordo di Stefanella, 2000; D. M., 1000; Una Mamma (Biella), 2000; Lucia Vergnano, 10.000; Una Mamma per protezione di suo figlio, 10.000; Paola, 1000; Roberto di corso Rosselli (Torino), 5000; In onore della Consolata, 5000.

Totale L. 208.175.
Totale precedente L. 1.230.850.
Totale generale L. 1.439.125.

MENTRE DIMINUISCONO I TEDESCHI IN ITALIA

La Germania vista dai turisti italiani

(Dal nostro inviato speciale)
Monaco, settembre.

In Germania le cose non sono mai semplici, non hanno mai un volto solo. Esiste una crisi del turismo tedesco in Italia; ma sembra che non bastino a spiegarla le giustificazioni offerte dalle lettere di protesta alla stampa e alle agenzie di viaggio, o dalle più facili esclusive giornalistiche. A mettere insieme vari indizi, si direbbe che i difetti rimproverati alla nostra ospitalità (il rumore, il caos del traffico, i prezzi incerti ed esosi) siano più il pretesto che la ragione vera.

C'è una moda, insomma, nella scelta degli itinerari turistici, legata alle condizioni economiche e ad indefinibili stati d'animo collettivi. Qualche anno fa, all'inizio del «miracolo economico», ed aiutando la vicinanza geografica, i miti letterari, la canzone di Mignon, l'Italia era la terra prediletta per i viaggi all'estero; nei sondaggi, Capri superava nettamente Parigi come mèta delle vacanze ideali.

Ormai, con il crescere della ricchezza e degli interessi internazionali della Germania, il desiderio si rivolge a mete più lontane e nuove: la Grecia, l'Oriente, l'Africa settentrionale. Nel turismo, i tedeschi portano lo spirito dei pionieri e dei conquistatori; vogliono aprire itinerari esotici o non ancora battuti. Fermi a casa loro in un'implacabile ostilità contro i «rossi», cercano ora le vacanze oltre cortina; quest'anno sono andati in gran numero sulle spiagge del Mar Nero. Il viaggio in Italia non conferisce più alcun prestigio mondano.

Ma forse nemmeno questa ragione tocca il fondo della verità: la posizione dei tedeschi di fronte all'Italia è assai più complessa. Sono in molti a lamentarsi che il nostro paese nutra sentimenti di ostilità e conduca una «campagna diffamatoria» contro la Germania. Essi vorrebbero che nessuno parlasse più dei tempi nazisti; ed invece da noi (per fortuna) se ne parla più che dieci anni fa. Vorrebbero cancellare dalla memoria gli anni della dittatura e della guerra; poi li rievochiamo persino nei film. Noi abbiamo un'industria meno potente di quella tedesca, una moneta meno solida, siamo stati nell'Asse, e tuttavia offendiamo l'«onore» della Wehrmacht denunciando i crimini dell'occupazione.. Venendo in Italia con questo stato d'animo, di vittimismo e di esasperato orgoglio nazionale, sono meno disposti a perdonare i difetti — autentici — della nostra ospitalità.

Così il movimento turistico tedesco in Italia si contrae, proprio mentre cresce quello italiano in Germania. Tra i dieci milioni di visitatori stranieri della Repubblica federale, gli italiani, pur restando minoranza, occupano ormai un posto più cospicuo che in passato. Per molti, la Germania è soprattutto la strada obbligata verso la Scandinavia, la mèta che tutti i «vitelloni» sognano per la avventura d'estate; non a caso lungo le autostrade del Nord o nel «quartiere del peccato» di Amburgo, si incontrano tante macchine italiane con targhe di provincia, ed a bordo gruppi di giovanotti soli. Chi va in vacanza con la famiglia, in genere non si spinge oltre gli itinerari tradizionali della Baviera o del Reno. Ma ormai diventa sempre più probabile ritrovare dei connazionali anche sulle strade meno battute, meno famose.

E se è difficile incontrare chi si dichiari contento, tra gli italiani che vivono e lavorano in Germania, in genere i turisti — a parte gli incorreggibili, che si trovano male dovunque non abbiano gli spaghetti al dente e il caffè espresso — si dicono contenti del viaggio. Invero, i motivi di soddisfazione non mancano. A parte chiese, palazzi e pinacoteche, la Germania offre qualcosa che da noi diventa sempre più raro: il verde. Vecchi tedeschi lamentano le «vandaliche distruzioni» compiute durante la guerra e nel dopoguerra; ma un quarto della Repubblica federale è ancora coperto di boschi, né gli alberi si trovano soltanto nelle foreste. Persino le città della Ruhr, in mezzo a montagne di scorie di carbone, trovano respiro in splendidi giardini, con migliaia di fiori; e tra i prati e gli stagni si muovono, liberi e sicuri, i cigni eleganti ed i fenicotteri preziosi.

Un altro punto a favore della Germania, è il rispetto del paesaggio e del passato di storia e d'arte. Tedeschi intelligenti lamentano il caos della ricostruzione; e certo nelle grandi città, spesso riedificate su un mare di macerie, si potevano applicare criteri urbanistici più razionali, evitando il congestionato disordine di oggi. Ma anche nelle città più discusse sono sorti dei quartieri «moderni» di indubbia bellezza; in paesi e villaggi non si è consentito alla speculazione di distruggere il volto antico, di spezzarne l'armonia con la natura.

Ma ci sono almeno tre punti, su cui il turista italiano può, legittimamente, invitare ad un esame di coscienza i tedeschi che ci accusano. Nei conti dell'albergo o del ristorante non si hanno aumenti a sorpresa, ci si può nutrire con pochi marchi di cibi genuini, il viaggiatore accorto può restare nei limiti di spesa previsti; tuttavia la Germania non è la mèta ideale per vacanze economiche. Non offre, se non in poche regioni felici, il silenzio (per il giornalista amburghese Rudolf W. Leonhardt, è il paese più rumoroso del mondo). E non ha strade così belle, come l'orgoglio nazionale dei tedeschi pretende: le *Autobahnen* coprono appena la cinquantesima parte di una rete stradale poco meno inadeguata della nostra.

Tuttavia non è in questi confronti, piuttosto sterili e superficiali, che si esauriscono le impressioni del viaggiatore italiano in Germania. Un altro fatto conta di più: ci si perde, dopo qualche settimana di soggiorno, in un groviglio di sentimenti contraddittori, che è difficile chiarire a se stessi. Ci si trova in un paese *nuovo*, che ha tagliato tanti legami con il passato; e libero, ospitale, attraente, e così europeo, per la storia lontana e per lo spirito del presente. Eppure non si riesce a dimenticare gli spettri del passato, né ci si può liberare dall'inquietante sensazione di essere «stranieri».

Carlo Casalegno

— Ritorno nell'isola insanguinata dal feroce delitto nazista —

La strage dei novemila inermi a Cefalonia

E' difficile ritrovare i luoghi della tragedia, dopo il terremoto di dieci anni fa - Ma nella memoria degli abitanti resta l'atroce ricordo di quel settembre 1943 - Sentirono i mitra abbattere 540 ufficiali e 8500 soldati della divisione «Acqui»; videro i soldati di Hitler bruciare i cadaveri o gettarli in mare - Il crimine fu freddamente premeditato dal col. Barge e dai suoi collaboratori - Avevano imposto al presidio italiano, abbandonato dagli Alti Comandi, una resa inaccettabile per uomini d'onore; la resistenza li confermò nella spietata volontà di massacro

(Dal nostro inviato speciale)
Argostoli (Cefalonia), 16 sett.

La rievocazione incominciò sulla nave. Un vecchio pirosafo greco lucente di mogani come un vagone letto del secolo scorso, che fa il cabotaggio fra Brindisi e le isole ioniche. Il maestro di casa è di Cefalonia e l'8 settembre 1943 era ad Argostoli. A tavola, sorseggiando vino resinato, descriveva sottovoce il massacro della divisione Acqui come lo vide dalle fessure delle sue imposte: una mostruosa carneficina scandita dal rombo dei motori diretti alla baia ligulo del Jonio. «Penso (disse) che i tedeschi abbiano avuto ordine di volessero cancellare le tracce del misfatto compiuto senza una ragione valida, almeno, davanti alla spietata economia della guerra. Non so proprio perché lo abbiano fatto».

Nessuno potrà mai dare una spiegazione convincente di questo oscuro delittuoso episodio, né dire perché i tedeschi hanno massacrato novemila fra soldati e ufficiali italiani ormai disarmati e prigionieri. Fu una colata di freddo odio vendicativo, oppure un atavico impulso hitleriano alla strage a indurre uomini di cronta civile all'orrenda carneficina? Domande che non avranno mai risposta. Dopo avere quotidianamente disintegrato migliaia di ebrei nei forni crematori, Eichmann tornava a casa e suonava il violino. Non so dove siano finiti il colonnello Barge, il capitano Ritter, il tenente Fauth, ma se sono ancora vivi è probabile che abbiano dimenticato il nefando ordine di sterminare novemila uomini inermi; se sono ancora vivi, potrebbero anche ritornare a Cefalonia come turisti, e li farebbero senza turbamenti eccessivi.

Forse non la riconoscerebbero subito, il terremoto che nel 1953 ha sconvolto l'isola li ha soccorsi cancellando quasi integralmente i ricordi visivi di quelle giornate grondanti sangue; ma qualcosa è rimasto ed è impossibile toglierlo dalla memoria degli uomini scampati all'eccidio. Degli undicimila della divisione Acqui, alcuni si sono salvati dal massacro prima, dalla prigionia poi, ed è con la loro testimonianza che fu possibile ricostruire nei dettagli l'agonia della divisione del pomeriggio del'8 settembre, quando fu annunciato l'armistizio, al 22 successivo, quando le mitragliatrici smisero di uccidere e su Cefalonia sventolò la bandiera rossa della strage consumata.

Uno di quegli uomini è qui con me, mi guida nel dolente pellegrinaggio attraverso l'isola, indicandomi i luoghi dove si combattè contro i tedeschi, i punti dove cataste di cadaveri di soldati italiani irrorate di benzina illuminarono le chiare notti joniche, ardendo in falò disumani. Se non potemmo gettarli ai pesci, i tedeschi bruciavano i corpi delle vittime che avevano appena fucilato tra gli ulivetti o sui fianchi scoperti delle colline carsiche. Un caporale Tommaso Argento è un calabrese stabilitosi in un villaggio prossimo a Domodossola. Scrisse tempo addietro a «Specchio dei tempi» chiedendo che nella ricorrenza dei venti anni dal massacro lo aiutassero a compiere il pellegrinaggio all'isola del martirio, dove vide tanti suoi amici cadere trucidati dai tedeschi.

«Specchio dei tempi» gli ha pagato viaggio e soggiorno, e il pover'uomo cammina da un punto all'altro di Cefalonia, sotto il sole ancora estivo, rubando sugli aridi greppi dove erano appostate le batterie italiane, cercando non so che cosa, forse una immagine ancora viva di quelle giornate atroci. Dovettero essere giorni strani quelli, colmi di luce che annegava in sonnata languore tutta l'isola, incendiava il verde lucente dei pioppi e degli eucalipti, giornate di vacanza dei sensi e della spirito in un paesaggio idilliaco.

L'annuncio dell'armistizio provocò, come ovunque in Italia, una fallace sensazione di euforia tra i soldati. Nella guarnigione di Cefalonia gli italiani avevano ritrovato un certo sapore di vita borghese, ma il tarlo della nostalgia li rodeva anche nell'ozio delle retrovie. All'annuncio dell'armistizio esultarono, «Si torna a casa, gridavano, si torna a casa».

Invece la morte già piana sulla luminosa estate ionica, beffarda perché li storditva col miraggio del ritorno imminente, li irretiva nella seduzione del meriggio limpido; in quell'ora, in un luogo come Cefalonia, tutto appariva facile, persino ritornare a casa, benché nella rada non ci fossero navi. C'erano i tedeschi, ma pochi, con sole armi automatiche e alcuni panzer, e non avrebbero potuto dare fastidio. Erano giunti il 19 agosto con il pretesto di integrare i «camerati» italiani, ma già con ordini precisi sull'atteggiamento da assumere se l'Italia avesse chiesto l'armistizio agli alleati. Erano circa milleottocento soldati e venticinque ufficiali, una forza trascurabile per gli undicimila della divisione Acqui, che disponevano di artiglieria e occupavano i punti strategici più importanti dell'isola.

Se l'8 settembre si fossero mossi, sarebbero stati annientati in breve tempo. Invece non si mossero, ma non si mosse nemmeno il comando italiano, irresoluto sulla interpretazione dell'ambiguo bollettino che annunciava l'armistizio, e l'ordine impartito dai generali Vecchiarelli di «Supergrecia» di arrendersi immediatamente ai tedeschi. Il generale Antonio Gandin, che comandava la divisione «Acqui», esitò dinanzi all'ordine stolto e infamante, gli sembrava enorme che un suo superiore non avesse tremato al pensiero di avvilire fino a quel punto l'esercito italiano. Inoltre gli pareva strano che il colonnello tedesco Hans Barge arrivasse alla sede del comando italiano di Cefalonia quasi contemporaneamente all'ordine emanato dal generale Vecchiarelli; egli sentiva alle spalle un sottile lavoro di accordi e complicità, una mostruosa ragnatela che si andava tessendo via via fino a completarsi nella repubblica di Salò.

Ma in quel mattino del 18 settembre il generale Gandin non poteva immaginare quanto sarebbe accaduto, e ascoltava trasognato le condizioni che il colonnello Barge gli poneva: la divisione «Acqui» avrebbe consegnato tutte le armi, personali e di dotazione, il mattino successivo in piazza Vallanos. Il disegno del comandante tedesco era chiaro: pretendeva l'impossibile per costringere il suo ex alleato a rifiutare le umilianti condizioni di resa. Il meccanismo della strage incominciò a muoversi con quelle richieste. Se il generale Gandin avesse accettato, avrebbe affogato nella vergogna se stesso e gli undicimila uomini che gli obbedivano; se avesse rifiutato, egli, colonnello Barge, avrebbe prolungato le trattative, rubando all'avversario alcuni giorni preziosi, finché non avesse ricevuto consistenti rinforzi dal continente.

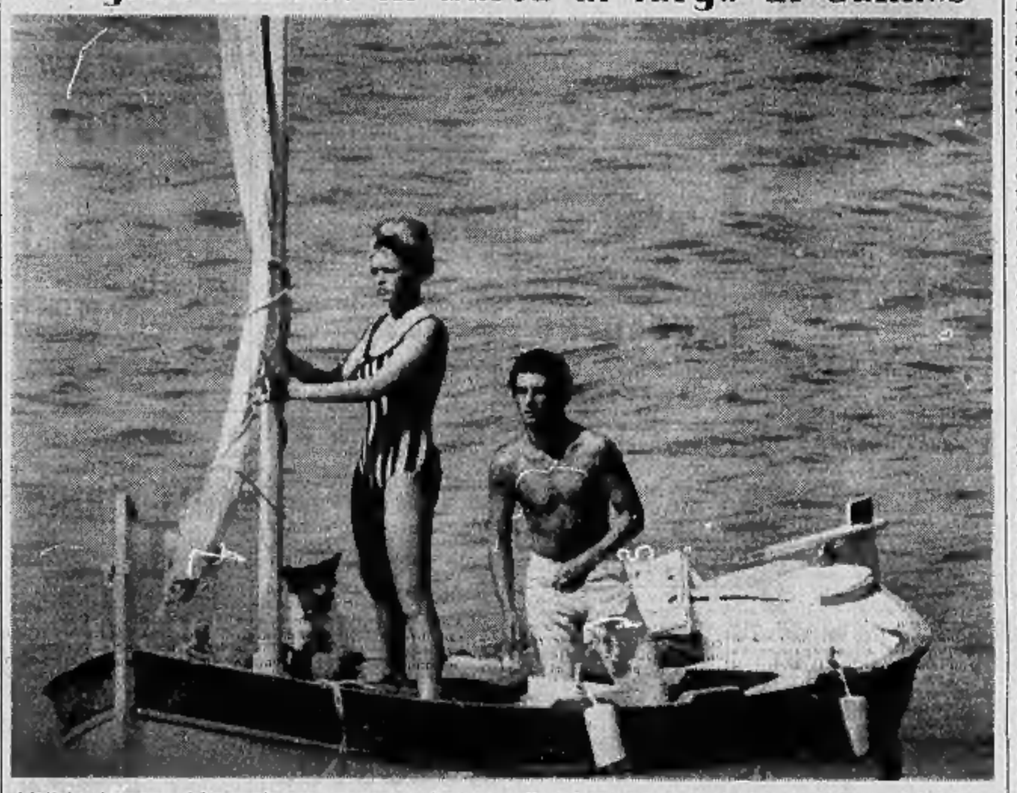
Imporre la resa e la consegna delle armi sulla piazza di Cefalonia, non era sodisfazione sufficiente per il comandante tedesco. Piazza Vallanos è ancora oggi il centro di Argostoli, capitale dell'isola, e sarebbe stata il palcoscenico ideale per umiliare i soldati italiani; ci sarebbero stati tutti i greci di Cefalonia ad ammirare l'invincibilità dell'esercito hitleriano, a guardare undicimila italiani che si arrendevano a pochi tedeschi. Ma se questa prospettiva lusingava il suo amor proprio, lasciava insoddisfatto il suo orgoglio militaresco; voleva che il generale Gandin rifiutasse la resa, perché nel volgere di due giorni, con l'appoggio degli Stuka, sperava di potersi sconfiggere sul campo.

Mentre parlava con l'attendente nella camera del comando italiano, egli poteva ammirare dalla finestra il calmo paesaggio di Cefalonia, sentiva salire dalla strada i rumori della vita di ogni giorno, voci di venditori di uva, chiacchiericcio del caffè di fronte, zoccolare di cavalli sul selciato, rombare di automezzi diretti, come ogni giorno, ai servizi nei depositi e nei distaccamenti. L'isola pareva stordita dalla limpida atmosfera che l'avvolgeva. Nessuno poteva immaginare che nel chiaro sole potesse maturare la tragedia selvaggia. Lui solo, il colonnello Barge, forse già la meditava. Fu in quei momenti di trattative artificiose che forse l'eccidio come vendetta gli si presentò alla mente già freddamente delineato. No, lo spettacolo di piazza Vallanos con il generale Gandin che gli consegnava la pistola e i cinquecentoquaranta ufficiali italiani che facevano altrettanto con i suoi venticinque, mentre undicimila soldati si arrendevano ai suoi pochi granatieri, non poteva arrestare l'impulso irrazionale che già si muoveva dentro suo malgrado. L'avventura di Cefalonia doveva concludersi con uno sterminio nibelungico, da ricordare nei secoli.

Così avvenne, e così sarà ricordato, ma non come egli immaginava. Fu un delitto bestiale, che ricorderà soltanto in quali abissi di efferatezza può sprofondare l'umanità abbrutita dalla guerra.

Francesco Rosso

Brigitte Bardot in barca al largo di Cannes



L'attrice francese, della quale era annunciato l'arrivo a Parigi per i suoi impegni e per i preparativi del suo terzo matrimonio, è ancora in vacanza sulla Costa Azzurra. Eccola in gita col fidanzato Sami Frey (Telef.)

Giornata di alta cultura in un'atmosfera di sagra paesana

Atene, Saluzzo e Parigi erano rappresentate nelle feste di Certaldo per onorare il Boccaccio

Il 650° anniversario della nascita dello scrittore è stato commemorato, nel suo paese, con un convegno internazionale - Ma, accanto ai dotti discorsi, c'è stato un vero spettacolo, con la recitazione di novelle «mimate» - Tornato il silenzio, qualcosa resta: una bella mostra di arte toscana

(Dal nostro inviato speciale)
Certaldo, settembre.

Grande giornata dei ciessidì è stata questa domenica: Pico a Mirandola, Matteo Bandello a Castelnuovo Scrivia, il Bodoni a Saluzzo, e a Certaldo il Boccaccio. Cosicché gli studiosi, le pazienti autorità ufficiali, i colti in genere e i curiosi erano sparsi un po' dappertutto, e si aspettavano magari in un luogo quelli che erano impegnati in un altro. Quanto al Boccaccio, si trattava del 650° anniversario della sua nascita (1313), ma a Certaldo il suo posto si celebra, da qualche tempo, pressoché annualmente, è quasi una tradizione, e quest'anno era solo qualcosa di più, per il quale s'era addirittura costituito un comitato nazionale, occasione di un impegnatissimo discorso di Raffaello Ramat, insigne docente di lettere italiane in Firenze.

Discorso che spero di leggere pubblicato, perché, tra il bel sole che bruciando stancava un poco e il chiassetto dei bambini che sporgevano divertiti le teste dalle finestrelle delle vecchie torri intorno, poco si è potuto sentire. Ma la festa c'è stata, con quel tanto familiare che prendon le cose nei paesi di Toscana. Intanto il paese è bellissimo. «*Certaldo, come voi forse avete potuto udire, è un castel di Val d'Elsa posto nel nostro contado, il quale, quantunque piccol sia, già di nobili uomini e d'agiati fu abitato*»: così il Boccaccio, là dove parla di frate Cipolla. E' sopra un colle in mezzo a un gorgo di altri colli che si moltiplicano a perdita d'occhio, con filiate di cipressi, e l'orizzonte non è tutto chiuso. Da un lato si prodigano in lontananza le torri di San Gimignano.

Verso le 10 del mattino, tra una doppia schiera di popolo, un corteo di gonfaloni, preceduti dagli squilli delle clarine argentee dei donzelli di Firenze, si mosse per la via Boccaccio, dov'è la casa natale di quel grande, la quale via ascende, tra le case e le torri antiche rossastre di mattoni, fino al palazzo vicarile tutto costellato di stemmi e tondi di maiolica a colori. Là, su un rialzo e sotto una tettoia di legno, li attendevano i maggiorenti, l'oratore ufficiale, gl'invitati e l'attore Arnoldo Foà vestito di un robone rosso e un tocco nero in capo, preparato a leggere la novella del Boccaccio, fingendosi, credo, il novellatore in persona.

Venivan su con passo solenne gli uomini in costume coi vessilli dalla città e delle provincie: poiché quest'anno la pensata fu che partecipassero alla celebrazione (bene e liberalmente organizzata) le rappresentanze di quei luoghi dove il Boccaccio era stato o che aveva nominato nei suoi racconti. Perciò mi rallegrai che ci fosse anche il Piemonte, col gonfalone di Saluzzo perché, vi ricorderete, la storia di Griselda di Saluzzo (anzi, pare, di Villanovetta) chiude il *Decameron*: lo chiude con un esempio di fedeltà severa, di sopportazione quasi eroica che insomma fa onore alla nostra più piccola patria. Per la stessa ragione era presente il gonfalone di Atene, aveva mandato un telegramma la città di Parigi (ci si ostina a supporre che il Boccaccio, da amore illegittimo del padre, vi sia nato), e non so per quale altra ragione ho visto un giapponese, forse uno studioso.

E' stato dunque un omaggio non solo italiano al Boccaccio, significantissimo, poiché, come ha scritto il nostro Sapegno, l'Europa intera si è potuta riconoscere nella ricreazione fantastica, operata dal Boccaccio, di una civiltà, «la quale contiene in germe tutto lo sviluppo della storia moderna». Il prof. Carlo Pellegrini, che presiede l'Ente nazionale Boccaccio istituito nel '55, ha annunciato programmi vari di lavoro, tra l'altro un grosso volume già pronto sui Certaldesi, a cura di studiosi di tutto il mondo.

A un certo momento, fra l'attenzione subito divertita del popolo, Foà ha letto due novelle (e nel pomeriggio una terza) che alcuni giovani attori presero a mimare. Si poteva «rappresentare» diversamente il Boccaccio? O leggerlo soltanto, giocando di voce e di volto (così come sapeva fare Severino Ferrari con grandissimo compiacimento del Carducci), o far come si è fatto, mettendo in moto i personaggi quasi uscissero dalle pagine secondo un ritmo evocativo.

Così fu rappresentata la storia di Lisabetta da Messina, di una gentile malinconia e dolcezza di amore e di morte (anche il Keats la ricantò, come il Boccaccio la tessé su un'antica canzone popolare) e poi quella della grande indulgenza di re Agilulfo, che, ingrandendola, è poi la grande indulgenza, ovvero comprensione, del poeta per le colpe terrene dei sensi, fatali ma non corruttrici, e riconoscimento di tutto ciò che è natura, stimolo vitale dei sentimenti e delle opere umane.

Ma è doveroso ricordare anche altro di questa bella giornata: direi anzi che un eccellente motivo per correre a Certaldo (e lo è ancora fino a tutto ottobre) è pure stata la straordinaria mostra di sei secoli d'arte in Val d'Elsa. Tesori grandi e piccoli, noti e ignoti o mal noti, che provengono da pievi e badie sparse in questo territorio.

Con un bel catalogo pronto a tempo, si ammira, nelle antiche stanze del palazzo del Vicario, come meglio non potrebbero figurare, dal crocifisso ligneo di San Gersolè, gigantesco Cristo giovane, con le braccia stese quasi in pace e lo sguardo più di stupefazione che di dolore, ai dipinti del settecentesco Sagrestani, che sono una scoperta. In mezzo, il Tacca scultore, a Taddeo Gaddi e il Ramenta a il Poilaiolo, per dire dei più grandi e non solo dei più curiosi (come il Sollazzino). E, quel che mi ha incantato, una Madonna con putto di Filippo Lippi. Santi dire che il volto doveva sicuramente essere quello della sua amante Lucrezia Buti, la «suora giovane», la monaca rapita. Bella giovane davvero! *Aux cheveux de lin*, gli occhi rivolti a un sogno malinconico, la bocca corrucciata.

Franco Antonicelli

Revocato il sequestro del «Decamerone» tedesco

Cagliari, 16 settembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Angelo Depperu ha emesso decreto d'improponibilità di azione penale per il sequestro del «Decamerone» inviato da una casa editrice tedesca alla signora Sibille Kafka residente a Cagliari in piazza Martiri 7. Il volume era stato bloccato dai funzionari della dogma di Cagliari perché corredato di illustrazioni ritenute pornografiche.

Il monaco-architetto del X secolo

La rievocazione ad Orta di Guglielmo di Volpiano

La figura e l'opera del grande monaco medievale Guglielmo di Volpiano, riformatore e costruttore di chiese e di conventi in Italia ed in Francia tra la fine del secolo X ed i primi tre decenni del Mille, personaggio d'eccezionale statura morale e intellettuale che giganteggia nella cultura del Medioevo, furono già rievocate da *La Stampa* in occasione del millenario della nascita — nell'isola di S. Giulio del lago d'Orta l'anno 962 — del figlio del conte Roberto, di stirpe avava ma signore di Volpiano, borgo del Canavese presso S. Benigno dove sono i resti della celebre abbazia di Fruttuaria, fondata intorno al 997 appunto da Guglielmo prima di ritornare a Digione, sede del suo capolavoro architettonico, il *Saint-Bénigne* distrutto dalla Rivoluzione francese.

Fu data allora notizia della costituzione, in Orta S. Giulio, di un «Centro di studi Guglielmo di Volpiano», presieduto dall'on. avv. Achille Marazza e destinato non solo a completare la ricostruzione storica della personalità del grande abate, in parte ancora avvolta da un alone di leggenda, ma a contribuire agli studi sull'alto Medioevo. Il primo convegno internazionale che s'è iniziato ad Orta domenica e che si concluderà domani, è la manifestazione iniziale di codesto «Centro» che potrà svolgere un lavoro proficuo se non varrà meno la buona volontà dei promotori ed un adeguato finanziamento.

Hanno partecipato al convegno in qualità di relatori circa venti studiosi, parecchi dei quali di chiara fama, come il prof. Mario Bonfantini, dell'Università di Torino, il prof. Gianfranco Contini, dell'Università di Firenze, la soprintendente alle Gallerie del Piemonte, Noemi Gabrielli, il conservatore dei musei del Vallese svizzero, Albert de Wolff, il prof. Bolloni, vice direttore dei musei milanesi, il presidente della Società svizzera di numismatica Martin Colin, la dottoressa Canestro Chievenda, autrice di un bel libro su *L'ambone dell'isola di San Giulio*; ed ogni relatore ha dato un contributo notevole al successo culturale del convegno.

Questi contatti fra studiosi di diversi paesi sono sempre proficui quando lasciano come loro ricordo una testimonianza utile e durevole delle ricerche compiute, cioè un libro; perché le parole si disperdono presto; e sarà augurabile quindi la pubblicazione degli «Atti» del primo convegno d'Orta. Ma anche più utile sarebbe lo sforzo concorde d'un gruppo di storici per darci finalmente quell'ampio e criticamente aggiornato volume (che ancora manca) sull'opera di Guglielmo di Volpiano: una impresa che renderebbe il «Centro di studi» di Orta benemerito della cultura internazionale.

mar. ber.

Condannato il laureando «nemico della burocrazia»

Entrava negli uffici di notte e devastava gli archivi

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 16 settembre.

(r. s.) Lo studente universitario Serafino Massoni — noto come il «nemico della burocrazia» per le sue stravaganti imprese negli uffici dell'anagrafe, della facoltà di magistero e della prefettura di Roma — è stato oggi giudicato in tribunale e ritenuto responsabile dei reati di falso e danneggiamento. Il giovane è stato condannato a un anno, due mesi e due giorni di reclusione.

Il tribunale gli ha concesso le attenuanti generiche e la seminfermità di mente. Il P. M. aveva chiesto per l'imputato la condanna a tre anni di carcere, 30 mila lire di multa e al ricovero per un anno nella casa di cura, dove già il Massoni si trova.

Il giovane, che è laureando in giurisprudenza, era solito nascondersi negli uffici; poi, durante la notte, devastava gli archivi. Egli era stato rinviato a giudizio per falso ideologico per aver falsificato due patenti e un certificato di residenza; per falso; per soppressione e danneggiamento, e infine per furto, in seguito alla sparizione di marche da bollo per il valore di sedicimila lire. Per quest'ultimo reato, il «nemico della burocrazia» ha respinto ogni accusa e il tribunale lo ha assolto per insufficienza di prove.

ISTITUTO PARIFICATO SAN MASSIMO

da molti anni largamente noto per la seria organizzazione, si distingue perché:

1° - E' l'unico Istituto Tecnico cittadino con la Sezione parificata serale per i Geometri.

2° - Nel prossimo anno scolastico 1963-64 inserirà nella preparazione dei Ragionieri e dei Geometri l'apprendimento vivo con metodi modernissimi di una lingua straniera, per consentire ai Diplomati un più rapido inserimento nel Mercato Comune Europeo.

3° - Incrementerà in particolare le esercitazioni pratiche, per dare a Ragionieri e Geometri una conoscenza concreta della vita professionale di settore.

4° - Preparerà i Diplomati desiderosi di iscriversi nelle varie facoltà scientifiche, mediante una cultura solida, che li metta in grado di superare lo studio universitario.

CORSI DIURNI E SERALI
Valore legale studi ed esami
Sede di Esami di Stato

Via San Massimo, 21 bis - TORINO - Telefono 80-446

CORSO GRATUITO
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - PAGHE E CONTRIBUTI - CORRISPONDENZA COMMERCIALE (CONTABILITA')
LINGUE ESTERE (FRANCESE - INGLESE)
CORSI FEMMINILI DIURNI E SERALI
ISTITUTO GIOLITTI
Via Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo) - Tel. 520-820

La nuova edizione di due «classici» del racconto italiano contemporaneo:

Beppe Fenoglio
I ventitre giorni della città di Alba
La malora
«I coralli» pp. 269 Rilegato L. 1800

Italo Calvino
La speculazione edilizia
«I coralli» pp. 138 Rilegato L. 1200

Einaudi

Richiedete in libreria il nuovo Catalogo generale delle edizioni Einaudi.

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

«Mezzogiorno di fuoco» un western memorabile

Rivedremo volentieri, stasera, «Mezzogiorno di fuoco» di Fred Zinnemann, girato nel 1952, protagonisti Gary Cooper e Grace Kelly. Lo rivedremo volentieri anzitutto perché è un eccellente «western», teso, serrato; e poi perché «Mezzogiorno di fuoco» resta una delle più belle e convincenti interpretazioni di Gary Cooper.

Aveva più di cinquant'anni, Gary Cooper, quando fu chiamato a sostenere il ruolo dello sceriffo che, abbandonato per vigliaccheria da un intero paese, si trova a dover combattere — solo — contro un'intera banda di feroci malviventi. Poteva venirne fuori il solito, facile, stucchevole personaggio dell'eroe ammazzacattivi che grazie al suo enorme coraggio, ai suoi enormi muscoli e alla sua infallibile pistola trionfa con spavalda disinvoltura. Invece lo sceriffo di «Mezzogiorno di fuoco» è un uomo che ha paura di morire, una paura tutta umana e logica e che ad un certo momento la supera per un intimo senso di dignità, per una forma di sdegnata reazione contro i codardi che si rifiutano di opporsi al sopruso e alla violenza.

Gary Cooper diede a questa inconsueta figura dell'antieroe una nota di consapevole e profonda amarezza così da renderla giustamente memorabile. E' un film che segnaliamo in modo particolare. Chi può, non lo perda.

* *

Ieri sera è tornato «Tv 7», settimanale d'attualità che aveva lasciato un buon ricordo. Dobbiamo dire tuttavia che l'inizio della nuova serie non ci è piaciuto.

I servizi importanti erano due. Il primo riguardava la situazione in Alto Adige: era alquanto superficiale e insisteva nel mostrare azioni di pattugliamento e di rastrellamento delle nostre forze di polizia, azioni che, se anche erano autentiche, avevano l'aria di manovre eseguite in occasione dell'arrivo della tv.

Il secondo servizio era una rievocazione del colpo di mano con cui i nazisti portarono via Mussolini dal Gran Sasso nel 1943. Forse — diciamo forse — l'inchiesta voleva confermare quel che già è risaputo: che cioè la celebre impresa non fu per nulla eroica, che le truppe di guardia non opposero la benché minima resistenza e che tutto si svolse tranquillamente, diremmo cameratescamente. Però le eventuali intenzioni dei realizzatori sono state sopraffatte da un fatto: che il servizio finiva col far fare una bella figura, di intrepido e di audace, all'ex SS Otto Skorzeny; lo stesso telecronista (che era andato a trovarlo nel suo rifugio di Madrid), intervistandolo con atteggiamento deferente, avvalorava la sgradevole impressione. L'inquadratura finale era un primo piano dell'ex nazista che con accento ispirato e occhio che si sforzava d'essere sentimentale, mostrava un orologio d'oro donatogli da Mussolini. Qualche parola di appropriato commento, che restituisse il personaggio al suo giusto posto e ne limitasse l'involontario elogio, sarebbe stata non solo opportuna ma anche doverosa.

* *

Il secondo canale è andata in onda la commedia «Sabrina» di Taylor. Tutti hanno visto il film e i paragoni sono stati inevitabili: e di certo non a favore dell'edizione televisiva, pur decorosa. Interpretazione non sempre sciolta e brillante. Carla Gravina ha affrontato con garbo il paragone con Audrey Hepburn.

u. bz.

Karajan ferito agli occhi da un rapinatore sorpreso nella camera della moglie

Saint-Tropez, 15 settembre

Il maestro von Karajan ha avuto una violenta colluttazione con un rapinatore, da lui sorpreso questa notte nella stanza della moglie. Ferito alla pupilla dalle schegge di vetro dei propri occhiali, dovrà sottoporsi con urgenza ad un intervento oculistico a Parigi.

L'episodio è avvenuto nella villa in cui i coniugi von Karajan stanno trascorrendo le vacanze a Saint-Tropez. La moglie del celebre direttore d'orchestra, svegliatasi di soprassalto nelle prime ore del mattino, si è trovata di fronte ad uno sconosciuto, che si stava aggirando nella camera alla ricerca di oggetti da rubare. Alle sue grida di aiuto è accorso il marito dalla stanza attigua, e si è lanciato sul malvivente.

Una soprano alle "Folies Bergère,,

La giovane soprano Franca Duval, di origine italiana, è stata scritturata per il prossimo spettacolo delle «Folies Bergère». E' la prima volta che una cantante lirica accetta di esibirsi sul palcoscenico del celebre teatro di varietà parigino

Il padre di Lucio Mastronardi muore mentre si inizia il film sul «Maestro»

Stroncato da un infarto nella notte: aveva 51 anni - Era stato escluso dall'insegnamento durante il fascismo, per ragioni politiche - Sordi ha cominciato le riprese a Vigevano; oggi arriva Claire Bloom

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 16 settembre.

L'inizio della lavorazione del film Il maestro di Vigevano, *tratto dal libro di Lucio Mastronardi, è stato turbato da una dolorosa notizia. Poche ore prima che Alberto Sordi si presentasse davanti alla macchina da presa nei dimessi abiti del protagonista, il padre dello scrittore, già sofferente da qualche tempo di scompensi cardiaci, veniva stroncato da un infarto.*

Luciano Mastronardi aveva 51 anni. Nato a Cupello (Chieti), si era dedicato all'insegnamento, e aveva trascorso buona parte della vita nelle aule scolastiche: fino a che gli era stato consentito dal regime fascista. Messo a riposo per ragioni politiche, non fu più riassunto in servizio. Anche lontano dalle aule, Luciano Mastronardi aveva sempre proseguito i suoi studi; e si era a poco a poco creato una ricca biblioteca, di quasi diecimila volumi. Fu lui, probabilmente, e furono in parte i suoi libri, a instillare nel figlio la duplice passione per l'insegnamento e per la letteratura. Dopo la Liberazione, egli riprese la attività politica, e fu consigliere comunale di Vigevano nel gruppo del psi.

Il padre dello scrittore è morto alle 5,30, nella propria abitazione in via Simone del Pozzo. Gli erano accanto la moglie Maria Pistoia, anch'ella maestra, il figlio Lucio e la figlia Letizia, sposata all'addetto culturale italiano a Budapest. Per sua espressa volontà, egli sarà sepolto al paese natale, in Abruzzo. I funerali avranno luogo domani, in forma civile.

La notizia della morte di Luciano Mastronardi si è diffusa solo nel primo pomeriggio, quando già si erano svolte parte delle riprese, ed è stata subito recata all'Hotel Missouri, dove è alloggiata la troupe di De Laurentiis. Il fratello del produttore, Alfredo, che segue personalmente la lavorazione del film, è subito accorso in via Simone del Pozzo, per portare le condoglianze sue e degli attori alla scrittore e ai familiari.

Le riprese del «Maestro di Vigevano» dureranno sei settimane. Per tutto questo periodo Alberto Sordi, giunto fin da mercoledì scorso per l'ambientazione, si muoverà nei luoghi in cui si svolge la storia del maestro Mombelli, così come Lucio Mastronardi l'ha tratteggiata. Egli avrà al suo fianco, nel ruolo della moglie Ada, l'attrice inglese Claire Bloom la non dimenticata protagonista femminile di «Luci della ribalta», scoperta da Charlie Chaplin. Il suo arrivo è atteso a Vigevano per domani.

g. r.

Il Barocco in America alla riunione del Rotary

Quasi nella scia dell'interesse suscitato dalla Mostra del Barocco Piemontese, ieri sera al Rotary Club di Torino il prof. Massimo Struffa ha parlato dell'Architettura Barocca nel Nord America.

L'oratore ha ricordato come dalle aree di colonizzazione spagnola nell'America Centrale lo spirito del Barocco abbia avuto una sua diffusione verso le regioni settentrionali, caratterizzando nelle forme e nella scelta dei materiali alcuni esempi di architettura civile

Una rivista di Paolo Panelli apre la nuova stagione alla tv

Andrà in onda da sabato sera, sul Nazionale - Molte parodie, macchiette e, si spera, comicità - Fra gli ospiti Françoise Hardy e Sacha Distel

(u. bz.) Sabato sera, sul canale nazionale debutterà una nuova rivista che prende il nome dal suo protagonista: «Piccola Enciclopedia Panelli». E' praticamente dal 1959, cioè dall'epoca della fortunata «Canzonissima» di quell'anno (in cui formava un divertente trio con Delia Scala e Nino Manfredi), che Paolo Panelli manca dal video.

Ora si ripresenta con questo spettacolo ideato e scritto da Fabio Mauri, Francesco Milizia, dallo stesso interprete e dal regista Daniele D'Anza. Sarà una specie di teatrino da camera televisivo, di genere marcatamente comico e satirico (speriamo) dove le parodie saranno via via suggerite dalle «voci» di una immaginaria enciclopedia: il che permetterà di spaziare sui più diversi argomenti e sui più diversi personaggi. Panelli sarà circondato da una schiera di buoni attori, fra cui Luisella Boni (la presentatrice di «Cinema d'oggi»), Gianni Bonagura, Magali Noël, Carlo Giuffrè. Non mancherà la moglie di Panelli, Rita Valori, in una serie di macchiette.

Ci saranno delle canzoni, naturalmente, affidate a Peppino Di Capri, Tony Renis, Renata Mauro, Meccia, Luttazzi e al Quartetto Cetra. E ci saranno, come in ogni rivista televisiva che si rispetti, gli ospiti d'onore: da Françoise Hardy a Jerry Courtland, da Sacha Distel del Hazel Scott. Le musiche originali sono state composte da Fiorenzo Carpi. Sono previste sei puntate: una durata ragionevole che varrà senz'altro a scongiurare o per lo meno a limitare il pericolo della noia. Inutile aggiungere che il successo di un varietà come questo, che punta tutto sulla comicità veloce e fulminante delle battute, dipende esclusivamente dallo spirito, dal ritmo, dall'originalità del copione. Del canto suo Panelli è un attore di forte presa sul pubblico tanto è giocondo e colorito: unico suo difetto (non solo suo, comunque) è una certa esuberanza a volte troppo scatenata e incontrollata. Ma la regia di Daniele D'Anza dovrebbe assicurare sufficienti garanzie di misura e di equilibrio.

Abbiamo detto che la «Piccola Enciclopedia Panelli» andrà in onda sabato. Si chiude così il ciclo dei programmi estivi, si apre quello autunnale. Un bilancio di questa estate tv 1963? Non ci sentiamo di definirla negativa, soprattutto se la confrontiamo con gli anni passati. Una volta, veramente, la tv tra luglio, agosto e il principio di settembre assumeva in modo vergognoso; non c'erano, salvo rarissime eccezioni, che repliche e trasmissioni scadenti e deprimenti. Quest'anno ci sembra che la situazione sia migliorata: i «buchi» ci sono stati, qualche replica anche, ma nel complesso i programmi sono apparsi abbastanza variati e attraenti: ricordiamo solo che ogni settimana era in grado di offrire due grossi film e una rubrica del livello di «Almanacco»; e che sono state varate cose importanti come l'inchiesta nei paesi dell'Est di Biagi. Ripetiamo, il bilancio non è negativo. D'altronde, al cinema, nello stesso periodo estivo, si sbadigliava forse di più.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: Città del Vaticano: Visita di Adenauer a Paolo VI.
17,45: Per i ragazzi: a) Giratondo, cinegiornale; b) «Stanley alla ricerca di Livingstone»
19 —: Telegiornale.
19,15: Le tre arti.
19,55: Giappone: Danza e spettacolo.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Mezzogiorno di fuoco», film di Fred Zinnemann per la serie «I grandi Oscar». Interpreti: Gary Cooper, Grace Kelly, Thomas Mitchell, Will Kane, sceriffo di una cittadina del West, ha rinunciato al suo incarico per sposarsi e passare il resto della sua vita in tranquillità. Ma il giorno delle nozze, mentre egli viene festeggiato dai concittadini, si annuncia l'arrivo del pericoloso bandito Miller. Era stato fatto condannare da Kane, ed ora, uscito di carcere, viene per vendicarsi. Invitato da tutti a fuggire, lo sceriffo rimane al suo posto, ad affrontare, solo, Miller e la sua banda. Riuscirà ad avere ragione con l'aiuto della giovane sposa: unica persona in tutta la cittadina tornata in suo aiuto, quando egli stava per soccombere.
22,30: «Quelli di Akosombo», documentario sul lavoro degli italiani nel Ghana.
23,20: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: Telegiornale.
21,15: «Record», programma sportivo di varietà realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet. In questo numero: Lazzo Papp; La conquista dell'Annapurna; X-15; Rodaggio segreto; Postale di notte.
22,10: Una telefonata nella notte. Racconto sceneggiato. Al termine: Notte sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,15: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,15: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: La realtà della fantasia; 11: Passeggiata nel tempo; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino; 13: Giornale radio; 13,25: Carillon; 15: Giornale radio; 15,30: Novità; 16,45: Aria di casa nostra; 16: Per i ragazzi. Giovinetti eroi: David; 16,30: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico: Porrino, Pizzetti, Petrassi; 18,40: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale Radio - Radiosport; 20,25: «Don Pasquale», di G. Donizetti; 23: Oggi al parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Passerella tra due secoli; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Oggi in musica;

13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Canzoni dell'anno; 15,30: Giornale radio; 16,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 17: Schermo panoramico; 17,30: Giornale radio; 17,45: Il fuoriesco; 18,30: Giornale radio; 18,38: I vostri preferiti;

19,30: Radiosera; 19,50: Musica ritmo - sinfonica; 20,30: Giornale radio; 20,35: W. Chiari presenta: Il baraccone; 21,30: Giornale radio; 21,45: Musica nella sera; 22,10: Balliamo con D. Eddy e K. Starr; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

TERZO TRE — Ore 9,30: Antologia musicale: romanticismo tedesco; 12,30: Musica da camera; 13,30: Un'ora con I. Strawinsky; 14,30: Pianista A. Rubinstein; 16,10: Poemi sinfonici; 18: Lieder di F. Schubert.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18: Musiche di J. S. Bach; 19,30: Concerto di ogni sera: Vivaldi, Beethoven; 20,40: Musiche di Mozart e M. Clementi; 21: Il giornale del terzo: 21,30: Ritratto di Henry Dutilleux; 22,15: «Un signore solo». Racconto di A. Palazzeschi; 22,45: La musica, oggi: Bussotti, Berio, Rzewski, Macchi.

ECHI DI CRONACA

Scarpe

Il negoziante Monticone, via Andrea Doria 5c, inizia domani 18 settembre una grande liquidazione di magnifiche scarpe da Signora e da Uomo per rinnovamento di gestione. Oltre alla possibilità di acquistare a prezzi di costo scarpe di ottime marche (Verbana, Clema, Elio, etc.), otterrete un buono per lo sconto del 10 % sul prezzo di acquisto di un paio di scarpe da bambino presso Biri Calzature, via XX Settembre 65.

Il televisore è questo?

Chiamate il 80.456 Telesoccorso. Servizio celere a domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° canale tv.

Prolungare la vacanza

è semplice. Contemplando le ottobre riprese a colori, usando i modernissimi e convenienti proiettori della Ditta Marvin - Foto Cine - Corso Valdocco 2.

Sist. superautomatiche

Vistosa il modernissimo reparto macchine superautomatiche calcolatrici e contabili perfettamente rispondenti alle esigenze dell'Azienda moderna. Prenotarsi tempestivamente per i posti macchina.

Preparazione agli impieghi

L'Istituto «Studium» — piazza Statuto n. 2 — inizia dei corsi celeri di Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretario di ufficio, per soddisfare le numerose richieste di impiegate che gli pervengono da Enti e Ditte.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli - Scuola media unificata, ginnasio superiore parificati e corsi interni ricupero ogni tipo di scuola, metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Siate previdenti!

scegliete in tempo il miglior mezzo per il più razionale riscaldamento della Vostra casa. Soc. Geoisti, via XX Sett. 46.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 98.000 alla policster 168.000 cav. Venti rate. Ritiro mobili usati.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti azione La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Sidoli del Romano: ore 21,15 I Contastorie nella Commedia «Ami-Ami» (Amici per la pelle). Vietato minori anni 18.

Alcione: Rivista A. Aureli - R. Zampi: 16,15-23,15.

Maffei: «Il birichino di Torino» Riv. di Mario Ferrero: 16,15-21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) orario 10-12; 15-19.

Galleria Gissi (p. Solferino 2): 33 opere scelte del pittore Boccacci. Orario 10-12; 16-20.

Circo Internazionale di Liana e Nando Orfei (piazza d'Armi, tel. 393-450): ore 21. Tutti giorni 16-21.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): 21 complesso Mariolino.
Al Nirvana: 21 Bevione-Giancarlo
Arlecchino: 21 Luciano Fineschi.
Blechendmait Lutcaria: 21 Liana n Bandy - Tutti gg. sc. ballo ATP.
Bruna: 21 Lanfranco-Vasquez.
Castellino: 21 compl. Neri.
Chalet: 21 I Casanova seniores.
Cirala Danze: 21 orch. Tonuccio.
Gardea (cap. 13): orch. Bevione.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Gay Sala (sede invernale) giovedì ore 21 riapertura.
Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha.
La Pagoda: 21 Boccaccio-d'Andrì.
La Serenella: 21 orch. Gimelli.
Massaua Danze: 21 orch. Loria.
Principe Club Danze: ore 21 Paolo Martino e «I Filosofi».

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attr.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Estaril Club (via Cavour 5, telefono 544-790). Aria condizionata.
Gran Baita: 22 attraz. internaz.
Moulin Rouge (p. Carlina 544-270) Attr. internaz. orch. Nando Pucci.

Arapuico (Mone. 145, t. 683-668) 21
Bagatelle Evaristo's Club, strada Cavoretto 2, tel. 678-978: ore 21.
Caprice (Sacchi 16, t. 528-531): 21
Holiday (Vinz. 3, t. 511-736): 21.
Lido (Moncal. 422, t. 597-016) 21.
Monkey's (Grameci 15, 41-573): 17.
Scotch Whisky a Gogo (Volta 6, t. 43-713) 21 sabato e fest. 16-21.
Villa Gay: (c. Moncalieri 52): 21
Whisky à Gogo - Piscina del Sole.
Whisky Club: Hôtel Ristorante. Pino Torinese, telef. 881-001.
Whisky Notte (tel. 687-563) ore 21.

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi 10-13; 14,30-19
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150 per le tre Sedi

TROCADERO
Via A. Doria, 9 - tel. 883.771
VENERDI' RIAPERTURA
I CASTELLANI
con CARLETTO

CLUB DANZE PRINCIPE
Tutte le sere dalle ore 21 premi per le vs. richieste a
PAOLO MARTINO e «I FILOSOFI»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La vergine di Norimberga» R. Podestà, G. Rivière, C. Lee, eastmancolor, Vietato 14.
Astor: «Guerriglia nella giungla» Eve Meyer, Chuck Henderson.
Corso: «Rock Hudson» Paul Newman, Kirk Douglas, Patricia Neal, panavision.
Cristallo: «Per soldi o per amore» K. Douglas, M. Gaynor, Joung tec.
Doria: «I gigli del campo» Sidney Poitier, Lilia Skala.
Ideal: «Il Gattopardo» Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Stoppa, technicolor, technirama.
Orario: 14.15 - 17.50 - 21.30.
Lux: «La grande fuga» Steve Mc Queen, panavision, technicolor ultimo spettacolo ore 21.30.
Nazionale: «Totò e Cleopatra» tech. scope, Totò, Magali Noël.
Reposi: «Il buio oltre la siepe» G. Peck, M. Badham. Ult. 22,30.
Romano: «Super sexy 64» techn. scope. Vietato minori anni 18
Vittoria: «Le folli notti del dottor Jerryll» tec. J. Lewis, S. Stevens.

Alfieri: «Sexy nudo» technicolor, scope. Vietato minori 16.
Ariston: «Il gigante» Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean, ultimo spett. 21.30.
Arlecchino: «Un appuntamento per uccidere» Charles Aznavour, G Railli, Jean Louis Trintignant.
Augustus: «Il delitto Dupré» M. Vlady, Bourvil, Brasseur, V. Lisi, scope. Orario 15-17,30-19,55-22,30.
Capitol: «La belva di Saigon», Brad Harris, T. Moore, ec., east.
Metropol: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, Pierangeli.
Torino: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak. Ap. 10

Alexandra: «Canzoni... in bikini» O. Vanoni, M. Martino, Murgia.
Faro: «Impero del mitra» con M. Henley, Don C. Harvey.
Fiamma: «La parmigiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi.
Hollywood: «Traditore di Fort Alamo» S. Ford, J. Adams, tech.
Maffei: «Il birichino di Torino» Riv. Mario Ferrero: 16,15-21,15.
Film: «Le ambiziose».
Massimo: «West Side Story» tec. scope, Nathalie Wood, George Chakiris. Ultimo spett. ore 22.
Orfeo: «Magnifica ossessione», tecnic. Rock Hudson, J. Wyman.
Principe: «Rifugio dei dannati» Jannette Scott, O. Reed.
Statuto: «West Side Story» tech. scope, Nathalie Wood, George Chakiris. Ultimo spettac. ore 22.

Adriano: «La donna di notte» tec.
Alcione: «Carica delle 1000 frecce» e rivista A. Aureli - R. Zampi: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Letto, fortuna e femmine» A. Girardot, L. Ventura. Viet. 14.
La Perla: «L'isola della violenza» tec. J. Mason, N. Brand.
Regina: «La grande sfida».

Asti: «Le magnifiche sette» tec. C. Dapporto, V. Fabrini. Ap. 14.
Milano: «La sfida infernale» e «Hitler non è morto» Aperi. 10.
Olimpia: «Il tesoro di Vera Cruz» con Robert Mitchum.
Po: «La furia delle amazzoni» technicolor, con Rhonda Fleming.
P. Nuova: «Il terrore dell'Ovest» e «Dinne una per me». Ap. 10.
S. Felice: «I giganti della giungla» R. Cameron, U. Romero.

Esperia: «I pirati dei 7 mari».
Giardino: 10 italiani per 1 tedesco
Miraberi: «Porta 7 chiavi».
Vittaglio: «Amante del 5 mari» tech. sc. John Wayne, L. Turner.

Elisea: «Il giorno più lungo» (44 attori di fama mond.). Ult. 21.40.
Fréjus: «Rotaie della morte» con J. Mansfield, Anthony Quayle.
Nuovo: «Le notti ladre».
S. Paolo: «Una manciata d'odio» con Rod Cameron, Alan Hale.

Artisti: «Morte cavalca a Rio Bravo» tech. scope, M. O'Hara.
Belgio: «Space-Men» technicolor.
Corallo: «L'assassino è al telefono», con Fernandel.
Eridano: «Il segreto di Montecristo» Rory Calhoun, tech.
Oropa: «Il sepolto vivo» techn.
V. Veneto: «Peccati d'estate» tec. Dorian Gray, Daniela Rocca.

Astra: «Il giorno più lungo» scope (44 attori di fama mondiale). Orario: 13 - 21,30.
Bernini «Mondo sulle spiagge» tec
Ellse: «Uno contro tutti» Chaplin
Massaua: «Quantez» techn. scope.
Odeon: «Superspettacoli nel mondo» (rivista spett. notturni) tech.

Felice conclusione a Stresa delle «Settimane musicali»

(Dal nostro corrispondente)

Stresa, 16 settembre.

(a. c.) Con il concerto del complesso «I musici» di Roma, che hanno eseguito musiche di Albinoni, Geminiani-Corelli, Vivaldi e Händel al Palazzo dei Congressi, si è conclusa felicemente questa sera la seconda edizione delle «Settimane musicali» di Stresa. L'interesse per la manifestazione artistica è stato accresciuto quest'anno dalla mostra stradivariana, che ha allineato quarantadue tra i più preziosi strumenti del liutaio cremonese.

Il presidente del comitato organizzatore, avv. Trentinaglia, ha preannunciato le linee della terza edizione delle «Settimane» che si terrà nel 1964, con alcuni fra i più famosi complessi del mondo. E' già prevista la partecipazione del quartetto e dell'orchestra di Sandor Vegh e del complesso dell'orchestra scaligera di Milano.

OGGI ASTOR ...SOLO LA MORTE POTEVA FERMARLI...
EVE MEYER CHUCK HENDERSON

GUERRIGLIA NELLA GIUNGLA

• OGGI al DORIA •
UNA FORMIDABILE INTERPRETAZIONE DI
SIDNEY POITIER
IN UN FILM DI RALPH NELSON

I GIGLI DEL CAMPO
LILIA SKALA STANLEY ADAMS

I GRANDI SUCCESSI DEL GIORNO
al REPOSI
il Buio oltre la Siepe
GREGORY PECK
5 OSCAR - 5 GLOBI D'ORO - FESTIVAL CANNES - DAVID D'ORO 1963
al CRISTALLO
KIRK DOUGLAS MITZI GAYNOR / GIG YOUNG

PER SOLDI PER AMORE

OGGI
ARLECCHINO
NEL CUORE DI PARIGI...

contro
LA BELVA DI SAIGON
EASTMANCOLOR
DIST. CRAST CIN.

AUGUSTUS
INCONTRASTATO SUCCESSO
DEL FILM
IL DELITTO DUPRE'

METROPOL
3ª SETTIMANA
della più grande interpretazione di PAUL NEWMAN
Metro-Goldwyn-Mayer

LASSU' QUALCUNO MI AMA
PAUL NEWMAN - PIER ANGELI

Da OGGI al Cinema TORINO
dopo il trionfo sugli schermi di tutto il mondo ritorna il film più premiato dell'anno - Regia di DINO RISI
IL SORPASSO
VITTORIO GASSMAN - CATHERINE SPAAK
JEAN LOUIS TRINTIGNANT
Prodotto da Maris Cecchi Gori - Distribuzione Incei Film

ARISTON
OGGI
LA PIU' SUPERBA INTERPRETAZIONE
di
ROCK HUDSON - ELIZABETH TAYLOR
JAMES DEAN - CARROL BAKER
nello spettacolare film
★ IL GIGANTE ★
Regia GEORGE STEVENS TECHNICOLOR
Ultimo spettacolo ore 21.30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

IMMINENTE
JACK LEMMON LEE REMICK
i GIORNI del VINO e delle ROSE

IMMINENTE
all'AMBROSIO
100.000 VOLTS DI SUSPENSE!
Metro-Goldwyn-Mayer presenta

JEAN GABIN ALAIN DELON
in un film di HENRI VERNEUIL
COLPO GROSSO AL CASINO'

IMMINENTE
La RIMPATRIATA
WALTER CHIARI
FRANCISCO RABAL
LETICIA ROMAN
La RIMPATRIATA

Centoundici nazioni presenti alla cerimonia

Oggi l'assemblea dell'Onu

Non mancano le critiche al grande organismo internazionale: le Nazioni Unite, si dice, non avrebbero vera autorità politica - Ma è l'unica assise in cui i popoli dibattono insieme i loro problemi, e dove anche i paesi minori hanno il diritto di far sentire la propria voce - Il suo compito non è facile: per questo ha bisogno della fiducia di tutti

(Dal nostro corrispondente)
New York, 16 settembre.

Domani si riapre l'Assemblea generale dell'Onu, presenti centoundici paesi. Ancora una volta l'attenzione è richiamata sulla massima organizzazione internazionale, anche se — tanto in America come in Italia e un po' ovunque — parecchi mantengono un atteggiamento scettico (se non diffidente) o di benevola tolleranza, verso le Nazioni Unite e gli organismi che derivano da esse.

Le obbiezioni più comuni sono: non si tratta di un superpotere, gli esecutivi dell'Onu non hanno nessuna reale autorità politica; le loro condanne sono platoniche anche nei rari casi in cui si riesce a formularne qualcuna. In Assemblea si fa un mare di chiacchiere, tante carte inconsistenti; allo stringer dei nodi, le grandi potenze, armate della facoltà di veto, combinano quel che vogliono.

In verità, niente di più banale, superficiale e falso di questo corrente modo di giudicare. Non ci si rende conto che, per giungere al tetto di qualsiasi edificio, bisogna prima crearne le strutture e le pareti di sostegno. Che, per ora, le Nazioni Unite sono solo questo e non possono, non debbono essere niente di più di questo. Al tetto del mondo giungeremo, ma non siamo ancora giunti. Perciò bisogna avere il coraggio di combattere sempre, alla concreta luce di questa realtà e dell'esperienza politica, le critiche generiche e inconsistenti che sabotano quanto di utile è stato fatto sinora.

E' bene anzitutto notare che l'importanza e l'utilità delle Nazioni Unite, per ora, stanno proprio in questo: che non sono un superpotere, ma un foro in cui si elabora l'opinione internazionale. Per la prima volta nella storia della civiltà umana, cioè, esiste una sede, dove i popoli dibattono insieme i loro problemi. Ne consegue anche che, in questa particolare fase della storia umana, è giusto e necessario che i vari istituti internazionali in elaborazione si dimostrino ancora inadeguati sul piano dell'azione pratica (anche se vi sono già esempi di utili e pratici interventi); proprio perché il loro principale ufficio, per ora, consiste in una indispensabile elaborazione di formulazioni teoriche, senza le quali non è possibile concepire nessuna reale azione costruttiva nel futuro.

Infatti le Nazioni Unite, oggi, sono rivolte principalmente a creare le strutture di un diritto internazionale, liberamente accettato da tutti gli aderenti; e quindi le strutture di una coscienza e di una responsabilità politica, valide per l'intero edificio del mondo. Non vi ha dubbio che, se in questo particolare momento, le Nazioni Unite fossero già un superpotere, non sarebbero ancora affatto in condizioni di esercitare un'autorità equa: sarebbero dunque una calamità. Un carro pesantissimo, trainato da molti gracili incoerentissenti sparutissimi buoi, aggiogati ai basti dei tre o quattro altri grassi buoi dominatori della terra.

E' chiaro che le Nazioni Unite (anche se non era nelle oneste intenzioni di tutti i loro promotori; non certo, per esempio, di Stalin) sono nate precisamente per questo: per spezzare i tradizionali equilibri di potenza di forza, facili generatori di conflitti; per sostituirli con un organico ordinamento e regolamento delle energie; capaci di spezzare le resistenze di tutte le prepotenze che non dovessero cooperare all'armonico espandersi dei nuovi valori. E non si parla già più di una somma di civiltà diverse; ma di un'unica civiltà, in cui tutte le particolarità locali trovano un proprio superamento, in una comune matura sintesi ed espressione.

Un giorno, fu chiesto a Dag Hammarskjoeld, il defunto segretario generale: «Ma, insomma, la bussola dell'Onu, punta a destra o a sinistra?». «Punta avanti» ha risposto, senza esitare, il laconico Dag. Aveva ragione; e avrebbe potuto aggiungere: «e in profondità». Questo, perché al più sfugge il vero immane lavoro capillare e di tessuto dell'Onu.

Stampa e opinione pubblica si occupano, ovviamente, dei grandi fatti salienti dell'attività dell'Onu. Questi, sovente, sono anche i più deludenti: per tutti, valga l'esempio delle discussioni sul disarmo. Eppure, proprio da queste lunghe, dilanianti, in apparenza inutili discussioni, è nato il fatto nuovo per cui, contro la volontà dei pesci grossi, è sempre più evidente e palese che le Nazioni Unite stanno diventando strumento dei minori, soprattutto dei popoli sottosviluppati.

Si sta cioè delineando, in seno all'Onu, un potenziale terzo fattore politico, che già, sotto molti aspetti, condiziona il potere dei pesci che, fino a ieri, erano onnipotenti. In altre parole, l'esperienza politica degli ultimi anni (così avventatamente mal giudicati dai superficiali) conferma che le Nazioni Unite sono già, nel fatto, una insostituibile banca di compensazione dei valori, per cui tutti gli ostili spiriti del mondo si battono. Se gli strumenti sono ancora rozzi, non v'ha dubbio che il tempo li perfezionerà.

L'opera più costruttiva dell'Onu, del resto, si svolge precisamente nell'immane elaborazione dei particolari strumentali dell'edificio che si sta costruendo. Va dalla *Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo* (oggi incorporata nel testo costituzionale di 35 paesi, fonte di diritto per le Corti di Giustizia, menzionata anche nell'enciclica *Pacem in terris*) allo studio circonstanziato dell'intero sviluppo di un fiume; dalla organica sistemazione di un'intera struttura economico-finanziaria di un paese allo studio di problemi sanitari, scolastici, economici.

Uno studio del genere, con riferimento di adeguati mezzi tecnici, ha reso autonoma e affrancata dalla fame più di qualche comunità di disperse isole di intere zone dell'intero Pacifico. I contributi che le Nazioni Unite sono chiamate a dare in questo settore, di ordinamento tecnico particolare, sono continui e imprevedibili. A nessuno può sfuggire la loro importanza anche per la armonica società del futuro, che tutti preconizziamo.

E' con questo animo che, a mio parere, ci dobbiamo accostare anche ai lavori dell'imminente nuova Assemblea Generale. Il tetto, per ora, è di fortuna: serve a preservare dai temporali improvvisi, come nella crisi di Cuba. Ma il vero grande tetto del mondo, quello, è in costruzione. Non è una costruzione facile. Vi potremo venire a capo soltanto se saremo adeguatamente animati dalla perseveranza, dalla fiducia, e da una sempre più raffinata elaborazione di esperienze tecniche.

Antonio Barolini

L'on. Piccioni s'incontrerà con il Presidente americano

New York, 16 settembre.

Sono già cominciati da ieri gli arrivi dei ministri per l'assemblea generale delle Nazioni Unite. Fra i «grandi», il russo Gromyko è stato il più sollecito. Oggi il Dipartimento di Stato ha annunciato che l'on. Piccioni e il ministro degli Esteri di Bonn Schroeder «saranno a Washington in settimana per una serie di colloqui con Kennedy e col segretario di Stato Rusk».

Piccioni arriverà a Washington venerdì prossimo dove si incontrerà con Rusk alle ore 17. Il colloquio Piccioni-Rusk proseguirà in serata a bordo del panfilo presidenziale «Patrick I».

Secondo l'annuncio dell'addetto stampa del Dipartimento di Stato, Richard Phillips, l'on. Piccioni farà ritorno a New York nella giornata del sabato successivo per prendere parte ai lavori dell'assemblea dell'Onu, ma non è escluso che torni a Washington un'altra volta prima di ripartire per l'Italia. Anche Kennedy — ha aggiunto Phillips — ha in programma di incontrarsi col ministro degli Esteri italiano, ma la data dell'incontro non è stata ancora stabilita.

(Associated Press)

Accorato annuncio della Corte di Bruxelles

Fabiola non potrà diventare madre

La regina sta bene ma è triste e depressa

Un comunicato del Palazzo Reale dichiara: «Le speranze suscitate da recenti informazioni sullo stato della sovrana sono svanite» - E' la terza volta che la regina (attualmente in Spagna) è costretta ad interrompere la maternità - Si parla di nuovo dell'abdicazione di Baldovino a favore del fratello Alberto

Un sereno, sorridente atteggiamento di Fabiola del Belgio, la regina triste

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 16 settembre.

Con un comunicato diramato stasera, la Corte belga ha annunciato che la regina Fabiola ha perso il figlio che si sperava nascesse nel febbraio prossimo e che avrebbe potuto diventare l'erede al trono del Belgio.

Ecco il testo dell'annuncio: *«Il re rientrerà a Bruxelles dalla Spagna il 20 settembre. La regina invece dovrà rinviare di qualche giorno il suo ritorno in patria poiché le speranze che erano state suscitate da recenti informazioni sullo stato della regina non sono sfortunatamente più fondate».*

Il re — secondo il documento — rientrerà in Belgio il 20 settembre; Fabiola invece «deve rinviare il ritorno di qualche giorno». La notizia, diffusa stasera dalla radio (è stato letto il solo comunicato ufficiale), ha provocato delusione e tristezza in tutto il Belgio.

La notizia che la sovrana aspettasse un erede al suo diffuso il 22 agosto scorso attraverso un comunicato della Corte.

Fabiola, che ha sposato Baldovino il 15 dicembre 1960, ha già perso altre due volte l'erede che sperava di dare al trono belga. Nell'aprile 1961, i sovrani, in visita ufficiale a Papa Giovanni, gli annunciarono che stavano attendendo la nascita di un erede. Il Pontefice ne diede lui stesso la notizia parlando di un «felice evento» atteso alla Corte di Bruxelles. Poche settimane dopo i sovrani erano ospiti di De Gaulle a Parigi, e la regina fu colta da malore. Tornata a Bruxelles, perse il bambino.

L'altra maternità interrotta — di cui la Corte belga non ha mai dato ufficialmente notizia — si sarebbe avuta nella primavera dell'anno scorso.

La situazione è giudicata oggi molto grave, sia perché tutte le spiegazioni consigliate dai ginecologi erano state seguite per permettere alla regina di portare a termine la maternità, sia perché — si rileva stasera con tristezza a Bruxelles — la regina non è più giovanissima (ha trentacinque anni, mentre Baldovino ne ha trentatré). Si ricorderà che la mancanza di un erede diretto al trono ha già fatto nascere e più riprese le voci di una possibile abdicazione di Baldovino.

Ufficialmente, l'erede al trono del Belgio è il principe Alberto di Liegi, fratello del re e marito di Paola Ruffo di Calabria. Ad una domanda esplicita postagli stasera da un giornalista, il Gran Maresciallo di Corte ha confermato il diritto di Alberto e di Paola ad essere considerati gli eredi della corona belga. Molti attribuiscono stasera a Baldovino l'intenzione di lasciare il trono al fratello oppure al nipote Filippo, figlio di Paola, che ha ora poco più di 3 anni.

Quest'ultima ipotesi, anzi, è considerata in molti ambienti belgi come la più idonea ad essere accolta, qualora l'abdicazione fosse decisa dal sovrano.

Dei membri della Casa reale è in Belgio soltanto il principe Alberto, che ieri ha partecipato a Liegi e a Bastogne alle celebrazioni del centenario della fondazione della Croce Rossa. La principessa Paola, che diventerà madre per la terza volta in ottobre, dopo avere trascorso un'estate piuttosto movimentata (gita in motoscafo, naufragio al largo di Saint-Tropez, viaggio a Beirut), torna a Bruxelles domani dall'Italia.

s. d.

Nella villa di Zarauz (Spagna)

Baldovino da tre giorni è sempre accanto alla moglie

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 16 settembre.

Per la terza volta il sogno della regina Fabiola del Belgio — quello di diventare madre — è svanito: sabato scorso la sovrana ha subito, dopo aborto spontaneo, un intervento chirurgico per l'interruzione della gravidanza. Fonti vicine alla corte reale hanno detto che la sovrana «sta bene, non corre alcun pericolo: ma è molto depressa».

E' presto, certo, per prevedere se l'ultimo incidente precluderà per sempre a Fabiola la possibilità di dare alla luce un figlio. Dalle notizie che si hanno sul doloroso avvenimento di sabato scorso, si sa solo che noti specialisti si sono recati dalla regina, nella villa «Maria del Pilar» a Zarauz, dove la sovrana passava le vacanze.

Fabiola è stata curata dal ginecologo spagnolo Julio Albes, con cui avevano raggiunto villa Maria l'anestesista dottor Garcia Diaz (della clinica Anthio di San Sebastiano) e tre infermiere. Baldovino era al letto della moglie quando la operazione si è resa necessaria. I medici si sono trattenuti due ore al capezzale della regina. Le infermiere sono poi rimaste nella villa per alternarsi in turni nelle cure. Da sabato, Baldovino non ha lasciato Zarauz.

L'annuncio della gravidanza di Fabiola non era stato mai diramato: ma il mese scorso, quando la regina avrebbe dovuto accompagnare il re in un viaggio all'estero, una comunicazione della reggia precisava che la sovrana «pur essendo in ottime condizioni di salute, non seguirà il consorte per riguardarsi maggiormente». Tutti ebbero, dopo questo comunicato, la certezza che Fabiola aspettasse un bambino.

Meno di un mese fa, ultimi esami confermarono senza possibilità di dubbi che la gravidanza procedeva regolarmente. Fabiola da allora non si è mai mossa dalla Villa Maria. Passava molte ore a letto, su consiglio dei medici, e nel pomeriggio compiva passeggiate nel parco che circonda la villa.

I piani futuri prevedevano che Fabiola partisse alla fine di settembre per il Belgio a bordo di un aereo speciale, e ciò perché il bimbo (che avrebbe dovuto nascere tra gennaio e febbraio) vedesse la luce su terra di cui avrebbe dovuto un giorno diventare re.

u. p.

Rockefeller ammette che il divorzio può nuocergli

Nella corsa alla Casa Bianca

New York, 16 settembre.

Il governatore Nelson Rockefeller, ha dichiarato ieri sera che è «realistico» ritenere che il suo divorzio e il successivo matrimonio hanno seriamente danneggiato le sue possibilità in fatto di elezioni presidenziali.

Rockefeller che veniva intervistato nel quadro del programma televisivo «incontri con la stampa», ha dichiarato che annuncerà prima della fine dell'anno, forse a novembre, se si presenterà tra i pretendenti alla nomina di candidato repubblicano alle elezioni presidenziali.

Nuovi disordini razziali dopo l'esplosione nella chiesa battista

Due ragazzi negri uccisi nell'Alabama Kennedy dichiara: «Basta con la violenza»

Le vittime avevano sedici e tredici anni - Enorme fermento a Birmingham, teatro dei sanguinosi tumulti - I dirigenti negri chiedono al presidente Kennedy che l'esercito federale occupi la città

Gli amici tentano di confortare la mamma di una delle quattro ragazze negre morte per l'esplosione nella chiesa battista di Birmingham (Telefoto «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)
New York, 16 settembre.

A poche ore dall'attentato dinamitardo contro la chiesa battista, in cui quattro ragazze negre hanno perso la vita e 23 persone sono rimaste ferite, due giovani sono stati uccisi a Birmingham, il primo dalla polizia, il secondo da alcuni giovinastri bianchi. Negli ultimi episodi vi sono stati altri tre feriti, fra i quali un bianco.

Nella vicente città dell'Alabama, un centro siderurgico di 340 mila abitanti, detta «la città magica» per la magnifica posizione in cui si trova, la tensione è gravissima. Grosse forze di polizia, richiamate anche dai centri vicini, con l'aiuto di 500 guardie nazionali e diversi reparti di truppe statali, pattugliano le strade del centro che separano il quartiere negro da quello bianco. I poliziotti, che indossano la divisa di battaglia, bloccano i passanti per chiedere loro i documenti di identità.

La radio e la televisione cittadine invitano la popolazione a restare in casa il più possibile.

Johnnie Robinson, un ragazzo negro che aveva compiuto i 16 anni da pochi giorni, è caduto oggi sotto il fuoco della polizia. Un ufficiale ha dichiarato che il giovane è stato ucciso «per errore» da una pattuglia di agenti la cui auto era stata presa a sassate da un gruppo di dimostranti di colore, fra i quali era il Robinson.

«I miei uomini hanno sparato in aria alcuni colpi di avvertimento — sono le parole dell'ufficiale — ma purtroppo uno ha ucciso il ragazzo».

L'altra vittima, che aveva appena 13 anni, è stata abbattuta con alcuni colpi di pistola da due ragazzi bianchi che, a bordo di un motoscooter, hanno attraversato a grande velocità una strada del quartiere negro sparando all'impazzata contro i passanti.

Altri scontri a fuoco fra gruppi di negri e bianchi hanno provocato tre ferimenti avvenuti durante la notte. Sei incendi, tutti di natura dolosa, sono scoppiati nella zona abitata dalla popolazione di colore. Sono state distrutte, fra le altre, due piccole fabbriche artigianali, una di spazzole ed una di tegole e materiale per tetti.

Per tutta la notte gli abitanti della città sono stati tenuti desti dall'urlo delle sirene dei mezzi della polizia, chiamata nei luoghi dove era stato segnalato un focolaio di disordini.

I capi delle organizzazioni di colore hanno deciso di inviare un appello al presidente Kennedy per chiedergli che l'esercito federale occupi la città.

Il leader negro dott. Martin Luther King Jr. è giunto a Birmingham per predicare la «non violenza». Parlando dai microfoni della radio e della televisione, egli ha invitato la popolazione a non lasciarsi sopraffare dagli incitamenti all'odio ed alla rappresaglia.

«Se vogliamo vincere questa dura battaglia, la più grave della nostra lotta per la eguaglianza — egli ha detto — dobbiamo saper dimostrare di essere dei veri cittadini, pienamente consci dei propri doveri di uomini in una comunità libera e democratica».

Il sindaco della città, Albert Boutwell, ha detto in un proclama di «non aver mai potuto credere che gli uomini, quelli che non hanno esitato a spargere la morte in un tempio religioso, possano essere così malvagi».

Birmingham, dove negli ultimi otto anni sono avvenuti 22 attentati dinamitardi per la lotta razziale, è da ieri al centro dell'attenzione politica di tutta la nazione. A New York, un altro leader negro, Roy Wilkins, l'animatore della «marcia di Washington» ha inviato un telegramma al presidente Kennedy affermando che «qualora il governo federale non intendesse offrire qualcosa di più di un appoggio insignificante e sporadico contro questi episodi di bestialità la comunità negra americana si sentirà in dovere di porre in atto quei metodi dettati dalla disperazione per difendere la vita dei propri simili».

In una dichiarazione speciale il Presidente degli Stati Uniti ha espresso il suo orrore per l'esecrando attentato, ha affermato di sperare che questo crimine sveglierà definitivamente la coscienza del paese sulla «follia della ingiustizia, dell'odio e della violenza razziali».

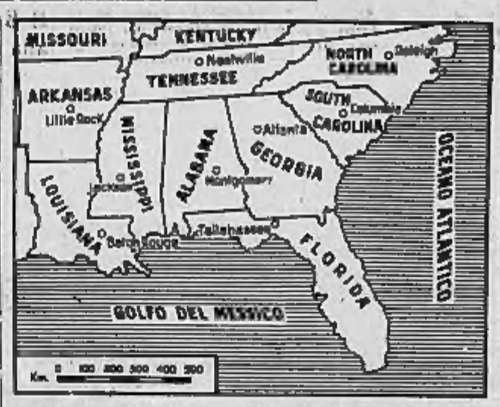
«Quando ci si rende conto di questo — *ha aggiunto il Presidente* — non è mai troppo tardi perché tutti gli interessati si uniscano nel vero passi verso il progresso pacifico prima che altre vite vadano perdute».

«Invito ogni cittadino, bianco o negro — *ha concluso Kennedy* — del Nord e del Sud, a mettere da parte le passioni e i pregiudizi e ad unirsi nello sforzo di promuovere la giustizia e l'ordine».

Il ministro della Giustizia Robert Kennedy, fratello del Presidente, ha disposto l'invio immediato a Birmingham di tre dei suoi principali collaboratori, Burke Marshall, Joseph Dolan e John Nolan, con l'ordine di tenerlo costantemente informato sugli sviluppi della situazione.

«Le bombe di ieri hanno fatto traboccare la ciambella goccia dal vaso — ha commentato un autorevole giornalista americano — il futuro potrebbe darci il principio di una guerra civile o il primo sintomo di un ritorno alla normalità».

a. p.



Forte discorso a Belgrado del sen. Edward Kennedy

Belgrado, 16 settembre.

La conferenza dell'Unione interparlamentare si è oggi occupata — dopo un breve accenno ai problemi connessi con il volo spaziale — della grave questione della discriminazione razziale. Il senatore Edward Kennedy, fratello del Presidente degli Stati Uniti, ha dichiarato che la delegazione americana approva la risoluzione di condanna del razzismo, che è stata presentata al congresso in corso, e ha ricordato che il governo di Washington si sforza di metter fine alla discriminazione negli Stati in cui essa ancora esiste.

«Vogliamo liberarci di ogni pregiudizio razziale — ha detto il senatore — in modo da poterci presentare al mondo con fatti che corrispondano alle parole. La discriminazione razziale non è limitata ad un Paese o ad un gruppo razziale o a un periodo storico, ma nel 1963 essa riceve molta più pubblicità negli Stati Uniti che altrove, in un certo senso il mio paese ha chiesto di essere pubblicamente giudicato in questo campo, a causa della funzione di guida che abbiamo assunto nella causa della libertà e della democrazia nel mondo».

Il senatore Kennedy ha proseguito ricordando che nella maggior parte degli Stati Uniti non c'è discriminazione razziale ed ha sottolineato che nel Massachusetts l'avvocato generale dello Stato, che cura l'applicazione della legge contro la discriminazione è addirittura un negro.

GALTRUCCO S.A.S.

TESSUTI NOVITA'

AVVERTE

la sua affezionata clientela e tutto il pubblico che persone sconosciute offrono, come tessuti «GALTRUCCO», merci di dubbia qualità e provenienza. Sono in corso indagini e si provvederà a termini di legge nei confronti di tali sedicenti incaricati.

La GALTRUCCO ricorda che nessuna persona è mai stata autorizzata a vendere, nelle private abitazioni o in pubblici locali, tessuti di qualsiasi genere con il marchio o la provenienza GALTRUCCO, e che i ricchi assortimenti di tessuti di alta moda e qualità sono esclusivamente in vendita a prezzi equi nei grandi negozi di

MILANO - ROMA - TORINO - GENOVA - TRIESTE - NOVARA

arcopal VI OFFRE FINO AL 1° NOVEMBRE

vetro da fuoco temperato

Decori:

questo tegame a

L. 1.000

invece di L. ~~1.450~~

ARCOPAL, vetro opale **veramente** da fuoco, va sulla fiamma (con una retina isolante) e nel forno direttamente. Gli articoli ARCOPAL sono di vera opaline finemente decorata; assortiti con i piatti normali, danno alla tavola tono ed eleganza. Approfittate **oggi stesso** della straordinaria "offerta speciale" per cominciare oppure completare il vostro servizio "FUOCO-TAVOLA" ARCOPAL.

Una creazione della Verrerie Cristallerie d'Arques Francia
In vendita nei migliori negozi di casalinghi

Ufficio di Milano: G. DURAND & C.ia - Via Washington, 79 - Tel. 422.6666
Rappresentante Centro-Sud: Raffaele Curto - Via Stelvio, 3 - Roma - Tel. 886.272

Esclusivista per il Piemonte dei decori Rosa e Narciso sugli articoli ARCOPAL: RONDI Cosimo - Import - Export - Porcellane - Cristallerie - Articoli Regalo - Via Vittorio Amedeo 4 - Corso Vinzaglio 3 - Torino - Tel. 520.821

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, a mezzo versamento nel conto corrente postale numero 2/13856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,20 % globale.**

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa, aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere a «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », compilata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valore della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografie e del testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

A costruttori offro porzione terra pronto uso completo aprilla sestaglio metri 5,40 x 3. Motta, via Principi d'Acaja n. 42. A30015

A 13.000 scaffali metallici lisciva grattacapi da 500/1000 kg. banchi lavoro scrivanie cartelliere ecc. rappresentante Marco Polo 39 bis.

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Baracco, tel. 881-836.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, magnu, alta bassa tensione. Lari, Cairoli 32. 0810

ATTREZZATURE regulamo - torneria rettifica serie et attrezzature. Telefonare 795-991. A91864

BILANCIERE a frizione vite 140 occasione vendo. Marchetti, Quittengo 37.

BILANCIERE Bellatia modello Lateno peso kg. 7800 pressione 150 bimillate diametro vite 150 vende Filp, tel. 781-128

BOX prefabbricati seciale zincato, per autorimesse, depositi attrezzi. Telefonare 53-711. A90263

CAUSA malattia vendo macchinario laboratorio tintoria moderno. Telefonare 336-573. A90347

CAVI elettrici Pirelli Incat. Via Balbo 21, telefono 885-521, Italcavi. 0672

CERCASI artigiani piccoli lavori saldatura limatura profilati ottone alluminio. Salamano, Gotto 7. A90197

CERCO caldaia tubi Field superficie riscaldamento 4-5 mc. pressione 6 atm. Telefonare 30-082.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni, permute, rateazioni. Sifior, via Nizza 32, telefono 683-078. 0-512

COSTRUZIONI acciaio, ramaglia armate, qualsiasi struttura metallica, prefabbricati, impresa ditta specializzata. Telefonare 53-711. A90363

FRESA pregiata, imbottigliata in tenuta Chieresc. Telefonare 948-233.

IMPRESA assume appalti costruzioni. Examina combinazioni cambio camere. Telefonare 545-774. A89931

MACCHINE utensili nuove, d'occasione, torni paralleli, revolver, fresatrici, presse eccentriche, trapani, ecc. Marchetti, Quittengo 37. A90400

MOTORI, trasformatori, alternatori, avvolgitori, gruppi elettrogeni. Laparia. Unione Sevizio 157 07860

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentature alicoidali in bagno d'olio Gubernati, celebrare 853-743. 0222

NICHELATURA impianto completo funzionante vendesi. Telefonare 732-345.

OCCASIONE cedesi forno pasticceria seminuovo. Via Cherubini 55. Tel. 887-535.

OCCASIONE vendesi pialla a spessore combinata con accessori, sega a nastro. Telefonare abitazione 365-376.

OFFICINA attrezzata cabine vasche tenne edili impianti tubazioni rettifiche civili industriali cerca lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6254 — Torino ». A91118

OFFICINA torni paralleli tornio revolver trapano saldatrice lavoro tornieria e serie. Telefonare 762 902, 360-381.

PIALLATRICE pesante H. mm. 1100 x 1000 giunto Tagliabue, 2 porta utensili consegna immediata Rosso e C., Grugliasco. Tel. 785-222 0366

PRESSA eccentrica nuova frizione T-250 corsa regolabile num. 300 pronta, vendo Bultati & Bianchi, Castelli 15, Milano.

PRESSA piegatrice Tn. 50X3050. mm Tn. 30X1550 consegna immediata lunghe rateazioni. Rosso e C. Macchine utensili. Grugliasco. Telefono 785-222.

RETTIFICATRICE esterni Cincinnati 500 per 160, diametro mola 500, peso kg. 3500, ottima occasione avendamo 650.000. Marchetti, Quittengo 37.

SEGHE tronchi moderna con o senza carrello vendesi. Occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9374 — Torino ».

SERVIZIO autogru Grmig. tonn. 75, zona Grugliasco, telef. 781-552.

SMALTERIA decapaggio impianto completo funzionante vendesi. Tel. 732-345.

TORNI macchine automatiche duplex salvatrice rulli diamantatrice liquidazione reparti vendonsi. Telefonare 732-345.

TORNIO monopuleggia mm. 1500 x 250 vendesi rateazioni. Tel. 785-222. 0366

TORNIO produzione superpesante 1500 per 250 giri 18-2000 HP 8 spostamenti rapidi, contropunta automatica, vendiamo consegna immediata rateazioni. Rosso e C., Grugliasco. Tel. 785-222. A90644

TRASFORMATORI mezzopa pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. fog. Panizza Agliotta, Milano 430-360, 481-012. 0271

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Vairo, Perugia 46 0649

VENDESI lapidello tangenziale Favretto mod. 700, ht. 290-769.

VOCCA tornio da produzione 1000x250 e 1500x250 elevatissime caratteristiche, rateazioni e dilazionabile. Rosso e C. Telefonare 785-222. 0-366

2 Artigianato L. 120 p.p.

ABILI artigiani edili convenientemente costituiscono Italiano rimodernano ripatano, preventivi gratis. Telef. 488-178.

ARTIGIANO accetta lavori tornieria macchina precisione. Telefonare 687-735.

ATTREZZISTA stampista officina attrezzata stampi imbutitura tranciatura. Telefonare 677-767. A91861

ATTREZZISTA laboratorio maglieria cerca lavoro a domicilio. Telef. 36-710, Savona. 26374

CAVI elettrici Pirelli Incat. Via Balbo 21, telefono 885-521, Italcavi. 0672

CERCASI artigiani piccoli lavori saldatura limatura profilati ottone alluminio. Salamano, Gotto 7. A90197

Si assumono lavori verniciatura in serie. Via Braglia 51, telefono 555-857.

CERCO lavoro di cucito o qualsiasi in serie a domicilio. Telefonare 687-523.

SARTORIA artigiana femminile esamina possibile di lavoro da privatura negozi. Telefonare 883-705.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanex, piazza Statuto 24, telefoni 485-589, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutazioni anche ipotecari comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ditta Marenti 15, telefono 40-879 0217

A.A. ITALFIDI Rappresentanza Piemonte, Torino, Principe Tommaso 5, tel. 683-301; Biella Vulpi 6. Mutui, prestiti autosovvenzioni. Rapidità, riservatezza, modicità 0499

A. AVVIATO negozio fiori cittadina vicinanze Torino cedesi causa malattia. Telefonare 281-336. A90661

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 681-649.

A Rosignano cedesi hotel adatto casa vacanza per enti interessati soggiorno. Richiedonsi garanzie. Azienda Rogliolo. Rosignano. 26586

A tassi minori esercitiamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 538-131.

ACCONCIATURE buon incasso posizione vendo 1.000.000 causa salute. Telefonare 485-216. A90829

AFFARONE! Cedesi avviatissimo alimentari, bellissime vini. Esclusi mediatori. Telefonare 851-160. A90964

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI, SERIETA', SEGRETEZZA.

AGENZIA immobiliare centralissima cerca socio, collaboratore con automezzo, utili dimostrabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 51 — Torino ». 0565

ALBERGO moderno rimesso, nuovo, riscaldamento, skilifdine 1100; km. 54 da Torino skilift. Crosetto, Bagian 10.

ALBERGO ristorante attrezzatissimo importante località sport invernali, alta Val Susa, grande transito turistico, 9 camere, confetteria bar cedesi. Geometra Lateine, Sestriere. A86036

AUTOSCAMBI elettrici cedesi ditta commerciale. Autocapitoli, corso Bramante 10. A90644

AVVIATA profumeria centro Settimo Torinese, cedesi. Telefonare 537-288, ore d'ufficio. A90736

AZIENDA metalmeccanica s.p.a. di grande avvenire e di tutto riposo, zona dejessia cittadina vendesi scopo aumento produzione, assumerebbe vantaggiosamente anche per direzione generale persona o gruppo tecnico finanziario interessato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9074 — Torino ». A91238

BAR centralissimo sito portici ottima attrezzatura, locasso 5.500.000 dilazionando. Uriec, Cavour 28. 0394

BAR completo di attrezzatura annesso cinema Italia, Mondovì, affittasi subito. Rivolgersi: Cinema Italia, Mondovì, Altipiano. A83072

BAR osteria pensione zona centrale, mesi nuovo, incasso dimostrabile, cedesi causa commerciale. Telefonare 683-317.

BAR ristorante angolare alloggio forte lavoro vendo permuto garanzia causa trasferimento. Strada Settima 45, telefonare 240-145. A92867

BAR superalcoolici angolare biliardo, cedesi 3.500.000. Telefonare 237-763, mattino. A90653

BAR trattoria unico zona attrezzatura nuova forte lavoro vende. Tel. 876-307.

BAR 25 anni attività unica licenza cedesi causa malattia. Telefonare 641-140.

BOTTIGLIERIA alloggio superalcoolici incasso giornaliero 30.000 cedesi 3 milioni. Telefonare 741-382. A90505

CAFFE' bar adiacenze piazza Castello forte reddito cedo causa altri impegni. Telefonare 876-129. A83749

CAFFE' Auto-Grill nuova costruzione di fronte casello S. Giorgio autostrada Torino-Ivrea vendesi, eventuale socio paritetico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5113 — Torino ». A90654

CAFFE' Bar supervalcoolici Toto, Totip, cedesi con alloggio. Telefonare 290-497.

CARTOLIBRERIA angolare incasso 40 mila, 65.000 fortissimo reddito cedesi. Cavalliera, Saluzzo 21. 0634

CARTELLONISTA giovanissimi pellettiere chincaglieria articoli regalo biscotti 1.500.000 Agenzia Truglia, corso Regina 168 0547

CAUSA decesso cedesi negozio tessuti tolette biancheria. Via S. Donato 45, Riva Pesa. A91305

CAUSA malattia cedesi trattoria pizzeria. Telefonare 767-783. A90848

CAUSA trasferimento cedesi avviato negozio parrucchiere ultima clientela, zona S. Rita. Telefonare ore pasti 383-675.

CAUSA trasferimento cedesi negozio accessori per auto. Telefonare 871-683.

CAUSA trasferimento cedesi negozio fiori semenzi giardaglie. Tel. ore pasti 783-753.

CAUSA trasferimento vendesi avviata cartoleria giocattoli. Via De Sanctis 56, telefono 795-990 A92603

CEDESI o cambio moderno calzature periferia, lavoro assicurato, con alloggio, o casetta, o terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ».

CEDESI drogheria torrefazione ambulante e bar ristorante 100 coperti, tabaccaio, potendo alloggiare; altri bar assicurano reddito mensile netto 100.000 ed 80.000. Posizione. Intermediari. Telefonare 393-243. A90729

CEDESI autoscuola ed officina attrezzata cedo affitto 26.000 mensili, 1.000.000 trattenuti. Telefonare 60-894.

CENTRO industriale 10 km. Torino cedesi avviata Unioria distribuzione acque impianti Manzitti. Telefonare 870-414.

CERCASI persone grande bar nuovo, avviato. Telefonare 323-033.

CERCASI piccola industria caffè ingrosso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5122 — Torino ». A90661

CERCO accomodatore oppure pellettiere perfetta conoscenza mestiere per persona negozio zona Crocetta. Telef. 537-238 ore pasti. A91234

CINEMATOGRAFO ricostruzione 900 posti tutti permessi approvati cerca socio affarone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3114 — Torino ». A90655

FORNERIA famiglia lattaia urge cedere privato motivi famiglia mia ditta litri 500 fortissimo reddito, annesso alloggio. Telefonare 764-281 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ». A85028

INDUSTRIA per propria avviata filiale torinese gestore. Richiedonsi attitudini direzionali-commerciali, garanzie personali. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2351 — Torino ». A86706

IVA, Maxiini 1, cede ingresso e minuto ricambi auto e accessori forte incasso.

IVA, Maxiini 1, cede urgentemente negozio pasticcio causa malattia vera occasione, prezzo minimo. 0197

LATTERIA arredatissima invidiabile posizione, necessità avendo 2.500.000, affitto 15.000. Telefonare 885-962.

LATTERIA macelleria caffè cedo oppure garanzia, Telefonare 690-971.

LATTERIA modernamente attrezzata incasso 25.000 alloggio bellissimo 3.200.000 Truglia, corso Regina 168. 0547

LATTERIA posizione bellissima, mancanza personale cede-si, incasso 35-40 mila autovetturabili, servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2081 — Torino ». A91408

PENSIONCINA (Savona) 7 ambienti bellissimo arredamento cedesi 1.800.000. Telefonare 652-436. 0434

PENSIONE 7 camere servizi redditizia 2.200.000, Troglia, corso Regina 168. 0547

PICCOLO negozio signorilmente arredato pellettiere o confezioni zona centrale redditizia sistemazione signora cedesi causa partenza. Tel. ore pasti 580-831.

PRIVATO cede pasticceria drogheria centrale attrezzatura moderni-sima forte lavoro. Telefonare 531-289. A90952

PROFUMERIA ottima clientela concessionaria Helena Rubinstein causa malattia vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4367 — Torino ».

RAZIONIERE disposto negozio centralissimo angolo via Roma assumerebbe rappresentanza, agenzia, eventuale commissione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4354 — Torino ». A90824

RISTORANTE bar Lago Maggiore, magnifica posizione, attrezzatura per oltre 120 coperti, rinomato, con ottima clientela, cedesi. Scrivere Pubblimar casella 5 M, Vercelli. 26356

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANDO vendendo alloggi casa ville terreni rivolgetevi con fiducia al competente rinomato ufficio commerciale Angiolo, Alba 9, tel. 882-815, 582-622, dispone ultima scelta clientela, massima serietà.

A. ACQUISTA privato alloggio con box vecchio, nuovo, contanti. Telefonare 794-113. A89377

A ACQUISTA privato qualsiasi alloggio o casa Telefonare 794-551

A. TORINCASE, telefono 41-078, acquista direttamente oppure assume incarichi vendita alloggi-case, eventuali anticipi.

A. VENDESI villetta precollinare, terreno 3500 mq. silenzio, tranquillità, servizi, volendo rateizzabile. 27.000.000. Bertinetti, telef. 53-812. 0497

A barriera Milano vendo espansione industriale libero subito volendo affittato. Telefonare 273-571. 0183

A Nordighera vendonsi due grandi appartamenti circa 200 metri cadauno con terreno circa 1000 metri quadri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 104 — Milano ».

A contanti privato acquista alloggi piccoli grandi qualsiasi zona, telefonare 518-728 0471

A L. 1100 mq. privato vende S. Gillio Torinese, terreno mq. 4000. Telefonare 796-863. A90976

A Porta Nuova via B. Ansaldo 33-35 vendiamo alloggi signorili 2-3 camere doppi servizi mutuo si facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. 0430

A S. Mauro vendo lotto terreno mq. 1500 posizione panoramica. Tel. 40-595.

A 5 km. Fiat Mirafiori, su strada provinciale Beinasco Ottaviano vendo terreno industriale con strade, fognature, illuminazione. Lotti varia grandezza. Telefonare 645-152. 0341

ABBIAMO da vendere alloggi di 2-3-4 camere abitabili novembre. Facilitazioni di pagamento più mutuo. Visite cantiere via Lombriasco 21. 0213

ABITABILI signorili recentissimi edificanti via Stradella alloggi signorili 2-4 camere mutuo si facilitazioni pagamento Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050.

ACQUISTA a contanti privato 2-3 camere servizi, Telefonare 525-634.

ACQUISTANDO un alloggio esaminate il nostro assortimento e i nostri prezzi vi convinceranno. Com. FAI, via Guarini 4, tel. 538-821, 510-616. 0345

ACQUISTASI locali uso magazzino, piano terreno o seminterrato mq. 800-1000 adiacenze Porta Palazzo, Porta Susa, piazza Statuto, piazza Solferino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5111 — Torino ». A90646

ACQUISTERESBENONSI, amministrabenisi, vicinissimi Salotino, alloggio o locali per uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3083 — Torino ». A90487

ACQUISTERESI da privato alloggio in casa storica anche occupato. Telefonare 377-544. 0554

ACQUISTERESI direttamente piccoli lotti terreno vicinanze Torino posti su strada pubblica, tutti servizi. Precisare località e richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3081 — Torino ». A90490

ACQUISTO alloggio 3, 4 camere zona Crocetta, Valentino, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4356 — Torino ». A91126

ACQUISTO casetta villetta terreno per costruire Torino dintorni. telef 538-827

ACQUISTO contanti alloggio recente nuova costruzione trapiego capitale. Telefonare 555-382. 0394

ACQUISTO da privato, casa costruita 20-30 anni. Buon reddito. Pagamento contanti previa perizia tecnica, se necessario rilievo residuo mutuo esistente. Telefonare 398-156. 0137

ACQUISTO per contanti o cambio con terreno residenziale o industriale villetta precollinare o zona tranquilla 6-8 camere piantiservizi garage giardinetto. Telefonare 793-450. A91113

ACQUISTO terreno vendo agricolo 2000-3000 mq. strada Pianezza via Sansoffino Lucento. Telefonare 779-832.

ACQUISTO terreno zona Sassi, corso Belgio, per costruzione industriale, mezzi 2000-5000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 481 — Torino ». 0288

ADIACENZE strada « Druentina » Torino Caselle sul confine Torino-Borgaro, vendo terreno industriale lottizzato. Strade asfaltate, fognature, illuminazione. Telefonare 545-152. 0341

ADIACENZE Nichelino, via Pu, nuovo villino camera vicolo servizi giardino, 4.100.000; altro 2 camere cucina servizi 5.500.000. Telefonare 522-048 0288

ALLOGGIO nuova costruzione corso Belgio, due camere cucinotto servizi 8.500.000. Tel. 531-894. 0426

ALLOGGIO centrale 5 vani, servizi vendesi 15.500.000; altro corso Rosselli 4 vani, servizi 12.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 0210

ALLOGGIO Collegno nuovo libero 200 mq 5 camere doppi servizi terrazzo garage 14.500.000. Capello, Cernaia 36.

ALLOGGIO Grugliasco, 3 camere, balcone, servizi. Piano II, costruzione signorile, abitabile subito, richiesta 8 milioni 500.000 trattabili. Tel. 545-878.

ALLOGGIO Nichelino, via Pu, nuovo villino camera vicolo servizi giardino, 4.100.000; altro 2 camere cucinotto servizi 5.500.000. Telefonare 522-048 0288

ALLOGGIO nuova costruzione corso Belgio, due camere cucinotto servizi 8.500.000. Tel. 531-894. 0426

ALLOGGIO ogni capienza Torino-Rivoli-Balnaco privati assoluta concorrenza vendo Lucerne, Grissi 2. 0133

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere ingressi servizi stile Grugliasco, viale Gramsci 30, impresa costruttrice presenta in cantiere. Telefonare 31-756. 0158

ALLOGGI 2-4-5 vani mutuo pronti subito vendonsi corso Vittorio Seviziano. Telefonare 599-684.

ALLOGGIO centrale quattro camere, cucina, doppi servizi, divisibile anche uso ufficio vendesi. Telefonare 553-002.

ALLOGGIO centrale 5 vani, servizi vendesi 15.500.000; altro corso Rosselli 4 vani, servizi 12.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 0210

ALLOGGIO Collegno nuovo libero 200 mq 5 camere doppi servizi terrazzo garage 14.500.000. Capello, Cernaia 36.

ALLOGGIO Grugliasco, 3 camere, balcone, servizi. Piano II, costruzione signorile, abitabile subito, richiesta 8 milioni 500.000 trattabili. Tel. 545-878.

ALLOGGIO signorile 3-4 camere doppi servizi, terrazzo, garage, giardino, Corso Francia residenza Rivoli. Telefonare 951-152. 0-512

CRONACHE DELLA MEDICINA

2500 MEDICI DI 42 NAZIONI RIUNITI IN CAMPIDOGLIO

Lesioni traumatiche, radio-isotopi ed innesti al XX Congresso internazionale di chirurgia

Il discorso introduttivo del presidente Alton Ochsner, di New Orleans: cancro ed invecchiamento dei tessuti, i due maggiori nemici dell'uomo - Relazione del torinese Biancalana sulle ferite cranio-cerebrali, del torace e dell'addome - La Scuola piemontese all'avanguardia nell'impiego dei radio-isotopi per la terapia dei tumori maligni: il contributo degli impianti *Sorin*
Attesa per il resoconto che due chirurghi cinesi faranno giovedì per un caso di "riattacco" d'un braccio completamente staccato

Roma, 16 settembre.

Il XX Congresso della Società Internazionale di chirurgia si è inaugurato in Campidoglio domenica mattina ed ha iniziato oggi i suoi lavori. Per sei giorni 2500 chirurghi, i più noti ed esperti di 42 nazioni, tratteranno temi di vitale importanza e di assoluta attualità.

Nell'attesa di riferire i risultati merita qualche parola l'avvenimento in sé e quanto si è detto nella prima giornata.

La « Société Internationale de Chirurgie » ha tenuto il suo primo Congresso a Bruxelles nel 1905 sotto la presidenza del grande Theodor Kocher. Da allora si è riunita dapprima ogni quattro anni ed ora ogni due anni in sedi alternate tra i vari Paesi del mondo. E' la seconda volta che si riunisce a Roma; la prima fu nel 1926 sotto la presidenza del chirurgo Davide Giordano di Venezia. Fu allora che all'uscita della seduta, il presidente del Consiglio Benito Mussolini venne fatto segno a un fallito attentato da parte di Miss Violet Gibson. Incidente clamoroso che per poco non inscrive un Congresso medico nella storia politica del nostro Paese e forse del mondo.

La seduta inaugurale del Congresso a Roma. Parla il presidente Ochsner (Tel.)

Quest'anno l'inaugurazione nella sala degli Orazi e dei Curiazi si è svolta nella tranquilla atmosfera della democrazia più pacifica di questo mondo, di fronte ad un uditorio piuttosto distratto dal prevalente desiderio di ammirare le storiche sale del Campidoglio, anzi che ascoltare i sottili discorsi di apertura delle gentili e rassegnate autorità presenti. Ma pur nell'idilliaco inno alla missione del medico ed ai miracoli della chirurgia un cauto spunto politico con una interessante se pur vana proposta ha caratterizzato le brevi parole dei presidente del Congresso, il chirurgo di New Orleans, Alton Ochsner.

Dopo aver affermato la sua fiducia in un inarrestabile progresso della Medicina in campo biologico e tecnico, così da rendere possibile il controllo dei maggiori nemici dell'uomo, quali il cancro e l'invecchiamento dei tessuti, Ochsner, rendendosi conto che i frutti di secoli di progresso nella lotta contro il dolore e le malattie si incenerirebbero senza speranza qualora la follia di qualche governante dovesse scatenare la terza ed ultima guerra mondiale, propone che anche i medici partecipino attivamente alla vita civile e politica del loro Paese.

Grazie al loro ascendente ed alla loro posizione sociale che li pone a contatto obbligato con tanta gente i medici potrebbero avere un maggior peso nella scelta dei governanti e nell'imporre un più cauto uso del loro potere e del pubblico denaro. Molte barriere e molte incomprensioni cadrebbero se, come avviene per la medicina, anche per tutte le altre attività umane si stabilissero libere comunicazioni fra gli individui dei vari Paesi.

I medici di tutto il mondo si incontrano e si capiscono senza difficoltà, si stabilisce fra loro un libero scambio di informazioni, essi affrontano in leale collaborazione e senza gelosie né segreti né brevetti né diritti di autore, i problemi della salute e del benessere fisico che sono più o meno gli stessi in ogni Paese. Così come più o meno gli stessi sono i problemi politici ed economici. Ma come in America e nella Cina, come in Europa o nel Giappone ed in Africa si assiste ad una nobile, disinteressata, feconda gara a chi può trasmettere ai colleghi il maggior numero di informazioni su metodi nuovi, e su ricerche utili per il bene comune, così si dovrebbe fare negli altri campi.

Si intensifichi e si estenda quindi l'esempio che noi diamo. Visitando Paesi lontani crollano pregiudizi, si fa tesoro della esperienza altrui che è sempre preziosa anche quando offre aspetti negativi, si correggono errori, si diffonde con gioia quanto di buono ognuno può avere fatto nella sua vita, si creano amicizie che fanno scrivere dei dissensi politici che dividono i popoli, si dà vita ad una vasta comunità di uomini buoni pronti all'aiuto reciproco, felici di restituire le cortesie e l'ospitalità ricevute, intessendo una sempre più vasta e solida trama su cui costruire il mondo di domani.

Ed ora veniamo ai temi scientifici dell'attuale Congresso di Roma. Il primo, vastissimo, riguarda i vari aspetti delle lesioni traumatiche. Su tale tema, già in buona parte trattato oggi, sono state distribuite ben sessantotto relazioni così raggruppate: reazione biologica generale ai grandi traumatismi con particolare riguardo alla modificazione del metabolismo e dell'equilibrio endocrino, effetti del trauma sul processi riparativi del connettivo, diagnosi e trattamento delle gravi lesioni craniocerebrali, del torace, dell'addome, biologia e trattamento delle ustioni, come soccorrere sul posto i grandi traumatizzati, tattica da seguire di fronte ai politraumatizzati, prevenzione dei traumi, problemi assicurativi e valutazione del danno.

La Scuola torinese è in questo campo particolarmente preparata e ben rappresentata, in quanto la Società Piemontese di Chirurgia ha trattato in varie riunioni tutti questi problemi, con larghezza di mezzi e grande efficacia. Il professore Biancalana, che di tali riunioni è stato l'ordinatore, ha difatti illustrato alcuni risultati di questa nostra collegiale approfondita attività, soffermandosi soprattutto sulla clinica e la terapia dei grandi traumi del torace.

Altro argomento all'ordine del giorno, di assoluta attualità, riguarda l'impiego di radioisotopi o radionuclidi nella diagnostica e nella terapia chirurgica.

« In un'epoca in cui i rapporti fra i popoli sembrano governati dalla paura — ha detto domenica nel suo discorso il ministro della Sanità — *per la conoscenza che l'impiego della energia nucleare per scopi di guerra determina una catastrofica azione micidiale immediata e remota a causa delle radiazioni ionizzanti, torna di sommo conforto apprendere che studiosi altamente qualificati trattino questa forma di energia con finalità pacifiche, sociali ed umane.*

Grande è l'attesa per la seduta di martedì dedicata a questo prestigioso argomento, sul quale aussistono grosse incognite sui possibili sviluppi futuri.

Mentre l'impiego di radionuclidi nella esplorazione di importanti fenomeni, biologici fino a ieri impenetrabili e nella diagnostica funzionale e patologica di organi difficilmente accessibili ad altri mezzi d'indagine, ha già trovato da anni utili applicazioni pratiche, appena agli inizi è lo studio dei vari impieghi di tali elementi nella cura di certe malattie e soprattutto dei tumori maligni. Questioni di dosaggio, di penetrazione, di radioattività biologica selettiva, di distribuzione, di durata e di sommazione nonché di resistenza locale e generale dei singoli tessuti e dei vari individui, attendono dall'esperimento e dalla osservazione casistica clinica una rassicurante risposta.

La nostra Scuola in questo campo è all'avanguardia non solo in Europa, e grazie alla generosa ed illuminata prestazione della *Sorin* di Saluggia ed all'opera dei suoi valenti tecnici, potremo presentare al Congresso di Roma nuove sostanze e nuovi metodi che ci hanno già consentito di ottenere risultati del più alto interesse nella lotta che la scienza medica di tutto il mondo conduce da anni contro i tumori.

La mèta ultima è ancora lontana ma si cammina su una buona strada. Il professore Benassi, direttore dell'Istituto di Radiologia di Torino, che a questi nostri studi validamente contribuisce, ha difatti scritto:

« Parecchi dei dubbi onde all'inizio riguardai i metodi abbordati da Dogliotti e collaboratori sono andati cadendo di fronte alla osservazione dei casi clinici ed all'ampia multiforme documentazione. Una più vasta esperienza dirà fin dove possano giungere gli scritti terapeutici; ma sin d'ora si è raccolta una davvero notevole messe di osservazioni».

Noi siamo fiduciosi di poter offrire quanto prima ai colleghi un procedimento che potrà essere efficacemente impiegato in piena armonia con i pur preziosissimi mezzi chirurgici, radiologici e chemioterapici di cui oggi si dispone.

Altri temi oggetto di riunioni particolari nelle giornate di mercoledì e giovedì, sono il problema degli innesti ed argomenti vari di gastro-enterologia. Negli ultimi due giorni della settimana infine, in unione alla Società Internazionale di Chirurgia Cardiovascolare, sono all'ordine del giorno moltissimi problemi di estremo interesse riguardante questo vasto e vitale capitolo della patologia umana.

I più celebri chirurghi del cuore e dei vasi sono convenuti a Roma da ogni paese. Dal numero e dall'importanza delle relazioni in programma, si rileva che ormai questa drammatica chirurgia che non ha ancora venti anni di vita, ha rapidamente guadagnato terreno in ogni parte della terra, anche là ove si pensa, spesso ingiustamente, che vi siano difficoltà al diffondersi del sapere medico chirurgico.

La chirurgia delle arterie periferiche e viscerali ha raggiunto ovunque traguardi insperati. Non solo si curano e sostituiscono ormai con sorprendente facilità interi sistemi artero-venosi, ma si stanno ponendo le necessarie premesse per quei trapianti di organo che assorbono attualmente l'attività di tanti studiosi mirando alla realizzazione dell'antico sogno « dei pezzi di ricambio » per l'uomo.

Non è qui il caso di ripetere cose più volte dette, anche di recente, sui limiti biologici a questa allettante chirurgia, ma è comunque soddisfacente il sapere che, grazie alle tecniche più affinate oggi a nostra portata, non solo si possono restituire alla loro funzione vaste sezioni del nostro organismo, ma si possono ricollegare al tronco parti amputate, sempre che non vi siano maciullamenti irreparabili. Ed a questo proposito i chirurghi Chen Chong-wei e Tsui Chih-i di Shanghai illustreranno giovedì un caso di riattacco di un avambraccio e della mano, dopo completo distacco, grazie ad un intervento perfettamente riuscito di sutura delle arterie, vene, nervi, muscoli ed ossa. L'intervento è durato 7 ore.

Una ricca serie di film a colori e la trasmissione televisiva di interventi chirurgici completeranno e daranno ulteriore interesse a questo Congresso che riassume ed illustra in modo mirabile quanto di meglio la chirurgia ha realizzato.

prof. A. M. Dogliotti
Direttore clinica chirurgica dell'Università di Torino

La terapia delle ustioni secondo la scuola russa

Roma, 16 settembre.

Degli effetti diretti ed indiretti delle lesioni traumatiche — tema principale dell'attuale congresso della Società internazionale di chirurgia, in corso a Roma — si sono occupati oggi i professori Payling Wright (Londra), Dunphy (Portland), Allower (Chur), Douglas (Dundee), Sandberg (Lund), Ruggieri (Napoli), Sellors (Londra), Kourias (Atene), Cooke (Bristol), Dor (Marsiglia), Tonnis (Colonia), Tolosa (Barcellona).

Altro argomento esaminato oggi è quello delle ustioni; le statistiche dicono che ogni anno muoiono nel mondo 80.000 individui a causa delle ustioni. L'ustione, anche se lieve, è sempre pericolosa quando investe il 30-40 per cento della superficie corporea perché si viene a stabilire una sindrome tossica che sconvolge l'organismo portandolo spesso alla morte.

I relatori intervenuti su questo argomento hanno riconosciuto l'odierna difficoltà della scienza medica per affrontare positivamente il problema delle ustioni, in quanto non esiste una cura risolutiva tale da fronteggiare soprattutto i casi gravi dello stato tossico. I sovietici Petrov e Vichenevski hanno ampiamente illustrato i metodi di trattamento impiegati presso l'istituto Skilfosovski di Mosca.

F. S.

Casi estremamente rari, ma preoccupanti

Iniezioni mortali

Alcune persone, fra coloro che soffrono di allergia, non sopportano certi farmaci - Ma quasi sempre l'intolleranza si manifesta a poco a poco ed il medico può riconoscerla in tempo - Consigliabile la massima prudenza

Di quando in quando la cronaca registra casi di morte avvenuta in conseguenza di iniezioni praticate a scopo curativo. Non vi è catastrofe aerea o stradale che preoccupi tanto l'opinione pubblica quanto questi isolati dolorosi casi di malati che hanno ricevuto un dannno irreparabile proprio dal farmaco che avrebbe dovuto guarirli.

Per chi legge è di poco conforto che la frequenza di questi incidenti sia insignificante di fronte all'enorme numero di iniezioni che quotidianamente vengono eseguite. Ciò che attira l'attenzione ed impaurisce è che una pratica curativa largamente adottata, innegabilmente utile e molto spesso insostituibile, possa nascondere un potenziale rischio; e che per qualcuno questo rischio possa implicare la vita. Ciò che ci si chiede è se davvero non vi è modo di prevedere e impedire questi fatali incidenti; e se esistono persone particolarmente esposte al pericolo e farmaci più capaci di gravi reazioni indesiderate.

Molti sono portati a individuare il rischio nell'atto e nella tecnica dell'iniezione. Il rischio non sta invece tanto nella esecuzione vera e propria del piccolissimo atto chirurgico (della puntura e della iniezione del farmaco nei tessuti) ma nell'eventuale reazione anormale del farmaco nell'organismo che lo riceve.

Pur non potendo esistere per nessuna persona, per normale che sia, una garanzia assoluta di non incorrere in qualche modesto incidente da intolleranza ai farmaci, sta di fatto che il rischio di incidenti gravi riguarda solo pochissimi, e quasi sempre prevent'vamente identificabili, soggetti dalla spiccata ipersensibilità allergica. Non per tutti i soggetti allergici ma per alcuni di essi la garanzia di non presentare serie reazioni non è mai possibile, né di fronte ai farmaci più complessi, quali gli antibiotici, né di fronte a quelli di uso più comune.

E' occasionale però che un grave incidente si stabilisca in questa persona alla prima introduzione di un medicamento; di solito esiste un più o meno lungo periodo di preparazione all'intolleranza, una progressiva sensibilizzazione quindi, che si attua attraverso ripetute introduzioni di uno o più determinati farmaci nell'organismo. Rari sono quindi i casi « non avvisati », da una serie di disturbi particolari o di malessere generale, costanti ed immediati ad ogni introduzione del farmaco. Spesso una tra le ultime iniezioni praticate ha provocato inequivocabili disturbi (forte cefalea, orticaria, edemi al volto, senso di improvvisa costrizione respiratoria, crisi di tipo asmatico con colorazione cianotica del volto e intenso prurito), quasi ad ammonire che l'organismo è giunto al limite della tollerabilità di quel farmaco.

Il margine di garanzia di fronte all'introduzione di un farmaco è quindi, fortunatamente, pressochè totale per le persone normali, che non abbiano mai avuto manifestazioni allergiche né disturbi connessi coll'uso di medicamenti; può essere più limitato per le persone allergiche; può essere pericolosamente illusorio per ogni persona che abbia dimostrato segni di intolleranza ad un medicamento iniettato e che continui ad usarlo.

In caso di incidente da grave intolleranza da farmaco l'uso immediato dei più energici provvedimenti antireattivi e antiallergici (cortisonici ad alte dosi) può risolvere la situazione. Ma più che la cura è importante la prevenzione.

Per ogni caso sospetto si richiede la più prudente astensione da ogni medicamento la cui azione non sia stata chiaramente provata come benefica ed innocua. In caso di necessità l'iniezione preventiva di piccolissime dosi del farmaco può dare utili informazioni sull'eventuale intolleranza. In alcuni paesi si sta richiedendo che i « soggetti esposti al rischio di intolleranza medicamentosa » siano sempre muniti di un cartellino informativo, a evitare, in caso di terapia d'urgenza, l'uso di farmaci potenzialmente pericolosi.

il dottor x

Risposte ai lettori

Un nuovo farmaco contro i reumatismi

E' l'« Indometacin », ancora in fase di sperimentazione

Al recente Congresso di Reumatologia di Stoccolma, è stato presentato qualche nuovo rimedio veramente attivo contro le malattie reumatiche?

(Segue la firma)

Come già scrissi due settimane or sono su *La Stampa* in una mia corrispondenza da Stoccolma, al recente Congresso di Reumatologia si parlò sostanzialmente di farmaci antireumatici noti da tempo (cortisonici, derivati chinolinici, butazoli pesanti, pirazolici, ecc.): su ciascuno di essi numerosi relatori portarono interessanti precisazioni relative ai dosaggi, alle indicazioni elettive, agli inconvenienti, ecc. L'unico medicamento nuovo, sul quale riferirono alcuni reumatologi soprattutto statunitensi ed inglesi, è un farmaco differente sia dai pirazolici, sia dai corticosteroidi e denominato Indometacin (acido 1 p-clorobenzoil-5 metossi - 2 metil-indolo - 3 acetico): nella sperimentazione clinica attuata questo prodotto si dimostrò veramente molto attivo in senso anti-infiammatorio ed in senso antipiretico. Esso possiede quindi anche una spiccata azione antireumatica. Dopo aver segnalato, in base a già ricche casistiche, gli effetti utili dell'Indometacin, tutti i relatori affermarono però ben chiaramente che il nuovo farmaco è assai mal tollerato da una percentuale molto elevata di pazienti: l'Indometacin può determinare infatti effetti secondari gravi, specialmente a carico dell'apparato digerente (vomito, emorragia, ulcere ed infarti intestinali, eccetera). Nella sua formula attuale l'Indometacin non può trovare un impiego pratico e conseguentemente non verrà ancora messo in commercio: sono però in fase di studio modificazioni della sua formula tali da renderlo meglio tollerabile, senza privarlo dei suoi effetti utili. Effetti che sono di grande interesse, qualche è veramente auspicabile che le ricerche in corso portino rapidamente a risultati positivi.

La domanda del lettore mi permette di commentare brevemente anche una notizia, datata da Stoccolma ed apparsa su alcuni quotidiani, relativa ad una comunicazione di un reumatologo sovietico sugli effetti favorevoli di una « nuova » cura delle malattie reumatiche a base di estratti di placenta. A questo proposito mi limiterò a dire che la Reumatologia l'impiego degli estratti di placenta è tutt'altro che « nuova »: è una cura della quale si parlò molto or è circa un decennio e che fu anche largamente sperimentata, con risultati però tutt'altro che brillanti. Qualche successo (parziale, fugace e per nulla brillante) fu ottenuto soltanto in alcuni casi di artrosi, mentre in cura risultò del tutto inefficiente nelle artriti (reumatismi infiammatori). Si tratta comunque di antiche nozioni, alle quali nulla di nuovo aggiunse la recente relazione citata.

prof. A. Robecchi
Direttore Centro Reumatologia Ospedale S. Giovanni - Torino

Bellezza del corpo e salute

Perché non c'è un medico nei tanti concorsi di « miss »? - Armonia delle membra e perfezione fisiologica - Lo studio degli scostamenti dal « tipo morfologico ideale » permette di rintracciare e correggere in tempo eventuali orientamenti morbosi

Si sta assistendo con un crescendo impressionante al moltiplicarsi delle regate di bellezza, con concorsi per « miss »; dai quali, però, non è a dirsi che le nascenti vittoriose esprimano sempre quella euritmia delle linee, che sarebbe auspicabile ritrovare in esse. Là sia certo la ragione degli insuccessi alle ulteriori valutazioni in sede di assise internazionali. Ciò è che ai nostri raduni manca il materiale in concorrenza, o che i giurati puntano soltanto su particolari doti che non riflettono l'interezza della armonia della personalità? Senza azzardare proposte, può comunque essere fatta un rilievo. Salvo eccezioni ignorate, nelle giurie mai figura un medico costituzionalista.

Ma è poi vero — ci si domanderà — che il criterio per cui si deve giudicare la bellezza muliebre o mascolina può scaturire da un occhio clinico, formatosi in base a dati estetico-scientifici? Per quali vie?

Non ci è difficile rispondere che esistite una concezione scientifico-medica della bellezza. E' quella che identifica il campione nel cosiddetto « uomo-medio », in colui cioè che racchiude in sé tutti i « valori centrali » delle diverse dimensioni repertoriabili nell'individuo. I capolavori statuari dell'antichità, del periodo aureo della scultura, nei quali il senso di proporzione e di euritmia raggiunse le più alte vette, sono la documentazione più probante di questo assunto. Ed è proprio in base a questo criterio estetico comune riconosciuto la perfezione della bellezza umana, a ben guardare, corrispondono in pieno appunto a tale concetto.

L'« uomo-medio » e la « donna-media » non sono in via di mezzo fra il tipo soggettivamente più bello e quello più brutto; bensì costituiscono la espressione più elevata della bellezza armonica, completa. Non sono entità irrealizzabili in natura, perché esistono nella proporzione dell'uno per cento della popolazione, sia nell'uno che nell'altro sesso; ma si possono anche costruire mentalmente associando in una figura ideale tutti i requisiti anatomici riconosciuti come pregi attraverso un poderoso lavoro di ricognizione, effettuato per i due sessi e per le diverse età della vita, dagli studiosi delle scuole di morfologia costituzionalistica.

Si devono al nostro Viola le prime conclusionali. E' perseguendo lo studio delle costituzioni individuali, per addivenire a conclusioni foriere di ben più preziose conseguenze nel campo della medicina, particolarmente preventiva, che egli ha potuto considerare i « valori centrali » da lui determinati nell'uomo-medio e nella donna-media equivalenti a requisiti morfologici del tipo di bellezza maschile e femminile. Cosa sono i « valori centrali »? Quelli che per ogni dimensione corporea, a parità di età e di sesso, risultano il più frequente nella popolazione esaminata (campioni di essa presi a caso). Il soggetto ideale che presenta valori centrali in tutte le misurazioni che su di lui si possono eseguire è stato considerato appunto il soggetto-medio, il campione, il termine di confronto per la valutazione degli altri individui, che della sua forma più o meno si discostano. E' la perfezione del punto di vista fisiologico, in quanto ogni valore centrale rappresenta la normalità per quella misura cui si riferisce. La ragione sta in ciò: ogni individuo è sottoposto a un insieme quasi imponderabile di influenze deviatrici.

Ma come è stato provato che l'uomo-medio, cioè perfetto fisiologicamente, corrisponde al campione di bellezza? Scelto secondo il criterio estetico comune un piccolo gruppo di soggetti ritenuti belli in tutta la loro struttura corporea e bene costituiti, si è sottoposto alla valutazione delle dimensioni ricercate e la media delle cifre che il sono ricavate per ciascuna misura ha corrisposto pienamente ai valori centrali di cui si disse. Parimenti fu per le misure delle celebri statue.

L'euritmia morfologica del corpo umano, cui deve corrispondere l'euritmia funzionale, è quindi ad un tempo indice di salute e di bellezza; è suo esponente — considerata nel prototipo dell'uomo-medio e della donna-media — di campionismo nell'uno e nell'altro senso. Lo studio degli scostamenti in più o in meno dal tipo morfologico ideale assume una importanza grandissima specialmente dal punto di vista della medicina preventiva e può anche averne sotto l'aspetto dell'estetica; perché offre la possibilità di rintracciare orientamenti morbosi e di evitarli in tempo, di scoprire tendenze deturpanti e di correggerle anche prima che siano instaurate.

prof. Angelo Viziano

Al mattino un po' di ginnastica del torace

Imparare a respirar bene

Diceva un illustre fisiologo ed igienista, il Mantegazza, che l'aria è un pane più che quotidiano, un pane di ogni ora, di ogni minuto, che dobbiamo provvedere sistematicamente in gran copia ed in buone condizioni. Respirarla non basta; bisogna saperla respirare profondamente. E ben pochi sanno respirare, anche se tale funzione sorge spontanea col primo vagito.

Non si sa respirare, perché di solito si respira superficialmente, cosicché l'aria non giunge nelle regioni profonde dei nostri polmoni. La maggioranza degli uomini e delle donne ha un comportamento del corpo non regolare; dal viziato portamento consegue la incompleta dilatazione del torace durante la fase di inspirazione.

La piena ventilazione polmonare che deriva da una buona respirazione è anche un mezzo per conservare la snellezza e la grazia della persona, giacché l'ossigeno, pervenendo all'organismo in quantità sufficiente, provvede pure alla combustione del grasso e si oppone all'obesità. Per rimediare agli inconvenienti della respirazione viziata, legati al difettoso portamento del corpo che spesso deriva dagli atteggiamenti imposti dalla professione, inconveniente più grave di quanto appaia a prima vista, si faccia attenzione a respirare lentamente e con grande profondità, dimodoché il torace raggiunga la massima dilatazione. Ogni tanto arrivati al colmo della inspirazione si trattenga per un istante il respiro al da far penetrare l'aria ossigenata in tutte le parti dei polmone, anche le più profonde.

In molti casi un razionale esercizio respiratorio riesce a migliorare taluni stati di debolezza di costituzione favorendo la migliore ossigenazione del sangue. Di qui la necessità della ginnastica respiratoria; la quale dovrebbe essere insegnata anche ai fanciulli. Il loro torace si farebbe più ampio, i loro polmoni si svilupperebbero meglio, la loro digestione verrebbe facilitata, il loro appetito si farebbe più vivace.

E' opportuno praticare la ginnastica respiratoria nelle ore mattutine, all'aria aperta, possibilmente in campagna o al mare — e la stagione ora lo consente — lungi dalla polvere. Ottimo coefficiente all'esercizio è la presenza di piani o di altri alberi resinosi. L'esercizio consiste nel compiere inspirazioni lente e profonde, a bocca serrata, in maniera che l'aria entri soltanto attraverso le narici, e sollevando il torace quanto più è possibile. Terminata l'inspirazione si caccerà l'aria dalla bocca, dopo una breve attesa, procurando che i polmoni si svuotino al massimo. Una decina o poco più di tali movimenti respiratori dovranno essere compiuti in un minuto. Nei primi tre giorni di esercizio si durerà due minuti, poi tre e così di seguito sino a raggiungere un massimo di quindici minuti. Se nei primi giorni, specie nelle persone non più giovani, qualche lieve disturbo soggettivo (sensazione di vertigine, ad esempio) può affiorare, dopo un po' di allenamento non si proverà che un senso di benessere, veramente piacevole.

doc.

CRONACHE DELLO SPORT

Milan, Roma, Juventus e Inter: quattro squadroni vittoriosi

Lotta accanita su parecchi campi nella prima giornata del campionato di calcio

Tutte le squadre, ad eccezione del Catania, hanno segnato almeno un goal - Quattro giocatori espulsi: tra di essi anche il portiere Santarelli - Severità nell'applicare il regolamento - Il sorprendente pareggio della Lazio contro la Fiorentina A Vicenza Peiró ha realizzato su rigore per il Torino la rete dell'uno a uno - Buone prove del Genoa e della Sampdoria

Il campionato italiano di calcio ha avuto il suo inizio secondo quelle che erano le previsioni generali: molto interesse di pubblico e grande combattività da parte di tutti gli interessati.

Tanta combattività che al termine della giornata di apertura della manifestazione soltanto una squadra delle diciotto della Divisione massima non ha subito reti al passivo, e, conseguentemente, una sola non ne ha registrato neppure una all'attivo. La partita che ha avuto questo risultato raro si è disputata in anticipo, e cioè sabato scorso, come per lasciare alla domenica caratteristiche uniformi, e porta il nome di Atalanta-Catania. In ogni altro incontro svoltosi il giorno 15 ogni singolo contendente ha dovuto raccogliere per lo meno un pallone in fondo alla sua rete. I bergamaschi, che hanno battuto il Catania per tre a zero, sono quindi i soli ad aver superato la prima fatica a reti inviolate.

Nessuna delle sei unità che vengono definite come le «maggiori», ha perduto, nella giornata, ma due di esse, e precisamente il Bologna e la Fiorentina, hanno dovuto piegarsi al risultato di parità. Più grave il caso dei patroniani che sul proprio terreno sono stati costretti all'uno a uno da un Genoa incompleto per forza maggiore, ma ugualmente notevole il risultato, di uguale misura, al quale ha dovuto adattarsi la Fiorentina contro la Lazio a Roma.

Le quattro altre squadre salite alle posizioni di testa, Internazionale, Milan, Juventus e Roma hanno terminato a punteggio pieno. Per quattro reti a uno il passato il Milan a Mantova: ma qui è successa un po' di burrasca. Per tre a uno si sono imposte la Juventus in casa propria sulla Spal, e la Roma sul Bari in trasferta. E l'Internazionale ha battuto il Modena per due a uno a San Siro. Bottino completo ha pure raccolto, oltre all'Atalanta di cui già si è detto, la Sampdoria che a Genova ha piegato il Messina per tre a uno.

A burrasche si accennava. Parecchie partite sono state disputate con asprezza. Nella giornata si sono avuti quattro espulsi, Hitchens del Torino, Zoppelletto del Vicenza, Locatelli del Genoa, e Santarelli del Mantova. Quest'ultimo è un portiere. L'espulsione del guardiano di una rete è cosa piuttosto rara nel campionato nostro. Si è trattato evidentemente di osservazioni ingiuriose rivolte dall'interessato all'arbitro. La punizione inflitta dal medesimo ha avuto carattere decisivo per quanto riguarda l'esito della giornata, perchè prima di essa Milan e Mantova stavano alla pari sull'uno a uno, e non fu che negli ultimi tredici minuti che Altafini ed Amarildo poterono portare il punteggio dei rossoneri al massimo di tutta la giornata.

Degli altri espulsi, tutti si lamentano di non aver commesso infrazioni alle regole. Evidentemente nel corso delle ultime riunioni tecniche tenutesi, istruzioni molto severe sono state impartite agli arbitri per quanto riguarda la disciplina dei giocatori in campo, ed al solito succede che, mentre qualcuno dei giudici continua ad usare clemenza, altri ricorre senz'altro ad una severità priva di motivo.

Anche in fatto di calci di rigore è stata usata la mano pesante. Grazie ad uno di questi, il Torino ha potuto portare a casa un risultato di parità per uno a uno da Vicenza. Realizzatore ne è stato lo spagnolo Peiró. Non è stato questo il solo incidente che abbia movimentato l'incontro di Vicenza. Il portiere granata è della Nazionale, Vieri, ha riportato una grave contusione allo sterno in un urto con un avversario; per fortuna le sue condizioni sono migliorate e la disavventura non ha avuto le conseguenze temute.

Se dal mattino è lecito prevedere il tempo che farà nella giornata, torna logico pensare che il campionato 1963-64 sarà combattuto con una certa qual asprezza. Arbitri dotati di acume e provvisti di polso fermo dovranno mantenere la tensione nei limiti prescritti dai regolamenti, altrimenti ne vedremo delle belle. Di più, dopo una prima giornata nella quale parecchie squadre hanno dimostrato di non possedere ancora che una preparazione alquanto sommaria, non è possibile dire.

Le due unità torinesi sono hanno troppo da lamentarsi della giornata stessa. La Juventus ha vinto la sua prova con relativa facilità ed ha dimostrato di trovarsi in progresso di forma. Il suo successo, senza mandare in estasi nessuno, autorizza a ben sperare per l'avvenire. Il Torino è uscito senza sconfitta dal difficile incontro sostenuto in trasferta. Complessivamente, quindi, le cose sono andate tutt'altro che male.

Domenica prossima, mentre i bianconeri si recheranno a Modena, i granata ospiteranno il Bologna. Per ambedue gli undici si tratterà di un'altra delle partite impegnative.

Vittorio Pozzo

Una fase di Juventus-Spal interessante e curiosa per due motivi: nello sfondo si nota l'attenzione con cui il segnalinee collabora con l'arbitro, pronto a segnalare eventuali irregolarità di gioco; in primo piano il caratteristico «dribbling» del juventino Dell'Omodarme opposto a due difensori che l'anno scorso erano suoi compagni, Gervato (n. 5) e Bozzao. Lo spallino Gervato è attento a non lasciarsi sorprendere (foto Moisio)

In sintesi 19 gare

Serie A - Risultati

*Atalanta-Catania 3-0 (disputata sabato); Roma-*Bari 3-1; *Bologna-Genoa 1-1; *Inter-Modena 2-1; * Juventus-Spal 3-1; *Lanerossi Vicenza-Torino 1-1; *Lazio-Fiorentina 1-1; Milan-*Mantova 4-1; *Sampdoria-Messina 3-1.

Questa la classifica

Atalanta, Milan, Juventus, Roma, Sampdoria e Inter punti 2; Bologna, Fiorentina, Genoa, Lanerossi Vicenza, Lazio e Torino p. 1; Modena, Bari, Messina, Spal, Mantova e Catania p. 0.

Serie B - Risultati

*Alessandria - Catanzaro 1-1; *Foggia - Cosenza 1-0; *Lecco-Triestina 2-0; *Palermo-Verona 2-0; Venezia-*Parma 2-1; *Potenza-Padova 1-1; Cagliari-*Prato 2-1; *Simmenthal Monza-Napoli 1-1; Pro Patria-*Udinese 1-0; *Varese-Brescia 4-0.

Questa la classifica

Varese, Lecco, Palermo, Pro Patria, Foggia, Cagliari e Venezia punti 2; Alessandria, Catanzaro, Napoli, Padova, Potenza e Simmenthal Monza p. 1; Parma, Prato, Cosenza, Triestina, Udinese, Verona e Brescia punti 0.

Classifica cannonieri

3 reti: Altafini (Milan); 2 reti: Domenghini (Atalanta), Di Giacomo (Inter) e Sivori (Juventus); una rete: Conti (Modena), Vastola (L. R. Vicenza), Peiró (Torino), Pascutti (Bologna), Placeri (Genoa), Maraschi (Lazio), Hamrin (Fiorentina), Dell'Omodarme (Juventus), Michell (Spal), Amarildo (Milan), Simoni (Mantova), Magistrelli (Atalanta), Salvi, Frustalupi e Wilmeski (Sampdoria), Morelli (Messina), Sormani e De Sisti (Roma) e Catalano (Bari).

Totocalcio

Agli 838 «dodici» (di cui 78 in Piemonte) toccano lire 176.900; ai 22.415 «undici» (di cui 219 in Piemonte) lire 6500. Colonna vincente: N.V.-2-X-1; 1-X-X-; 2-1-1; X-X-1. Monte premi lire 295.631.588.

Totip

Nessun vincitore con dodici punti. Ai 17 «undici» (di cui due in Piemonte) spettano 250.445 lire; ai 328 «dieci» (di cui 19 in Piemonte) lire 12.785. Colonna vincente: 1-X; X-1; 2-X; X-1; X-X; 1-2.

Motivi del torneo

Amaral: nuova tattica

Non appena terminato un incontro di calcio, è difficile ottenere dai protagonisti dichiarazioni veramente obiettive. Per poter dare un giudizio «serio», occorre ripensare con calma alle varie fasi della partita, analizzarle e, infine, trarre le relative conclusioni. Amaral, dopo l'incontro con la Spal, si era dichiarato soddisfatto del gioco dei bianconeri e soprattutto del risultato conquistato, ma non aveva voluto aggiungere altro. Voleva, evidentemente, riflettere prima di fare dichiarazioni meno generiche. Prima di parlare, cioè, di tattiche: un argomento che era molto a cuore ai tifosi bianconeri.

La Juventus non adotta più il 4-2-4. Ha domenica (anche se un piccolo esperimento di tal genere era già stato abbozzato a Roma), i bianconeri hanno abbandonato la difesa a zona, per adottare quella «a uomo», tipica del gioco italiano.

Il trainer juventino, dopo aver allenato ieri mattina i bianconeri che non erano stati impiegati contro la Spal, ha spiegato personalmente il motivo del cambiamento.

«Il 4-2-4 è, a parer mio, l'impostazione più efficace, a condizione però che venga applicato alla perfezione, seguendo quasi un istinto dei giocatori come avviene in Brasile. Nella Juventus, invece, la «zona» non funzionava: i difensori tardavano troppo ad assimilarla e finivano per lasciare agli avversari una libertà eccessiva, con le conseguenze che tutti sappiamo. Ieri la difesa ha giocato con sicurezza, segno che il cambiamento non è stato inutile».

m. c.

Ghezzi ritorna a giocare

Milano, 16 settembre.

Il portiere Giorgio Ghezzi ha avuto ieri un colloquio con il direttore tecnico ruvanese Viani, il quale lo ha ancora una volta esortato a riprendere l'attività. Pare che il difensore sia tornato sulla propria decisione di ritirarsi e dedicarsi esclusivamente alla gestione dell'albergo di Cesenatico. In merito, comunque, non si è avuta sinora alcuna comunicazione ufficiale.

Viani ha dichiarato in serata che l'accordo di massima è però stato raggiunto e che manca soltanto il consenso del presidente Riva. Questi si trova attualmente all'estero e rientrerà in sede soltanto fra qualche giorno.

Del resto il perfezionamento del contratto non riveste alcun carattere d'urgenza, avendo l'attuale portiere titolare fornito finora prove soddisfacenti.

Occorrerà anche placare il malumore espresso da qualche giocatore nei confronti dell'ex compagno il quale, dopo aver fruito di due mesi e mezzo di vacanza, torna in squadra con un premio di reingaggio a quanto pare elevato.

Rocco non è soddisfatto

Il trainer del Torino Nereo Rocco non nasconde i problemi della sua squadra. La franchezza fa parte del suo costume. A Vicenza, nella gara che apriva ufficialmente il campionato, il Torino nel differente clima in cui si è trovato rispetto alle gare amichevoli, ha fatto affiorare più di una lacuna. Non sono mancate le note liete, nate dalle positive prestazioni individuali, ma il gioco collettivo ha lasciato a desiderare.

«Ieri pomeriggio Nereo Rocco, dopo aver assistito con il preparatore atletico Marino Bergamasco ed il portiere Vieri alle finali degli «assoluti» di tennis, non ha avuto alcuna reticenza a puntualizzare la situazione riguardante le compagine da lui diretta. «Non siamo ancora a posto — ha ammesso il tecnico triestino —, non ci siamo soprattutto in fase offensiva. Non mi lamento in particolare sul risultato di Vicenza che tutto sommato è da ritenersi positivo. Un pareggio si può anche strappare una volta, anche due, ma non ci si può sempre affidare alla fortuna. Vi sono dei giocatori che non sono ancora in buone condizioni di forma. Parlo del Puja, Ferrini e Rosato, Mancano di fondo, per ora».

«Non è comunque un grave problema quello della forma — ha continuato Rocco —; al Torino, più che altro, manca l'uomo guida, il regista, insomma. Manca un Dino Sani, un Bulgarelli, un Boniperti della situazione. Dicono che il Torino non abbia gioco. Ebbene è difficile avere un gioco quando in campo non vi è l'orchestratore.

Parlando della retroguardia Rocco ha sottolineato la prestazione del centromediano Lancioni: «Remo, a Vicenza, è andato bene e ne sono felice». Domenica prossima il calendario riserva al Torino un'altra prova impegnativa. I granata ospiteranno il Bologna. Rocco dovrà presentare una formazione raffazzonata e priva, con ogni probabilità, di Gerry Hitchens.

«L'attaccante inglese sarà probabilmente squalificato in seguito alla sua espulsione a Vicenza per il gesto di reazione — ha precisato Rocco —. Non ho ancora deciso come rimpiazzarlo: forse il centroattacco sarà Peiró con Gualtieri ala sinistra. Vedrò comunque dopo la partitella di allenamento di domani. Non basta ancora: Poletti e Rosato sono partiti per Coverciano e temo proprio di non poterne avere nemmeno uno a disposizione per domenica, anche se non lascerò nulla di intentato. Scesa non è ancora fisicamente in buone condizioni e se mancherà Poletti utilizzerò sicuramente Tenagli il quale, ala a Rovato che ad Ivrea, ha giocato bene. Rosato, invece, sarà sostituito da Ferretti».

b. b.

Tifosi e incassi sono in aumento

L'intenso programma di gare amichevoli precampionato non ha «stancato» i tifosi del calcio: i timori espressi in merito da molte parti sono smentiti dal confronto tra le affluenze verificatesi domenica scorsa e quelle della giornata inaugurale del torneo 1962-63, svoltasi il 16 settembre.

	15-9-62	15-9-63
Spettatori	156.884	216.677
Incassi	262.823.900	315.119.700

Le cifre, che non comprendono gli abbonati e si riferiscono complessivamente alle nove partite di serie A, segnano un incremento di 59 mila 433 persone e di 13.195.800 lire d'incasso. Dei dati di domenica scorsa, però, hanno influito le partite di Roma (Lazio-Fiorentina) e Bari (Bari-Roma), dove i tifosi sono accorsi in massa per vedere all'opera le formazioni appena tornate in serie A.

Concluse a Torino le finali per lo scudetto tricolore

La tennista Maria Teresa Riedl e Merlo vincono i titoli italiani nei singolari

Il trentaseienne atleta di Bolzano ha battuto in finale il novarese Tacchini, troppo nervoso ed emozionato - Pietrangeli e Sirola si affermano nel doppio maschile e Beltrame-Pirro nel doppio misto

Beppe Merlo, classe 1927, quindi trentasei anni che compirà il mese prossimo, si è laureato ieri campione d'Italia di singolare. Dovevano essere gli «assoluti» dei giovani... e invece a vincerli è stato un veterano.

Sergio Tacchini, che all'inizio aveva fatto sperare in chissà quale favolosa prestazione, contro Merlo è stato tradito dai nervi e dall'emozione. Tacchini sapeva benissimo che, giocando sul piano della pura regolarità, sarebbe stato matematicamente dal rivale. Sapeva che, per impegnarlo a fondo e per cullare la speranziella di sorprenderlo alla distanza, altro non gli rimaneva da fare che adottare la tattica instaurata ancora nove anni fa da Gardini e poi copiata da Pietrangeli. E cioè palle lunghe liftate, improvvisi attacchi e soprattutto colpi lunghi tali da impedire a Beppe di effettuare le smorzate e in maniera particolare i «pesanti».

Tacchini sapeva tutto questo, eppure, appena acceso in campo, ha dimenticato la lezione. Un caso di amnesia appunto provocato dall'emozione. Si pensava che, dopo aver ceduto il primo set per 6-1, dovesse riprendersi. Invece ha perseverato nell'errore: ed è stato 6-2 nella seconda partita. Nella terza frazione il mazarese ha abbozzato qualche attacco e avrebbe anche potuto ridurre le distanze dato che Merlo, in cuor suo, già aveva deciso di lasciare il set al rivale per finire in bellezza nel quarto. Invece Tacchini ha commesso tanti e tali errori da «costringere» (è il caso di dirlo) Merlo a chiudere in tre sole partite.

Rosi Riedl, vincitrice domenica del titolo del doppio femminile al fianco della Migliori, ha conquistato ieri lo scudetto tricolore del singolare battendo Lea Pericoli al termine di tre sets che avrebbero meritato una maggior cornice di pubblico non tanto per la bontà tecnica del loro gioco quanto per l'ardore agonistico profuso da ambedue le parti. La Riedl, perso il set iniziale per 6 a 4, ha ripagato con eguale moneta la rivale pareggiando le sorti nella seconda frazione con l'identico punteggio. Sul 2 pari della terza partita, la Pericoli ha incominciato ad accusare qualche battuta a vuoto: ed è stato in un lampo 4 a 2 per l'altoatesina. Per giunta i crampi hanno letteralmente distrutto la Pericoli che nulla ha potuto contro il rabbioso serrate finale della rivale.

Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola hanno vinto a mani basse il doppio maschile. I due azzurri, l'uno a fianco dell'altro, si sono aggiudicati l'ottavo titolo assoluto del doppio: ma Pietrangeli è già a «quota 9» giacché nel 1954 si laureò campione con Fachini. In finale, Pietrangeli e Sirola non hanno avuto avversari. Jacobini e Pirro, infatti, hanno opposto una resistenza di carta velina. Non più tardi di un mese fa, al torneo di Viareggio, fra le due coppie era divampata una lotta serrata e avvincente. Ieri Jacobini e Pirro sono stati travolti e a tratti umiliati dai due azzurri.

Nel doppio misto per il quarto anno consecutivo i fratelli Silvana e Alberto Lazzarino non hanno fatto centro. Opposti ai sanremesi Roberta Beltrame e Michele Pirro, i due Lazzarino si sono imposti a 5 pari nel secondo set dopo essersi aggiudicato il primo per 6 a 3. Ma non hanno concluso anche perchè nel momento cruciale del confronto la Beltrame ha offerto tutto il suo incondizionato apporto a Pirro. E per i due sanremesi, una volta superato lo scoglio della seconda partita, è stato abbastanza agevole vincere la terza conquistando così il titolo della specialità.

Giorgio Bellani

Beppe Merlo

Risultati: *Singolare maschile*, finale: Merlo b. Tacchini 6-1, 6-2, 6-4.

Singolare femminile, finale: Riedl b. Pericoli 4-6, 6-4, 6-2.

Doppio maschile, semifinale: Pietrangeli-Sirola b. Maggi-Lazzarino 7-5, 6-4, 6-3. Finale: Pietrangeli-Sirola b. Jacobini-Pirro M. 6-0, 6-3, 6-1.

Doppio misto, finale: Beltrame-Pirro M. b. Lazzarino-Lazzarino 3-6, 6-3, 6-3.

Nulla di preoccupante per il granata Vieri

L'infortunio subito da Vieri nella gara di Vicenza pareva piuttosto grave: ieri per fortuna si sono avute delle notizie confortanti sulle sue condizioni. Nella mattinata il portiere granata si è portato alle «Molinette» dove è stato sottoposto ad una serie di esami radiografici da parte del prof. Bruni. Non è stata rilevata alcuna frattura: si tratta invece di una semplice contusione allo sterno. Vieri accusava difficoltà alla respirazione ed i sanitari hanno ritenuto opportuno sottoporlo ad elettrocardiogramma. Anche questa serie di esami ha dato esito soddisfacente. Vieri rimarrà a riposo sino a giovedì. Quasi certamente sarà in campo domenica contro il Bologna.

Il nuovo asso del ciclismo italiano diventerà come Coppi?

Manca ancora a Italo Zilioli il confronto con gli stranieri

Con tre successi consecutivi ottenuti per distacco il torinese ha dimostrato di non aver rivali in Italia - Nel Giro di Lombardia il primo severo esame internazionale

Per il modo col quale Zilioli ha vinto, ieri l'altro, il Giro del Veneto, si deve riconoscere che questa sua impresa ha una importanza ben maggiore di quella, pur rilevante, che egli ha compiuto due settimane prima nel Giro dell'Appennino.

Non solo perchè si tratta della terza sua vittoria consecutiva (la prima, era stata la Tre Valli Varesine, a metà agosto), ma soprattutto per le circostanze in cui esso è stato ottenuto. Il giovane corridore torinese ha offerto agli sportivi, con questo suo nuovo successo, una singolare progressione di potenza, o di stile, o di classe che dir si voglia, assolutamente fuori dell'ordinario.

A Varese, fuggiva all'ultimo chilometro; a Pontedecimo, liberatosi di Ronchini a ventiquattro chilometri dall'arrivo, guadagnava continuamente terreno, vincendo con due minuti di vantaggio sul secondo; a Padova, la sua fuga si è protratta per oltre sessanta chilometri e si è conclusa con un altro arrivo solitario, ben due minuti e volti prima del secondo arrivato.

Non siamo mossi, ma ben detto per mantenerci freddi osservatori e misurati cronisti, alla ripetizione tale e quale di alcune imprese del grande Fausto, che adesso è inutile rievocare per filo e per segno alla ricerca di un confronto, forse impossibile e certo pericoloso. Ma il «modo», la «cifra» — che in questo senso ci pratica analogia fra la maniera con la quale Coppi vinceva e quella con la quale ha vinto il giovanissimo torinese (compie 23 anni fra una settimana) — è netta, salta agli occhi di chiunque.

E' indubbio che la superiorità atletica di Zilioli sui suoi più bravi avversari (De Rosso, Durante, Ronchini, Massignan, Taccone, Balmamion, Martin, eccetera) non è più discutibile, almeno in questo periodo. Migliore di loro agli arrivi è dimostrato sotto ogni aspetto, nella circostanza più disparate: dall'intuito di partire alla disperata a brevissima distanza dal traguardo alla tattica di corsa, dalla risolutezza nell'attacco alla resistenza nel condurre la lunga fuga di ieri l'altro.

Del valore dei corridori italiani sul piano internazionale abbiamo più d'una prova che esso è piuttosto scadente. Prove recenti, e, purtroppo ripetute: basta rivangare alle ultime dieci Milano-Sanremo, alla sconfitta subita nell'ultima Gira della Lombardia, alle amare prestazioni da essi compiute nei confronti andati a ricercare all'estero, fino alla prova del campionato mondiale sulle strade belghe. Stima franchi, duri, severi, ma giusti: dal punto di vista internazionale, i corridori italiani non valgono gli stranieri.

Questo, fino ad un mese fa — fino a Renaix, giorno in cui ci fu l'ultimo confronto all'estero. Ma da un mese a questa parte, un certo fatto si è prodotto che rimette sul tappeto la discussione.

Il fatto ha nome «rivelazione Zilioli». La stessa frase era stata messa in circolazione l'anno scorso, pure il settembre, per l'accordo di Zilioli nella stessa corsa genovese, ma si trattava d'un particolare sfruttato gialloso con un lanciino di «tifoso».

Adesso, è un'altra musica. La «rivelazione» c'è, chiara, completa, senza veli. La rivelazione dell'esistenza di un corridore, che ha lasciato così indietro i suoi avversari da confermare che egli è, veramente, di una classe del tutto diversa dalla loro.

A questo punto sorge spontanea una domanda. Se Zilioli non è più all'altezza del grosso dei ciclisti italiani, se egli li ha nettamente sopravanzati, dobbiamo ritenere che si sia portato alla pari dei migliori stranieri — con ciò ricattando a vantaggio del nostro ciclismo la non edificante situazione d'inferiorità che lamenta ci dolevo?

Per avere la risposta, non c'è che una strada: aspettare la prossima corsa internazionale, nella quale il torinese possa misurarsi con i più accreditati campioni stranieri.

Questa corsa è il Giro di Lombardia, stabilito per il 29 del prossimo ottobre. In essa, attraverso la dura selezione che farà il severo percorso (ben 262 chilometri) si potrà avere la reale misura del valore di Zilioli sul terreno internazionale. Resta che egli continui a essere nella forma di cui, progressivamente, ha fatto mai vittoriose esibizioni.

La classe, ormai il è visto, non gli manca: il nostro giovanotto non ha più bisogno di offrire dimostrazioni per palesarne l'esistenza e la consistenza. L'interessante sarà di vedere, su un percorso durissimo anche se privato del famoso «muro» di Sormano e contro gli stranieri che, speriamo, scenderanno in forze alla nostra corsa di chiusura, se l'attuale «forma» di Zilioli non si sarà appannata.

Vittorio Varale

★ **Pallone elastico.** - Domenica si è giocato soltanto a Torino (Dellippi batte Feliciano 11 a 4), in quanto il maltempo ha impedito lo svolgimento delle gare di Cuneo, Pieve di Teco ed Alba. La classifica, in attesa dei recuperi, è la seguente: Dellippi-Bertola punti 11; Corino-Manini 10; Giuliano-Solferino 9; Feliciano-Gallo e Balestra-Gili 8; Allemanni-Sardo 4; Ascheri-Giorlli 2; Delpiano-Munno 0.

★ **Il dilettante** chilovata Domenico Almone ha vinto ieri a Carelle la corsa «Premio Cannavicianti» alla media di 38 km/h. Almone è giunto al traguardo con Peretti, della Settimese, staccando di 1'40" Boni, Ibrioli ed altri.

Curiose vicende di sport

L'amara sorpresa di Berruti a Bergamo: sorvegliava Ottolina ed ha vinto un finlandese - Tifosi di Biella e Torino in ansia per Rava (per fortuna nulla di grave)

Berruti ed Ottolina, i due scattisti azzurri, si sono ritrovati a confronto domenica a Bergamo sui 200 metri, nel corso della riunione internazionale di atletica leggera. Berruti (10"5) ha preceduto il rivale (10"6), ma entrambi sono stati battuti dal finlandese Ny (10"3). Livio era ieri a Torino, dove ha assistito ai campionati di tennis, ed ha raccontato la gara:

«Ottolina ha effettuato una partenza brillante, e mi sono trovato in leggero svantaggio. Ho guardato soltanto lui, impegnandomi al massimo: sono riuscito a recuperare ed a passargli davanti. All'arrivo, ho avuto la sensazione che il filo di lana non opponesse la solita sia pur leggera resistenza: dall'altra parte, infatti, era già passato quel finlandese sconosciuto...». Effetti della troppo accesa rivalità, e Ny ringrazia i due azzurri.

* *

Domenica numerosi sportivi di Biella e di Torino sono rimasti a lungo in ansia, essendosi sparsa improvvisamente la notizia che Piero Rava, attuale allenatore della Biellese e noto soprattutto per il suo glorioso passato di calciatore, fosse rimasto vittima di un gravissimo incidente. Egli avrebbe dovuto recarsi a Reggio Emilia (dove la squadra gioca e persa per 2-0) ma non fu visto. Il telefono in casa sua in corso Rosselli non rispondeva. Solo ieri si è saputo che l'olimpionico di calcio, colto da dolori di stomaco aveva dovuto rinunciare al viaggio. Si trova ad Alassio, e fra pochi giorni riprenderà l'attività.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO

«SPAGNESI»

VIA TOMMASO GROSSI 23 - TORINO - TELEF. 693.852

PERITI ELETTRONICI

SCUOLA TECNICA RADIOMONTATORI PARIFICATA

AVVIAMENTO INDUSTRIALE

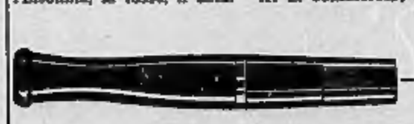
L'Istituto ospita il XIII Salone Internazionale della Tecnica (Padiglione 9° - Box 1) talune apparecchiature progettate e realizzate dai propri tecnici ed allievi

Dopo i 40 anni bisogna smettere di fumare oppure fumare con Bofil

Soprattutto dopo i 40 anni, ogni sigaretta fumata è un attentato alla vostra vita. Il catrame e la nicotina vi hanno già intossicato lentamente, con un processo di accumulo dei veleni che solo adesso rivela la gravità della sua insidia. Il mal di capo, l'insonnia, la tosse, il catarro, le vertigini sono solo sintomi con cui la natura vi dà l'allarme.

Se non potete proprio smettere di fumare, adottate il filtro BOFIL. Il più potente depuratore del fumo, che trattiene la più alta percentuale di veleni (fra tutti i filtri in commercio) senza togliere il gusto alla sigaretta. Dopo aver fumato 150 sigarette col BOFIL, osservate la quantità di catrame e nicotina che ha trattenuto: questi veleni sarebbero finiti nei vostri polmoni.

Non correte rischi inutili! BOFIL è in vendita in tutte le tabaccherie nei tipi "normale" e "super".



bofil

'Normale' (per 150 sigarette) L. 50 • 'Super' con espulsore (per 150 sigarette) L. 100

OFFERTA SPECIALE: bustina verde di 5 Bofil normali L. 200 ... risparmierete 50 lire!

Mentre continuano gli attentati dei dinamitardi neo-nazisti

Misure del governo a favore dell'Alto Adige

Le annuncerà giovedì il ministro Rumor rispondendo in Parlamento alle interrogazioni - Gran parte delle richieste tirolesi saranno accolte Un «libro bianco» sulle complicità austriache

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 16 settembre.

Le dichiarazioni alla Camera del ministro dell'Interno Rumor sull'Alto Adige sono previste per giovedì pomeriggio: il problema, posto in sede parlamentare da alcune interpellanze ed interrogazioni, verrà affrontato dal ministro nel suo discorso di chiusura del dibattito sul bilancio del suo dicastero. Non verranno trattate, com'è naturale, né le implicazioni di carattere diplomatico, né gli aspetti internazionali del problema. A nome del governo, Rumor tratterà strettamente dei problemi dell'ordine pubblico, cioè della recrudescenza del terrorismo e dell'azione repressiva.

Ma il terrorismo in Alto Adige, opera di un ristretto numero di attivisti che hanno collegamenti in Austria, è un fenomeno che ha un rilievo politico notevole in questo momento: si attende, così, che nonostante i limiti iniziali, il ministro consentirà, con la sua documentazione, di risalire alle origini e d'individuare in maniera precisa eventuali corresponsabilità. L'occasione è preziosa per il governo italiano: esso intende mostrare che esiste una volontà sicura di accogliere una gran parte delle rivendicazioni degli altoatesini di lingua tedesca, ma intende anche, nella maniera più solenne, che è quella del l'impegno dinanzi al Parlamento, far valere la decisione di reprimere con energia e di scoraggiare l'azione terroristica. Questo è il presupposto.

Le mozioni e le interpellanze avanzano, però, una serie di richieste particolari sulle quali il ministro dell'Interno manifesterà il pensiero del governo. Si chiede, ad iniziativa dei msi, che venga aggiornato *sine die* l'esame delle proposte della «Commissione dei diciannove» (istituita due anni or sono e di cui fanno parte cittadini altoatesini dei due gruppi etnici), «le cui finalità conciliative appaiono incompatibili con l'atteggiamento intimidatorio e delittuoso assunto dai gruppi di lingua tedesca».

Per quel che si sa, i propositi del governo sono di natura opposta: la commissione presenterà il suo rapporto il 2 o il 3 ottobre, con una serie di suggerimenti concreti, suscettibili di risolvere il problema; il governo non solo non pensa di sospendere i lavori della Commissione, ma ritiene che i suoi suggerimenti debbano essere accolti, se il Parlamento è d'accordo e se gli altoatesini si dichiarano soddisfatti in maniera definitiva. E' un modo concreto per confermare che quello dell'Alto Adige è un problema interno e che il terrorismo degli estremisti non può incidere sull'azione dello Stato. Un diverso atteggiamento giustificherebbe l'intervento austriaco. Inoltre, è sulla base della proposta della «Commissione dei diciannove» che l'Italia conta di precostituirsi una linea senz'altro favorevole, nel caso in cui la questione venisse riportata dinanzi alle istanze internazionali.

Di natura contraria è l'interrogazione dei comunisti che, riconoscendo la necessità di tutelare l'ordine pubblico, chiedono di sapere come il governo intenda affrontare, sul terreno politico, il problema dell'autonomia e della salvaguardia dell'integrità etnica della minoranza tedesca nel quadro della Costituzione. Ed è quasi certamente in risposta a questa interrogazione che il ministro Rumor darà gli attesi particolari sulle misure che si intendono adottare e che sono, principalmente, quattro: rispetto delle norme sul bilinguismo e sulle scuole; legislazione particolare, che si concili con il nostro Codice Civile, dell'istituto tirolese del «maso chiuso» (l'eredità della terra riservata esclusivamente al primogenito); competenze speciali in agricoltura e nel turismo alla Regione Trentino-Alto Adige, da esercitarsi in maniera da garantire la contemporanea autonomia della provincia di Bolzano e della provincia di Trento; criterio proporzionale, sul piano nazionale (e non della provincia di Bolzano) nelle assunzioni dei cittadini di lingua tedesca per i pubblici impieghi.

Sono queste, agli occhi del governo, le rivendicazioni dei cittadini di lingua tedesca che non ledono i poteri dello Stato e si conciliano con la Costituzione. Le altre rivendicazioni, senza dubbio minori, appaiono inaccettabili giuridicamente e minaccerebbero i diritti degli altoatesini di lingua italiana.

Un'altra interrogazione, monarchica, chiede la denuncia dell'accordo De Gasperi-Gruber e il ritiro o la modifica delle concessioni che, nel passato, sono già state fatte agli altoatesini, specialmente per il bilinguismo, e la facoltà di riacquistare la cittadinanza italiana per coloro che optarono, a suo tempo, per la Germania. Nessuna di queste richieste può essere presa in considerazione: non appunto per ciò si dà per scontato che la discussione si svilupperà vivace ad iniziativa dell'estrema destra. L'obiettivo, per l'estrema destra, è quello di servirsi della tensione esistente per un attacco al governo e la denuncia di tutta una politica. L'offensiva non ha prospettive di successo.

Al di là dell'importanza politica, anche sul terreno internazionale, dei chiarimenti che saranno dati dal governo, circa la documentazione contenuta nel «libro bianco» che verrà letto da Rumor e che, diffusa alle prime indiscrezioni, porterà a conoscenza della pubblica opinione tutta la realtà del terrorismo (96 attentati dal '59 al '62) e della sua struttura organizzativa, che sembra modesta (una trentina di attivisti che agiscono in dodici «settori»), ma la cui forza è data dai sostegni e dalle protezioni che vengono d'oltre confine.

m. t.

La esplosioni nella notte sulle montagne tirolesi

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 16 settembre.

(c. p.) Nel territorio ove confluiscono la Valle dei Molini, quella di Tures e la Valle Aurina, e che è diventato in queste ultime settimane l'epicentro dell'attività dei terroristi altoatesini, nelle ultime ventiquattr'ore sono stati compiuti tre nuovi attentati.

Alle ore 1,30 di questa mattina, nei pressi di Campo di Tures, alcuni dinamitardi hanno minato due tralicci metallici di un elettrodotto che convoglia energia nel Cadore, facendone saltare uno. La notte precedente, a poco più di un chilometro dall'abitato di Molino di Tures, due sconosciuti, con il viso tinto di nero e armati di mitra, sbucati da un bosco, hanno aperto una raffica contro un autocarro adetto al trasporto di cemento in un vicino cantiere idro-elettrico.

La caduta della prima trave metallica ha causato l'interruzione della erogazione della energia elettrica in Val di Tures ed anche in alcune località del Cadore.

L'incontro di Kreisky con i capi altoatesini

Vienna, 16 settembre.

Il ministro degli Esteri Kreisky e il sottosegretario Steiner si sono incontrati a Innsbruck con dirigenti politici del Tirolo e con il presidente della Südtiroler Volkspartei, dott. Silvius Magnago, che è anche presidente della giunta provinciale di Bolzano.

Secondo informazioni del quotidiano *Express*, nel corso di questa riunione — che si è svolta sabato scorso — è stata concordata la seguente «direttiva di marcia» sulla questione dell'Alto Adige: rispettare le due risoluzioni dell'Onu che impongono trattative bilaterali all'Austria e all'Italia; constatare obiettivamente i fatti e non chiudere nessuna porta.

Il grande traliccio abbattuto dai dinamitardi neonazisti nei pressi di Campo Tures (Telef. «Associated Press»)

Fu al centro della più clamorosa vicenda del dopoguerra

E' morto a Roma il giudice Raffaello Sepe che diresse l'istruttoria sul caso Montesi

E' spirato a 65 anni in seguito a un intervento chirurgico - Aveva fatto arrestare Piero Piccioni e Ugo Montagna, accusandoli del decesso della ragazza romana - Il processo gli diede torto e assolse gli imputati con formula piena

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 settembre.

In conseguenza di un delicato intervento chirurgico è deceduto in una clinica romana il Presidente della I Sezione penale della Corte di Cassazione dottor Raffaello Sepe. Il suo nome è legato alla clamorosa vicenda relativa alla morte, avvenuta in circostanze rimaste ancora avvolte nel mistero, di Wilma Montesi.

Raffaello Sepe aveva 65 anni. Era nato a Napoli il 2 luglio 1898 e a 24 anni aveva iniziato la carriera in magistratura. Dopo una lunga permanenza al Tribunale di Ascoli Piceno venne trasferito a Roma nel 1937 e un anno dopo, chiamato alle armi, fu assegnato al Tribunale supremo militare. Rientrato nella magistratura ordinaria subito dopo il conflitto — rifiutò di trasferirsi nell'Italia del Nord e al seguito della repubblica di Salò — nel 1944 assunse la presidenza della Sezione istruttoria presso la Corte d'Appello di Roma. Due anni dopo si trovò a dover affrontare il caso giudiziario più clamoroso degli ultimi trenta anni: quello legato alla morte di Wilma Montesi.

La ragazza scomparve dalla sua abitazione il pomeriggio del 9 aprile 1953 e fu trovata, cadavere, sulla spiaggia di Torvajanica la mattina del l'11 aprile. Le indagini non dettero alcun risultato e la Procura della Repubblica concluse l'inchiesta spiegando che Wilma Montesi era morta per disgrazia. Qualche mese dopo un giornalista, Silvano Muto, pubblicò sulla rivista Attualità un articolo nel quale, in contrasto con le conclusioni cui erano giunti i magistrati della Procura della Repubblica, si sosteneva che Wilma Montesi era morta in conseguenza di un'orgia alla quale non era estraneo l'uso di stupefacenti.

Muto venne denunciato per pubblicazione di notizie false e tendenziose. In tribunale, nel gennaio del 1954, Silvano Muto confermò la sua versione accusando esplicitamente Piero Piccioni, figlio dell'allora ministro degli Esteri, e un mediatore di affari siciliani, Ugo Montagna. Inoltre Silvano Muto rivelò che gli elementi sulla morte di Wilma Montesi gli erano stati forniti da due ragazze, Adriana Bisaccia e Anna Maria Caglio.

Il processo assunse toni clamorosi. Anna Maria Caglio confermò i suoi sospetti su Piero Piccioni e Ugo Montagna. Forse la necessità di una nuova indagine sulla morte di Wilma Montesi e il dibattimento venne sospeso, gli atti rinviati alla Procura della Repubblica per una nuova inchiesta. Fu allora che intervenne la sezione istruttoria presso la Corte d'Appello di Roma. Due anni dopo si trovò a dover affrontare il caso giudiziario più clamoroso degli ultimi trenta anni: quello legato alla morte di Wilma Montesi.

Data la delicatezza della situazione fu lo stesso presidente della sezione istruttoria, dott. Raffaello Sepe, che volle assumersi l'incarico di risolvere il mistero collegato alla morte di Wilma Montesi. Fu un'indagine lunga, complessa, il magistrato si trovò al centro di mille interessi contrastanti. Nel settembre del 1954 annunciò ufficialmente d'essere giunto alle prime conclusioni e per la morte della bella ragazza romana incriminò l'ex-questore di Roma Saverio Polito, il marchese Ugo Montagna e Piero Piccioni, facendo arrestare questi ultimi due.

Le ragioni che avevano indotto il magistrato a un provvedimento così severo erano giustificate dagli elementi raccolti nel corso dell'indagine? Fatto sta che pochi mesi dopo — nel frattempo Piero Piccioni e Ugo Montagna erano stati messi in libertà provvisoria — i tre imputati vennero rinviati a giudizio. Non appena furono resi noti i risultati dell'inchiesta compiuta dal magistrato furono in molti a dubitare della fondatezza dell'accusa. Ed i giudici del Tribunale di Venezia che vennero incaricati di esaminare la posizione di Piero Piccioni, Ugo Montagna e Saverio Polito dettero torto al presidente della sezione istruttoria di Roma. Nel 1957, infatti, i tre imputati furono prosciolti con la formula più ampia.

Raffaello Sepe, per quanto investito dalle critiche più vivaci per aver rinviato a giudizio tre imputati sulla base di elementi in verità molto labili, e di aver tralasciato di indagare sul comportamento di Giuseppe Montesi, zio della ragazza, rifuggì da ogni polemica. Lasciò la presidenza della sezione istruttoria assumendo quella di una sezione della Corte di appello dove rimase sino allo scorso anno allorché, promosso, fu nominato presidente della Commissione degli uffici direttivi all'Aquila. Quattro mesi fa era tornato a Roma e, nuovamente promosso, gli era stata affidata la presidenza della I sezione penale della Cassazione.

Non amava parlare del caso più clamoroso che aveva richiamato sul suo nome una notorietà della quale aveva avuto più critiche che elogi. «E' stato un processo come tanti — diceva — ho cercato di fare il mio dovere». E, almeno nelle apparenze, era sempre tranquillo alternando la lettura dei libri giuridici con quella dei «romanzi gialli» che rappresentavano il suo «hobby» preferito.

Guido Guidi

Il dott. Raffaello Sepe

Due agricoltori affetti da rabbia ricoverati ad Agrigento: uno è morto

La vittima aveva macellato tempo prima una vacca contagiata da idrofobia - L'altro malato è stato morso da un cane randagio

Palermo, 16 settembre.

Due casi di idrofobia, uno dei quali mortale, sono avvenuti in questi giorni in provincia di Agrigento.

Cinque giorni fa è deceduto all'ospedale palermitano della Guadagna l'agricoltore Vincenzo Lo Tardo di 19 anni, di Cammarata. Il certificato di morte attribuisce il decesso a idrofobia. Il giovane fu accompagnato dai fratelli a Palermo, quando il male si era ormai chiaramente manifestato.

Prima di morire, il Lo Tardo dichiarò che nessun cane lo aveva morsicato. Egli riferì tuttavia che tempo prima, insieme con i fratelli, aveva dovuto uccidere una vacca gravemente ammalata, che era stata poi macellata e sotterrata. Si avanza quindi l'ipotesi che la saliva del bovino, contagiato dal morso di un cane o di una volpe idrofobe, abbia trasmesso il mortale virus al Lo Tardo, attraverso qualche superficiale lesione della pelle.

Stamane, sempre all'ospedale di isolamento di Palermo, è stato ricoverato un altro contadino della provincia di Agrigento, affetto da idrofobia. Si tratta di Pasquale Novara di 56 anni, di Siculiana, che il giorno di Ferragosto fu morsicato da un cane randagio nei pressi della sua abitazione. Successivamente fu sottoposto alla cura antirabbica presso il dispensario di Agrigento; negli ultimi giorni le sue condizioni si sono aggravate. I medici stanno facendo tutto il possibile per salvarlo.

La direzione del nosocomio ha informato dei due casi le autorità sanitarie e la magistratura.

L'uomo è stato «fermato»

Signora settantenne muore durante una lite col nipote

Soffriva di cuore: forse un collasso l'ha stroncata

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 16 settembre.

(g. m.) Un uomo che avrebbe provocato indirettamente la morte dell'anziana zia durante una violenta lite, è stato «fermato» stamane dai carabinieri sotto l'accusa di omicidio preterintenzionale e rinchiuso nel carcere di Saronno.

Il tragico episodio è accaduto ieri sera nel paese di Uboldo, in casa della pensionata Vittoria Borsani ved. Ciceri, di 70 anni. Verso le 23 saliva nell'alloggio della donna il nipote Giuseppe Ciceri, di 54 anni, insieme con una persona della quale non si conosce l'identità. Pochi minuti dopo, i vicini di casa udivano un gran trambusto provenire dell'appartamento; poi, all'improvviso, tornava il silenzio. Un coinquilino scorgeva Giuseppe Ciceri scendere dall'abitazione della zia, inforcare la bicicletta e sparire in direzione di Ceriana Laghetto, in compagnia dello sconosciuto.

Un quarto d'ora dopo rientrava in casa della Borsani la nipote Anna Lattuada, di 45 anni, che viveva con lei. Appena aperta la porta, la donna vedeva la zia stesa a terra, accanto al tavolo e chiamava aiuto. Un medico constatava che la settantenne era già spirata.

I vicini raccontavano alla Lattuada che poco prima avevano udito delle urla provenire dall'abitazione della morta, e che avevano visto il nipote Giuseppe Ciceri scendere a precipizio le scale. La donna raccontava il fatto ai carabinieri che si mettevano subito alla ricerca del Ciceri. L'uomo veniva trovato stamane.

La Borsani da tempo soffriva di mal di cuore ed è probabile che sia spirata per collasso in seguito alla forte emozione provocata dalla lite. Non si esclude che la donna sia stata picchiata dal nipote. L'autorità giudiziaria ha ordinato la autopsia del cadavere ed ha autorizzato i carabinieri a mantenere il «fermo» di Giuseppe Ciceri.

Muore d'infarto mentre tenta di calmare i figli che litigano

Un pensionato di sessantasei anni, ad Asti

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 16 settembre.

(v. m.) Un uomo è morto stroncato da un infarto mentre assisteva a un violento litigio fra i suoi due figli. La vittima del tragico episodio è il pensionato Domenico Bosola, di 66 anni, residente ad Asti, che viveva con i figli Filippo, di 24 anni, ed Annibale, di 32.

Ieri sera i due fratelli avevano cominciato a litigare per futili motivi. Stavano per venire alle mani quando il padre si è intromesso e ha cercato di dividerli. Ad un tratto l'uomo si è portato le mani al petto ed è piombato al suolo. I figli l'hanno subito soccorso e con un'autoambulanza l'hanno trasportato all'Ospedale civile. Il medico di guardia non ha potuto che constatare la morte del pensionato, dovuta ad infarto.

Era una bombola per il gas il «siluro» in mare a Boglasco

Boglasco, 16 settembre.

(a. s.) L'oggetto misterioso, scuro e dalla forma oblunga, avvistato venerdì nell'insenatura di Boglasco da alcuni pescatori a qualche metro dalla riva, non è una bomba di mina o un siluro — come si era temuto — bensì una bombola per il gas, vuota, caduta in mare da bordo di qualche nave.

Soldato in licenza s'avvelena perché deve rientrare in caserma

A Livorno - Il giovane era disperato di dover lasciare in miseria la moglie sedicenne, la figlioletta di 2 mesi e la madre - S'è tagliato anche i polsi, ma forse si salverà

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 16 settembre.

Un militare in licenza, padre di una bimba di due mesi, dovendo rientrare al Corpo, è stato colto dalla disperazione al pensiero di lasciare la moglie, la figlioletta e la madre in precarie condizioni economiche, ed ha tentato di uccidersi con una forte dose di barbiturici tagliuzzandosi poi i polsi con una lametta da barba.

Protagonista del doloroso episodio è un giovane di 21 anni, Gianfranco Lonzi, che abita a Livorno in una baracca al villaggio di via Maria Terreni e attualmente è in servizio militare ad Udine. Era tornato a casa in licenza e doveva ripartire giovedì prossimo.

Durante la breve permanenza in famiglia, il Lonzi aveva trovato dei lavori saltuari per guadagnare qualcosa per i familiari. Stamane, poco prima di mezzogiorno, approfittando del fatto che la consorte, Rina Olla di 16 anni, era uscita con la piccola, il giovane ha chiuso la porta dall'interno ed ha tentato di uccidersi.

E' stata la madre ad accorgersene. Essa ha sentito deboli lamenti che provenivano dall'interno, ha spinto la porta, che era puntellata con una sedia, ed ha visto il figlio disteso al suolo, privo di sensi, con i polsi imbrattati di sangue.

Poco dopo il Lonzi è stato soccorso dagli abitanti del villaggio e trasportato all'ospedale. I medici gli hanno riscontrato un avvelenamento da barbiturici e ferite ai polsi, e intanto lo hanno ricoverato al reparto neuropsichiatrico. Forse si salverà. I carabinieri stanno interessandosi dell'episodio.

b. c.

Di notte ad Aosta

Brigadiere disarma un ubriaco che gli punta una pistola

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 16 settembre.

(i. v.) Questa notte nella centralissima via Festaz un uomo, in evidente stato di ubriachezza, ha puntato una pistola contro un sottufficiale della squadra mobile di Aosta intervenuto per sedare i soliti schiamazzi. La presenza di spirito del sottufficiale, il brigadiere Antonio Segreto, ed il suo coraggio hanno evitato che l'episodio avesse tragiche conseguenze.

Al centralino della questura verso mezzanotte venivano ripetutamente fatte telefonate da uno sconosciuto che chiedeva l'intervento degli agenti presso due bar cittadini dove — sempre secondo l'interlocutore — stavano avvenendo episodi contrari alla legge, e si protraeva di gran lunga l'orario di chiusura.

La questura inviava sul posto una camionetta sulla quale prendevano posto il brigadiere Segreto ed alcuni agenti i quali s'imbattevano in un individuo sospetto che alla loro vista si dava alla fuga.

Il sottufficiale scendeva dall'auto e intimava allo sconosciuto di fermarsi. Questi, fatte alcune centinaia di metri di corsa, sempre tallonato dagli agenti, si fermava ed estraeva minacciosamente la pistola, invitando tutti ad alzare le mani. Il brigadiere, colto di sorpresa, faceva finta di aderire all'invito, ma poi si gettava sullo sconosciuto cercando di disarmarlo.

Nella colluttazione il sottufficiale riusciva ad immobilizzare l'energumeno che veniva portato in questura. Si tratta dell'operaio Luigi Borghino di 33 anni, residente ad Aosta. Aveva in tasca una pistola, risultata perfetta imitazione di una «6,35», caricata a capsule detonanti.

Il Borghino è stato denunciato in stato di arresto per ubriachezza e resistenza a pubblico ufficiale, e trasferito alle nostre carceri. Il brigadiere ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano e ne avrà per dieci giorni, per contusione cervicale destra.

Giovane svenuto sulla barca per tre giorni alla deriva

Al largo di Ischia - Era partito da Ostia per una gita in mare - Avvistato da un motoveliero, è stato tratto in salvo e rianimato

(Nostro servizio particolare)
Ischia, 16 settembre.

Un giovane di 16 anni, Franco Tubertino, nato a Bologna e residente a Roma, è stato raccolto svenuto nella sua barca a motore dov'era rimasto tre giorni senza mangiare e bere.

L'imbarcazione, che andava alla deriva, è stata scorta da alcuni pescatori del motoveliero «Anna» diretto in Sicilia per la stagione del tonno.

Dopo aver rianimato il giovane approntandogli i primi soccorsi, è stato possibile conoscere la sua paurosa avventura.

Il Tubertino era partito solo, all'alba di venerdì, da Ostia, per una gita in mare. Ma giunto a dieci miglia dalla costa, a causa di una avaria al motore, era rimasto alla deriva, trasportato sempre più al largo dalle correnti. Non aveva incontrato nessuna imbarcazione, e le sue grida d'aiuto erano inutili. Stremato dalla fatica e dalla fame il Tubertino alla fine s'era accasciato privo di sensi.

La capitaneria di porto ha provveduto ad avvertire i familiari.

c. g.

Suicida si getta da un terrazzo e sfiora una bimba in strada

Napoli, 16 settembre.

Un alto funzionario delle Ferrovie, Italo Gagliardi, capo gestione principale, si è tolto la vita lanciandosi a capofitto da un terrazzo del Parco Mannelli, in via Giacinto Gigante.

Il Gagliardi era uscito di casa di buon mattino. Uno spazzino lo ha visto salire le scale che conducono al terrazzo del Parco: qui, il funzionario ha sostato alcuni attimi pensieroso, poi ha scavalcato il parapetto ed è precipitato nel vuoto. Il corpo, cadendo, ha sfiorato una bimba di 6 anni, Luciana Esposito, che è svenuta nel vedersi vicino il cadavere dell'uomo.

Il suicida aveva in tasca un biglietto in cui chiedeva perdono del suo gesto alla moglie, Jolanda Mariora. Si pensa che il Gagliardi sia stato spinto ad uccidersi dalle sue condizioni di salute. Poco tempo fa, egli aveva subito un difficile intervento chirurgico alla gola e temeva di essere affetto da un male inguaribile.

E' APERTO a Torino il centro Bowling più grande d'Europa

BOWLING MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica (altezza n. 491)

36 piste automatiche
4000 metri quadri di parcheggio libero
Bar - Snack Bar
Aria condizionata

INGRESSO GRATUITO

TIAM

Organizzazione TIAM con centri Bowling a: Roma - Palermo - Milano

ATTREZZATURE A.M.F. ITALIA C.so MATTEOTTI, 10 - MILANO

BOWLING... LO SPORT CHE CON UN COLPO VI FA CAMPIONI
VI ATTENDE A TUTTE LE ORE DELLA GIORNATA!

CONTINENTAL Ass.

ANNUNCI ECONOMICI

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGIO nuova signorile, 3 camere servizi corso Francia-Collegno occasione vendesi. Rivolgersi corso Francia 159, Collegno. 0381

ALLOGGIO panoramico (Studio) 4 camere cucina 5.200.000. Torinese, telefonare 83-378. 0242

ALLOGGIO quattro vani rialzato o primo piano centralissimo acquisto. Telefonare 42-604.

ALLOGGIO signorile quattro camere tinello a cucinino doppi servizi, settimo piano, corso Vittorio quasi angolo corso Racconigi, privato vende. Tel. 761-195.

ALLOGGIO signorilissimo Massimo Azeglio piano 9° ampio terrazzo panoramico vendesi. Telefonare 544-583.

ALLOGGIO vendo, via Aroma 3, camere, cucina, termobagno libero Telefonare 753-382. 26540

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi seminuovo centrale 5.200.000. Ucrec, Cavour 29. 0284

ALLOGGIO 6 camere, ampio ingresso, servizi, via XX Settembre L. 12.800.000 vendesi. Telefonare 511-113.

ANTICIPANDO 4.000.000 rate mensili alloggi barriera Francia due-tre camere tinello cucinino. Telefonare 672-894.

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Posizione 3-11. 0232

APPARTAMENTI in Rivoli via Colli, 1-2 camere, zona assoluto riposo, comodità pagamento vendesi. Rivolgersi in cantiere oppure Severo SpA, via Santa Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017.

APPARTAMENTINO signorile adatto ufficio, quad-i-larre vendesi. Telefonare 500-853. A91738

APPARTAMENTO in signorile mq 170 vendesi mq. 230. ampio giardino, autorimessa. Lauro 43. Informazioni 687-687 0235

AREA Condove centro approvati vari 60 cedesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino».

ARGENTATURE in casa privata si fanno altre eseguite, comprate oggi per domani, esaminate il primo preventivo gratuito di alloggi per nubili e per diretta abitazione. Com. FAI, via Guarini 4, tel 538-831, 510-516.

ASSORTIMENTO resto di stoffe per abbigliamento e per tendaggi in ogni qualità, disponibili subito, pagamenti rateali Com FAI, tel. 538-831, 510-516.

ATTI posizione signorile centrale mobili 1958, successione, eseguisce vantaggiosamente, vendo anche in blocco 11 appartamenti 2 camere cucinino affittati buon reddito, 6.000.000 compreso mobili 1.000.000. Scrivere Manina, via Giolitti 6, Asti. 26356

ATTENZIONE! Alloggetti camere posizione bellissima posizione Nichelino vendonsi. Telefonare 524-713. A89080

AUTOMESSA officina 500.000 mensili, completa impianti, mq. 1500 vendiamo 65.000.000 più Beltramo, telefono 53-912. O-427

AUTORIMESSA avviatissima affittata 450.000, completa impianti, zona signorile, vendiamo 78.000.000. Beltramo, telef. 53-912 O-427

AUTORIMESSA avviatissima mq. 900, reddito 6,50%, vendiamo 60.000.000 metà mutuo. Beltramo, telef. 53-912.

AUTORIMESSA in costruzione, mq. 1500, 2 piani, ottime divisioni, Borgata Vittoria, vendiamo 100.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O-427

AUTORIMESSA zona Nizza, completa impianti, 1600 mq. affittata 480.000, vendiamo 90.000.000, volendo dilazione pagamento. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA 2000 mq. in costruzione zona in costruzione molto direzionale, affari. Rivolgersi Impresa Cabor, Torino, via Bligny 15, telefono 544-026.

AVIGLIANA adiacenze Maniero ferrovia, ottima posizione, vendonsi mq. 1200 terreno fabbricabile, non adiacente costruzioni. Informazioni ed offerta diretta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino».

AZIENDA acquista terreno industriale zona Rivoli C. Lanzo oppure lungo autostrada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino». A91378

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottimo affare, via Medail 12. Tel. 96-18. 0589

BELLISSIMO alloggio 3 camere tinello doppi servizi finitissimo consegna entro novembre vendesi. Telefonare 596-962.

BELLISSIMO negozio 2 vetrine 120 mq. ottima posizione Borgo S. Paolo, impresa vende affitta, mutuo. Telefonare 31-756. O158

BONGIATA Parella vendonsi: negozio angolare mq. 175 ed ammobiliato magazzino interrato mq. 100 con supermercato, banca, grande magazzino, ecc.; negozio mq. 50; alloggi signorili. Tel. 296-382.

BRUNO circonvallazione casa del Sole vendonsi alloggetti spaziosi rifiniti camera tinello cucinino bagno mezzo cantina. Rivolgersi cantiere. Tel. 902-393 oppure 902-506. 0388

CAMERA tinello servizi libero subito 4.300.000 mutuo 500.000. Tel. 882-982.

CASA centrale vecchia costruzione ventilatissima cinema, 1000 posti circa vendesi 250.000.000. Brunna, tel. 53-024.

CASA bellissima indipendente Regina Collegno, 51 camere, due negozi, 10 garages 150.000.000. Telefonare 383-954.

CASA centralissimo frazionabile vendesi. Telefonare 521-163. A90750

CASA centralissima possibilità ricostruzione 300 camere società immobiliare vende 800.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 477 — Torino».

CASA collinare 1500 metri 22-3 2000 mq. 3 camere bagno terrazza venti milioni. Telefonare 41-893.

CASA da demolire semicentrale possibilità 90 camere più bassi fabbricati mobile Troglia, corso Regina 168.

CASA nel Canavese, tre alloggetti affittati 95 km. Torino, comodità pullman, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4382 — Torino». A90667

CASA signorile vendesi, costruzione 1963, alloggi 12, negozi 2, reddito 8.500.000 annui, mutuale, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5022 — Torino». A91567

CASA vendesi centro Borgaglietti 33 camere ottimo reddito vendo 32.000.000. Lorenzo, Ghedi 2. 0113

CASCINA privata 20 stanze bagno vendo o cambio terreni o alloggi. Telefonare 773-985. 0359

CASCINA Moncalvo vendesi comoda asilo chiari 12 fertilissima vigneti prati seminativo frutteto nocciolato casa due alloggi reddito stalla. Scrivere: Casella Postale 202, Asti. 26585

CASCINA vendesi 33 giornate L. 12 milioni. Telefonare 596-654.

CASCINA 31 giornate strada Marene, Savigliano vendo. Telefonare 841-477.

CASCINE fini terreno industriale mq. 2000 circa con progetto approvato, vendesi. Telefonare 723-315. A92736

CASCINETTA 3-4 giornate terreno in Avigliana-Rivoli vendesi buone condizioni. Rivolgersi Corso Francia 180, Collegno.

CASETTA montagna Val Sesia, posizione panoramica, occasione vendo. Telefonare 326-636, ore pasti. A90624

CASETTA sito camere, servizi, mq. 160 seminterrato, reddito 6% vendesi. Quirico, Garibaldi 3. 0118

CASETTA parco collinare 65 km. Torino, 4 camere servizi, comodità vendesi. Telefonare 876-890. A87021

CERCASI terreno industriale entro cinta mq. 6000. Scrivere: Rama, via Farigliano 8. A88821

CINEMA, comprerei stabile, periferia Torino, 400 posti vendesi 56.000.000. Brezza, telefono 53-024. 0247

CISTERNE 20 km. di Torino vendesi lotti per villette L. 600 mq. Tel. 702-458 ore pasti. A90567

COLLINARE Madonna del Pilone, vendo alloggio camera tinello cucinino bagno, piano 1000. Telefonare 518-275.

COLLINARE splendida villa nuova quattro alloggi garage affittati vendo mutuata. Lucerna, Chieri 2. 0113

COM. FAI offre garanzia di sicuro investimento 5% prenotando in residenziale costruendo complesso Torino-Ovest Balsamo 2-3 camere tinello cucinino, mobili, relazioni Tel 538-831, 510-516, 338-538 0245

COM. FAI vende facilitando conou Montecucco signorili alloggetti 1-2 camere servizi. Tel 538-831, 510-516.

COM. FAI vende facilitando zona Santa Rita camere libere via Pigafetta. Telefonare 538-831, 510-516.

COM. FAI vende nuovo centro direzionale zona Burlotghieri, immobili signorili 2-3-4 camere servizi semplici e doppi. Relazioni. Tel. 538-831, 510-516. 0245

COM. FAI vende zona centro Borgo signorile appartamento 4 camere tinello doppi servizi, cortile libero subito. Telefonare 538-831, 510-516.

COM. FAI vende zona piazza Statuto in signorile recente costruzione alto livello, ultimi 2-3-4 camere doppi servizi, mutui, relazioni. Tel. 538-831, 510-516 0245

COM. FAI vende zona Crocetta signorile 3 camere cucina doppi servizi, piano rialzato per ufficio, abitazione ottima rifinitura. Tel. 538-831, 510-516 0245

COM. FAI vende zona centro ultimi alloggi con terrazzo 2-4 camere servizi semplici e doppi, mutui, relazioni Tel 538-831, 510-516.

COM. FAI vende zona Crocetta signorile 3 camere cucina doppi servizi, piano rialzato per ufficio, abitazione ottima rifinitura. Tel. 538-831, 510-516 0245

COMPRASI affittasi locale mq. 500 per officina meccanica, zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7307 — Torino». A87858

COMPRERei casetta in dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino». A90566

COMPRO muri camera vuota basso piano centrale. Telefonare 845-187. A89354

CONTANTI acquisto 2 camere servizi centrale anche casa vecchia possibilmente zona Statuto Porta Susa. Telefonare 43-803 A90555

CORSO Antonelli 41, piano terreno alloggio signorilissimo mq. 180 saloon doppi servizi grande terrazzo vendesi. Telefonare 877-257, 538-504.

CORSO Francia (Cascine Vica) in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finiture accuratissime. Benvenuti, 24 Umberto 6, tel. 42-976.

CORSO Sebastopoli 165 (Stadio) rendiamo signorili alloggi 2-3 camere cucina facilitazioni pagamento. Tel. 553-483.

CORSO Turpini vendo 2 camere cucina servizi 6.600.000, 1 camera tinello bagno servizi 4.600.000. Tel. 566-367.

CORSO Venezia libero nuovo due camere tinello servizi garage. Telefonare 209-802. A82617

COSTRUENDO autorimessa, in centro residenziale, mq. 1400, indipendente, su via, zona Mirafiori. Vendesi con mutuo San Paolo. 70.000 al mq. Tel. 545.390.

COSTRUENDO bassi fabbricati con seminterrato complessivi mq. 900 uso autorimessa, carrozzeria, officina, presso corso Orbassano piazza Pitagora vendesi facilitazioni. Rivolgersi Severo SpA, via S. Teresa 7, telefono 518-275.

CROCETTA libero piano rialzato, 3 camere, cucina, terrazzo, giardino, garage. Telefonare 554-425. A91963

CROCETTA vendo direttamente camera cucina, nulla smercio, termosifone. Telefonare 472-206. A89062

CROCETTA, VIA DA VERAZZANO 14, VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI 3-4 CAMERE SERVIZI PRONTI DICEMBRE. TEL. 585-722 A84575

CROCETTA via Pigafetta 35, vendiamo prossima rialzata alloggio signorilissimo 3 camere saloncino cucina servizi facilitazioni. Telefonare 553-483 Edilcase.

DEFINIZIONE trasferimenti vendonsi ultimi alloggi signorili due camere, tinello, cucinino. Cascia, Barriera 133.

DE-MA Collegno, via Deniscotti, 300 metri corso Francia, 2 camere, tinello, servizi abitabili subito. Prezzo 5.200.000. Ratealmi. Lagrange 35, tel. 545-674.

DE-MA, corso Francia, piazza Bernini, alloggio signorilissimo, costruzione Eo-sanze, grande salone, due camere, cucina, doppi servizi. Libero subito. Vendesi 18.000.000 più 6.000.000 mutuo San Paolo. Lagrange 35, tel. 546-390.

DE-MA, corso Giulio Cesare 278, alloggi 1 camera, tinello, servizi. Panoramici 5.150.000 cadauno. Mutuo San Paolo. Possibilità acquisto scala in blocco Lagrange 35, tel. 546-390.

DE-MA, Nichelino, via XXV Aprile e via Palestrina, alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, consegna immediata ad aprile '64. Prezzi 2.000.000-2.100.000 per camera. Lagrange 35, tel. 545-674.

DE-MA, via Settimo Torinese via Milano, alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, 2 milioni al mese, possibilità acquisto per subito. Lagrange 35, tel. 546-390.

DE-MA, via Allemagna 52. Per definizione cantiere, ultimi alloggi, pronti subito, 1-2 camere, tinello, servizi. Prezzo 2.000.000 per camera meno mutuo San Paolo. Lagrange 35, tel. 545-674.

DIRETTAMENTE vendo proprio appartamento 250 camera Grugliasco, magazzino 800 mq., un alpo 50 mq., alloggi 2 milioni per camera Grugliasco. Tel. 794-112.

EDILIZIA Torinese vende in zona di forte sviluppo commerciale corso Vercelli angolo via delle Campagne, alloggi 1-2-3 camere servizi ingressi ed ingressini. Prezzi convenienti. Telefonare 872-896 ore ufficio. 0234

EREDI vendono casa Lampidoglio area destinata pubblici servizi rubatura 300 camere reddito non compreso parzialmente libera, magazzini, alloggi, ecc. Telefonare 772-765, 767-426.

FINANZIATORE 12.000.000, disponibile nuovamente compravendita alloggi; cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3374 — Torino». A90097

FRONTE collina vendiamo ultimi alloggi signorili, Via Ventimiglia 76, telefono 697-497.

GENOLA (m. 1000) zona residenziale ventilatissima, valle mare, vendesi villa 3 piani, 4 appartamenti, grande giardino, possibilità costruzione 120 camere. Telefonare ore pasti 580-618 Torino.

GRUGLIASCO proprio pronto subito 5 camere rialzato, comodità, posizione ottima, adatto ufficio vendesi. Telefonare ore pasti 781-508. A85461

IMPORTANTE azienda fronte corso Traiano progetto 330 camere e lussi lab bracci vendesi direttamente, telefonare 538-611, 534-155. 0345

IMPRESA acquista terreno cambiocambio, Lanzina appalti conto terzi. Telefonare 545.774. A88993

IMPRESA cerca progetto 40-100 camere Torino. Precisare offerta e vendesi alloggi, casa 30-40 camere. Mutuo. Telefonare 70-057. A86571

IMPRESA vende alloggi in costruzione 1-2 camere, tinello, tutti comforts moderni, ottimo impiego capitale. A Settimo cantiere via S. Mauro angolo via Grimaldi. Telefonare 527-420.

LA LOGGIA vendo terreno piccoli lotti adatti per casette l. 3500 il mq. Comodità pagamento. Sveco, via S. Teresa n. 7, telefono 518-275. 0338

LOCALE interno cortile 500 mq. circa, unico salone, richiamare corso Sebastopoli, vendesi. Telefonare 582-831. A88628

LOCALE mq. 200 piazza Barrellina seminterrato assolutamente ridotto 7,5% ribassabile, 6.000.000. Telefonare 761-426.

LOCALE MQ. 400 ADATTO INDUSTRIA MECCANICA, CONFEZIONI, SALONE ESPOSIZIONE, INDIPENDENTE, COMODILE PROPRIO, INGRESSO CARRAIO, VENDO, TELEFONARE 595-578.

LOCALE mq. 400 seminterrato adrobna carrato, possibilità 12 box via Brieva 4, Telefonare 871-626. 0169

LOCALE nuovo mq. 700 con 4 alloggetti, terreno attiguo su strada Caselle-Cirié 18 km. da Torino, vendesi con mutuo o affitasi. Telefonare 534-611. A87250

LOCALE pronto inizio costruzione, 2 piani, fronte via 3000-6000 mq. adatto industria, deposito, zona Marconi nuovi, vendiamo 50.000 al mq. Beltramo, telefono 53-912. O-427

LUMINOSO locale signorile seminterrato ingresso garage bifolo mq. 500 circa vendesi. Via Ventimiglia 76, telef. 697-497.

LUSERNA Sassi cercasi locale mq. 1500-2000 per industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 480 — Torino».

MAGAZZINO locale adatto deposito mq. 1500 tutti servizi vendo. Telefonare 555-792 0500

MAGAZZINO 130 mq. in scalo ferroviario Torino vendesi. Telefonare 580-941.

MONCALVO zona depressa terreni pianeggianti: fronte provinciale strada industria ville pietra. Telefonare 0141/916003.

MONCALVO km. 49 Torino, altitudine 300, due camere portico superiore riducibile a camere cortile su strada, luce, acqua potabile, cantina 600 orto, un pollaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6276 — Torino». A90391

MONCALVO centrale adatto elettricista gommista vendo muri vera occasione. Telefonare 553-900. 0663

MONCALVO vendo alloggi signorili, pronti primavera 4 camere. Telefonare 581-837. A90235

MUTUI negozio affittato autorevole vendesi 2.500.000 zona S. Donato. Tel. 733-374.

NEGOZI con mutuo pronti subito vendonsi c. lu. Telefonare Tel. 890.661.

NICHELINO vendo scala blocco 1 milione 850.000 camere pronti dicembre. Telefonare 581-837. A87223

NICHELINO vendo scala 1.850.000 camera. Rateizzazione alloggi pronti dicembre. Telefonare 845-871.

OCCASIONE cedesi cucina L. 3.000.000 trattabile. Telefonare 290-252. A90143

OCCASIONE vendo bellissimo alloggio 4 camere tinello servizi. Telefonare 273-571. 0153

OCCASIONE impresa vende ultimi alloggi corso Lombardia due camere tinello servizi 3.500.000 vano compreso mutuo. Telefonare 457.055. 0360

OCCASIONISSIMA! fabbricati proprietà mq. 1000 Rivoli centro, progetto approvato, costruzione condominio. Telef. 520-470 ore ufficio, 765-204 ore pasti.

PALAZZINA soltanto camere sito mq. 900 terreno vendo. Tel. 387-331.

PIETRALUNGA attico mansarda costruzione, cinquanta metri agiagata, vista mare, centralissimo, quattro vani, servizi vendesi. Mutuo, facilitazioni. Mirano, via Mauro 4, Pietralunga. 26563

PRECOLLINARE posizione panoramica, vendesi appartamento due camere letto salone doppi servizi gran condizionata Tel 871-626 0183

PRIVATO vende alloggio due camere tinello servizi a camera tinello e servizi convenientemente. Telefonare 296-280

PRIVATO vende alloggio signorile con pletamente rinnovato libero ampissimi ingressi salone cinque camere cucina doppi servizi Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

PRIVATE vende alloggio nuovo mutuo 3 camere tinello servizi. Tel. 325-028, 694-828.

PRIVATO VENDE CENTRICISSIMI E COSTRUENDI MAGAZZINI SEMINTERRATO ET PIANO STRADA MQ. 1500 COMUNO, CORSO GIULIO CESARE VICINANZA AUTOSTRADA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5447 — TORINO». A90569

PRIVATO vende grandioso alloggio corso Regina Renata, salone, 4 camere, cucina, tavanelle, disimpegni doppi servizi, ingressi riscaldamento particolare kerosene, 15 milioni mutuo. Tel. 482-650.

PRIVATO vende San Maurizio Canavese tenuta strada provinciale per Ciriè fabbricato con tettoia e terreno. Impianto ruota Meucci con alternatore HP 15, possibilità realizzo HP 70, acqua, forza, telefono, fognatura. Telef. 772-765. 767-426. 0256

PROGETTO approvato 63 camere via Bignetta vendo 40.000.000. Tel. 882-982.

RACCONIGI 3 ristrutturati alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi finitissimi accettasi. Rivolgersi in cantiere. Tel. 761-301.

RATEANDO vendesi stanza Tazzoli 215 ammobiliata S. Marco alloggi 1-2-3 camere servizi pronti febbraio mutuo facilitazioni lire 2.350.000 per camera. Visite cantiere ore 17-19,30.

RECENTO 6,5% vendesi box con intercomunicante interrato mq. 100 piazza Barcellona 2.500.000. Tel. 871-626.

RELAZIONANDO dati si riceve esaminare acquisterei casa vecchia mattoni zione con possibile reddito. Fiammetta contanti massima serietà tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — Torino».

RISTRUTTURATO Cascine privata vendesi bellissimo appartamento ancora nuovo, 5000, fronte mq. 250 su strada principale, possibilità 300 camere lottizzabili, fognature, acqua, telefono, forza. Telefonare 772-765. 767-426. 0256

SANREMO cittadino americano lasciando Sanremo vende attico superlusso quattro camere servizi oltre terrazzo 80 mq. Cora, piazza Colombo 30. 26587

SANREMO vendesi alloggio vista mare, soleggiatissimo, 4 camere cucinino servizi, completamente arredato zona residenziale. Telefonare Torino 580-941.

SANREMO vendesi appartamento residenziale, doppi servizi. Dilazione di prezzo. Telefonare Rossi, Sanremo.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi buoni, Sanremo. 24153

S. MARTINO nuova Siracusa 120 vendonsi con mutuo alloggi ognuno 1-2 camere servizi pronti ottobre. Visite 15-18. Telefonare. 519-770. 0446

SETTECENTO metri da corso Grosseto vendo terreno industriale. Strada, fognatura. Telefonare 545-752. 0341

SETTIMO Torinese in piccolo condominio vendonsi alloggi due tre camere servizi, consegna dicembre. Tel. 553-747, 267-667. A89806

SEMINUOVE alloggio in corso, tre camere, salone, cucina, bagno, cantina, solaio, soffitta. Telefonare 775-372.

SERVIZI adatti ville, panoramici, economici Pino, Reaglie, Torino. Telefonare 893-784. A90642

TERRENI lotti 2500-2000 mq. con servizi bon eventuale progetto villa vendesi in Villarbasse. Telefonare 40-893 ore pomeridiane.

TERRENI industriali perfettamente agricoli strade asfaltate acqua luce fognature vendo. Telefonare 53-911.

TERRENI Nel grande comprensorio industriale Beinasco vendiamo ultimi lotti privati rimasti, strade, fognature, tutti servizi pronta approvazione progetti. Telefonare 875-182. A90733

TERRENO Borgaretto, ottima posizione residenziale su ampio corso, 1200 camere, vendesi. Telefonare 589-831.

TERRENO collinare panoramico vendesi mq. 1160 per costruzione villa a S. Mauro Torinese. Tel. 325-040, 737-880

TERRENO corso Francia progetto approvato vendo. Telefonare 595-249.

TERRENO fabbricabile fronte strada statale ed altra analoga mq. 38.000, km. 20 da Torino presso autostrada Torino-Piacenza vende geometra Bailo, Nota 7

TERRENO fronte provinciale Orbassano 130 camere box officina progetto approvato vendesi 23.000.000, facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5114 — Torino». A90658

TERRENO industriale Cascine Vica, progetto approvato, mq. 7000, vendesi 22 milioni. Brezza, telefono 53-024.

TERRENO industriale Leinì tutte comodità, progetto approvato stabilimento vendesi occasione. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5114 — Torino». A90658

TERRENO industriale località Garibaldi-Grugliasco mq. 15.000 vendesi 5000 mq. Brezza, telefonare 53-024. 0247

TERRENO industriale misto 15.000 Cascine Vica vendo. Telefonare 381-883 serali. A86168

TERRENO lotti panoramici Cavoretto allo vendonsi. Geom. Chiaberto, telefono 20.830 ore 15-18. A90911

TERRENO stupenda possibilità camera 200 vendo. Telefonare 852-675.

TERRENO mq. 10.000 e 5000 vendonsi zona Rubiana. Tel. 935-107, 935-028.

TERRENO mq. 28.000 divisibile in due lotti vendesi in territorio Piossasco sulla strada S. Gillio. Telefonare 944-447.

TERRENO mq. 100.000 vicinanza Torino fronte strada vendesi anche frazionato. Telefonare 553-022. A90351

TERRENO Nichelino, fronte strada autostrada, zona forte sviluppo 100-300-400 camere, vendesi 190.000 per camera. Telefonare 582-831. A88639

TERRENO precollinare mq. 1500 comodità vendo. Telefonare 42-604. A89396

TERRENO stupendo appezzamento 60 oppure 120-200 camere, fronte strada autostrada, centro Nichelino, vendiamo 200.000 per camera. Beltramo, telef. 53-912.

TERRENO progetto approvato 250 camere Rivoli vendo 350.000 camera. Telefonare 790-810. A90237

TERRENO residenziale, zona Servito, incantevole, completo servizi; altri per industrie, progetti approvati, inizio autostrada Milano, vendo. Rag. David, telefono 519-217. A90231

TERRENO Settimo Torinese industriale fronte strada statale vendesi. Telefonare 273-571. 0165

TERRENO vendo, progetto approvato, 75 camere vicino piazza Rebaudengo. Telefonare 753-382. 26540

TERRENO vicinanze Orbassano industriale civile mq. 55.000 divisibile vendesi. Telefonare 882.886. A91176

TREMILIARDI, deposito Ente per acquisto terreno centrale. Riservatezza. Telefonare 882-441. A91406

ULTIMI alloggi in Nichelino via Palestrina, affittati, ottimo reddito. Vendesi 12.000.000. Telefonare 545-574.

UNICO vendesi 3 alloggi signorilissimi arredati camere, salotto servizi reddito annuo 2 milioni circa, blocco 17.000.000 più mutuo. Disavino, Sant'Ambrogio 18.

VALENTINO nuovo panoramico alloggi Guteggiati 1-2 camere soggiorno servizi, abitabili subito, vende buone condizioni studio Rag. Balzagni, Cernaia 32, telefonare 544-741. 0321

VANCHIGLIA 3 camera cucina 1 piano 4.300.000 intrattabili. Tel. 885-962.

VENDESI alloggio contanti corso Unione Sovietica davanti Fiat Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino».

VENDESI alloggio di 1 a 5 camere più servizi Torino. Telefonare 596-596.

VENDESI alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 332-672.

VENDESI alloggio nuovo camere, tinello, servizi zona Lingotto. Tel. 683-541

VENDESI alloggio 3 camere, tinello, servizi, impostazione moderna, zona Orbassano. Telefonare 904.318. A88168

VENDESI massima 50 giornate sulla irrigue, delle quali 22 zona industriale, fabbricanda nuove, libera San Mattino, Boscodero. Telefonare ore pasti 911-306.

VENDESI casinale con vigna, bosco, terreno attari 35, comodità in accesso da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino».

VENDESI casa rustica vicinanza Torino con piccolo terreno coltivabile, modica spesa. Scrivere a: Giachino, via Calandra 21, Torino. A85780

VENDESI locale per carrozzeria. Telefonare 317-743 Torino. A90993

VENDESI muri negozio 8.000.000, alloggio due camere tinello servizi 5.800.000, quattro box 4.000.000, reddito 7%, corso Cincinnato. Quirico, Garibaldi 3.

VENDESI terreno in Sangano mq. 3000 o a lotti. Telefonare 396-117, ore negozio. A91733

VENDESI terreno Levone Canavese, zona depressa adatto piccola media industria, proprietario disponibile partecipazione costruzione eventuale locazione fabbricato. Scrivere: Geom. Raimondo, Forno Canavese. A91837

VENDESI villetta mq. 900 sulla Susa bellissima posizione, luce, acqua, telefono, adatto costruzione villetta fronte strada statale. Telefonare 690-052, ore ufficio. A90345

VENDESI vicino Castagneto Po due vaste camere cantina l. 2.500.000. Rivolgersi Denso Agnesina capolungo.

VENDESI villa Avigliana, camere 12, terreno mq. 800. Costruzione recente, mutuo. Telefonare 31-948. A91183

VENDO appartamento comodo, centrale, quattro camere, servizi. Telefonare pasti 853-475. A90236

VENDO casetta interno indipendente reddito annuo 565.000 richiesta nel milione. Telefonare 293-342. A90200

VENDO grandioso seminterrato mq. 600 illuminato giorno, riscaldabile, prestigioso particolare autosaloni volendo sopraelevati uffici entrata direttamente via Tiepolo angolo Galliet. A91270

VENDO grossi piazza Filippini alloggio di camera, cucina, entrata, bagno, piano rialzato; buon fabbricato mq. 35. Complessivo L. 4.800.000. Tel. 21-178.

VENDO terreno fabbricabile mq. 1300 zona centrale Torre Pellice. Tel. 382-164.

VENDO terreno progetto approvato Cassa Risparmio camere 130-200. Tel. 798-272.

VENDO terreno vicino Giaveno panoramico ville mq. 3500 L. 5000 progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A91369

VENDO vicinanze Mirafiori alloggio 2 camere, tinello, cucinino e servizi, 1° piano. Telefonare 592-667. A91525

VENDO villa parzialmente Valentino, adatta rebbesi per scuola o clinica privata. Telefonare 510-872. A88704

VENDO villa paraggi Valentino panoramici con terreni o alberi. Telef. 510-873.

VENDONSI a Moncalieri alloggi signorili panoramici, consegna fine anno, luogo ameno. Telefonare 525-048, 595-262.

VENDONSI alloggi 3-4 camere, luogo Firenze 121, mm 16-18. A87068

VENDONSI Lanzano alloggi nuovi 1-2 camere tinello. Telefonare 510-845.

VENDONSI muri autorimessa semiseminterrata la costruzione, capienza 300 autovetture, libera oppure affittata 700.000 mensili. Ottimo affare. Telefonare 325-040, 595-362. A91339

VENDONSI terreni fabbricabili adiacenti Ippodromo, Beinasco, strada provinciale Pinerolo, territorio di Vinovo, grandi e piccoli lotti, a vasta terreno adiacente stazione ferroviaria, 12 km. da Torino. Telefonare 882-264. A91339

VIA Berthollet alloggio 10 camere doppi servizi vendesi 18.000.000. Tel. 882.887.

VILLA grandiosa panoramicissima, nuova, 25 km. Torino, vicino stadio, quattro camere, doppi servizi, giardino, grandissimo garage, vendesi 11.500.000. Telefonare 321-248. A90688

VILLA corso Taranto, 15 vani servizi, vendesi. Quirico, Garibaldi 3.

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere di Susa, 1 km. da Chiomonte, quota 700, una moderna residenza a tranquillità in troverete nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli ambienti 2-3-5 camere, doppi servizi, terme, garage, giardino. Visite in cantiere anche nei giorni festivi. Informazioni Torino tel. 751-942, 772-607. 0373

VILLAGGIO strada Alberoni palazzine panoramiche con grandiosi giardini terrazzi ultimi signorilissimi alloggi 200-250 mq tripli quadrupli servizi impresa vende direttamente Rivolgersi cantiere.

VILLASTELLONE vendesi casa 2 alloggi 4 camere più servizi cadauno. Telefonare 483-903 A90644

VILLETTA Cavoretto panoramica 6 camere giardino vendo. Telefonare 553-843.

ZONA S. Salvario acquistasi alloggio 2-3 camere servizi comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino».

5.000.000 cercasi in Sangano mq. 3000 con casa rustica uso laboratorio artigianale. Telefonare 741-031.

5 Domanda Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. LIBERA professionista solo cerca piccolo appartamento due camere servizi. Telefonare 530-169. A91335

A. PIEMONTESE referenziatissimo affiderebbe alloggio signorile zona centralissima. Telefonare 515-736. 0471

A BEVA, tel. 513-539, cerca alloggi vuoti, ammobiliati per clienti referenziatissimi. 0354

A coniugi piemontesi dipendenti Fiat abbisogna alloggetto. Telefonare 775-885, 685-755. 0416

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 753-899, 596-526. 0485

A Torino piemontesi con referenza cercano alloggio vuoto centrale periferico. Telefonare 577-544. 0354

AFFITTERÒ alloggetto centrale semicentrale servizi, settentrionale referenziato. Usuino, telefonare 558-450 pomeriggio.

AFFITTERÒ magazzino 15.000 mq. recintato legno. Solo ditta. Telefonare 553-119.

AFFITTERÒ negozio 30 mq. ristrutturato zona Cernaia, Matteotti. Telef. 515-695.

AFFITTO alloggetto camera cucina entrata servizi qualsiasi zona. Telefonare 787-370 ore ufficio. A85606

ARCHITETTI cercano studio paraggi Valentino piazza Statuto. Tel. 871-809.

BARRIERA di Milano cercasi una due camere e cucina, servizi Telefonare al 253-482. A90656

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze, telefonare 544-461. O72

CERCASI affittare camera, cucina, grazie medico. Telefonare 480-158.

CERCASI affittare Torino locale mq. 700 per lavori meccanici. Telefonare 773-084.

CERCASI affitto villetta distorni Torino 4 stanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino». A88884

CERCASI alloggetto ridotto per tre persone adulte. Telefonare 774.878.

CERCASI alloggio 3 camere servizi zona Madonna Campagna. Telefonare ore pasti 281-413. A90507

CERCASI casa o pensione 60 posti letto, altitudine 800 metri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino».

CERCASI casa rustica vicinanze Torino con piccolo terreno coltivabile, modica spesa. Scrivere a: Giachino, via Calandra 21, Torino. A85780

CERCASI locale per carrozzeria. Telefonare 317-743 Torino. A90993

CERCHIAMO immobili alloggi economici 1-2-3 camere servizi. Telef. 545-281 Libeal. 0383

CERCO camera cucina con servizi, San Salvario. Telefonare 683-784 dalle 14-19.

CERCO posto scala uso laboratorio artigianale. Telefonare 741-031.

CERCO tre camere, cucina, affitto regionevole due persone, funzionario grande società, massima serietà, distinissime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6302 — Torino». A91973

CONIUGI cercano alloggetto cambio Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino». A90701

CONIUGI cercano camera cucina. Scrivere: Barile Mario, via Rigoli 11, Moncalieri.

DIPENDENTE industria urge alloggio 3 camere servizi, 4 adulti. Tel. 361-083.

DIRIGENTE parastatale, famiglia torinese, cerca affittare quattro cinque camere, servizi, zona Crocetta. Telefonare 594-221 A90504

FAMIGLIA referenziatissima cerca alloggio vecchio o nuovo massimo 20.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino». A91329

FAMIGLIA tre adulti professionista torinese affitterebbe soggiorno tre camere doppi servizi Telefonare 742-370.

INDUSTRIA alienazione cerca in affitto locali industriali 1000 mq. circa, corredati di servizi, uffici, ampio cortile, preferita zona entro 10 km. da Torino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5088 — Torino». A87112

(Continua a pag. 12)

Pechino rivela un discorso del capo cinese

Mao spiegò a Kruscev nel '57 perché non teme le atomiche

«In caso di [illegible] (disse [illegible] comunista di Mosca) edificheremo sulle rovine dell'imperialismo una perfetta [illegible] socialista»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 16 settembre.

Come l'araba [illegible] dal covo [illegible] ceneri, un mondo interamente comunista rinascerebbe dalle rovine dell'imperialismo [illegible] scoppiasse la guerra atomica: questa è la tesi che i dirigenti [illegible] Pe[illegible] sostengono [illegible] agghiacciante vigore [illegible] disputa ideologica con i russi. Mosca replica, certo con maggiore realismo, che un [illegible]nflitto [illegible] distruggerebbe ogni forma di vita e [illegible] civiltà sulla terra: le atomiche non fanno distinzione tra capitalismo e comunismo. Ma i cinesi [illegible] che l'Urss [illegible] paura, e per paura è pronta a «capitolare» di fronte al ricatto atomico dell'Occidente.

Pechino ci rivela ora che la tesi del «rinascimento comunista» dopo l'apocalisse nucleare [illegible] dello stesso Mao Tse-tung, di cui il Quo[illegible] *del popolo* ha pubblicato il 1° settembre un ad un colloquio avuto in quel tempo con l'ex-presidente del Consiglio francese Edgar Faure, Mao continua: «*Ho discusso il problema con uno statista straniero. Egli diceva che, in caso di guerra nucleare, tutta l'umanità sarebbe distrutta. Gli ho risposto che, nella peggiore delle ipotesi, scomparirebbe metà del genere umano, [illegible] l'altra metà sopravviverebbe, mentre l'imperialismo sarebbe spazzato dalla terra, e il mondo diventerebbe socialista. In un certo [illegible] d'anni vi sarebbero di [illegible] 2 miliardi e 700 milioni di uomini, [illegible] sicuramente di più.*

«*Noi cinesi [illegible] abbiamo ancora finito di costruire la nostra società, [illegible] perciò vogliamo la pace. [illegible] l'imperialismo desidera la guerra, non abbiamo altra scelta che combattere fino alla vittoria prima di dedicarci all'edificazione del socialismo*».

Il *Quotidiano del popolo* aggiunge che le [illegible] di Pechino sono state esposte in un altro documento pubblicato nell'aprile del 1960 sotto il titolo «Viva il leninismo». Il testo dice: «*In caso di guerra nucleare [illegible] capitalisti, i popoli vittoriosi crescerebbero rapidamente [illegible] rovine dell'imperialismo [illegible] civiltà mille volte più evoluta del [illegible] capitalistico [illegible] costruirebbero [illegible] avvenire veramente radioso*».

[illegible] Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Un monito delle «Izvestia»

Il Giappone può [illegible] l'atomica prima [illegible] cinesi

Mosca, [illegible] settembre.

Se la Cina intende davvero [illegible] produrre [illegible] bomba atomica [illegible] i propri mezzi, farebbe bene a tener d'occhio il Giappone che ha maggiori possibilità di arrivar prima: questa è la sostanza di un articolo apparso nelle Izvestia a firma del commentatore politico V. Matveiev.

«*Non è difficile immaginare — scrive Matveiev — che se [illegible] qualsiasi potenza nucleare tenterà di costruire l'atomica, tutti gli altri paesi [illegible] quel continente seguiranno [illegible] [illegible] pia... Nella corsa alle armi nucleari non saranno certo favoriti i paesi [illegible] impegnati a creare un'industria di base, [illegible] quelli che — come il Giappone — possiedono già una solida struttura*».

In un altro [illegible] la Izvestia criticava la sterilizzazione [illegible] degli uomini apostrofando [illegible] Cina pratica legalmente per il controllo delle nascite. «Noi non vogliamo immischiarci negli affari interni dei cinesi — dice un preambolo —. Del resto i fatti che sottoponiamo all'attenzione dei [illegible] lettori [illegible] hanno bisogno di commenti».

Gli esempi citati dal giornale riguardano tre famiglie i cui capi, secondo l'invito del governo di Pechino, hanno accettato di farsi sterilizzare. Particolar[illegible] estremamente precisi, ripresi dalla stampa cinese, illuminano i segreti dell'operazione.

Le Izvestia ricordano i complimenti che il Primo ministro Ciu En-lai ha rivolto a due sposi dopo la sterilizzazione del marito («Ecco una coppia moderna») e [illegible] scagliano contro questo procedimento «incompatibile con la teoria marxista». (United Press).

E' accusato di falso e truffa

Rinviato ad Aosta il processo ad un esponente dell'Unione

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, [illegible] settembre.

(a.v.) E' stato rinviato il processo che avrebbe dovuto iniziarsi mercoledì presso il tribunale di Aosta contro Luciano Salvai di 47 anni, da Nus, residente ad Aosta; Renzo Tubère, di 32 anni, domiciliato ad Aosta, e Savino Cunsan, di 23 anni, abitante a Torino. Tutti e [illegible] sono accusati di falso in scrittura privata e calunnia; il Salvai, noto esponente politico valdostano appartenente alla Union Valdôtaine e consigliere comunale di Aosta, è imputato anche di truffa.

Il giudizio è stato rinviato a [illegible] ruolo perché la Corte di Cassazione deve ancora pronunciarsi su un ricorso presentato dalla difesa [illegible]alvai, tendente a trasferire il processo ad altra sede per legittima suspicione. Questo ricorso verrà discusso [illegible] il 27 set[illegible].

Secondo l'accusa, due anni fa, Luciano Salvai presentò un documento, ritenuto poi apocrifo, con il quale [illegible] invalidare l'elezione del presidente dei Bacini imbriferi della Valle d'Aosta. Fu aperta un'inchiesta che [illegible] concluse [illegible] il rinvio a giudizio [illegible] tre imputati.

Ghiani al penitenziario di Ventotene

E' partito ieri tra alcuni carabinieri dal [illegible] di Roma - Ha gridato piangendo: «Morirò in prigione» - Stamane col vaporetto giungerà nell'isolotto dei condannati a vita

[illegible] Ghiani arriva in [illegible]to al carcere [illegible] Poggioreale (Telefoto - Pubblifoto)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 settembre.

Raoul Ghiani — condannato all'ergastolo, in Assise e in appello, per l'uccisione di Maria Martirano — ha lasciato oggi pomeriggio il carcere di «Regina Coeli» ed è stato portato in quello di Napoli: di là, domani, verrà trasferito in bat[illegible] [illegible] penitenziario [illegible] S. Ste[illegible]fano di Ventotene. A differenza di Fenaroli, Raoul Ghiani, quando è passato davanti alla schiera di fotografi e giornalisti che stavano attendendo la sua uscita fin dalle prime ore dell'alba, si è nascosto il volto con un braccio; poi, sopraffatto da una crisi di nervi, è scoppiato in singhiozzi irrefrenabili. Qualcuno lo avrebbe udito mormorare: «Morirò in prigione!».

Il furgone cellulare azzurro [illegible] quale aveva preso posto Ghiani, [illegible] «Volkswagen» largata Roma, è uscito dalla porta carraia alle 14,35. L'automezzo, dotato di ampi finestrini, è stato preso di mira dai «flashes» dei fotoreporters: Ghiani, in [illegible] grigio, camicia bianca aperta e grossi occhiali neri, era seduto sul pri[illegible] sedile posteriore, a sinistra. Alle 20,30 in punto, il furgone cellulare con a bordo l'ergastolano ha raggiunto il carcere di Poggioreale a Napoli, mentre il tenente Varisco ha provveduto ad organizzare il trasferimento all'isola [illegible] Ventotene.

Domattina alle [illegible] Raoul Ghiani e la scorta saliranno sul traghetto diretto a Ventotene. Santo Stefano, [illegible] è una isoletta vicinissima a Ventotene, sarà raggiunta con una lancia a motore che muoverà dall'isola Maggiore verso le 15. Così, domani alle 18, Ghiani dovrebbe essere già stato sistemato nella [illegible] cella. Quasi certamente, il detenuto non sarà lasciato in ozio, ma verrà [illegible]bito al lavoro di scrivano [illegible] lui già svolto a Regina [illegible].

Il giovane ergastolano, stamane, prima di lasciare definitivamente il carcere giudiziario romano, ha ricevuto [illegible] visita del suo difensore di Roma, avv. Nicola Madia, che lo ha tranquillizzato e gli ha fatto coraggio.

g. g.

Pensionato s'uccide a Roma [illegible] con il [illegible]

Aveva [illegible] [illegible], [illegible]

(Nostro servizio particolare)
Roma, [illegible] settembre.

(r. s.) Un pensionato di 70 anni si è tolto ieri la vita avvelenandosi con una forte dose di cianuro di potassio. Si tratta di Gino Mattei, abitante in via Statilio Ottato [illegible] da tempo sofferente di lancinanti dolori alla colonna vertebrale. Ha ingerito il veleno durante la notte nella camera da pranzo della sua abitazione.

La scoperta del cadavere è stata fatta dai familiari stamane alle 7, quando, alzatisi dal letto, sono entrati nella camera. Il corpo del Mattei, rivestito soltanto del pigiama, giaceva sul pavimento accanto ad una poltrona.

Sul tavolo si era una [illegible]tera nella quale il suicida dopo aver chiesto perdono diceva di essersi tolto la vita non potendo più sopportare gli attacchi del suo male. [illegible] precisava inoltre di aver usato a tale scopo una certa quantità di cianuro di potassio che si [illegible] procurata quando era capo reparto in una [illegible] chimica.

Per anni egli aveva accantonato piccola dosi del potentissimo veleno, che veniva usato per speciali lavori, fino ad arrivare a possederne la quantità sufficiente [illegible] uccidere un uomo.

Ieri notte, quando i dolori alla schiena erano ripresi, si è ricordato del veleno che conservava in casa in un nascondiglio, lo [illegible] diluito in [illegible] bicchiere d'acqua e lo ha bevuto. La morte è sopraggiunta quasi a[illegible] e nessuno in casa ha avuto sentore della tragedia che si stava compiendo.

Il ministro Togni al convegno sullo sviluppo di Piombino

Grosseto, 16 settembre.

(r.m.) Il ministro dell'Industria e Commercio, [illegible] Togni, [illegible] presieduto [illegible], al castello di Punta Ala, la seduta inaugurale della giornata di studio sullo [illegible] sviluppo di Piombino promossa dal «Mec» e dall'«Italsider» del gruppo «Iri» a cui parteciperanno tecnici della programmazione europea, dirigenti della «Finsider» e dell'«Italsider» e funzionari dei due complessi.

Il ministro Togni, dopo aver sottolineato il potenziamento avvenuto [illegible] questi ultimi anni nel complesso siderurgico di Piombino e gli ulteriori sviluppi che il Centro stesso conseguirà nel futuro, ha annunciato, così come suggerito dallo studio compiuto per conto del «Mec» e dell'Italsider», la nomina [illegible] commissione di tecnici che avrà il compito di concretare gli strumenti per l'attuazione dello studio stesso e del programma conseguente.

Dopo il "museo clandestino,, rinvenuto in una casa di Agrigento

Traffico di materiale archeologico scoperto fra la Sicilia e la Svizzera

Statue preziose trovate su [illegible] aereo fra i bagagli [illegible] un [illegible] - Provenivano [illegible] scavi compiuti [illegible] [illegible] - Sequestrati [illegible] gli oggetti - S'allarga l'inchiesta sul possidente ottantenne che custodiva [illegible] preziosa raccolta di anfore, vasi e monete d'oro della Roma imperiale

[illegible] nostro corrispondente)
Palermo, 16 settembre.

Un grosso, illecito traffico di materiale archeologico fra la Sicilia e la Svizzera è stato scoperto dalla Guardia di Fi[illegible]. L'operazione è partita da Roma, giorni fa. All'aeroporto di Fiumicino i militi avevano fermato un passeggero diretto in Svizzera, il signor Vito Testai abitante a Centuripe (Enna). Costui, che frequentemente si recava nella Confederazione elvetica, era rimasto bloccato nella capitale per [illegible] mancata partenza di un [illegible].

[illegible] perquisizione nelle valige del Testai consentiva di rinvenire materiale archeologico di rilevante valore: due statuette del III secolo avanti Cristo, in perfetto stato di conservazione. La Guardia di Finanza si recava a Centuripe e perquisiva anche l'abitazione del Testai, [illegible] presenza della moglie.

In un vano ricavato sotto il pavimento di una [illegible], occultato da una botola, gli agenti della Tributaria trovavano alcuni preziosi vasi di terracotta con figure, altri vasi antichi a calice, piatti [illegible] pregevole fattura, recipienti di terracotta, una testa di terracotta, una statuetta antica [illegible] altro materiale archeologico ritenuto frutto di scavi clandestini compiuti nel territorio di Piazza Armerina.

Il materiale è stato sequestrato e sarà sottoposto all'esame [illegible] esperti della Soprintendenza alle [illegible] Arti, [illegible] dovranno dare [illegible] giudizio sull'autenticità [illegible] vari pezzi e sulla loro provenienza. [illegible] gli esperti giudicheranno che essi provengono da scavi clandestini il Testai sarà denunciato a piede libero, in base alla legge speciale per la tutela del patrimonio artistico nazionale.

Nello stesso tempo la Guardia di Finanza ha esteso all'estero, interessandone l'Interpol, l'inchiesta sulla stupen[illegible] collezione clandestina [illegible] oggetti archeologici, scoperta ad Agrigento [illegible] signorile [illegible] di via Atenea ove abita [illegible] possidente ottantatr[illegible] Antonino Giuffrida. Com'è noto, [illegible] stati sequestrati 147 meravigliosi [illegible] pari di anfore, vasi e statuette in bronzo, oltre a cinquecento monete d'oro e d'argento dell'epoca della Roma imperiale. Da un sommario esame la collezione clandestina è stata valutata 150 milioni. Quanto prima [illegible] verrà trasferita nel nuovo Museo nazionale di Agrigento.

L'operazione di polizia viene collegata alle indagini per identificare i ladri che la notte di Ferragosto rubarono dal Museo diocesano [illegible] Agrigento il «vaso del Duomo», pregevole manufatto greco del V secolo avanti Cristo, del valore di 25 milioni. Pare che la polizia sia stata [illegible] sospetto dai frequenti viaggi che un parente della famiglia Giuffrida compiva nel Nord Italia e pare anche all'estero.

Molti dei 147 pezzi sequestrati sono esemplari molto rari, difficilmente reperibili presso i più forniti musei (internazionali. E' il [illegible] [illegible] anforetta, opera pregevole [illegible] uno sconosciuto ceramista di ventisei secoli fa, raffigurante [illegible] il viso di una donna. Gli esperti hanno dato simbolicamente a quest'anfora «un valore che rientra nell'ordine di diverse decine di milioni. Tra i pezzi sequestrati vi è anche materiale falso perché, negli ultimi anni, il Giuffrida, nel compiere scambi di reperti archeologici, era rimasto vittima di truffatori.

Il Giuffrida, sottoposto ad interrogatorio, ha dichiarato [illegible] gli oggetti archeologici li aveva trovati tempo addietro, in alcune tombe in un [illegible] appezzamento di terreno a due chilometri dall'abitato [illegible] Agrigento, [illegible] lavori di [illegible]. La versione [illegible] pare però aver convinto [illegible] polizia la quale ritiene [illegible] le opere d'arte provengano da scavi clandestini nella zona archeologica dell'Agrigentino.

Il Giuffrida è stato denunciato a piede libero per mancat[illegible] [illegible] e appropriazione di oggetti di interesse artistico ed archeologico.

f. d.

Giovane di Chieri intossicato forse dal [illegible] in [illegible]ola

Chieri, 16 settembre.

(a. l.) Un giovane chierese di 26 anni, Carlo Mattiazza, ha dovuto essere ricoverato in ospedale per intossicazione da cibi guasti. Le sue condizioni in un primo tempo apparivano gravi, poi con il passare delle ore sono migliorate, tanto che i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo.

Verso le ore [illegible] di stamani il Mattiazza veniva colto da dolori addominali. Immediatamente veniva trasportato in [illegible] all'ospedale di Chieri, [illegible] il medico di guardia gli praticava le cure del caso. Verso sera, quando ha potuto riprendere [illegible]scienza, il giovane ha dichiarato [illegible] aver mangiato del tonno in scatola. Del [illegible] si è interessato l'[illegible]fficiale sanitario.

Il rapporto sul «caso Profumo» consegnato ieri a Macmillan

Il lungo documento (60 [illegible] parole) potrebbe mettere in crisi il governo - Contiene le testimonianze di 150 persone, tra cui tre ministri ed un sottosegretario

Lord Denning, che ha diretto l'inchiesta sul «caso Profumo», fotografato ieri a Londra mentre arriva in auto al ministero della Difesa (Telef. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 16 settembre.

Oggi pomeriggio Lord Denning ha consegnato alla segreteria del Primo ministro la sua lunga relazione sul «caso Profumo» e sulle eventuali responsabilità di altri funzionari, ministri e interi settori dell'[illegible]apparato [illegible]. Il documento (circa sessantamila parole) veniva subito inviato a Macmillan. L'unica copia del rapporto è rimasta nella cassaforte di Lord Denning.

La relazione contiene i risultati dell'indagine, cominciata verso la fine [illegible] giugno, su richiesta [illegible] del Primo [illegible]. Compito precipuo di Lord Denning era [illegible] stabilire se, e in quale misura, gli amori di Christine Keeler con l'ex ministro della guerra John Profumo e l'ex viceaddetto navale sovietico Ivanov avessero nociuto alla sicurezza nazionale; [illegible]. [illegible] parte per ordine di Macmillan, in parte per lo zelo [illegible] Lord Denning, l'inchiesta si è gradualmente estesa fino ad includere — sembra — la moralità privata di vari esponenti governativi. Più di centocinquanta persone sono state interrogate dal magistrato: fra di esse tre ministri e [illegible] sottosegretario. Tutti i testimoni, dato il carattere dell'indagine [illegible] erano vincolati da giuramento e le loro deposizioni erano volontarie.

Quale che sia il suo contenuto, è certo che il rapporto Denning avrà non poca influenza sulle prossime elezioni generali. Se l'inchiesta rivelerà altre tare morali ad organizzativa nel governo Macmillan, la già precaria posizione del premier diverrà difficilissima: e i conservatori difficilmente potranno sperare in un ritorno al potere. Se il documento mostrerà invece che lo «scandalo Profumo» fu episodio isolato, le azioni di Macmillan potrebbero salire ed egli potrebbe presentarsi alla nazione come il leader che non esitò a volere un'indagine imparziale sull'opera propria e dei suoi collaboratori. In tal caso potrebbe anche [illegible] il momento favorevole e indire [illegible] elezioni generali non l'anno prossimo ma in autunno.

Macmillan si è già immer[illegible] nello studio del testo. Harold Wilson, il capo dell'opposizione laburista, vedrà il documento fra due o tre giorni: potrà leggerlo in una stanza messa a sua disposizione negli uffici del capo del governo. Poi Macmillan e Wilson cercheranno di giungere a un'intesa sulla pubblicazione [illegible] rapporto e cioè [illegible] brani [illegible] man[illegible] segreti e sulla probabile necessità di dare al volume l'immunità parlamentare, ad impedire querele per diffamazione.

m. ch.

Cerca d'uccidere il figlio gettandolo sotto le auto

In una via di Napoli - L'ubriaco fermato a tempo [illegible] - Ha detto [illegible] [illegible]va mia fi[illegible] del piccino, di 6 [illegible] - Ricoverato in manicomio

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, [illegible] settembre.

(g. g.) Un uomo, in stato di grave ubriachezza, ha fatto il gesto di uccidere il figlio di 6 [illegible], lanciandolo fra le ruote [illegible] auto. Avendo notato il comportamento criminale dell'individuo, alcuni passanti lo immobilizzavano e quindi chiamavano i vigili urbani. Accorrevano i militi Giovanni De Rosa e Teresillo Colacorsi che fermavano l'ubriaco, identificandolo [illegible] l'operaio Pasquale Buonagrazia di 49 anni, abitante a Pozzuoli. Il piccino [illegible] chiama Salvatore.

Sulle ragioni dell'inqualificabile gesto, il Buonagrazia ha detto che non sapeva cosa farsene del piccolo, aggiungendo che sua moglie Maria [illegible] disinteressava anche lei del figlio.

L'uomo è stato accompagnato al pronto soccorso psichiatrico dell'ospedale Morvillo, ed il bambino affidato [illegible] brefotrofio dell'Annunciata.

Si ferisce ad [illegible] [illegible] per lo scoppio del fucile

Voghera, 16 settembre.

(g.) Un cacciatore è rimasto mutilato ad [illegible] mano per l'esplosione del proprio fucile. Il grave infortunio è accaduto all'[illegible]ergio Alfredo Marzi, 54 anni, residente a Carbonara. Recatosi a cacciare in località Raspa del suo comune, il Marzi avvistava una quaglia. Nel momento in cui premeva il grilletto, la canna sinistra della doppietta scoppiava e la deflagrazione gli asportava l'anulare e il mignolo della mano sinistra, producendogli inoltre gravi ferite alla [illegible] [illegible].

Il cacciatore ricorreva [illegible] cure del [illegible] condotto di Carbonara, il quale lo medicava avviandolo poi all'ospedale civile di Voghera, dove i sanitari lo ricoveravano con la prognosi di un [illegible].

Imprudenza [illegible] cacciatori

Raggiunto [illegible] una fucilata [illegible] viaggia in [illegible]

(Dal [illegible] corrispondente)
Cava, 16 [illegible]re.

(r. r.) Presso [illegible] cascine Pile, lungo il rettilineo con il quale la statale [illegible] [illegible] la piana di Lesegno, un operaio [illegible] Cava, Pierino Voena [illegible] [illegible] anni, è [illegible] colpito stamane da una fucilata esplosa da pochi metri contro la sua auto. In [illegible]gnia del padre egli era diretto a Mondovì, quando da un campo [illegible] granoturco, un colpo di carabina da caccia raggiungeva in pieno la vettura, frantumandone il parabrezza e producendo leggere ferite [illegible] mano destra del guidatore.

Il Voena riusciva [illegible] mantenere l'auto sullo [illegible]la e ad arrestarsi [illegible] cinquantina di metri più avanti. Pare da escludere che la fucilata sia [illegible] diretta [illegible] contro il Voena; appare più probabile che il colpo, sia stato esploso da qualche incauto cacciatore appostato nel [illegible]mpo di granoturco e fuggito immediatamente dopo [illegible] aver reso conto di avere puntato l'arma in direzione della strada, colpendo, con la sal[illegible]vaggina, anche un'automobile.

ISTITUTO MINERVA
Via Gioletti, 33 Torino tel. [illegible]

L'ISTITUTO MINERVA pur disponendo [illegible] [illegible] intero ed ampio edificio di tre piani costruito per uso esclusivamente scolastico e dotato di vasti gabinetti scientifici, grande palestra, ricca biblioteca, locale di ritrovo, spogliatoi, corridoi grandissimi, aule vaste ed ariose, nonché di una attrezzatura e di una ambientazione tra le più moderne d'Italia in campo scolastico, tuttavia continua volutamente a limitare i propri corsi alla SCUOLA MEDIA e all'ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI. In tal modo è garantita l'eliminazione degli inconvenienti che possono facilmente verificarsi quando nello stesso plesso [illegible] abbiano a svolgersi troppi corsi relativi ai più disparati indirizzi di studio.

Inoltre i corsi di studio sono organizzati in modo da evitare che allievi tenuti a sostenere alla fine dell'anno scolastico, tipi [illegible] esami diversi, si vedano accomunati [illegible] medesima classe; infatti presso l'ISTITUTO MINERVA, per quanto concerne la sezione diurna, i corsi sono suddivisi nei seguenti:

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI SCUOLA [illegible] (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);
LICENZA MEDIA (per il ricupero [illegible] 3ª e 3ª [illegible]
IDONEITA' ALLA 2a CLASSE DI [illegible] TECNICO [illegible] «RAGIONIERI»;
IDONEITA' ALLA [illegible] [illegible] ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI;
IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI [illegible] TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);
IDONEITA' ALLA [illegible] CLASSE DI [illegible] PER GEOMETRI (per il ricupero della 1ª e 2ª classe);
[illegible] ALLA [illegible] DI [illegible] TECNICO COMMERCIALE - [illegible] (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);
IDONEITA' ALLA 4a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER [illegible] (per il ricupero della 3ª e 3ª classe);
IDONEITA' ALLA 5a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);
IDONEITA' ALLA [illegible] CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 3ª e 4ª classe);
ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 4ª e 5ª classe);
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI (per il ricupero della 4ª e 5ª classe).

Tale analitica suddivisione dei corsi che comporta per l'ISTITUTO MINERVA un forte aggravio finanziario in compenso nella ripartizione degli allievi in un [illegible]or numero di classi, permette i seguenti [illegible]voli vantaggi:
— impedire nel modo più assoluto che [illegible] [illegible] allievi che per la mancanza del corso specifico siano costretti a svolgere lezioni [illegible]ti una parte di [illegible] non di pertinenza;
— raggruppamento degli allievi in modo omogeneo, ed in classi meno affollate, con notevole vantaggio didattico;
— esclusione tassativa dai corsi di tutti gli allievi tentati ad un ricupero irragionevole di anni di studio e comunque superiore alla loro precedente base di studio.

Chiunque abbia esperienza delle esigenze didattiche dei corsi di preparazione agli esami, può rendersi conto della efficienza e serietà di tale suddivisione che solo un Istituto veramente attrezzato ed organizzato con larghezza di mezzi è in grado di realizzare.

Per quanto concerne i lavoratori-studenti, sono fissati due distinti turni e cioè quello pomeridiano che si svolge dalle ore 17,15 alle ore 21,15 e quello serale dalle ore 18,15 alle ore 22,15 dando così modo a questa categoria di studenti, di scegliere il turno più adeguato alle loro esigenze di lavoro.

L'ISTITUTO MINERVA offre, all'occorrenza, i seguenti servizi ausiliari: ottimo convitto facente parte [illegible] stesso corpo edilizio dell'Istituto; [illegible]vitto per gli allievi che trovano disagevole recarsi a [illegible] per il pasto del mezzogiorno e con possibilità di limitare [illegible] servizio anche al solo periodo invernale; assistenza completa del doposcuola per gli allievi che le Famiglie non possono sorvegliare nelle necessarie ore di studio.

L'ISTITUTO MINERVA, per consuetudine, rende ogni anno di pubblica conoscenza i risultati finali dei propri allievi e così dichiara pubblicamente la specifica organizzazione dei propri corsi quale indice di serietà e gradisce che ogni eventuale iscrizione all'Istituto sia preceduta dalla richiesta di debite informazioni o [illegible] [illegible] le competenti Autorità scolastiche o presso coloro che già hanno frequentato i corsi dell'ISTITUTO MINERVA.

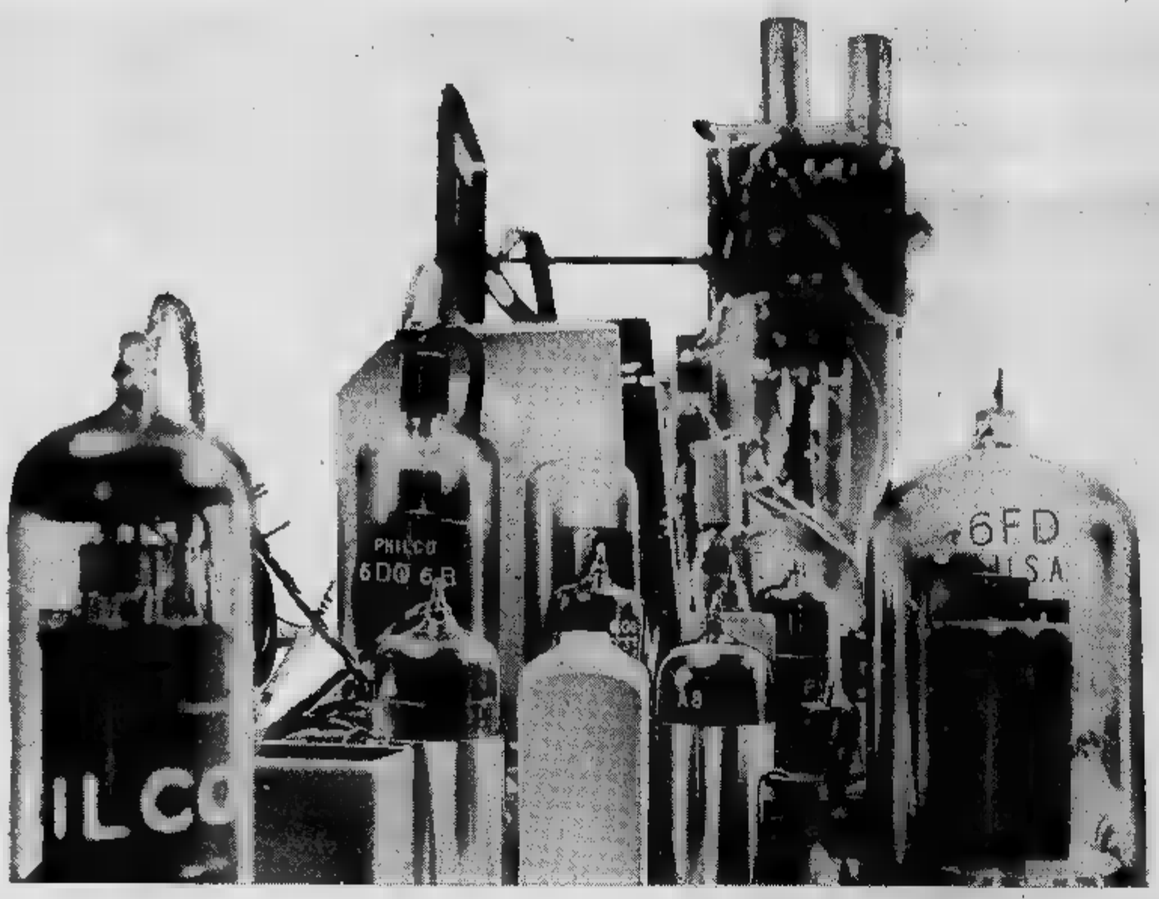
Il preside: Prof. Dott. PAOLO BAROLAT-ROMANA

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LI[illegible]
CAPODIMONTE - CERAMICHE [illegible]
[illegible] DE TAVOLO CARRELLI [illegible] - [illegible] PELTRO
[illegible] ORIGINALI ESCLUSIVI
al [illegible] GRANDIOSE SALE CAMPIONARIO
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via [illegible]

Scuola Elementare (legal. ricon.)
ove un'ora al giorno di lingua tedesca o inglese
HELVETIA SCUOLA [illegible]
[illegible] MATTEOTTI [illegible] - [illegible]
Tutti i [illegible] [illegible] alle 12 e [illegible] alle 18

ITALCASE, Corso Matteotti [illegible]
CERCA IMPRESA EDILE massima serietà, referenziata, adeguate attrezzature per immediate costruzioni di gruppi immobiliari in Torino. Si assicura l'esistenza di ogni requisito tecnico economico finanziario per la conclusione dei lavori.

UFFICIO [illegible] 200 CIRCA
affittasi in Corso Vittorio, prospiciente Parco Valentino, piano terreno, disponibile subito.
Scri[illegible] PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

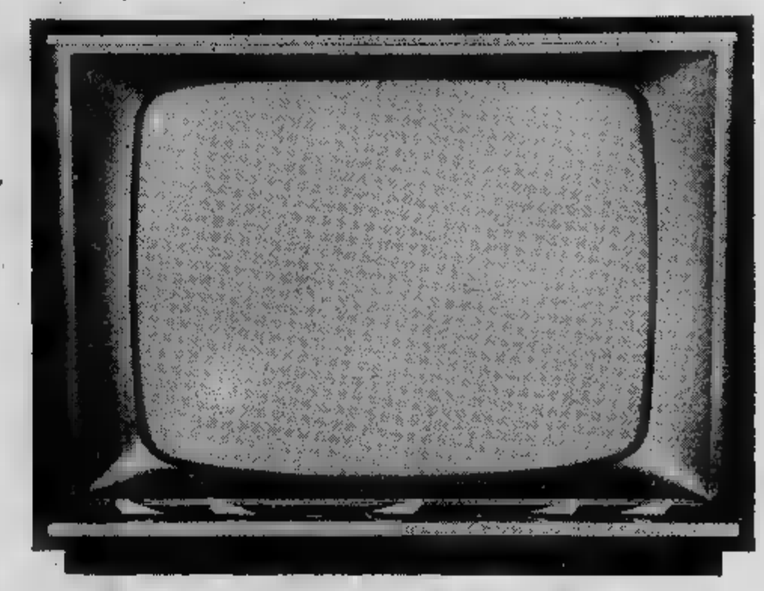


DENTRO IL VOSTRO TELEVISORE C'E' LA QUALITA' PHILCO

Studio Daniati 9000

PHILCO

*La nuova serie TV PHILCO 1964 comprende sette modelli dal prestigioso Caravel 23" ai modelli Cabot, Chester, Clinton, Conover, Consul, Comet.



Quando scegliete un PHILCO dimostrate il vostro stile: avete scelto la linea più preziosa e perfetta che sia stata disegnata per una serie completa di televisori.* Ma voi sapete che questa linea semplice e raffinata racchiude molti anni di esperienza tecnica di una grande industria e la cura scrupolosa di ogni particolare. Con un PHILCO dimostrate lo stile della vostra casa:
CON UN PHILCO SARA' UNA VERA CASA

ANNUNCI ECONOMICI

5 Affitto Alloggi
Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continuo da pagg. 10)

cerca in zona centro appartamento, possibilmente con magazzino. Telefonare 553-027 ore ufficio. A9

INDUSTRIALE cerca alloggio due camere servizi zona Lingotto, Italia 61. Telefonare 680-434 ore ufficio.

industria zona S. Rita, Lingotto, Mirafiori. Telefonare 774-117. A91735

alloggio cinque camere zona Valentino, studio-abitazione. Telefonare 672-953 A85020

OPERAIO cameta, cucina, soffitta anche casa vecchia o dintorni Torino. Telefonare 842-142. A90977

PAGANDO buon affitto cerco alloggio almeno 5 camere scopo signorile tranquilla posizione. Telefonare 767-709.

PENSIONATA, piemontese, referenziata, cerca camera cucina S. Rita. Telefonare 363-901. A92327

PENSIONATA referenziatissima cerca piccolo appartamento signorile cantone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2075 — Torino ». A91393

PERSONA sola occupata tutto il giorno, referenziatissima, cerca camera vuota, indipendente, riscaldamento, zona Crocetta. Telefonare 580-849. A90428

con quindicenne cerca alloggio 4 camere cucina, possibilmente zona Valentino. Telefonare 570-638. A91178

cercano 2-4 camere zona Lecce, Mondovì, Trapani, Peschiera. Telefonare 788-273 pasti. A91424

PROFESSIONISTA affitterebbe o acquisterebbe alloggio 3 salone doppi servizi. Tel. ore ufficio 545-239.

PROFESSIONISTA cerca alloggio 4 camere servizi, preferibile zona Valentino. Telefonare 638-356.

PROFESSORE inglese alloggio 4 camere centro città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero alloggio due, tre camere. Tel. 512-897.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio tinello cucinino zona Borgo Campagna. Telefonare 693. A91717

REFERENZIATISSIMO cerca subito 3-4 camere servizi. Telefonare 538-244.

locale cinema 80-70 mq. e laboratorio. Telefonare 250-464.

SOFFITTA cerca pittore referenziato decenza indipendenza. Massima riservatezza. Scrivere: Stampa — Torino ». A91700

cerca una o due camere cambio custodia villa con lavori orto. Rolarenza. Tel. 546-724.

signorile alloggetto cauzionando L. 100.000. Telef. 636-234.

due agli camicie modo, massima referenza. 852-103.

SPOSI piemontesi cercano alloggio 1 camera servizi preferibilmente Lucento Martinetto. Telefonare 231-317 ore 19.

SPOSINI cercano alloggio 2 camere cucina oppure 1 camera cucina. Telefonare A90823

Offerta Affitto Alloggi e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI alloggi 1-2 camere con servizi. Rivolgersi Genovesi, via Crimea 12. A92311

A.A. AFFITTO 50-60.000. Agenzia, 40. 0471

A.A. AGENZIA Rocha, Sacchi 14, affitta alloggio. Telefonare

AG. AGENZIA Case, 42, telefono 546-439 affitta appartamento.

A. MAGAZZINO, nuovo, luminoso semicentrale, 275 mq. riscaldato affittasi. Telefonare 685-832.

A. MEC CASE, via Arsenale 42, telef. 546-439 affitta alloggi vuoti e ammobiliati. 0405

A Nichelino affitto 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 548-439. 0409

A. RIVA 12 Marzo alloggi vuoti ammobiliati 30.000-50.000. £ lire 25.000 affittasi mq. 45 uso negozio, laboratorio, deposito, ufficio con retro e servizi, zona residenziale via Luini. Telefonare 731-788.

AFFITTANSI Cantalupa alloggi 2-3 camere, cucina, servizi, riscaldamento centrale, telefono, garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6283 — Torino ».

AFFITTANSI MQ. 1000 DIVISIBILI LOCALI PIANO NOBILE, AMPI NEGOZI ST APPARTAMENTI SIGNORILE. TEL. 821-686.

due tinello, cucinino servizi, palazzo nuovo zona Collegno. Telefonare 381-854.

AFFITTANSI liberi subito 1-2-3 servizi. Telefonare 769-800.

AFFITTANSI vuoti e ammobiliati 2 locali centralissimi liberi subito 30.000 mensili. Telefonare 513-598. 0554

AFFITTANSI 3 negozi con retro, prezzo conveniente. Telefonare 2-707.

AFFITTASI alloggio signorile panoramico quattro servizi. Telefonare 293-858. A90878

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi. Rivolgersi Chiado, via Berni angolo via Luini ore negozio. 0531

AFFITTASI alloggio signorile semiammobiliato tripli servizi terrazzo. Via Ventimiglia 76, tel. 523-016.

AFFITTASI alloggio paraggi Borsalino: 3 camere soleggiate cucina. Telefonare 544-583. A90421

AFFITTASI alloggio signorile piccolissimo mq. 258 tripli servizi garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1355 — Torino ». A85092

AFFITTASI alloggio signorile mq. tripli servizi. Corso Re Umberto 56. Telef. ore pasti.

AFFITTASI appartamentino bello arredato indipendente tutti i confort possibilmente sposi paraggi Porta Susa. Telefonare ore pasti 41-168.

AFFITTASI camera tinello cucinino bagno servizi cantina. Telefonare

AFFITTASI centralissimo 2 camere salone servizi, con ufficio o laboratorio. Telefonare 873-682. A85856

AFFITTASI corso Tassoni a corso Lombardia due camere tinello servizi signorili 38.000-35.000. Rosin, S. Donato 12.

AFFITTASI Crocetta signorilissimo 6 camere terrazzo servizi. Tel. 500-094.

AFFITTASI grandioso negozio libero subito via Baia angolo corso S. Martino 50. Rivolgersi custode.

AFFITTASI locale industriale mq. 500. Telefonare 755-114. A85095

AFFITTASI in villetta 3 camere servizi garage magazzino e laboratorio. Telefonare 341-089. A92345

laboratorio mq. 100 qualsiasi attività rilevando macchinario ed modellatore. Telefonare 283 pulo. Telefonare 793-812. A91197

AFFITTASI locale nuovo fronte via mq. ampio vetrato sul 4 lati 2 ingressi, impianto riscaldamento, adatto magazzino esposizione commissionaria auto, supermercato ecc. Telefonare 293-034. A85697

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio silenzioso, mq. 66 con seminterrato uguale. Subito, via 29, ore 18-19. 9631

AFFITTASI locale mq. volendo 2000 adiac alloggio. Telefonare 958-710.

AFFITTASI magazzino mq. 70 circa con annessa ampia cantina di signale intatura. Telefonare ore ufficio 323-290. A91635

S. Paolo camere servizi. Telefonare mattino

subito alloggio signorile camere, salone, doppi ingressi, autoriscaldamento. Luogo I. A91548

AFFITTASI subito negozio con magazzino piazza Vittorio Veneto. Tel. 585-887 14 alle 16. A85440

AFFITTASI ufficio centralissimo uso comune salotto stanza dattilografe. Telefonare 545-437. A91758

AFFITTASI uso magazzino luminosissimo seminterrato mq. 300 borgata Pasdisio, zona Francia, passaggio camion, riscaldamento, telefono, ufficio, servizi. Richiesta 70.000 mensili. Telefonare 706-963. A90976

AFFITTASI villa panoramica prossi Chisana tutto nuovo, ogni comfort, prossimo subito, 65.000 mensili. Telef. 512-877.

AFFITTASI 4 camere, servizi 25.000 un anno anticipato. Telefonare 362-227.

alloggio tre camere cucina servizi centrale. Telefonare mattino 587-319. A9

AFFITTO industriale mq. con impianto forza e luce. Via Le Thuile 66, A92165

San Salvario 4 camere salone cucinetta 60.000. Tel. 511-401.

AFFITTO tre locali uso laboratorio magazzino ecc. Altro uso ufficio o negozio con alloggetto. Telefonare 283-077.

ALLOGGIO signorile precollinare palazzina Valsalice 4 camere salone tripli servizi affittasi 150.000 mensili. Telefonare 593-600.

ALLOGGIO collinare 4 camere servizi garage Lucenay, Gissi 2.

ALLOGGIO signorile 4+camere, 2 saloni, cucina, veranda, doppi servizi, piazza Solferino, libero ottobre affittasi. Telefonare 279-

ALLOGGIO 2 saloni, 3 camere, doppi servizi posizione centrale, signorile, affittasi anche uso ufficio. Tel. 80-743.

AFFITTASI magazzino mq. 70 circa con annessa ampia cantina di signale intatura. Telefonare ore ufficio 323-290. A91635

ATTICO decorato, terrazzo 60 mq., saloon, due camere, cucina, affittasi, zona Stadio. Telefonare 338-103. A85027

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autocarri imbottiti, deposito garanzia. Telefonare 373-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, autotrasporti imbottiti, garanzia concessionario, preventivi. Tel. 386-220,

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 872-732, Cigolari.

BARDONECCHIA affitto alloggi 3 camere tetto soggiorno doppi servizi giardino. Telefonare 80-225. 0448

2 vetrine 130 mq. via pedonale Borgo S. Paolo impresa affitta uguale, Rapido, Tel. 21-726.

CANTALUPA affittasi alloggio vuoto o ammobiliato. Telefonare

CARMAGNOLA affittasi preferibilmente impiegati ufficio semplice camera tinello servizi ammezzato; altro terzo piano idem volendo garage. Telefonare 772-393. A91339

CASCINALE alla porta città, laboratorio, tettoia, cinque abitazione locali bianco con mq. terreno. Telefonare A90394

CERCO locale mq. lavorazione officina carrozzeria. Telef. 389-898.

CORSO Massimo Angolo 6 locali piano ufficio. Telefonare 760-223. A87492

CROCETTA tre camere cucina servizi termoautonomi, ingresso Pubblicità Stampa 49 — Torino ».

ottimo appal a due persone, cucina servizi, tutto a nuovo, terzo centrale, piano quarto senza ascensore, piazza Subalpino, 29.000 più cauzione. Telefonare 361-212.

DROGHETTA affitta 5 camere servizi cucina acqua cantina piano ascensore. 1158

Cesare alloggio due tinello servizi 32.000 cauzione. Specificare attività componenti famiglia referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5203 — Torino », A91328

alloggio terrazzo sei mesi cucina ascensore. Inizio 1. Rivolgersi portineria.

via Natale Palli 47, affittasi villetta elegantemente ammobiliata, garage, bagno, terreno, telefono, dalle 12 alle 14. A90187

LOCALE industriale nuovo mq. 600 affittasi subito via Saluzzo 243-24. Telefonare ore ufficio 862-030.

LOCALI abitazione ufficio affittansi via Lagrange 26. Rivolgersi portineria.

NEGOZI fronte corso Ebert affitto. Telefonare 535-248. 0595

NICHELINO Municipio affittasi alloggi signorili, ufficio, nuova costruzione, pronti fine novembre. Telefonare 324-070, ore ufficio. A90983

PERSONA sola o pensionati desiderosi trasferirsi posso affittasi alloggetto casa civile tredici chilometri da Torino. Telefonare 653-041 ore pasti.

SABOTINO affittansi due camere cucina bagno termosifone 35.000. Scrivere interpellando: « Pubblicità Stampa 4119 — Torino ». A91553

SALONE, tre camere, tutti servizi, doppio ingresso, autorimessa. Santa Rita Cantonata. Telefonare 557-402.

SANREMO affittasi via Roccasterona vani 6, vista mare incantevole, terrazzi, terreno ombreggio, libertà, necessario rimesso nuovo. Scrivere: Pubblimar Casella 5, Alessandria. 26656

S. SEBASTIANO Canavese affittasi locale mq. 600 con alloggio cortile. Telefonare 523-328 Torino.

SETTEMBRE affittasi contiguo alloggio tre camere ingresso servizi confort, Elev 42.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1848 — Torino ».

SUL mare impresa gestis alloggi 4 più locali Boccaletto Ottimi prezzi. Scrivere via Doria Lanzo.

SUNDRIES due camere libelle cucinino ascensore garage referenziati. Via Artisiana 25. A91346

SIGNORILE 3-4 camere tinello 538-089, 56-213.

TERRANO mq. 1000 borgata, Lanzo affittasi uso deposito, 30.000 mensili. Balma, Sacchi 34.

THE camere servizi garage nuova affittasi via Pietro Cossa 161 interno. Telefonare ore 778-545.

USO ufficio affittasi centralissimo ammezzati cinque vani. Telef. 553-683 pasti.

VIA F Tommaso 6 affittasi alloggio signorile 4 doppi servizi. Rivolgersi portineria. 858259

VIA Virle affittasi locale mq. 256 fronte via. Telefonare 461-012 mattino.

VILLA residenziale ministeri affittasi alloggi signorili 2-3 camere con salone doppi servizi tutti confortevole, prossimi bevembre. Rivolgersi era, Incarato Vighani 31: 10-12, 18-18.

Locali per Villeggi. L. 150 p.p.

Sportorno nuovo alloggio 2 camere cucina servizi riscaldamento. Telefonare 484-729. A91167

Alb. e Stag. Climat. L. 150 p.p.

NERVI Hôtel Rosera. Splendida posizione; vicinissimo mare. Parco-giardino. Ascensore. Riscaldamento. Distinzione, liberità. A91253

VILLA Riviera, Corso (Torino), mare, cavalcaferrovia, riposo, ideale ogni stagione. Cenatori. Tel. (0123) 51-80

Coll. Scuole L. 150 p.p.

A. ACCONCIATORI collegi abilitanti diplomandoni alla corso direttore elettrodedicato. Nizza 9. 0546

A Chivasso, Collegio « Bo », accoglie corsi regolari, parastatali Telefono 29-655.

ACCONCIATORI frequentando corsi accelerati mese, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 537-008. 0373

ALASSIO collegio Anna Maier, Mameli 14, capita accoglienza villa desiderosi clima marino. Corsi ricupero. Telefonare 40 0377

ALL'ISTITUTO Clima corsi magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354. 0503

ALL'ISTITUTO Clima primi chiodo inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità generale meccanizzata, segretaria d'azienda, Via Roma 254, tel. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 23, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe e contributi, lingue, contabilità generale e meccanizzata.

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, inizio corsi gratuiti stenografia, dattilografia, lingue, Lavoro della Previdenza Sociale. 0545

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue, paghe, contributi, ricupero anni avviamento commerciale e industriale, disegno numero 12 lezioni per classe, orario 8 18 terza 9-12, 14-21 giorni festivi.

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi di lingue collettivi individuali, diurni e serali. Informazioni presso la segreteria via Santa Teresa 3 (grattacielo), Torino, 653-970. Cumeo, 3. Martino 2, telefono

CAMBRIDGE School of English, Torino, Principe Amedeo 29, corsi normali inglese 30 settembre, lezioni inglese, classi piccole, metodo, pomeriggio, sera. Insegnanti speciali per principianti. Lower, proficiency. Telefonare 31-040.

arriani gratuito corso per ufficio. Istituto Giolitti, via Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo), telefono 520-820. 0593

AMPLE insegnante inglese laureata letture, esperienza novennale, esami, Telefonare 578-060.

modernissimi rapidissimi. Corso 5000. Telefonare 552-025, corso San Martino 8. 01167

CERCASI insegnante lingua scuola privata differenziale. Piazza San Michele 2, Telefono. A91662

3° anno offresi per insegnamento o lezioni presso istituti tecnici solo corsi diurni. vere: « Pubblicità Stampa 8092 — Torino ».

Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

stabili dovi pensione familiare completa, Vicinanza Microscienza. Telefonare 585-729. A91541

ammobiliata signorile, civilissima giovane impiegato, paraggi Marconi. Telefonare 850-051. A91475

AFFITTASI camera ammobiliata in alloggio signorile unico inquilino. Telefonare 241-852 ore ufficio. A91678

AFFITTASI ammobiliata spaziosa centrale e occupati. telefonare 531-093. A90971

AMMOBILIATA corso Duca Genova Lorenzini affittasi unico inquilino referenze controllabili. Telefonare 761-615 esclusivamente ore pasti. A91382

ammobiliata con pensione preferibilmente centrali universitari. 545-391, ore 10-12,30 A91667

CERCASI via Cavalleri Costanza. Telefonare 252-493, ore pasti. A91788

DISTINTA famiglia affitterebbe ad impiegato ammobiliata, zona Cairoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8094 — Torino ». A90526

ELEGANTE ammobiliata bagno conveniente rialzato due letti amici stabili. Stadio. Telefonare 483-054. A33303

giovane ammobiliata a 2 signorine volendo vitto. Telef. 767-709.

subito camera famiglia seria. Telefonare ore ufficio 512-405.

OTTIMA famiglia ammobiliata a signorine. Telefonare 875-320.

PIED-à-terre signorile nuovissimo grazioso. Diretto. Ammezzato 12. 0283

PRIVATA affitterebbe bella camera signorina impiegata o studentessa. Telefonare dalle 8 alle 17 753-204. A90199

UNIVERSITARIO cerca pensione completa possibilmente zona Politecnico. Telefonare 523-962. A91095

Impiego L. 50 p.p.

offresi ore serali e sabato pomeriggio ragioniere esperto lavori contabili. Militare prestato. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

A 25.000 mensili dattilografa (pensionata) pratica ufficio, bella scrittura, occuperebbesi 9 alle 11,3/4. Telefonare 752-425 A91389

ABILE STENNE, PRESENZA, PERSONALITA', PATENTE AUTO, OFFRESI BUON IMPIEGO RESPONSABILITA' EVENTUALE VENDITORE. TELEFONARE A93617

CAPO officina esperienza vagliocinquennale piccole medie grandi fonderia ghisa scopo miglioramento offresi. Telefonare 372-126. A93825

CAPO squadra collando meccanica pluriennale esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2132 — Torino ».

CAPO magazziniere 45enne esperienza ventennale impiegherebbesi importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8174 — Torino ». A92915

CAPUFFICIO primaria banca meccanizzata conveniente proposta lavoro anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4077 — Torino ».

CERCO mezza giornata, buona pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2141 — Torino ».

COMMESSA finita 20enne esperienza pluriennale lunga pratica drogheria macelleria settori referenziatissima offresi. Telefonare 376-281. A92903

COMPUTISTA commerciale alta moralità, militesente, pratico libri paga e matricola, patentiato, offresi lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4413 — Torino ». A92152

COMPUTISTI ore ridiane qualsiasi lavoro. Lanza, via Stradella 212. A93311

CONTABILE offresi ore libere contabilità ditte negozi. Telef. 555-830.

CORRISPONDENTE inglese francese stenografia 20enne offresi per ufficio esportazione. Telefonare 585-825.

inglese francese, stenodattilografa impiego occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4329 — Torino ». A92770

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese scritto e parlato, stenodattilo, primo impiego, offresi seria Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4410 — Torino ». A92138

DATTILOGRAFA esperienza anni presso studio notarile accetterebbe lavoro proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5183 — ». A91895

pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria industria scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2134 — Torino ».

DICIASSETTENNE circolatrice computer compatibile offresi. Tel. 537.

DICIASSETTENNE stenodattilografa computerista contabile occuperebbesi presso seria Telefonare 42-667.

DISCRETISSIMA bella presenza, pratica lavori impiegherebbesi presso seria importante ditta. Telefonare mattino A92084

ore serali e pomeriggio offresi per lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5193 — Torino ».

DIMOSTRATORE meccanico tradizione tecnico con perfetta inglese superebbesi avviamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2138 — Torino ».

DIMOSTRATORE prossimo il categoria offresi a seria ditta disposto anche a trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4406 — ». A92288

pubblicità, giovane, auto disposto viaggiare ovunque, offresi seriamente, anche saltuario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ».

DIMOSTRATORE 24enne quinquennale esperienza costruzioni macchine utensili max referenze, scopo miglioramento, seria ditta offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8171 — Torino ». A92807

esaminando referenze, accetterei incarico di cassiera da grande azienda. Scrivere: Gonzalino, corso Regina Margherita 150, Città.

pagbe pratiche radie edili seria ditta. Telefonare 874-176. A91046

EX direttore impresa costruzioni lunga permanenza salvamo Orientale conoscenza francese inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8163 — Torino ».

FATTURISTA dattilografa, 25enne conigata, snella, referenze, licenza commerciale offresi seria ditta preferibilmente mezza giornata. Telef.

GEOMETRA capo cantiere offresi a seria impresa costruzioni edili e stradali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8169 — Torino ».

giovane secondo impiego ufficio ditta Scrivere: « Pubblicità Stampa 8170 — Torino ». A92165

GIOVANE diplomato ragioniere esperienza pluriennale lunga pratica drogheria macelleria settori referenziatissima offresi. Telefonare 376-281. A92903

GIOVANE diplomato, buona volontà, Impiegherebbesi. Telefonare 1. A92371

GEOMETRA ventiduenne militesente avviato campo costruzioni edili offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6411 — Torino ».

GEOMETRA 34enne capo cantiere pratica pluriennale offresi in Torino. Scrivere Cigliero, Scopello A92855

cantiere pratico assistente ne, c.a., tracciamenti, finizioni, Referenziato, Telef. 551-347.

GIOVANE militesente, prima Ispo elastico, ottima referenze, offresi. Telefonare 512-464. A91904

GIOVANE militarmente serio volenteroso con studi 1° impiego Telefonare

IMPIEGATA desiderosa arrotondare stipendio eseguirebbe lavoro domicilio. Telefonare 693-081. A93018

diplomata occupata ambulatorio grande azienda riconoscerebbesi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5201 — Torino ». A91823

IMPIEGATO esperienza anni nel studio notarile accetterebbe lavoro proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5183 — ». A91895

pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria industria scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2134 — Torino ».

INGEGNERE 33enne esperienza tecnico-commerciale nel campo tessile, automobilistico, lubrificanti, scopo miglioramento esamina adeguata proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4153 — Torino ».

24enne inglese tedesco, presenza, esperienza, offresi salone auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6354 — Torino ». A92095

LAVORI ufficio, 22enne presenza, cultura, pomeriggio. Telefonare pomeriggio 589-235. A92269

LIQUIDATORE esami R.C. infortuni funzionario quindicennale esperienza sono, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2136 — Torino ». A91823

MACAZZINIERE esperto contabilità redattore collaudatore, patentato, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2138 — Torino ».

MAGAZZINIERE, magazziniere capo 38 anni, attivo, dinamico, esperienza metalmeccanico offresi presso grande industria. Telefonare 375-777. A92288

tecnico esperto meccanico 25anni, attività ultracinquennale progettazione disegno macchine utensili macchine operatrici speciali apparecchiature elettropneumatiche, culture tecnica aggiornata, doti organizzative, dinamismo, iniziativa, disposto viaggiare, trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

MANUTENZIONE STRIALI, TECNICO ORGANIZZATORE PARSER MONTAGGIO IMPIANTI, ANNI, ESPERIENZA, REFERENZIATO, COMANDO, COMMODERA PROETE GENIA « PUBBLICITA' STAMPA 5180 — TORINO ». 178

PERITO meccanico 33enne esperienza tecnico-commerciale macchine utensili, automobilistico, lubrificanti, ottima conoscenza inglese francese tedesco, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8172 — Torino ».

Borse economia e finanza

Nella relazione al [illegible] sulle Poste e Telecomunicazioni

L'aumento delle tariffe proposto per i telefoni

Le spese previste per lo sviluppo della rete (252 miliardi in quattro anni) non sarebbero sufficienti a soddisfare le richieste degli utenti - All'esame del Parlamento i bilanci dell'Agricoltura, del Lavoro e dell'Interno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 settembre.

Il Senato ha ripreso questo pomeriggio la sua attività dopo le ferie estive.

Il [illegible] Genco, democristiano, che ha occupato della relazione sul bilancio delle poste e telecomunicazioni, ha ricordato che [illegible] soli gli uffici postali raccolgono oltre un quinto dei depositi bancari e tutte le aziende di credito e casse di risparmio.

Un altro dato interessante è questo: la densità telefonica italiana, che era di 5,75 apparecchi per cento abitanti alla fine del 1961, è salita a 9,1 apparecchi alla fine dello scorso 1962.

Il programma quadriennale elaborato dalla società telefoniche del gruppo Iri, che prevede investimenti per 252 miliardi, darà un ulteriore impulso agli allacciamenti di nuove [illegible]. Tuttavia questi investimenti non saranno sufficienti per soddisfare la domanda degli utenti, sicché il relatore del bilancio delle poste ritiene che [illegible] indispensabile un [illegible] delle tariffe («aggiornamento tariffario»), attraverso il quale procedere alla realizzazione dei programmi di espansione.

Nella [illegible] relazione al bilancio dell'agricoltura, il democristiano Corelli ha precisato che il problema agricolo, nonostante la meccanizzazione, [illegible] pesante e di difficile soluzione. Vi sono i problemi dall'esodo, quelli della differenza tra i prezzi all'origine e i prezzi al consumo, tra i redditi agricoli e quelli degli altri settori produttivi. Comunque siamo in presenza di un progressivo processo di assestamento dove appare determinante lo sforzo sostenuto dallo Stato specialmente per l'irrigazione, per la bonifica e per il consolidamento economico della [illegible] terziaria.

Nel quarantennio che va dal [illegible] al 1962 gli investimenti in opere pubbliche di bonifica hanno raggiunto la cifra di 1465 miliardi di lire in [illegible] 1960, con una media di circa [illegible] miliardi annui nell'ultimo decennio. Il «piano verde» ha appunto una funzione di intervento immediato ed a largo raggio per trasformare tutto il [illegible] agricolo nell'intero nostro paese. La previsione della spesa per l'agricoltura nell'esercizio '63-'64 è stata di 107 miliardi 850 milioni e per il 1963-'64 è di 100 miliardi [illegible] milioni con una diminuzione di 7245 milioni.

La discussione generale è stata aperta dal senatore Merlin (dc), il quale ha posto in rilievo che mentre la conduzione diretta da parte dei coltivatori interessa oggi il 64,8 della superficie coltivabile totale, l'estensione media delle aziende agricole tocca appena i 4,08 attari; essa quindi può essere considerata di carattere frammentario. E' necessario pertanto consolidare l'azienda a conduzione diretta, [illegible] esiste, e favorirne la costituzione in quelle zone in [illegible] superiamo forme di conduzione superate o in via di superamento.

Un altro senatore democristiano, Barlingieri, ha sostenuto la necessità [illegible] lo Stato accentui sempre più [illegible] politica di intervento a favore dell'agricoltura e delle popolazioni rurali, allo scopo di eliminare gli squilibri esistenti fra il settore agricolo e gli altri settori produttivi.

Dopo [illegible] breve intervento del senatore Tortora (psi) che ha chiesto provvedimenti per [illegible] il patrimonio zootecnico, la seduta si è conclusa [illegible] il discorso del senatore Limoni (dc). Egli ha polemizzato a lungo con i comunisti [illegible] intendono risolvere tutti i problemi attraverso la demagogia e lo stato imprenditore [illegible] ha raccomandato per la nostra agricoltura l'adozione di misure concrete ed efficienti rifuggendo dagli schemi teorici e distaccati dalla realtà.

All'inizio della seduta il presidente Merzagora aveva [illegible] lamentato ricordato i senatori recentemente [illegible]ti: Zanotti Bianco, Mott, Amigoni, Pannini di Fioristella e Marcelli.

Alla Camera [illegible] state distribuite [illegible] la relazione sul bilancio dell'Interno e quella sul bilancio del ministero del Lavoro. Il relatore del bilancio dell'Interno, il dc Gino Mattarelli, si occupa soprattutto [illegible] del decentramento amministrativo e del rinnovamento [illegible] pubblica amministrazione, che sono legati alla più generale riforma della pubblica amministrazione e all'ordinamento amministrativo dello Stato in [illegible] autonomistico, com'è previsto dalla Carta costituzionale. [illegible] Il relatore ritiene che, comunque, [illegible] stato dei fatti, sia possibile fin d'ora attuare un vasto decentramento, partendo [illegible] considerazioni e dalle proposte della commissione Medici. I comunisti hanno presentato [illegible] loro relazione di minoranza di cui è estensore l'on. Bonazzi, e che si risolve, praticamente, in una serie di accuse contro questo e i precedenti governi.

Relatrice al bilancio [illegible] Lavoro è [illegible] deputata dc Maria Cocco, la quale [illegible] rivelato nella [illegible] relazione che negli ultimi tre [illegible] la percentuale degli operai qualificati e specializzati nel nostro Paese è diminuita [illegible] 58,6 al 63,2 %. Perdurando il ritmo di [illegible]sione troppo rapida e incontrollata dall'industria [illegible] — dice la relazione — la manovranza [illegible] operai qualificati si farà ancora più «evidente e rischiosa» anche per la Comunità europea. Quanto ai disoccupati [illegible] sono diminuiti ulteriormente. Lo scorso anno nel nostro [illegible]se vi erano 20.503.000 lavoratori di cui 19.894.000 occupati e 611.000 tra disoccupati e lavoratori in cerca di [illegible] prima occupazione.

Considerando infine che ben sei milioni [illegible] richieste di lavoro per operai qualificati sono rimaste inevase in seno alla Comunità europea, la on. Cocco [illegible] chiesto la totale revisione [illegible] legge per il collocamento che è superata.

p. a. p.

Oltre 715 mila autoveicoli prodotti in Italia in 7 mesi

Rispetto allo stesso periodo (gennaio-luglio) del 1962, l'incremento è del 28,1 per cento, il più forte tra i paesi costruttori di tutto il mondo

Roma, 16 settembre.

La produzione automobilistica italiana continua a mantenere un ritmo crescente. Secondo le ultime rivelazioni, nei primi sette mesi del 1963 sono stati prodotti [illegible] autoveicoli contro 565.913 del periodo corrispondente del 1962, con un incremento [illegible] 28% [illegible] è il più forte del mondo.

Periodo	Autoveicoli prodotti
Gennaio-luglio 1962	558.813
Gennaio-luglio 1963	715.900
Variazioni percentuali	+ 28,1

L'aumento produttivo è dovuto soprattutto al [illegible] recente assorbimento da parte del mercato interno. Le esportazioni infatti si [illegible] mantenute all'incirca [illegible] stesso livello dell'anno precedente.

PAESI	Periodo 1963	Incremento perc. della produz. sul 1962
Italia	[illegible] mesi)	+28%
Canada	(6 mesi)	+21%
Francia	(6 mesi)	+17%
Germania	(6 mesi)	+16%
Giappone	(6 mesi)	+23%
Inghilterra	(6 mesi)	+16%
Stati Uniti	(7 mesi)	+13%

[illegible] al costante progresso della nostra industria automobilistica si intensifica sempre più la [illegible] vetture [illegible] in Italia.

Questo fenomeno, divenuto evidente lo scorso anno, ha finito con l'assumere proporzioni sempre più notevoli nel corso [illegible] primi cinque [illegible] di quest'anno. Su vetture vendute in Italia [illegible] sono straniere. Nel 1962 la percentuale era di 13. Le vetture estere [illegible] hanno avuto il maggior incremento di vendita sono la Volkswagen e la Ford Taunus.

La forte aumento negli S. U. gli [illegible] delle industrie

New York, 16 settembre.

Mentre nel primo trimestre 1963 i profitti realizzati dalle più importante [illegible] degli Stati Uniti furono superiori [illegible] 4,1 % a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, l'incremento durante il secondo trimestre è stato addirittura del 14,6 %. I risultati — commenta il periodico finanziario «Outlook» nel darne notizia — sono tanto più importanti in quanto conseguiti in un periodo di [illegible] concorrenza, in [illegible] regime di prezzi relativamente stabile e dopo che furono effettuati ammortamenti più consistenti.

Questi maggiori guadagni sono da attribuire soprattutto all'accelerata espansione economica [illegible] al migliore sfruttamento [illegible] esistenti capacità di produzione.

L'indice generale passa da 79,63 a 79,13 (—0,65 per cento)

Un'altra seduta debole con scarsi affari

Dopo un accenno di resistenza iniziale, il mercato cede terreno - Chiusura sui minimi della giornata - Calmi i valori di Stato - Fiacco il reddito fisso - Dopoborsa inattivo

LE QUOTAZIONI DI TORINO

Titoli	15	Variaz.	Titoli	16	Variaz.	Titoli	15	Variaz.	Titoli	15	Variaz.
VALORI DI STATO			Mediofondi. 5%	99 20[illegible]	—	Cellini 6%	99 75	—			
Rendita 5 %	107 —	—	P.S.Agr. 5%	10[illegible]	— 0,60	» 6 % '50	99 75	— 0,25			
» » 1966	106 90	—	» » 5%	99 75	—	» 5½% '60	99 75	— 0,25			
Ricostruzione 3½	88 —	—	C.I.R. Sta. 5%	99 70	—	» 5½% '61	91 75	—			
» 1967	88 —	—	Cr. F. Ita. 5%	94 50	—	Meridionali 6%	100 —	—			
Risanamento 3½	94 70	+ 0,30	Cr. F. Medio 5%	91 50	— 0,20	Vinicola 6%	99 —	—			
» 1966	94 60	+ 0,50	Cr. F. Lavoro 5%	—	—	Vinicola 6% '57	98 50	—			
Ricostruz. 5 %	97 10	—	Cred. Naz. 5½%	99 75	— 0,25	Belgiel 5%	100 60	—			
» 1967	97 —	—	F. S. Italiane 5%	99 75	—	Tirreno 6%	100 —	—			
Ricostruz. 5 %	97 —	—	Immobiliare 5%	99 75	—	Tirreno 6%	100 —	—			
RR. Ferr. 5%	93 85	—	» 6% '58	99 75	—	Terni 6%	94 80	—			
Pr. B. 5% Tr.	94 85	—	» 5½ '61	M 75	—	Ilva 6%	100 20	—			
»	94 40	—	» 6½ '62	[illegible]	—	Rubo 6%	99 75	—			
B.T.N. 5 % '64	100 10	— 0,02	Cassa 6% '58	[illegible]	—	SIP 6%	99 75	— 1,85			
» » '65	100 10	— 0,07	Cassa 6½% '58	[illegible]	—	Pirelli 6½%	99 60	— 0,15			
» » '66	100 35	— 0,05	M. Fondi 6%	95 —	—	Pirelli 7%	101 50	—			
» » '67	100 55	— 0,30	Imi 6%	99 —	— 0,45	Fergat 6%	106 —	—			
» » '68	100 70	— 0,32	Imi 6½%	99 —	—	C.Fiat 5,75 59	96 —	—			
» » '69	101 70	— 0,40	» 6% '58	99 15	—	» 5,50 62	93 75	—			
» » '70	101 30	— 0,10	» 6½ '58	99 75	—	Nuovissima 5½	91 60	— 0,90			
B.T.S. 5 % '64	100 20	— 0,20	IMI XII 6%	95 —	—	» 5,50 62	92 30	— 0,20			
			» XIII 6%	99 80	— 0,10	Lavezzi 5½% 59	91 —	— 0,50			
OBBLIGAZIONI			» XVIII 6%	99 175	— 0,375	Liquigas 5% 59	97 —	—			
A.S.I. 5½ %	99 —	—	» XIX 6%	99 10[illegible]	— 0,40	Ceva-Liv. 5½	91 80	— 0,20			
» ('54) 6%	99 65	—	» XX 6%	99 60	— 0,30	Tr.C.S. Ser. 5½	91 —	— 0,50			
» vent. 6%	99 35	— 0,25	» XXII 5%	91 60	—	Autostrade 5,50	91 65	— 0,35			
» ('56) 6%	99 80	—	» XXIII 5%	90 95	+ 0,15	IRI Italia 5½	92 50	—			
» '57 C. 6%	99 45	— 0,40	Torino '33 5%	98 65	—	It. Gas 5½ '61	90 60	— 0,80			
» ('58) 6%	99 45	— 0,55	» '37 5%	98 50	—						
» ('59) 6%	99 45	— 0,55	» '39 5%	100 20	—	**AZIONI**					
» '59 5½ %	94 30	—	Ter. AEM 5%	92 50	—	**TRASP. ASSIC. FINANZ.**					
» '61 5½ %	94 30	—	Genova 6% '59	100 20	—	Ass. Ass. Torino	11550	— 150			
Beni Stab. 5%	99 50	+0 075	Fiat 6%	99 80	—	Ass. Ass. Vercelli	7100	— 100			
» » '59	99 50	—	Fiat 6% '55	99 70	— 0,05	Assic. Generali	120925	+ 225			
» Saldo 5½	96 —	—	Fiat 6% '57	99 50	— 0,40	C. Med. Ass.	1900	+ 150			
Elec (110) 6%	96 20	—	Fiat 5½% '60	98 90	— 0,25	Prov. Finanz.	2675	—			
Elec (IV) 5 %	95 50	—	SIP 5½ %	90 95	— 1,95	Ferr. Medit.	3650	—			
PP. RR. 5½	95 40	—	Pirelli 6%	102 50	—	Ferr. Merid.	2095	—			
» » '59	95 40	— 0,10	Pirelli 6½%	104 50	—	M. e S.	15000	—			
» » '60	95 40	— 0,10	» '53 7%	105 —	—	Torino-Nord	3725	—			
» » '61	95 40	— 0,10	» '55-'75 7%	106 —	—	SIRT	2500	— 13			
» » '62	94 85	—	» 1958 7%	105 80	—	Lanerossi	3080	—			
» » 5% '60	90 90	— 0,30	» '59 6½%	102 50	—	Montecatini	16700	+ 200			
» » 5% '61	91 20	— 0,20	» '62 5½%	93 30	— 0,20	La Centrale	10800	—			
CO. PP. 5%	89 65	— 0,10	» Buoni 5½%	94 50	—	**ELETTRICI**					
» 5½ %	94 50	— 0,15	Magneti 4%	104 —	—	SIP	1260	— 3			
CRPF Ed. 5%	95 25	—	» 6%	99 75	—	Terni	1540	+ 3			
C.C.O.P. 6 %	99 50	— 0,30	» 7% '55	105 25	— 6,75	P.C.E.	1030	— 10			
Cat Fercalab	99 175	— 0,20	Eternit 7%	101 50	—	Sett-Telefoniche	3750	—			
» » 6%	99 75	—	» 6% 1960	99 50	—	Meridionali	22300	—			
» » 6½ '58	99 80	— 0,40	Viscosa 7% '55	101 50	—	Unes	2345	—			
» Sp. 6% '58	99 70	—	» 7% '57	101 50	—	Ilva	1800	—			
» Ind 6%	99 —	—	» 7½ '59 I	103 —	—	Vizzola	3500	—			
» » 5½ %	92 20	—	» 7½ '59 II	101 25	—	C. Marelli	808	—			
» » 5½ '61	92 25	—	Westinghs. 7%	104 —	—	SADE	1075	— 17			
» » 5½ 61 bis	91 90	+ 0,40	SADE 4%	98 80	—	M. Marelli	1410	—			
» » 5½ 62 bis	91 80	— 0,20	Viscosa 5%	90 50	—	**MINERARI ESTRATTIVI**					
» Fiera 5½%	91 70	— 0,15	Fornara 7% '55	105 50	—	Montecatini	723	+ 1			
B. Roma 5 %	96 50	—	Fornara 7% '56	106 50	—	Talco Grafite	23500	—			
» B. P. 5%	96 50	—	Anic-Fiat 6%	99 25	—	M. Amiata	[illegible]	—			
» » 4%	94 —	—	Ilva 5%	103 —	—						
» » 3½	92 —	—	Cotoni 5½% '62	91 85	— 0,05						

Il tono della Borsa non è mutato: anche ieri a Torino inalterata assenza di affari e lieve erosione della quota per le prime [illegible] limitati realizzi che hanno trovato stentato assorbimento. Chiusura generalmente sui minimi. Titoli di Stato ed obbligazioni assenti. Dopoborsa inesistente.

Totali della giornata: titoli [illegible] per Lire 7.000.000 c.n., obbligazioni per lire 34.600.000 c.n., azioni n. 74.100.

Milano, 16 settembre.

La cronaca della Borsa continua a farsi giorno per giorno più arida, ripetendo senza variazioni un andamento sempre più debole, sempre più deludente. Anche vendite di alleggerimento in vista delle imminenti scadenze tecniche hanno trovato assorbimento con molte difficoltà e con ulteriori sacrifici di prezzo; per molte voci si è scesi al disotto dei minimi dell'anno e alcuni [illegible] titoli primari come Edison e Montecatini [illegible] risultati molto sacrificati.

La seduta ha registrato qualche sintomo di resistenza iniziale per poi cedere [illegible] mano terreno sino alle ultime battute; la [illegible]ura avveniva sui minimi della giornata e solo poche voci, tra cui la Rumianca, s'accrescevano su basi più ferme.

L'indice generale azionario di «24 Ore» passava da 79,63 di venerdì scorso a 79,13 con una flessione dello 0,65 per cento. Calma il settore [illegible] di Stato, sempre macchè la obbligazioni in tutti i settori.

Titoli trattati: valori di Stato per [illegible] milioni di lire, obbligazioni per 420 milioni di lire, azioni n. 713.725, [illegible] maggiormente scambiate: Fiat 21.500, Terni 56.000, Catini 25.000, Viscosa 72.000, Edison 33.000, Liquigas 97.000.

Dopoborsa inattivo e fiacco. Prezzi puramente informativi: Fiat 2545-2550, Catini 1870-75, Edison 3450-55, Viscosa 1896-93, Generali [illegible]300-400.

Genova, 16 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 6350; Navig. Alta Italia 14.700; Cotonificio Ligure [illegible]: Oag 2087; Eridania 2560; Romana Zuccheri 270; Industria Zucchero 5500; Distillerie italiane 2500; Zuccheri Sermide [illegible] Esercizi Molini 1630; Mira Lanza 41.275; Italsider 1485; Aedes 3700.

Oro e va[illegible]

Roma, 16 settembre.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 8100-8300; marengo svizzero 5500-5700; sterlina carta unitaria 1735-1785; dollaro carta Usa 620 - 622; franco svizzero 143,50 - 144,50; franco francese 126-126; oro fino 704-714; argento 28-28

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FONDI			
Mediofondi.	76.075	Prestito C.	7080
Cini	5540	Sifir	1253
Generali	5220	Cotoni	2795
Invest	3810	Natpi	3100
Rend.	2085	Generali	120.450
Be[illegible]	2115	Ras	48.030
Fiatspa	511.50	Incendio	12.420
Fiatpriv.	1185	Assicur.	53.000
Fiatrisp	955	Ass. Ass.	11.540
Breda	5720	Ass. Milan	25.000
		Fond. Vita	23.540
TRASPORTI			
M. Milano	1695	Navigaz	3300
Ntimol	3540	Aeroflot	3015
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	25.900	Garbosio	3251
Val Tidone	34.75	Lanerossi	3430
Olcese	1115	Viscosa	230
De Angeli	4000	Fisac	360
Chatillon	9470	Cucirini	40300
Cucirini	741	Bertrand.	2093
Rotondi	56.800	Chatillon	3400
Rotondi	39.600	Snia Visc.	6990
Tessi	3150	Facchetti	701
Cot. Mer.	215	Scotti	181
Union Mi.	79.700	Marzotto	1850
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]	1860	Dalmine	2170
Ma[illegible]	1275	Elvi	[illegible]
Montecatini	7190	Breda-Si.	[illegible]
[illegible]	4770	Falck	7800
Montecatini	1977	Trafilerie	1400
Montepiomi	725	Ilva-Viola	1135
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	780	Pr. Tori	1148
Fiat	2541	W. [illegible]	1325
Fiat priv.	1695	Ribetti	3180
Motobi	980		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
[illegible]	[illegible]	Elba	1299
[illegible]	[illegible]	Vizzola	3467
[illegible]	[illegible]	Ercole	2197
[illegible]	3455	Orobia	2120
Edisonvol.	1951	Ambrosio	3490
Brioschesa	2040	Terni	560.75
Compendio	1467	Unes	2228
Valdarno	2740	Marelli	805
Sarda	3471	Magneti	1415
Emiliana	1400	Tecnam.	2580
Lesa	1700	Tosi	2385
Ago. C.	2080	Alfa Tom.	1987
Pugliese	1525	Calabria	1630
Subalpina	2360	Lumaia	3089
ALIMENTARI			
Cantarelli	1665	Cartiere	3660
Gritzner	2595	Motta	39.300
Ed. Mediol	1680	M. Buton.	264
CHIMICI			
Anic	1225	Mira L.	41.575
Sofis	8070	Montecatini	1950
Italgas	1795	Montedison	2345
A. Agricole	321	Saronio	1220
Mon. Gio	932	C. Erba	11.330
Pilkington	104	Saffa[illegible]	6000
Larderello	2945	Caffaro	291
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Radaz	2545	Milano R.	44.900
Immobiliare	2505	Risa	2011
Sagi	1830	Sem. Fior.	730
Watt Stab.	4501	Risan. R.	6500
Cat. Imm.	577		
DIVERSI			
Saiwa	132	Rinas. A.	1595
Linoleum	58.900	Sperlarigo	220
Borgo	115.050	Linoleum	2040
Ginori	935	Pir. SpA	4940
Cigs	7080	T. Adami	18.500
Italcem.	19.425	Rinasc.	954
Cementir	6995	C. Acqui	999
Cer. Pozzi	954	De Ferrari	1200
Ricordi	7050		

Wall Street chiude con lievi oscillazioni

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 740,13 a 738,46 - Londra stabile - Parigi irregolare - A Francoforte tendenza debole - Zurigo sostenuta

New York, 16 settembre.

Per la terza seduta consecutiva il mercato azionario non è riuscito a mantenere sino alla chiusura i miglioramenti registrati nella prima fase della giornata, a causa del mancato sostegno ai prezzi più alti. Tuttavia i realizzi correttivi e gli altri fattori di pressione non sono riusciti ad intaccare sensibilmente la quota.

La fisionomia della riunione è stata fornita da variazioni di prezzo frazionali e diffuse nei due sensi. Le notizie economiche risultano ancora largamente favorevoli ed hanno trovato nel nuovo sia pur lieve aumento della produzione industriale statunitense in agosto — dopo aver battuto il record per sei mesi consecutivi — la più indicativa conferma.

Azioni scambiate n. 4.[illegible].

Media Dow Jones (tra parentesi la media precedente): 30 industriali 738,46 (740,13); 20 ferroviari 172,94 (173,79); 40 Obbligazioni Interne 88,86 (88,86); [illegible] Pubbliche Utilità 143,56 (143,66).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 16,62; American Cyanamid 61,50 (61,62); American Tel [illegible] Tel 134,25 (134,50); Bethlehem [illegible] 32,25 (32,75); Duponi de Nemours 349,75 (348,37); General Electric 81,37 (82,13); General Motors 79,13 (77,75); Kennecott Copper 76,50 (76,38); I.B.M. 455 (458,50); Standard Oil of N. J. 71,37 (71,12).

Londra, 16 settembre.

La Borsa londinese, che ha iniziato oggi il nuovo riporto, ha avuto un andamento stabile. Calmi per tutta la seduta i fondi di Stato britannici, con qualche lieve [illegible].

Indice Reuter degli industriali 440,6 (precedente 440,6)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Shia Viscosa 43 1/2 (43); Snia Viscosa pref. 52 1/2 (52 1/2); Montecatini 25 1/4 (25 1/4); Barclays Bank 53 1/2 (53 1/2); Lloyds [illegible] 1/4 (50 1/2); British Petroleum Co. 58 [illegible] 3/4); Imperial Chemicals 67 7/8 (67 1/2); Bowater Paper 42 1/4 (42 5/8); Rolls Royce 33 7/8 (33 3/4); Woolworth 59 3/8 (59 1/4); Rand Mines 3 13/16 (3 15/16).

Parigi, 16 settembre.

Il mercato ha [illegible] settimana su basi [illegible] calme e con una nota irregolare. Gli osservatori ritengono che gli operatori adottino un atteggiamento di attesa a fronte del programma governativo di liberalizzazione. I petrolieri del Sahara e i minerari del Nord Africa sono stati influenzati negativamente dalla notizia che il governo algerino intende nazionalizzare i terreni appartenenti ai francesi. Ribassi anche i bancari.

Indice generale [illegible] (precedente 98,2)

Quotazioni di [illegible] (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini [illegible] (15,95); Pirelli [illegible] (35,60); Finsider 7,50 (7,50); Olivetti 35,10 (35,15); Snia Viscosa 39,50 (39,60); Fiat 20,25 (20,50); Fiat priv. 16,15 (16,05); Quimes 242 (247); Denain Anzin 114,30 (114,20); Galeries Lafayette [illegible] (589); Perrier 255 (253,90); Saint Gobain 289 ex (291); Ugine 326,50 (323); Française des Pétroles 257,90 (264); Royal Dutch 248,50 (253); Citroën 187 (181); Peugeot 158 (157,90).

Francoforte, 16 settembre.

Nella prima ora gli affari erano molto limitati causa le poche iniziative sia del denaro che della lettera. La tendenza è rimasta però fondamentalmente positiva e molti scambi sono stati conclusi a prezzi quasi invariati rispetto alle chiusure di venerdì. Il mercato ha chiuso su basi calme con prezzi in lieve declino.

Indice generale 122,17 (precedente 122,23).

Quotazioni [illegible] (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 12,65 (12,70); Fiat 16,10 (16,25); Fiat priv. 13,15 (13,35); Pirelli 30,50 (31,30); Edison 22,05 (22,05); Magneti Marelli [illegible] (8,90); Snia Viscosa 33,50 (33,50); Finsider 6,20 (6); Olivetti 20,05 (20,05).

A.E.G. [illegible] (403); Badische Anilin 513 (517); Brown Boveri [illegible] (827); Daimler Benz 966 [illegible]; Bayer 541 (543); Hoesch-Werke [illegible] (150,12); Mannesmann 313 (313,50); Metallgesellschaft 305 (305); Schering 449,50 (446,50); Siemens 570 (573); Deutsche Bank A.G 542 (542); Dresdner Bank 545 (545); Volkswagen 815 (819).

Zurigo, 16 settembre.

Il mercato ha avuto un andamento leggermente irregolare con pochi scambi, ma il fondo è rimasto ben tenuto.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 81,50 (83); Rumianca 16,30 (16,30); Sada 7,75 (7,75); Italcementi 142,50 (143); Snia Viscosa 35,75 (35,50); [illegible]stogi 14,75 (14,90); Condotte 6,10 (6,15); Fiat 19,20 (19,75); Immobiliare 7 (6,95); Invest 27 (27,10); Ledoga priv. 57 (56,50); Magneti Marelli 9,90 [illegible],90); Pirelli 34,75 (33,25).

Unione Banche Svizzere 3975 (3975); Società di Banca Svizzera 3125 (3120); Credito Svizzero 2360 (2360); Elektro Watt (2715); Interhandel 3575 (3550); Italo-Suisse 1007 (1001); Aare-Tessin [illegible] (1645); Adolph Saurer 2250 [illegible]; Bally 2005 [illegible]; Brown Boveri 2950 (2940); Ciba [illegible]; Fischer 2340 [illegible]; Lonza 3090 (3070); Nestlè Alimentana 1880 (3870).

A Ginevra: Soc Meridionale Elettr. 14,25 (14,75); Montecatini 14,25 (14); Edison 24,25 (24,50); Finsider 6,25 (6,75).

L'imposta sull'entrata rende cento miliardi al mese

Le tasse sui carburanti hanno dato 271 miliardi in un semestre; quelle automobilistiche 72 - Lo Stato ha incassato [illegible] miliardi dalla radio e tv, [illegible] dalla complementare, 34 dallo zucchero

Gettito delle principali imposte nel 1° semestre 1963 in Italia

(Incassi in miliardi [illegible] Lire)

TIPO D'IMPOSTA	Primo semestre 1962	Primo semestre 1963	Variaz. in perc.
I. G. E. (Imposta generale sull'entrata)	486,5	587,3	+ 17,5
Ricchezza mobile	264,2	288,7	+ 9,3
Consumo tabacchi	233,5	251,4	+ 11,4
Fabbricazione [illegible] minerali	283,5	271,8	+ 7,7
Società e obbligazioni	122,4	137,8	+ 12,5
Registro	70,8	85,3	+ 20,8
Concessioni governative e abbonamenti Radio-Tv	85,3	86,1	+ 1,1
Imposta di bollo	73,5	76,0	— 2,1
[illegible] automobilistiche	58,9	72,6	+ 21,3
Complementare	44,5	49,7	+ 11,8
Fabbricazione zucchero	34,9	34,1	— 2,7
Consumo caffè, cacao, ecc.	29,9	31,3	+ 5,3
[illegible] e donazioni	27,9	26,8	— 3,7
Fabbricazione [illegible] elette.	16,5	18,5	+ 13,5
Fabbricazione fibre tessili	16,4	17,7	+ 7,9
Fabbricazione spiriti	13,4	15,2	+ 33,5
Sovrimposta confine oli min.	9,5	[illegible]	+ 14,8
Consumo sali	10,4	9,6	— 8,1
Fabbricazione birra	7,7	8,2	+ 6,5
Sulla pubblicità	3,5	3,9	+ 11,1

Fonte: Agenzia economica e finanziaria.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 settembre.

Durante il primo semestre [illegible] il gettito delle principali imposte è ancora aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (in media di circa il 12%), ma in misura minore di quanto [illegible] avvenuto nel 1962 rispetto al 1961 (circa il 16%). Va inoltre osservato che il ritmo di [illegible] delle singole imposte risulta assai diverso dalla media [illegible] nerale e ciò per motivi che può [illegible]ere interessante esaminare analiticamente, almeno per le voci più [illegible] redditizie» dal punto di vista del fisco.

Il discorso deve cominciare dall'Ige, ossia dall'imposta che ormai frutta all'erario quasi cento miliardi al mese, [illegible] milioni abbondanti per ogni giorno, non importa se feriale o festivo. Da sola, l'Ige rende come le due imposte che oggi la seguono in graduatoria: quella di ricchezza mobile e quella sul consumo dei tabacchi. Da un anno all'altro il gettito dell'Ige è cresciuto di poco meno del 18%. A tale eccezionale ascesa, l'influenza dell'aumento dei prezzi ha certo contribuito, ma [illegible] in piccola parte.

Per le imposte personali più importanti (ricchezza mobile e complementare) hanno giocato largamente i recenti «ritocchi» di aliquota. E' lecito tuttavia che l'aumento eccessivo dell'onere fiscale [illegible] i contribuenti a raddoppiare le proprie «precauzioni» nelle future denunce dei redditi, allo [illegible]po di contrastare il peso accresciuto del prelevamento tributario. I progressi attuali potrebbero quindi essere scontati a non lontana scadenza: di questo parere si è mostrata anche la commissione per [illegible] riforma tributaria nel suo recente rapporto.

Giudizio del tutto diverso si può dare per il «gira[illegible] vita» sui tabacchi: il rincaro delle sigarette, deciso nell'autunno [illegible], ha indotto i fumatori a reagire solo per qualche mese. Col ritorno della primavera molti propositi di drastici autoridimensionamenti si sono dissolti, [illegible] ogni caso il gettito dell'imposta sui tabacchi, almeno per il primo semestre 1963, risulta cresciuto più per l'aumento del prezzo [illegible] per quello [illegible] consumi.

Il boom della motorizzazione trova puntuale riscontro nel forte incremento del gettito per [illegible] automobilistiche (+ 21,3) pressoché eguale a quello, elevatissimo, degli anni precedenti. Meno elevato, ma sempre notevole, l'aumento degli incassi per l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali, che riflette solo in parte l'andamento dei consumi di carburanti (benzina e gasolio).

ar. b.

Nella campagna ovadese

Non trova acquirenti l'uva a 25 lire il chilo

Ovada, 16 settembre.

Gli agricoltori ovadesi sono in allarme per l'uva che marcisce sulla vite prima di raggiunta la maturazione.

Nella zona di Roccagrimalda i viticoltori hanno già iniziato a vendemmiare il dolcetto offrendolo a 25 lire al chilo [illegible] non trovano acquirenti perchè i commercianti temono [illegible] la qualità sia scadente.

Intanto, il ritardo della vendemmia ha portato ad un aumento del vino dello scorso anno.

L'indice dei prezzi dei «prodotti alimentari» ha registrato una diminuzione dello 0,4 per cento rispetto al precedente mese di giugno e un aumento del 6,8 per cento rispetto al corrispondente mese del 1962.

L'indice Rai «prodotti non alimentari» ha registrato un aumento dello 0,3 per [illegible] rispetto al mese precedente e del 5,7 per cento nei confronti del mese di luglio 1962.

Costo della vita — *L'indice nazionale del costo della vita (base 1938 = 1) relativo [illegible] ai consumi della totalità della popolazione ma [illegible] quelli particolari di una famiglia tipo di operai e impiegati, è risultato, nel [illegible] luglio 1963, pari a 30,82 come nel mese precedente segnando un aumento del 7,8 per cento rispetto al corrispondente mese del 1962.*

*Nel mese di luglio 1963 l'indice del capitolo alimentazione è risultato pari a 26,73 con una diminuzione dello 0,3 % rispetto al precedente [illegible] di giugno e

prima la TRIPLEX

La prima cucina a gas era una Triplex, nel 1890. Per 70 anni i materiali più adatti, le forme più razionali, le scoperte più nuove sono passate al vaglio della Triplex. Che ha tenuto per buono sempre e solo quello che conta. Mancava solo un passo, e ora la Triplex ha fatto anche questo: perchè oggi per prima come sempre, la Triplex presenta

secura

la prima cucina italiana con valvole di sicurezza ad ogni bruciatore

TRIPLEX

sempre un passo avanti

Studio CAROLA

ANNUNCI ECONOMICI

...do impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 13)

OPERATRICE flemmatico ragioniera pratica tratte, cambiali, 5 anni esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4331 — Torino ». A92282

PERITO elettrotecnico dinamico 22anni esperienza biennale grande azienda offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2137 — Torino ». A92282

PERITO elettrotecnico 23enne offresi ore ... Telefonare 886-112. A92301

PERITO industriale elettromeccanico, ispettore, conoscenza circuiti Piemonte, organizzatore vendita, disposto viaggiare sul territorio nazionale. Telef. 360-727 ore pasti. A91345

PERITO industriale lunga esperienza tempi metodi programmazione coordinamento attività produttive offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6333 — Torino ».

PRATICA contabilità Ceo e lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4152 — Torino ». A91050

PROCURATORE principale impresa ... autorizzato praticho finanziarie occuperebbesi industria distillerie bevande stabili disbrigo pratiche finanziarie tecniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3173 — Torino ». A92514

RADIOTECNICO 19enne pratica tirocinio con patente B occuperebbesi ... seria ditta n' fabbrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ».

... perito commerciale, 29 anni. ... Telefonare 259-746.

... diplomato in dattilografia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5195 — Torino ».

RAGIONIERE fallimentare libero subito offresi seria ditta. Telefonare 756-325.

RAGIONIERE patentato, militesente, pratico contabilità ... per lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4413 — Torino ». A92152

RAGIONIERE 25enne 2° impiego, pratica discreta, lavori ufficio, libero subito, referenziato, offresi. Telef. 553-830.

... dattilografa ... Francese ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 2135 — Torino ».

SEGRETARIA qualificata 27enne, pazientissima, capacità, iniziative, stenodattilografia corrispondente autonoma, ottimo francese, pratica contabilità paghe contributi, capacità lavoro indipendente, puntualità, scopo miglioramento offresi, referenziato, stipendio adeguato, preferibilmente sabato libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3156 — Torino ».

SIGNORA giovane presenza pratica lavori ufficio dattilografia comprometter carriera occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 734-308. A92915

SIGNORINA diplomata maestra, ... pratica ... inglese occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ».

SIGNORINA pratica contabilità generale prima nota, provvigioni, fatturazione, lavori ufficio in genere, nozioni stenografia, pratica contributi, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6358 — Torino » A93469

... ventiduenne, diploma ... ariale, primo impiego, occuperebbesi. Telefonare 531-015. A91933

... 7 ragioneria offresi primo impiego ... Tel. ...

... 22enne, bella presenza, serio, offresi stand Salone Tecnica o automobile. Telefonare 383-593. ...06

SIGNORINA 23enne, maturità ..., diploma traduttrice tecnica, inglese tedesco interprete, occuperebbesi. Telefonare 292-051 ore pasti. A89635

STENODATTILOGRAFA 15enne volenterosa, 1° impiego, offresi. Telefonare mattino 280-852. A92122

STENODATTILOGRAFA 23enne offresi subito. ... 379-095. A92095

TECNICO esegue per conto piccola media industria progetti disegni impianti industriali termici meccanica. Telefonare 372-365. A91837

UFFICIALE marina mercantile, 28enne, ... anni effettiva navigazione, esaminerebbe serie proposta impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2139 — Torino ».

UNIVERSITARIO ... occuperebbesi qualsiasi impiego anche ... giornata. Tel. ore 9-12: 736-061.

... diplomata francese ... posto ... interprete ottimo ambiente. Telefonare 765-871.

VENTENNE millesette offresi primo impiego, ... contabile o ... francese. Telefonare 853-639.

VENTICINQUENNE diploma magistrale, stenodattilografia pratica contabilità meccanografia Univac 403-502 Divisumma 24, serietà, esaminerebbe offerta impiego. Telefonare 326-432. A82074

VENTINOVENNE impiegato tecnico officina navigli anni tempi fonderia, acquisti, collaudi, offresi. Telef. 555-880.

VENTIQUATTRENNE intelligente, 3° anno perito, nozioni disegno, impiegherebbesi mansioni tecniche. Telefonare 365-212. A92072

VENTISEIENNE sposato auto propria laureando media superiore pratica trasmissioni contatti commerciali con privati scopo miglioramento ottimo impiego retribuzione ... Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A89076

VENTISETTENNE torinese abilissimo magazziniere, patentato, offresi ... ditta. Telefonare 481-698. A91340

VENTISETTENNE veloce stenodattilografa pratica tutti lavori ufficio compreso paghe contributi, decennale esperienza trattazione clientela e rappresentanti cooperebbesi. Telefonare 726-717.

VENTITREENNE universitario, patente C, primo impiego offresi. Telef. 777-472.

VENTUNENNE millesette ottimo guerra, secondo anno ingegneria elettronica, impiegherebbesi presso grande ditta o ente pubblico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4408 — Torino ». A82110

VENTUNENNE offresi 4 impiego centralinista o ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 6168 — Torino ».

VIVE capo centro meccanografico Bull offresi programmatore, capo centro, scopo miglioramento. Dettagliata offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3073 — Torino ». A88768

VOLENTEROSA pratica paghe e contributi offresi lavoro possibilmente a domicilio. Telefonare 323-188, ossa S. Rita.

Offerte impiego L. 150 p.p.

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento media cultura libera anche sola mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi ... 2° piano.

ABILE dattilografa massimo ... cercasi in studio ingegneria. Tel. 544-365.

ABILISSIME commesse ed aiuto parrucchiera ... Sporting, via Garibaldi 8 bis. A90983

AFFIDIAMO incarico ben rimunerato, applicabile ore libere, preferendo bancari, commercialisti, insegnanti, agenti liberati. Scrivere referenziando Sdar, Bracco 71, Napoli. 28583

AGENZIA rappresentanza assume signorina 15-18enne primo impiego, ambiente. Telefonare 60-624. A82880

ASSUMESI commessa pratica in articoli ortopedici e sanitari. ... retribuzione con possibilità di alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1359 — Torino ».

ASSUMIAMO commesso e commessa praticissimi pellicterie. Manoscritte indicando età, referenze, posti occupati a: « Pubblicità Stampa 8154 — Torino ».

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida. Telefonare 655-529. A91244

BOUTIQUE avanza commessa pratica vendita preferibilmente primo impiego. Telefonare 515-454. A91818

CANTANTI ambosessi cercansi dopo concorso nazionale. Moscato, via Carmine 11. A86360

CENTRALINISTA secondo impiego cerca Stabilimento Chivasso S.p.A., Borgata Leumann. Scrivere dettagliando età, esperienza, referenze. A85843

CERCANSI cantanti ambosessi inizio concorso nazionale. Moscato, via Carmine 11.

CERCASI rumorista specialissimo produzione semiseria e posto illuminazione per Pedrillo. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino » A90528

... **ELETTROMECCANICO** ... **ESPERIENZA MANUTENZIONE** ... **TI MACCHINARI DA IMPORTANTE INDUSTRIA OFFRENDO MODERNO ALLOGGIO** ... **DETTAGLIATAMENTE: « PUBBLICITA' STAMPA 8161 — TORINO ».** A89543

CERCASI impiegata contabile per azienda commerciale, dinamica, veramente pratica. Telefonare 233-883.

CERCASI ragazza per rimpiazzi, apprendista o aiuto commessa età 16-19 anni. Telefonare ... A91098

... stenodattilografia 15-18enne. Floriani, via Po 32, telefono 82-905.

COMMESSE assume negozio tessuti lanerie sciarpe cappotti. Tel. 82-771.

CONIUGATI oppure pensionato presenza ufficio facile amministrazione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 52 — Torino ». 0584

DATTILOGRAFA ... impiego cercasi. Giardino Pescatore, Valpratu 68, Torino.

DENTISTA assume giovane diplomata come infermiera. Telefonare 774-032, orario ridotto. A91155

DISEGNATORE progetto cerca architetto. Telefonare, 513-541, Torino.

... 28enni ... propria, ... vendita, introdotti imprese ed professionisti, suc. Unicamente assunti per incarichi tecnico commerciali. Telefonare ... 341-174 ore ufficio.

GOVERNANTE fissa giovanile ... bambina cinque anni assumesi/da professionista ottimo trattamento. Pulgoni referenze. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa ... — Torino ».

... **pratica contabilità** ... **industria mobili** Barcarero, Grugliasco zona industriale. Presentarsi Torino via Valperga Caluso 13. 0477

GRANDE AZIENDA COMMERCIALE CERCA INTERPRETE TRADUTTRICE INGLESE FRANCESE. SCRIVERE: « PUBBLI... STAMPA 73 — TORINO ». 0515

IMPORTANTE industria torinese, cerca esperto programmazione 1401 Ramac preferibilmente laureato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8120 — Torino ».

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA INGEGNERE MECCANICO OTTIMAMENTE PREPARATO A SVOLGERE MISSIONE TECNICO COMMERCIALE PER DIFFUSIONE IN ITALIA DI UN APPA... INDUSTRIALE DI ...S. ... INTERESSANTE IMPIEGO. SI ... PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE PARLATO E SCRITTO, DOVENDO SOSTENERE UN PERIODO TRIMESTRALE PREPARATORIO DI ADDESTRAMENTO PRESSO LA SUA SEDE DI PARIGI. PRECISARE REFERENZE, ATTITUDINI E REMUNERAZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1383 — TORINO ».

IMPORTANTE Società siderurgica commerciale assume giovane pratico ufficio vendite ed elaboratibilografia velocissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1400 — Torino ». A85187

IMPRESA assumerà geometra giovane per ufficio direzione cantiere. Telefonare 31-848, via Lanzin 112. A91163

INDUSTRIA filato lavelli antiflemmi bandi Italia, cerca lavoratori leggerezza e chimica esperti produzione. Età 25-35 anni. Specificare esperienza referenze, preferenze, conoscenza lingua estere. Scrivere: Pubblimas Casella 60 C, Novara.

INDUSTRIA ... **DOMMA MEDIE DIMENSIONI 25 KM. TORINO CERCA TECNICO COMMA CON BUONA ... ESPERIENZA, ... ORGANIZZATIVE, DOTI ... COMANDO. SPECIFICARE TITOLO DI STUDIO, ... OCCUPATI, ... MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4113 — TORINO ».**

INDUSTRIA LEGNAMI, DET. LA VENTICINQUENNE IMPIEGATO AMMINISTRATIVO COMMERCIALE, ILLITERATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6139 — TORINO ».

INDUSTRIA meccanica cerca fattorino stenodattilografa. Il impiego. Telefonare 280-740. 0536

INDUSTRIA ... PRECISIONE ZONA LUCENTO CERCA ... MASS... REFERENZIATO MASS... ... SPEDIZIONI. TELEFONARE 772-517 ORE ...

INDUSTRIA petrolifera importante ... zionale cerca diplomata da avviare ufficio tecnico specifico. Non disdegnerà preparazione specifica. Offresi interessante lavoro in Piemonte a personalità aderente e dinamica con attitudini organizzative commerciali. Necessaria patente. Inviare dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 4370 — Torino ». A91852

INGEGNERE civile abilitato L.A., esperienza costruzioni edili industriali cercasi per direzione lavori impianti civili industriali Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5358 — Torino » A93459

MAGAZZINIERE pratico intelligente dinamico doti comando ed organizzative cerca primaria azienda. Scrivere curriculum referenziando: « Pubblicità Stampa 1379 — Torino ». A85486

MEDIA azienda industriale, sempre per ufficio amministrativo in Torino, corso Monfalcone angolo corso Francia impiegata pratica ragioneria, buona dattilografia, partita doppia e ... possibilmente anche prima impiego, indirizzare domanda manoscritta, precisare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8080 — Torino ». A90451

NEGOZIO confezioni, cerca giovane compreso scrittura, macchina riverstenza, ottimo trattamento. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7496 — Torino ».

NEOLAUREATO giurisprudenza pratica ... ... studio legale. Telefonare 52-525, A91563

NOVO laboratorio protesi per parrucchieri cerca abili sviluppatori e compianatori ambosessi. Telefonare 503-262. A90252

PENSIONATO pratico contabilità ... lografo cercasi. Indicare età, posti occupati. Scrivere « Pubblicità Stampa ... — Torino ».

PENSIONATO residente pratico Torino, mobilità, salute, assumesi orario completo servizio commesso contabilità. Manoscritti precisando requisiti, referenze, pretese, a: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ». A3507

PER assistenza tecnica clienti primaria fabbrica torinese utensili speciali metallo duro, cerca elemento qualificato massimo 40enne. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7351 — Torino ».

PERITO industriale età massimo trentapoi, veramente esperto lavorazioni meccaniche media ... grande stabilimento per assumere incarico capo ufficio snelli tempi e metodi. Richiedesi personalità ed elevata capacità relazionali. Assicurasi trattamento economico adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5178 — ...rino ». A92754

RAGAZZA 15enne, 1° impiego assumesi per ufficio. Scrivere: Quaglia Pietro, via Saluzzi 42. 0405

RAGIONIERE anche primo impiego, pubblicizzato, patente auto, cercasi da importante industria per contabilità industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1426 — Torino ». A87164

RAGIONIERE ed impiegato qualificato anche pensionato pratico amministrativo ... pubblicitari referenziati per piccola industria. Edgardo ottime referenze, serietà e capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ». ...

SIGNORE, signorina, propagandista, presentabile, facilità parola cercasi. Presentarsi ore ufficio Zanichelli, via Matteo Pescatore 11. A91195

SIGNORINA pratica primaria e Audit cerca importante industria chimica capoluogo trani 19 Madonna Campagna. Telefonare 637-696 ore pasti. A82878

STENODATTILO pratica lavori ufficio 18-20 Il impiego cercasi per industria. Borgata Parella, Tel. ore ufficio 760-131.

... **E AM... ... ESPERIENZA PRECEDENTI IMPIEGHI ASSUME INDUSTRIA ZONA CENTRALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' ... 6H — ...E ».**

... 15enne primo impiego cercasi. Thermoimpianti, Montemagno 45, telefono 871-167.

STUDENTE studentesse universitari ricerca Casa Editrice Garzanti cerca per interessante attività di diffusione. ... piano impegno. Presentarsi via Quadrio 9 ... terzultimo cerca geometra o ... Il impiego. Telefonare 586-540. A93463

UFFICIO professionale cerca signorina primo impiego. Richiedesi puntualità, precisione. Scrivere dettagliando referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 5128 — Torino ». A90715

... Lavoro L. 40 p.p.

AUTISTA con Licenziose lunga pratica abbia compagna in città cerca lavoro stessa ... presso ... o corrieri. Telefonare 673-567. A89039

ABILE sarta sugus confezioni accurate signora-bambini, modista. Tel. ... A92890

ACQUISTATORE offresi, ore libere pomeridiane ... Telefonare 558-069 ore 18-20. A91801

AUTISTA D-E privato cerca posto preferibilmente ... Telefonare ... A92298

AUTISTA lunga esperienza vetture extra, patente D, offresi industria o privato. Telefonare 594-477. A93468

AUTISTA ... mezza ... patente ... E volendo mezza proprio. ... Telefonare 384-302. A92151

AUTISTA offresi per vetture, esperienza guida, 41enne, piemontese, Tel. 836-488.

AUTISTA patente E 37enne offresi libero subito. Telefonare 794-059.

AUTISTA patente D, 35enne, libero subito, pratico città e provincia. Telefono ... A93164

AUTISTA patente D cerca impiego anche trasporto merci in Torino. Telefonare dalle 7 ... dalle ...30 alle 21: 365-892. A93357

AUTISTA patente D offresi come fattorino libero mezza giornata. Telefonare 275-682 ore 8-12. A92137

... patente D pratissima E offresi. Telefonare 526-685. A91930

AUTISTA pensionato cameriera fidanzamico offresi mezza giornata, ore. Telefonare 735-632. A92332

AUTISTA pratico 613 città e dista o patente occuperebbesi. Telefonare 276-434. Telefono A91937

BARISTA cameriera offresi per stazione 35enne piemontese. Tel. ore pasti. A92120

AUTISTA 25enne patente B città offresi famiglia o dista. mare 527-133. A92226 pratico

... 43enne venuto offresi privato ... lunga esperienza. Licenziosi ... via Ivrea 43. Torino. ... ...

CAMERIERE qualificato due belle presenza 24enne sempre miglioramento ... importante hotel ristorante, ... preferibile. Telefonare 343-471. A91945

CINQUANTENNE offresi per lavori leggeri di magazzino, ovunque. Telefonare 291-090. A92890

CINQUANTENNE referenziato cerca lavoro domicilio, possibilmente maneggio, barriera Nizza, Telefonare 698-974.

COMIGLI piemontesi ... ... cilia. Telefonare 722-175.

CONIUGI piemontesi, marito autista, moglie cuoca, offronsi a famiglia signorile o ... con ottime referenze, ... « Pubblicità Stampa 4407 — Torino ». A92109

CONIUGI 45enni, attivi, referenziati, con ... bambini di ... a ... anni cercano portineria in casa di abitazione anche con giardino o piccolo stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8160 — Torino ». A92253

ELETTRAUTOGENO offresi mezza giornata possibilmente barriera Milano. Scrivere: Greco, corso Vercelli 226, Torino.

ESTETISTA diplomata ... viso depilazione offresi presso profumeria, istituto bellezza. Telefonare 521-594.

... cameriere piemontese cerca lavoro sorvegliante stesso della Torino o provincia. Telefonare 570527. ...

EX carabiniere 36enne offresi mezza giornata come magazziniere, persona fidata. Telefonare mattino 524-481.

... sorvegliante salariato mezza giornata ... lavoro. Tel. 528-378.

FATTORINO cerca referenziato conoscenza impresse offresi subito, disposto viaggiare. Telefonare 500-482.

FATTORINO 45enne indipendente istruito assicurato offresi mezza giornata per commissioni. Sirt preferibile. Telefonare 596-970. A92075

... III offresi seria ditta possibile non turni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5208 — Torino ». A93612

GIARDINIERE pensionato offresi ... giardinaggio saltuari ad ore Scrivere: « Pubblicità Stampa 6348 — Torino ».

GIOVANE signora presenterebbe custodia bambino a domicilio. Telef. 778-872. A92238

GIOVANE, solo, bisognoso, occuperebbesi domestico o guardiano a custode qualsiasi località. Cuneiforme, Garibaldi 247, Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) 29653

... volenterosa tappezziere edotta sulla sulle offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5134 — Torino ». A91803

... 23enne valentissimo, dinamico, robusto, patente D, offresi come autista. Fisico bisognosi (presso Mazzei), ... seguo Verdi 10. Telefono ...

GIOVANI coniugi piemontesi senza prole referenziati, marito libero 6 ore, moglie, casalinga, ... portineria ... privata o piccola industria. Preferenze. Telefonare 397-422. A93461

INVENTORE industriale tecnico, pittore, scultore, restauratore, trasformatore qualsiasi oggetto, offresi. Milissimo preventivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5199 — Torino ». A91920

LAPIDELLATORE II o addetto rettifica offresi a seria ditta non turni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5205 — ... ».

ODONTOTECNICO pratico volenteroso offresi. Telefonare ... A93311

OFFRESI ragazza 30enne, patente B, ... libero. Telefonare 589-255.

OFFRESI uomo di fiducia, tuttofare, qualunque lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6357 — Torino ». A93458

OPERAIA meccanica offresi presso ditta serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2147 — Torino ». A93325

OPERAIO offresi mezza giornata lavori magazzino pratico confezione pacchi, vendende con patente. Telefonare 884-903.

... pratico addetto macchine offresi - mezza giornata. Tel. 364-302.

OPERAIO 25enne offresi presso impresa meccanica zona Grugliasco o Collegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ».

OPERATORE presse lunga esperienza stampaggio materiali, plastici o termoindurenti occuperebbesi subito ... seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2140 — Torino ». A92238

... completo, abilissimo ... lavorazioni, indicatissimo decorazione, esamirerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2149 — Torino ».

PENSIONATO distinto, attivo, perfetta ... conoscenza inglese francese cerca occupazione qualunque, anche ... volenteroso, miti pretese. Ottime raccomandazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8355 — Torino ». A92099

QUARANTENNE manuale fiducia, ex ... giornata, offresi presso seria ditta con patente auto. Telefonare 675-003.

SALDATORE elettrauteogeno con ottima pratica ... offresi. Telefonare 431-630. A92064

SARTO 45enne tagliatore provata capacità sviluppo modelli metodi offresi presso seria industria abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità ... 4154 — Torino ».

SIGNORA 20enne, licenza commerciale, offresi per qualsiasi lavoro possibilmente in grande industria. Telef. 522-476.

SIGNORA 45enne, presenza, pratica governo casa, patente auto, libera impegni familiari, disposta trasferirsi, offresi a distinta persona sola. Telefonare 792-450 ore 14-15, ... « Pubblicità Stampa 6347. — Torino ». A92061

TORNITORE fresatore 25enne occuperebbesi seria industria, miglioramento, disposto trasferirsi anche estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4412 — Torino ».

TRENTENNE referenziato, patente B, offresi mezza giornata per fattorino, piazzista materiali fiducia, eventuale militia propria. Telefonare 324-947.

TUTTOFARE referenziata ore o giornata offresi. Telefonare 231-098, A93308

VENTOTTENNE pomeriggio libero, patente C, estrema occupazione. Telefono 512-531

... ...

La collina è di nuovo meta del week-end

I turisti tornano nel Monferrato attirati dalla quiete e dall'uva

Ristoranti tipici, battute di caccia, prime raccolte di grappoli sono i principali elementi di interesse - Una serie di manifestazioni in provincia di Asti: dalla sagra della canzone ad una gara di assaggio dei vini - Iniziative per aumentare la capacità alberghiera

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 16 settembre.

Il turismo di fine settimana sta abbandonando le mète lontane del mare e dell'alta montagna, e torna a invadere il Monferrato, le Langhe e le zone prealpine.

Domenica si è visto in tutti i paesi collinari un flusso massiccio di turisti attratti dai ristoranti tipici, da battute di caccia, dalle prime feste vendemmiali. Purtroppo il ritorno in città è stato funestato da una serie impressionante di sciagure dovute agli ingorghi stradali, a imprudenti sorpassi e alla scarsa visibilità. Ognuno deve rassegnarsi, nel ritorno, a procedere in colonna, rinunciando a guadagnare qualche metro di vantaggio con pericolose acrobazie di guida.

Nelle prossime settimane si svolgeranno decine di manifestazioni che richiameranno migliaia di persone nei paesi della collina. Sabato e domenica a Montaldo Scarampi si avrà il raduno regionale degli alpini, organizzato dal ten. col. Mario Squillis, consigliere comunale. Il programma comprende uno spettacolo pirotecnico il sabato sera, un concorso per la più originale valorizzazione della barbera e una gara per «slogan» sui temi: barbera, e alpini. Un raduno folcloristico, una manifestazione aerea, danze, musica e elezione della «Bela Munfrinota» concluderanno il convegno.

Pure domenica a Ferrere d'Asti il sindaco dott. Aldo Damaria convocherà il secondo convegno fra cittadini e contadini, a seguito della manifestazione svoltasi nel mese di luglio, per istituire più stretti rapporti fra città e campagna e per discutere i problemi di interesse comune.

Poi tocca ad Asti. Il sindaco Giovanni Giraudi organizzando il primo «Premio Asti per la canzone bacchica» intende iniziare una manifestazione canora di livello artistico, a cui sono invitati orchestre, pezzi e cantanti di grande nome. Nel Teatro Alfieri di Asti, nelle serate del 24 e 25 settembre, saranno presenti orchestre italiane e francesi; parteciperanno tra i poeti Bonagura, Boneschi, Folgore, Marotta, Morbelli, Luciana Peverelli, Testoni e altri: e fra i cantanti alcuni dei più noti, italiani e francesi. Presenterà Renato Tagliani. Targhe d'oro e d'argento e mobili-bar a forma di botti contenenti una rigorosa scelta di vini fini e pregiati premieranno i concorrenti.

«Non sarà uno dei tanti festival — assicura il Sindaco —. Vorremmo riportare la canzone italiana al livello di nobiltà cui era assurta in tempi passati, esaltando nel modo migliore la nostra terra e i nostri vini».

Nei centri minori della provincia, intanto, si preparano le feste della vendemmia che quest'anno saranno ritardate perché l'uva non è ancora matura. A Mango, per iniziativa della «Pro loco» è stata ricostruita nei sotterranei del castello una «cantina vecchio tipo» con antichi attrezzi di vinificazione e una larga scelta di vini locali assolutamente genuini.

A Moncalvo si svolgerà il 6 ottobre il Concorso popolare di assaggio vini, in cui una numerosa schiera di buongustai dovranno dimostrare di saper distinguere vini buoni e meno buoni, identificandone pregi e difetti. Una gara divertente, che ebbe largo successo l'anno scorso quando fu ideata dall'on. Vincenzo Buronzo.

Questa è la stagione in cui si rinnova la ricerca di alloggio in tutto il Monferrato per brevi soggiorni autunnali. La cura dell'uva, il periodo della caccia, l'abbondanza di frutta, il clima gradevole favoriscono una vacanza in collina. Ma la provincia di Asti ha una modesta attrezzatura alberghiera: meno di 200 letti in alberghi di prima e seconda categoria, 700 di terza e quarta categoria, e 600 in un centinaio di locande. C'è posto solo per 1500 ospiti.

«Dobbiamo respingere molte prenotazioni — dicono gli albergatori — perché le nostre camere sono già occupate e non ne abbiamo altre». Alcuni propongono una soluzione: chiedono che agli abitanti del luogo di sistemare qualche stanza ammobiliata, modesta ma pulita e con i servizi essenziali. Gli stessi albergatori attrezzerebbero per la stagione queste stanze, avviandovi i loro clienti come in una «dipendenza».

E' una proposta interessante e la segnaliamo agli abitanti del Monferrato che potrebbero attuarla l'anno prossimo, assicurandosi un piccolo reddito stagionale, come avviene in tutti i centri di villeggiatura.

c. d.

Cantante americana derubata in albergo

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 16 settembre.

(g. m.) Una cantante lirica americana, Carolina White, nata a New York 38 anni fa ma abitante a Milano, ha sporto denuncia per essere stata derubata di un bracciale del valore di un milione e mezzo. La White si era recata a far visita ad una amica, la miliardaria americana Barbara Rockefeller ospite, col figlio Winthrop di 15 anni, di un grande albergo del centro.

Ecco il racconto fatto dalla cantante alla polizia. La scorsa settimana Barbara Rockefeller e il figlio sono andati a Ischia per una breve vacanza, e Carolina White li ha seguiti. Sono ritornati a Milano venerdì sera. I due Rockefeller si sono sistemati nel loro albergo mentre la cantante è tornata a casa.

Sabato mattina la Rockefeller e il figlio erano già in partenza per Ginevra. Carolina White li ha aiutati a preparare i bagagli, togliendosi il bracciale che ha posato su un letto.

Quando la cantante, dopo aver accompagnato i suoi amici alla stazione, si è accorta di non avere al braccio il gioiello, è tornata subito nella stanza dell'albergo ma il bracciale sul letto non c'era più. Nessuno tra il personale l'ha visto.

«Io immagino — ha detto la cantante — chi può averlo preso: ho anche interrogato a lungo l'uomo che lo scaffatto ma lui ha negato. Per questo mi sono decisa a denunciare il furto».

Minacciata dal marito va a dormire in un prato

Milano, 16 settembre.

(g. m.) Gli agenti della Squadra Mobile stanno cercando di fare luce su una misteriosa vicenda. Una donna di 31 anni, Elisabetta Di Franco in Rugna abitante a Genova in via Prè 45, è stata trovata questa notte addormentata in un prato della periferia nei pressi di via Positano.

Poco prima delle 2 il vigile Giovanni Battista Magno, mentre stava compiendo il suo giro di perlustrazione, ha scorto la giovane riversa sull'erba. Allarmato, egli si è avvicinato, l'ha scossa e svegliata. La donna si è lasciata accompagnare in un garage, da dove la guardia ha telefonato alla Volante.

Agli agenti, Elisabetta Di Franco ha raccontato la sua storia: ha detto di essere stata costretta ad abbandonare la casa per paura del marito, Salvatore Rugna, di 28 anni, squilibrato di mente, che avrebbe minacciato di ucciderla con la sua bambina.

Per sfuggire al consorte, giorni fa la donna ha preso il primo treno per Milano dove ha intenzione di stabilirsi non appena trovato lavoro. Priva di mezzi, non sapendo dove andare a dormire, aveva deciso di passare le notti all'aperto.

Paolo VI concede ai vescovi riuniti in Concilio maggiore autorità legislativa

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 16 settembre

Paolo VI ha compiuto un gesto che suona grande riconoscimento alla autorità spirituale e legislativa in seno alla Chiesa dei vescovi riuniti in Concilio Ecumenico.

Richiamando il giudizio di San Paolo, secondo cui «lo Spirito Santo pose i vescovi a governare la Chiesa di Dio», per affermare che questo soprattutto si verifica nel Concilio, nel quale i membri dell'episcopato, in unione col Papa, si adunano «per giudicare con autorità suprema degli affari riguardanti la Chiesa universale», il decreto in questione stabilisce «che anche nelle sessioni conciliari essi godano degli stessi privilegi di cui godono nelle rispettive diocesi».

Pertanto Paolo VI concede che tutti gli arcivescovi e vescovi residenziali possano indossare la mozzetta sopra la mantellatta, anche in presenza del Sommo Pontefice. Lo stesso privilegio è stato concesso ai vescovi residenziali, agli abati ed ai prelati che fanno uso della mozzetta nei confini delle rispettive giurisdizioni.

Per comprendere il senso della innovazione, bisogna tenere conto che la mozzetta — sorta di piccola mantellina che copre le spalle dei vescovi — esprime la potestà giurisdizionale; che per questa ragione era finora fatto assoluto divieto ai membri dell'episcopato di indossarla in Roma, in segno di riconoscimento verso la superiore autorità papale.

Il primo schema che andrà in discussione alla ripresa del Concilio sarà quello «De Ecclesia», che tratta della costituzione teologica e gerarchica della Chiesa cattolica.

«Le Monde» commenta la visita di mons. Nicodemo al Papa

Parigi, 16 settembre.

Commentando l'udienza concessa ieri dal Papa all'arcivescovo di Minsk, mons. Nicodemo, «Le Monde» scrive che essa «sancisce il ravvicinamento tra Roma e Mosca, la quale aveva già inviato degli osservatori russi alla prima sessione del Concilio. Mons. Nicodemo sarà presumibilmente presente alla prossima riunione pan-ortodossa di Rodi, e potrà così intervenire a favore dell'invio di una larga rappresentanza ortodossa alla seconda sessione del Concilio Vaticano II».

E' morto l'«uomo volante» francese precipitando durante una prova

Due anni fa era perito, allo stesso modo, suo fratello

Gérard Masselin, il paracadutista francese morto (Tel.)

Parigi, 16 settembre.

Gérard Masselin, l'«uomo volante» francese, è morto ieri in Germania. Egli ha seguito tragicamente il destino di suo fratello Guy, morto in circostanze analoghe due anni fa.

Fra gli europei che tentarono, negli ultimi anni, il volo senza motori, uno dei più noti è stato Clem Sohn, che si uccise a Vincennes, vicino a Parigi nel 1927 in seguito alla rottura di una delle sue ali. Uno svizzero, Rudolph Bohlen, continuò gli esperimenti di volo umano fino al 1963 allorquando, durante un salto, egli aprì le ali troppo tardi. Il più popolare degli uomini volanti fu Léo Valentin, nato per le sue prodezze peri olose. Egli morì nel cielo di Liverpool nel 1956. Saltando da 3500 metri urtò contro l'aereo dal quale era stato lanciato.

Guy Masselin aveva continuato la tradizione dell'uomo volante e quando egli nel giugno del 1961 morì a causa di un salto mal riuscito, suo fratello Gérard che non aveva mai provato a volare giurò di continuare i suoi esperimenti.

Le autorità francesi non hanno mai concesso il permesso di salti nel vuoto a uomini volanti; per questa ragione Masselin doveva esibirsi all'estero: «So che anch'io morirò in un salto — aveva detto dopo aver appreso il sistema di volare — ma non rinuncierò per questo agli esperimenti... Soltanto vorrei morire sul territorio francese».

«La Bormida è inquinata da 200 sostanze tossiche»

L'ha affermato l'assessore alla Sanità di Acqui, ad un convegno di medici della vallata - Perizia di un istituto universitario sui danni alla salute degli abitanti

(Nostro servizio particolare)
Acqui, 16 settembre.

In un convegno dei medici condotti della Valle Bormida, tenutosi ieri ad Acqui nella sala consigliare del Municipio, è stato ribadito il pericolo per la salute pubblica rappresentato dall'inquinamento dell'atmosfera e delle acque del fiume Bormida, che sarebbe provocato dagli scarichi dello stabilimento Acna di Cengio.

La riunione rivestiva particolare importanza: proprio i medici, infatti, possono dire una parola sicura su un problema che sta a cuore all'intera vallata, con una popolazione di oltre sessantamila anime, e che si trascina da oltre quarant'anni. E' una questione, come ha tenuto a sottolineare il sindaco di Acqui, prof. Merlo, nel porgere il saluto ai sanitari, che deve venir definita «una volta per sempre, e ciò potrebbe esser fatto se in tutto questo tempo i responsabili avessero dimostrato soltanto un po' di buona volontà».

Si sono quindi avuti gli interventi dei medici. Il dott. Milano, assessore alla Sanità del comune di Acqui, ha ricordato le varie fasi della lotta delle popolazioni della val Bormida, sostenendo che è giusto che l'industria si sviluppi, ma che tale sviluppo non deve mai minacciare la salute pubblica come da quarant'anni avviene per l'inquinamento delle acque del fiume, una volta fonte di benessere. «Circa 200 sostanze coloranti tossiche — ha detto il dott. Milano — vengono immesse nelle acque del fiume, con effetti, anche a distanza di tempo, veramente preoccupanti per la salute pubblica».

Tutti i presenti hanno ricordato che se non si può parlare di mortalità a causa dell'inquinamento delle acque e dell'atmosfera, si può invece provarne la morbilità. Uno dei medici condotti della zona, il dott. Abbate, ha affermato che si è registrato un aumento di casi di tumori che potrebbe essere dovuto alle sostanze cancerogene riversate nel fiume. Altri sanitari hanno detto che è provato che certe forme allergiche ed epatogene sono conseguenza diretta dell'inquinamento.

Per provare queste accuse, nel corso del convegno (su proposta del dott. Principe, ufficiale sanitario di Acqui) è stato deciso di affidare ad un istituto universitario di igiene l'incarico di raccogliere tutti i dati necessari per compiere una perizia biologica e tossicologica da sottoporre all'esame dei medici provinciali di Asti, Alessandria, Cuneo e Savona (le quattro province interessate al problema) ed al ministero della Sanità.

Tale perizia potrà stabilire la natura e l'entità dei danni arrecati all'organismo umano dalla Bormida inquinata. E' stato anche deciso di compiere una indagine statistica sui casi di malattia provocati dall'inquinamento. I risultati del convegno dei medici condotti saranno illustrati dal dott. Milano alla Commissione interprovinciale di studio sull'inquinamento della Bormida, che si riunirà sabato prossimo.

f. m.

Allagamenti nell'Astigiano per un violento nubifragio

Asti, 16 settembre.

(v. m.) Un violento temporale si è abbattuto la notte scorsa sull'Astigiano. L'acqua è caduta per quasi un'ora. Ad Asti città sono rimaste allagate una trentina di cantine, per cui è stato necessario l'intervento dai Vigili del fuoco per i lavori di prosciugamento. In corso Dante un cantiere edile è stato invaso da un metro d'acqua. In provincia il torrente Versa è straripato in più punti, allagando campi e prati. Un vento fortissimo ha sradicato alberi nella Val Versa e nella Val Tiglione. L'acqua scesa dalle colline si è riversata sulla strada provinciale Asti-Chivasso e sulla statale per Casale, paralizzando il traffico in alcuni punti per oltre mezz'ora.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali annuvolamenti alternati a schiarite con brevi piogge isolate. Sulle regioni centro meridionali e le isole nuvolosità irregolare con possibilità di rovesci isolati specie su Sicilia e Sardegna. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli o localmente moderati.* Mari: *leggermente mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14,3	29,3	L'Aquila	15	31
Belluno	11	28	Roma	16	32
Trento	14	27	Campob.	18	27
Verona	15	27	Bari	18	25
Trieste	19	26	Napoli	13	30
Venezia	16	27	Palermo	17	28
Milano	17	28	Catanzaro	21	28
Genova	20	27	Reggio C.	20	28
Bologna	17	27	Messina	24	30
Firenze	14	31	Palermo	23	30
Pisa	16	31	Catania	20	30
Ancona	19	28	Alghero	17	28
Perugia	15	26	Cagliari	17	27

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Venezia: temp. 25, cielo coperto 2/10, mare calmo, vento debole.

Corsia Marittima: temp. 25, cielo coperto, mare calmo, vento debole.

Cattolica: temp. 20, cielo coperto con pioggia, mare calmo, vento brezza da nord-est.

Rimini-Riccione: temp. 23, cielo coperto con pioggia, mare poco mosso, vento assente.

Cesenatico: temp. 24, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Capri: temp. 31,4, cielo coperto 3/10, mare quasi calmo, vento assente.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

Il paese di Viguzzolo non vuol dividersi dal "suo„ prete

Hanno minacciato di rovesciare un'auto credendo che portasse via il vice curato

Don Angelo Lugano è stato nominato parroco e la norma impone che cambi sede - Ma nei 14 anni di ministero si è conquistato tanto affetto che tutta la popolazione si rifiuta di lasciarlo partire - Dopo la «marcia» fino alla curia di Tortona si pensa ad un corteo di trattori - «Si è sacrificato per i poveri, non è giusto mandarlo via»

Don Angelo Lugano, a destra, fotografato al suo ritorno a Viguzzolo accompagnato dal segretario del vescovo

(Nostro servizio particolare)
Tortona, 16 settembre.

Nei bar e per le vie di Viguzzolo, centro agricolo di oltre tremila anime, a cinque chilometri da Tortona, non si parla oggi di calcio o di politica. Uno solo l'argomento delle discussioni, uno solo il problema che interessa l'intera popolazione: la partenza di don Angelo Lugano, il vice-parroco da tutti benvoluto, a lui nomina del nuovo parroco don Antonelli, che nessuno in paese intende accettare.

Così stanno le cose a Viguzzolo da oltre una settimana e niente lascia prevedere che i parrocchiani si decidano a sottostare alle decisioni delle gerarchie ecclesiastiche, che privano il comune di un sacerdote da anni in canonica come vice-curato. «O don Angelo o nessuno — ci hanno ripetuto a gran voce quest'oggi a Viguzzolo giovani e vecchi, donne e uomini —. E se non la vogliono capire diserteremo la chiesa e così sapranno che siamo gente di carattere».

Vediamo brevemente i motivi che hanno dato origine alla disputa fra Viguzzolo e Vescovado di Tortona. Don Angelo Lugano, oggi quarantunenne, giunse a Viguzzolo quattordici anni fa come vice-curato, per aiutare il parroco don Antonio Goggi. Tutti in paese conoscevano bene don Angelo — è nativo di Pontecurone ma ha trascorso gli anni giovanili a Viguzzolo — e subito il sacerdote seppe accattivarsi le simpatie di tutti, facilitato dal fatto che don Goggi aveva lasciato a lui una buona parte delle incombenze del ministero.

Prete moderno, dinamico, sportivo, ottimo organizzatore, don Angelo ha vedute larghe e ciò che più è piaciuto in un paese retto da una maggioranza social-comunista, non ha lasciato mai entrare la politica nel dominio spirituale. Aiutato da tutta la popolazione, che rispondeva pronta alle sue richieste di sovvenzione, ha rimesso a nuovo la chiesa, di cui oggi i viguzzolesi vanno orgogliosi. Inoltre da quattordici anni i giovani del paese hanno trovato nel ritrovo ricreativo allestito dal sacerdote un luogo di sano svago e di educazione morale e, nella squadra di calcio organizzata da don Angelo, lo sfogo alla loro passione sportiva.

Così, quando nel giugno scorso don Goggi morì, nessuno dubitò della nomina a parroco del simpatico curato. Le cose però dovevano andare diversamente e all'inizio della settimana scorsa si apprese che don Lugano, nominato parroco, sarebbe stato inviato a Montù Beccaria (Voghera), mentre a Viguzzolo il vescovo di Tortona, mons. Rossi, da poco giunto nella diocesi, aveva destinato don Antonelli, un sacerdote di 47 anni, attualmente addetto all'ufficio pellegrinaggi della diocesi.

Fu una doccia fredda, a cui l'intera popolazione reagì con una levata di scudi contro le superiori gerarchie ecclesiastiche. «Don Angelo non si tocca», fu il motto di tutti e l'agitazione ebbe inizio. Per prima cosa il sindaco, cav. Bassi amaria, e la Giunta — come abbiamo detto l'amministrazione è di sinistra — si portarono a Tortona in Curia, dove furono ricevuti dal vescovo e dal vicario generale per chiedere la sospensione del provvedimento.

La risposta fu molto semplice: «Quando un sacerdote viene nominato parroco le norme prescrivono che non possa rimanere nella canonica dove al momento della nomina era vice-curato». La spiegazione non servì a placare gli animi dei parrocchiani, che sabato sera decisero una marcia sul Vescovado. Erano duecento, forse trecento, i viguzzolesi che a piedi raggiunsero la piazza del Duomo di Tortona, con cartelli recanti la scritta «Vogliamo don Angelo. Non lasceremo partire don Angelo».

Tre rappresentanti vennero ricevuti dal vescovo nella sua cappella privata e il colloquio, breve, tolse ogni illusione sulle intenzioni di mons. Rossi.

«Chi di voi ha fatto il soldato?» — chiese il prelato — e, rivolto ai due che avevano risposto affermativamente, soggiunse: «Ne, soldati, vi avessero destinati a un reparto e non lo aveste raggiunto vi avrebbero denunciato per diserzione, e allora cercate di intendermi».

Non vi era dubbio; don Angelo deve raggiungere Montù Beccaria e don Antonelli Viguzzolo. Ma questo non ha ancora disarmato i battaglieri parrocchiani, anche se don Angelo, che oggi si è fatto vedere in paese solo a tarda sera, li ha implorati di non compiere colpi di testa, di stare calmi ed ha dichiarato di essere pronto a raggiungere la nuova sede.

«Si è sacrificato per il paese, si è spogliato per i poveri — ripetono — ed ora non è giusto che lo mandino via. Non lo tollereremo». Così pensano a nuove proteste, ed una nuova marcia su Tortona, questa volta con i trattori. Ma è poco probabile che riescano a metterla in atto, perché i carabinieri sono ora in allarme, pronti a stroncare ogni manifestazione che potrebbe provocare turbamento alla quiete pubblica.

Lo hanno dimostrato questa sera quando sono intervenuti per disperdere i molti parrocchiani che si erano radunati dinanzi alla chiesa applaudendo al ritorno in paese di don Angelo.

Ma anche se non si muoveranno è difficile prevedere cosa succederà alla fine del mese, quando don Antonelli farà il suo ingresso in paese. Alcune sere fa tre macchine, con a bordo anche due sacerdoti, giunsero a Viguzzolo. Era un gruppo di abitanti di Montù Beccaria che venivano a salutare quello che dovrebbe essere il loro parroco. Alcune donne videro i sacerdoti, pensarono fosse giunto don Antonelli e minacciarono di rovesciare le vetture. Quando seppero che non vi era il nuovo parroco si calmarono, ma, rivolte ai forestieri, esclamarono: «Venite pure a trovare don Lugano, ma guai a voi se ve lo portate via».

Il sindaco ci ha detto oggi che bisogna accettare le decisioni del Vescovado, ma i suoi amministrati la pensano diversamente. Nell'attesa degli eventi essi raccolgono fondi per un regalo a don Angelo. In quarantotto ore la sottoscrizione ha fruttato più di settecentomila lire.

Oggi ci hanno anche riferito un precedente storico: centocinquanta anni fa a Viguzzolo si comportarono nell'identico modo, per gli stessi motivi. Non è però dato sapere di chi fu la vittoria, se della popolazione o della Curia.

f. m.

Auto con tre religiosi piomba contro un muro: uno muore

Per un sorpasso sulla camionale - La vittima è un sacerdote di 56 anni - Gravi un altro prete e una suora

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 16 settembre.

Alle 11,30 sulla camionale Serravalle-Genova un'auto con a bordo due sacerdoti ed una suora si è fracassata contro un muro. Uno dei preti ha perso la vita, mentre gli altri due religiosi sono rimasti gravemente feriti.

Don Angelo Cariana, di 56 anni, nativo di Lomello in provincia di Pavia, si dirigeva velocemente a Genova proveniente da Serravalle. Con lui viaggiavano il confratello Giuseppe Gibardi di 50 anni da Ottobiano (Pavia) e suor Ester China di 47, da Galbiate (Novara). Nell'ultimo tratto verso Genova l'autostrada si snoda attraverso le montagne con una serie di curve dove si procede in fila indiana e su una sola corsia. Solo a tratti e per poche centinaia di metri, è possibile sorpassare i grossi camion che dalla Valle Padana vengono ad effettuare il carico nel porto. Alla uscita della galleria, poco prima di Bolzaneto, Don Angelo Cariana tentava dopo una curva il sorpasso di un pesante autotreno con rimorchio, guidato da Ambrogio Tremoli, da Como, di 32 anni.

Il sacerdote, poco esperto della strada, non ha saputo calcolare la distanza tra la prima curva e quella successiva, e per rientrare in corsia ha urtato con la fiancata destra dalla sua vettura contro la motrice dell'autotreno. L'urto gli ha fatto perdere il controllo dell'auto. Dopo aver percorso a zig-zag alcune centinaia di metri, la vettura si è schiantata contro un muretto di protezione della strada, proprio sopra un profondo precipizio.

I religiosi erano tutti e tre feriti e venivano accompagnati da un'auto di passaggio all'ospedale «Pastorino» di Bolzaneto. Don Angelo Cariana spirava subito dopo il ricovero. L'altro sacerdote ha riportato la frattura del femore ed è stato giudicato guaribile in 60 giorni. Più grave appariva suor Ester che presentava ferite in varie parti del corpo. In serata la monaca è migliorata.

Don Angelo Cariana e don Giuseppe Gibardi da anni erano lontani dalla diocesi di Vigevano, nella quale erano stati consacrati sacerdoti nel 1931. Don Cariana, dopo essere stato per qualche anno curato nelle parrocchie di Zeme Lomellina e di Parona, aveva lasciato la Lomellina per stabilirsi a Domodossola e poi a Stresa, dove da venti anni insegnava lettere nei collegi dei Padri Rosminiani. Don Giuseppe Gibardi era professore di matematica negli stessi istituti.

n. b.

Strada bloccata per un'auto che forse è piena di tritolo

A Palermo - La vettura davanti alla casa d'un assessore

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 16 settembre.

(f. d.) Da oggi alle 13 viale Trinacria, a Palermo, è bloccato e bloccato dalla polizia a causa di una «1400» nera posteggiata dinnanzi alla casa contrassegnata dal numero 13: si teme che la vettura sia piena di tritolo.

La presenza dell'auto ha insospettito oggi a mezzogiorno il portiere di uno stabile, il quale ha telefonato alla polizia. La Mobile è particolarmente allarmata perché la «1400» è stata abbandonata di fronte all'abitazione dell'assessore alla Provincia Brandaleone. Come si ricorda, in luglio, una «Giulietta» carica di esplosivo fu rinvenuta a Mondello dinanzi alla villa al mare del Brandaleone.

La targa della «1400» (Palermo 62874) è già nota alla Questura perché risulta rubata da alcuni mesi ad una «600». Nell'interno della vettura sospetta vi sono un cuscino logoro e una giacca marrone. Si prevede che entro domani gli artificieri decideranno se far saltare la «1400» con lo stesso procedimento usato per la «Giulietta» di Mondello nel luglio scorso.

Processo dei «balletti verdi» il 25 novembre a Brescia

Brescia, 16 settembre.

Il 25 novembre prossimo avrà inizio a Brescia il processo dei «balletti verdi» che, dato il numero degli imputati, si terrà nella sala grande della Corte di Appello, assendo insufficiente quella del Tribunale.

Il collegio giudicante sarà presieduto dal dottor Alfonso Mascolo Vitale, giudici a latere Allegri e Bacchi; la pubblica accusa sarà sostenuta dal dottor Enzo Giannini. Trentadue sono gli imputati, 12 dei quali in stato di detenzione e 14 a piede libero; quattro sono latitanti.

Il congresso dei magistrati si apre venerdì in Sardegna

Roma, 16 settembre.

Una giustizia rapida ed efficace, amministrata da giudici indipendenti, confortata dal rispetto e dalla fiducia della società: questo l'augurio formulato a nome dei magistrati italiani, dal presidente della Associazione nazionale dott. Ugo Guarnera. Nel corso di una conferenza-stampa egli ha indicato gli argomenti che saranno discussi nell'XI Congresso nazionale che si terrà in Sardegna dal 20 al 24 settembre, raggruppati sul tema: «Aspetti e soluzioni della crisi della giustizia».

Muore nel camion che piomba contro un autotreno fermo

Nell'Astigiano - La vittima è un giovane di Tortona - Forse, vinto dalla sonnolenza, non ha visto l'altro veicolo

Aldo Polesello, 21 anni

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 16 settembre.

(v. m.) Un mortale incidente è avvenuto oggi alle 16 sulla statale Asti-Alessandria, nei pressi di Castello d'Annone.

A causa di una foratura si trovava fermo, sul lato destro, un autotreno diretto ad Alessandria, carico di materiali per macchine utensili e pilotato dal quarantacinquenne Antonio Mattiuz, da Tarzo (Treviso). Cambiata la ruota, l'autista stava per salire nella cabina di guida quando sopraggiungeva da tergo un camioncino che andava a schiantarsi contro l'autotreno.

L'urto è stato così forte che il camion ha avuto la cabina di guida completamente schiacciata. E' stato necessario un lungo lavoro dei militi della «Croce Verde» e della Polizia stradale per liberare il pilota e trasportarlo, gravemente ferito, all'ospedale di Asti, ove è stato identificato per il ventisettenne Aldo Polesello, residente a Tortona. Per le gravi ferite e lesioni, il giovane è deceduto mezz'ora dopo il suo ricovero. Si pensa che il Polesello sia stato colto da sonnolenza e non abbia perciò visto l'ostacolo. Il Mattiuz è rimasto illeso.

Liceo linguistico "VIRGILIO„
Via Confienza 2 - TORINO - Tel. 546.271 - 545.645

Sono aperte le iscrizioni al 1° anno di Liceo Linguistico che, iniziato nel 1960-61, è ormai al 4° anno di funzionamento.

Il Liceo Linguistico è un Corso di indirizzo moderno, in quanto, sulle basi umanistiche, attua la specializzazione delle Lingue, anche praticamente applicate (conversazione, stenografia, permanenza estiva all'estero, ecc.). Il Corso è di 5 anni. Al termine del Corso esame di Maturità Linguistica, presso una Commissione Ministeriale. Il Diploma conseguito darà accesso alle varie Facoltà di Lingue.

Titolo di studio per l'iscrizione: Licenza Media.

Per informazioni:
Segreteria Istituto «Virgilio», v. Confienza 2

RANK XEROX
Una società della RANK ORGANISATION S.p.A.
ricerca
per la propria Filiale di Torino
OPERAI SPECIALIZZATI ELETTROMECCANICI
con minimo due anni di esperienza
I candidati prescelti — dopo un periodo di istruzione regolarmente retribuito — saranno addetti al servizio assistenza tecnica di modernissime apparecchiature di ufficio, per la riproduzione di documenti.
SI OFFRE:
— inquadramento nella categoria impiegatizia
— retribuzione superiore alla media.
Le domande che dovranno precisare età, titolo di studio, occupazioni precedenti ecc., dovranno pervenire a:
RANK XEROX S.p.A. - Servizi del Personale
Piazza Repubblica n. 27 - MILANO

ULTIME NOTIZIE

Relazione di Kennedy al Congresso

Gli aiuti all'estero frenano il comunismo

Nel '62 gli Stati Uniti hanno speso 4,5 miliardi di dollari - L'Asia e l'America Latina hanno maggior bisogno di assistenza

(Dal nostro corrispondente)
New York, 16 settembre.

Nella relazione al Congresso sugli aiuti militari ed economici all'estero per l'anno finanziario 1962, il presidente Kennedy rileva che buona parte della spesa va ai paesi vicini o confinanti con i paesi comunisti, specialmente a quelli dell'area d'influenza cinese in Estremo Oriente. Ma si cerca di dare sempre di più all'America Latina, dove la crescente pressione comunista minaccia di ritardare lo sviluppo dei programmi dell'alleanza per il progresso.

Nella relazione del Presidente risulta che dei 4 miliardi e 514 milioni di dollari per gli aiuti nel 1962 (pari a circa 27 mila miliardi di lire) 1,6 miliardi sono andati all'aiuto militare; 1.112.500.000 dollari ai prestiti per lo sviluppo; 600 milioni per aiuti speciali all'America Latina; 425 milioni a programmi speciali per aiuti finanziari a governi in difficoltà col bilancio; 296,5 milioni sono stati regalati; 275 milioni sono per un fondo speciale d'emergenza.

Nella relazione presidenziale risulta che Grecia, Turchia, Iran, Pakistan, Tailandia, Vietnam del Sud, Cina nazionalista e Corea del Sud hanno assorbito più della metà dell'aiuto militare americano «per far fronte alla minaccia rappresentata dalla presenza di grosse forze comuniste ai loro confini o nelle vicinanze». L'Asia sud-orientale — aggiunge la relazione — sembra una zona preferita per la «guerre di liberazione».

In Estremo Oriente aiuti militari per 848,7 milioni di dollari sono andati al Vietnam del Sud, alla Corea, alla Cina nazionalista, al Giappone, al Laos, alla Cambogia, alle Filippine e alla Tailandia. La Corea ha avuto la parte più grossa, 218,6 milioni di dollari, il Vietnam del Sud 176,5, la Cina nazionalista 175 milioni di dollari.

L'aiuto economico alla stessa regione dell'Estremo Oriente ha totalizzato i 339,3 milioni di dollari. L'Africa ha ricevuto per tale capitolo 312,8 milioni.

L'aiuto militare ai Paesi europei è asceso a 370.568.000 dollari, quello all'America Latina 72,1 milioni di dollari. L'Italia è stata la principale beneficiaria degli aiuti militari (6 Europa: 70,7 milioni di dollari. La Norvegia ha avuto 47,1 milioni, la Danimarca 44,4, la Spagna 38,2, l'Olanda 25,3, la Gran Bretagna 21,1 e il Belgio 15,5

a. b.

Il treno Pechino-Mosca

Nota cinese all'Urss per l'incidente al confine

Pechino, 16 settembre.

Il ministero degli Esteri della Repubblica popolare cinese ha consegnato all'ambasciata sovietica a Pechino una nota in cui si respingono le accuse «irragionevoli» mosse dai russi contro i ferrovieri e i passeggeri cinesi del treno Pechino-Ulan Bator-Mosca entrato in Russia il 7 settembre.

La nota, annunciata dall'agenzia «Nuova Cina», contiene anche un'energica protesta contro l'Urss per le «brutalità» avvenute alla stazione di Naushki, e che «costituiscono una grave violazione dell'accordo sul traffico di passeggeri tra paesi socialisti e contribuiscono ad aggravare i rapporti tra Cina e Urss».

La regina Elisabetta attende il quarto figlio

Annuncio ufficiale a Londra - L'evento previsto per l'inizio del 1964 - La sovrana ha 37 anni

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 16 settembre.

(m. ci.) La regina Elisabetta attende un figlio. Il quarto. L'annuncio è giunto stasera da Buckingham Palace in un breve comunicato. La sovrana — che ha 37 anni — è ancora al castello di Balmoral, in Scozia, dove è andata, secondo la consuetudine, verso la metà di agosto.

La reggia, nel diffondere la lieta notizia, ha detto soltanto che la regina «aspetta un bambino per il principio del prossimo anno». E ha aggiunto: «Il figlio nascerà a Buckingham Palace. Sua Maestà lascerà Balmoral in ottobre e da allora non assumerà più impegni ufficiali. Sia la sovrana che il duca di Edimburgo sono naturalmente felici».

Se sarà un maschio il nuovo figlio di Elisabetta occuperà il terzo posto nella scala della successione al trono, dopo il principe Carlo e il principe Andrea. Dei due fratelli, il maggiore, già nominato principe di Galles, ha 14 anni mentre Andrea ne ha 9 soltanto. Una figlia occuperebbe invece il quarto posto, perché preceduta da Carlo e da Andrea nonché dalla sorella, la tredicenne principessa Anna.

Come esige la tradizione, la sovrana, prima di informare gli inglesi del suo stato, ne aveva già dato notizia al primo ministro Macmillan. Informati in anticipo erano stati pure, tramite i loro ambasciatori a Londra, tutti i governi del Commonwealth.

Codacci-Pisanelli a Skopje sui luoghi del terremoto

Skopje, 16 settembre.

Una delegazione di partecipanti al 52° Congresso della unione internazionale parlamentare, i cui lavori sono in corso in questi giorni a Belgrado, è giunta oggi a Skopje per una visita alle distruzioni operate dal recente terremoto ed alle previdenze disposte dal governo jugoslavo.

La delegazione è guidata dall'italiano Giuseppe Codacci-Pisanelli.

Due alpinisti travolti da una valanga: uno è morto

Sul massiccio del Monte Bianco - Sono precipitati da 100 metri su un ghiacciaio - Entrambi svizzeri, avevano voluto tentare una traversata col maltempo

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 16 settembre.

Un morto ed un ferito grave sono la conseguenza di un'altra sciagura sulla catena del Monte Bianco. Anche questa volta i due alpinisti, di nazionalità svizzera, erano stati sconsigliati dal custode di un rifugio ad avventurarsi sulla montagna, molto pericolosa date le abbondanti nevicate degli ultimi giorni.

La disgrazia è avvenuta mentre i due, André Claude di 40 anni da Vevey, e François Grosjean di 45 anni da Martigny, tentavano la traversata delle Aiguilles che separano i ghiacciai di Talèfre e Argentière, nella parte orientale del massiccio del Bianco.

Una valanga, staccatasi su un fronte di duecento metri dalle Courtes (metri 3856), formata da neve instabile piacata contro la montagna, li ha travolti e li ha fatti precipitare sul ghiacciaio di Talèfre dopo un volo di un centinaio di metri.

I due svizzeri erano partiti domenica dal rifugio del Couvercle (mt. 2688) non dando retta ai consigli del guardiano Hugon. Loro intenzione era di raggiungere Les Aiguilles denominate Les Courtes traversando per creste le altre Aiguilles denominate Les Droites. La valanga si è staccata nelle prime ore del pomeriggio della stessa domenica.

Il Grosjean, professore di scuola media a Martigny, ferito in modo grave, prestava le prime cure al compagno che per una strana fatalità gli era caduto a pochi metri di distanza. Vista l'impossibilità di trasportare il Claude, l'alpinista, che sanguinava alla testa, si è diretto verso il Couvercle a chiedere soccorsi, ma fatte poche centinaia di metri si è abbattuto sfinito sul ghiacciaio di Talèfre.

Fortunatamente il custode del Couvercle non avendoli visti rientrare durante la notte, com'era nel programma, e presago che l'ascensione si fosse risolta in una sciagura, lunedì mattina avvertiva un altro alpinista svizzero, tale Hersen, che si trovava casualmente al rifugio. Questi, accompagnato dal figlio, decideva di andare alla ricerca dei due connazionali.

Sul ghiacciaio di Talèfre, poco al di sotto le Les Courtes, scopriva il Grosjean, ferito. Da lui veniva a sapere che vi doveva essere nei pressi l'altro alpinista, il Claude. Hersen allora mandava il figlio al rifugio del Couvercle per avvertire via radio il soccorso alpino di Chamonix, affinché inviasse un elicottero.

Per il Claude ogni opera di soccorso doveva però risultare vana: egli moriva non appena si accingevano a caricarlo sull'«Alouette III» della gendarmeria, atterrato nei pressi. Si poteva salvare soltanto il Grosjean, che è stato ricoverato all'ospedale di Chamonix. Le sue condizioni sono migliorate in serata ed i medici non disperano di salvarlo.

i. v.

Muore in parete un ragazzo alla sua prima ascensione

Sondrio, 16 settembre.

(a. b.) Aristide Zoanni, di 16 anni, uno dei tre giovani di Chiavenna che ieri mattina, durante la scalata del Pizzo di Prata, alto 3100 metri, erano rimasti incrodati dopo centocinquanta metri dall'attacco, è stato trovato morto dagli uomini del «Soccorso alpino» di Chiavenna e Sondrio, che erano subito partiti con tutte le attrezzature al primo allarme. Le giovane vittima era alla sua prima ascensione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

14 settembre 1963

NATI — Guerrieri Concetta; Francello Pietro; Viga Raffaella; Ferrera Piertranca; Galetta Lorenzo; Mano Luisa; Vellano Stefano; Pasquero Ivano; Bigeal Maria; Andreano Gennaro; Navarezio Pietro; Grassa Aurelio; Caraiselli Tiziana; Feole Angelo; Sacco Domenico; D'Alessandro Piero; Massasso Paolo.

Civis Maria Teresa; Rossi Fabio; Vanretti Piero; Cai Genova Luigi; Solagione Patrizia; Tegiandini Nicola; Resendole Marco; Milala Vito; Bruno Valter; Carossa Luisa; Coggiola Paolo; Mascarino Maurizio; Dardani Paolo; Romano Giuseppe; De Col Loredana; Bergua Antonello.

MORTI — Bicciotti Celeste, anni 61, nato a Sannicandro Garganico, abitante in via E. De Marchi 30; Re Gaspare, a. 63, Torino, industriale, str. d'Harcourt 21; Garrone Lucia ved. Pescarolo, a. 81, Maglione, v. Cussila 13; Ferraris Margherita ved. Reggio, a. 76, Orengna, v. Brindisi 13; Bellone Franco, a. 47, Torino, rappresentante, c. Francia 282; Varese Francesco, a. 62, Brusnengo, v. Massena 61; Balestra Teresina in Cianfaglia, a. 37, Torino, v. Boccardo 14; Pianfetti Francesco, a. 79, Bene Vagienna, v. Arquata 23; Lazzetti Giacomo, a. 83, Savigliano, c. Maroncelli 31; Costantino Maria ved. Canavosio, a. 87, Vigone, v. Belfiore 45 bis; Bertone Maria ved. Bruno, a. 78, Mondovì, v. P. Ponti 47.

Deceduti in ospedale: Monticone Adolfo, a. 63, Sommariva Bosco; Cesari Maria, a. 72, Rubrio; Fassiano Virginia in Agli, a. 68, Torino; Bodalra Pietro, a. 72, Torino; Chieio Elvira in Mathodo, a. 43, Caprie; Tarossi Luigia, a. 79, Origgio, suora; Strasco Maddalena ved. Rosio, a. 81, Alessandria; Regina Olimpia, a. 66, Vignale Monferrato; Bollen Carlo, a. 48, Adria, operaio; Garbellino Luigia, a. 69, Torino; Kerbinato Arturo, a. 56, Lendinara, operaio; Falchero Giovanni, a. 40, Torino, operaio.

Nati 33 - Morti 23

15 settembre 1963

NATI — Sasso Mario; Argeo (in Mariagrazia; Albani Ilaria; Castrereale Simonetta; Frittoli Giovanni; Biancofiore Silvio; La Grutta Renzo; Daluiso Marina; Trussi Emanuela; Valci Eleonora; Delfino Paolo; Rieri Maria; Spziola Pier Giuseppe; Forcieri Marisilla; Oliare Sandro; Risso Rossana.

MORTI — Ferraris Giovanna ved. Paglia, [illegible] 75, nata a Crescentino, abitante in corso Vercelli 491; Martina Lucia, a. 72, Frossasco, v. Musiné 6; Licata Giuseppino, mesi 4, Torino, c. Reg. Margherita 160; Sacco Anita, a. 71, Milano, c. Unione Sovietica 248; Rita Lucia ved. Pireno, a. 67, Pino, c. Casale 225; De Lieta Luigi, a. 74, Pagani, magistrato, c. Vittorio Emanuele 72.

Deceduti in ospedale: Berruti Carlo, a. 51, Bardonecchia, autista; Stramiere Fedele, mesi 3, Torino; Comisso Linda in Mantovani, a. 30, Teor; Camerle Agostino, a. 41, Lavone, commerciante; Giunetta Bruno, a. 14, Villanova Canav., scolaro; Gisla Antonio, a. 28, Latronico, muratore; Emanuel Evasio, a. 54, Robilla, operaio; Costa Giovanni, a. 78, S. Giusto Canav.; Grasso Felicita ved. Malano, a. 77, Torino; Capede Giovanni, a. 77, Carrara; Malerati Stefanina, a. 58, Vimercate, suora.

Nati 36 - Morti 21

Due bimbe uccise dal veleno scambiato per uno «shampoo»

Erano sorelline, di 7 e 3 anni, alle quali la madre aveva lavato i capelli

(Nostro servizio particolare)
Avellino, 16 settembre.

Due sorelline di Lacedonia, un Comune distante un centinaio di chilometri da Avellino, sono morte a poco tempo di distanza l'una dall'altra avvelenate da anticrittogamico.

A far luce sulla causa del decesso, apparso in primo tempo misterioso, è stata la perizia sanitaria eseguita oggi su ordine della Procura della Repubblica.

Le due bimbe, Maria e Giuseppina Miscia, di 7 e 3 anni, sono state uccise infatti da una sostanza velenosa che la madre Antonia, scambiandola per una soluzione per l'igiene della pelle, aveva adoperato sui capelli delle figlie per lavarli.

La prima a sentirsi male era stata Maria. Trasportata dal medico a Lacedonia, ne veniva consigliato il ricovero all'ospedale di Avellino, perché era risultata affetta da un edema polmonare. Tuttavia i genitori l'avevano riportata a casa.

Poco dopo anche la sorellina Giuseppina era colta dagli stessi sintomi. Questa volta i parenti provvedevano a trasportarla direttamente all'ospedale di Avellino, ma poche ore dopo moriva.

Mentre i genitori erano al capezzale di Giuseppina, il raggiungerla la notizia che anche Maria aveva cessato di vivere, a Lacedonia, proprio mentre i parenti stavano disponendo per trasportarla nel capoluogo della provincia.

c. g.

I condomini sui campi di sci

Nuove proteste a Cervinia contro lo «scandalo» edilizio

(Dal nostro corrispondente)
Cervinia, 16 settembre.

(s. m.) Unanime consenso ha riscosso l'iniziativa dei maestri di sci di Cervinia intesa a salvaguardare i campi di neve della zona e quanto altro è ancora salvabile dall'indisciplinata espansione edilizia nella conca del Cervino.

Gli esercenti e i rappresentanti delle varie categorie commerciali, alberghiere e turistiche di Cervinia, della popolazione locale e dei villeggianti, nel corso di una riunione avvenuta ieri sera hanno dato a loro piena adesione all'azione intrapresa dai maestri di sci. E' stato anche inviato un telegramma alla Sovraintendenza alle Belle Arti e al Paesaggio presso il ministero della Pubblica istruzione a Roma, in cui si chiede l'intervento urgente delle autorità per salvaguardare il paesaggio e le attrattive turistiche di una delle più belle zone alpine del mondo.

La sospensione dei lavori di scavo sul principale campo di sci di Cervinia, disposta sabato dai carabinieri perché l'impresa non era in possesso della prescritta autorizzazione, ha avuto la sanzione del sindaco. Il progetto di costruzione, cui dovevano essere apportate modifiche, non aveva infatti ancora avuta la definitiva approvazione comunale. Esso dovrà quindi essere di nuovo esaminato dalla commissione edilizia.

La madre della sposa muore in chiesa per l'emozione

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 16 settembre.

(m. f.) Una donna di 55 anni, Anna Sandrone in Tunisetti, di Carmagnola, è morta per collasso ieri mattina nella chiesa parrocchiale di San Michele dove si celebravano le nozze della sua figlia Piera con il giovane Carlo Panetto.

Pochi istanti dopo che la sposa aveva pronunciato il fatidico «sì», la madre è stata colta barcollare, ed accasciarsi al suolo. Invano soccorsa da un medico, la donna, che soffriva di cuore, è spirata dopo qualche minuto. Non ha retto all'emozione e al dolore di veder partire la figlia.

ULTIME DI CRONACA

Sei mesi per ricettazione di pipe e carte da gioco

La seconda sezione del tribunale ha giudicato Domenico Luciano, 36 anni, da Reggio Calabria e Franco Vitanza, 35 anni, residente in via N. Fabrizi 104.

Il 10 gennaio scorso, a un commerciante di articoli per fumatori, Emilio Sutti, corso Orbassano 46, veniva rubata la «1100» Sulla macchina c'erano due scatoloni ed una valigia contenenti pipe, bocchini, carte da gioco ecc., per circa 2 milioni e mezzo.

Il 7 marzo, in via Bardonecchia, la «Mobile» fermava due individui. Il voluminoso bagaglio che stavano caricando su un'auto conteneva la refurtiva rubata al Sutti. Uno dei fermati riusciva a dimostrare la sua buona fede; l'altro, Franco Vitanza, era denunciato ma affermava di essere all'oscuro del furto. Un terzo individuo identificato poi per il Luciano, aveva depositato la merce presso un conoscente di costui che il Vitanza sarebbe passato a ritirarla.

I giudici (pres. Guiliot, p. m. Amore, canc. Sacco) hanno ritenuto il Luciano responsabile di ricettazione condannandolo a 6 mesi. Assolto per insufficienza di prove il Vitanza. Difensori gli avvocati Arnato, Perucchi, Noya.

Indumenti per oltre 3 milioni rubati di notte in un negozio

Nella notte fra sabato e domenica, i ladri hanno svaligiato il negozio d'abbigliamento della società Scotland, in via G. Medici 18. Entrati nel locale dopo aver forzato la saracinesca, i malfattori si sono impadroniti di 10 mila lire in contanti e di capi di vestiario del valore di oltre 3 milioni.

— Da un cantiere edile di S. Gillio i ladri hanno rubato arnesi, trapani, cavi e altro materiale, per l'ammontare di mezzo milione, dell'elettricista Michele Ponzio, di Moncalieri.

Un elicottero militare atterra presso Moncalieri

A causa delle pessime condizioni atmosferiche e di visibilità, un elicottero dell'Aeronautica Militare è stato costretto l'altra sera alle 19 a compiere un atterraggio di fortuna nei campi della località Carpice di Moncalieri. L'apparecchio, proveniente da Levaldigi (Cuneo) e diretto a Cascelle, era pilotato dal maresciallo Armando Sigliari.

I Piloti sportivi dell'Aeronautica Torinese partecipano alla Morte improvvisa dell'amico

Elena Badini - Confalonieri

Addoloratissimi l'annunciano il padre Alberto, la madre Fanny Viganò, i fratelli Alberto, Ottolio, Maria Teresa con il fidanzato Tao Valeri di Gorzo, la nonna Viganò Fera, gli zii Viganò, Badini Confalonieri, Scotti, Rancuzzi de' Bianchi, Pozza, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 alle ore 10,30 partendo da corso Re Umberto 10.

— Torino, 16 settembre 1963.

La zia Elena Gennari Viganò con i figli Calimero Viganò, Franco Viganò e Gian Lino Cassani, unitamente alle rispettive famiglie, accorati per tanta sciagura, prendono affettuosa parte al dolore della Famiglia per la scomparsa della cara

Elena Badini Confalonieri

— Torino, 17 settembre 1963.

La Società Italiana per il Traforo del Gran San Bernardo partecipa al grave lutto della Famiglia del suo Presidente On. Avv. Vittorio Badini Confalonieri per la dolorosa perdita della Signorina

Elena Badini Confalonieri

— Torino, 17 settembre 1963.

La Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco si unisce al cordoglio della Famiglia dell'On. Avv. Vittorio Badini Confalonieri per la dolorosa perdita della Signorina

Elena Badini Confalonieri

— Torino, 17 settembre 1963.

Giorgio Bordonelli prende viva parte al lutto che ha colpito la Famiglia Badini Confalonieri per l'improvvisa scomparsa della Sig.na

Elena

— Torino, 17 settembre 1963.

Il Comitato Patronissimo delle Sezioni Giovani Esploratori e Giovani Esploratrici Italiani di Torino partecipa con vivo cordoglio al dolore delle Commissarie Fanny e Maria Teresa Badini Confalonieri per la tragica scomparsa della loro sorella

Elena

— Torino, 16 settembre 1963.

Scolte, Esploratrici e Primule di Torino e Chieri si stringono fraternamente intorno alle loro Commissarie ed alla carissima Maria Teresa, profondamente commossa per la scomparsa di

Elena Badini Confalonieri

— Torino, 16 settembre 1963.

I Giovani Esploratori di Torino partecipano fraternamente al dolore delle Commissarie della Sezione Femminile per la immatura perdita della loro cara

Elena

— Torino, 16 settembre 1963.

L'onofriano il vivo dolore del carissimo Giulio Badini Confalonieri per la perdita della sorella

Elena

gli amici:
Marcello Bianchi
Luciano Cadone
Ubaldo Franceschetti
Vittorio Frecone
Bruno Ciau
Francesco Micello
Mario Palenzona.

— Torino, 16 settembre 1963.

Bruno Ciau ed i suoi familiari ratificati per l'immatura perdita di

Elena Badini Confalonieri

partecipano [illegible] al grave lutto della famiglia.

— Torino, 16 settembre 1963.

[illegible] Amministrazione Bonzelli, dolorosamente colpiti, prendono affettuosamente parte al grande dolore della famiglia per la dipartita di

Elena Badini Confalonieri

— Torino, 17 settembre 1963.

La Rubertshaw Italia s.p.a. e la Propaganda Gas s.p.a. prendono affettuosa parte con grande dolore al lutto della famiglia per la dipartita di

Elena Badini Confalonieri

loro affezionata, intelligente collaboratrice, perita in incidente aereo.

— Torino, 16 settembre 1963.

Si uniscono al dolore di Giulio per la perdita della sorella

Elena

gli amici:
Armando Montanari
Barbara Lazzelli
Beppe Borzio
Elena Nazzi
Enrico Teja
Ferruccio Pennacchietti
Franca Gobetti
Laura Faudino
Raffaele De Vecchi
Rosetta Bottinelli
Sergio Giuliani
Tedo, Gianpaolo, Luca Chevallard
Lalla Ciaccia
Franca Dugre
Clesi Garbigna
Paolo Parracchia.

— Torino, 17 settembre 1963.

Si uniscono all'immenso dolore di Maria Teresa e Alberto per l'immatura perdita della cara

Elena

gli amici:
Elena e Sandro Alberi
Lalla e Federico Boggio
Giulia e Anna Ponzi.

— Torino, 16 settembre 1963.

Gabriella e Mario Vecchiano con i loro genitori partecipano al dolore della famiglia Badini Confalonieri per la immatura, tragica scomparsa della loro cara

Elena

— Torino, 17 settembre 1963.

Gli Amici del Club Otto partecipano al dolore di Alberto per l'improvvisa scomparsa della sorella

Elena Badini Confalonieri

— Torino, 16 settembre 1963.

Le Ex-Compagne della V B Istituto «Cristina di Savoia» ricordano commosse la cara

Elena

— Torino, 16 settembre 1963.

Il Dott. Maldotorre Pozzo e famiglia profondamente addolorati partecipano al lutto che ha colpito crudelmente la famiglia del Dott. Alfonso Badini Confalonieri.

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Badini Confalonieri gli amici di Alberto:

Giuseppe e Giulia Lanterna
Alberto Lanterna
Massimo Pradelli.

Dott. Dante e famiglia partecipa al grande dolore.

Il Comandante Aldo Corrina e Gemm. Sergio Corrina partecipano al dolore della Famiglia Badini Confalonieri per la immatura scomparsa nel cielo delle competizioni aeree della amatissima

Pilota Elena

— Torino, 16 settembre 1963.

La Famiglia Corrina partecipa al dolore della Famiglia Badini Confalonieri per la scomparsa della cara

Pilota Elena

— Torino, 16 settembre 1963.

L'Aeronautica Corrina, i Piloti istruttori Ferioli Gennarano Bruno, la Segretaria e le Meccaniche d'ufficio e Rimessa di volo partecipano al dolore della Famiglia Carmellino per la perdita del caro

Pilota Elena

— Torino, 16 settembre 1963.

Il Direttore dell'Impresa edile gemm. Campiglia Angelo; Maestranze e Operai prendono parte al dolore dell'assistente Francesco Ferrera per la perdita della

Mamma

— Torino, 16 settembre 1963.

L'Ospedale Piccola Casa Sacra Famiglia di Cavoretto prende viva parte al lutto che ha colpito il suo Consigliere Don Camillo Ferrero per la morte della Mamma

Cristina Criffa ved. Ferraro

— Cavoretto, 16 settembre 1963.

Tere e Gente Salamino partecipano vivamente al dolore della famiglia per la dipartita del Signor

Antonio Cuatto

— Chieve S. Michele, 17 settembre 1963.

La famiglie Flavio Bonfiglioni e Giuseppe Balestrino prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita di

Antonio Cuatto

— Chieve S. Michele, 17 settembre 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Vigna ved. Della Casa

Ne danno il dolorosso annuncio i figli: Elisabetta Clevenale e Maria Teresa, la sorella, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 17 c. m. alle ore 16,15, da via Principe Tommaso 7.

— Torino, 16 settembre 1963.

Cristianamente è mancato

Federico Roscio

Spilla d'oro Olivetti

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia col marito, i cari nipotini, la sorella e parenti tutti. I funerali avverranno martedì 17 ore 10 partendo da via Miniere 13.

— Torre, 16 settembre 1963.

Antonio Borgiotto e parenti tutti commossi per la grandiosa manifestazione di cordoglio verso il caro compianto

Teologo Carlo Borgiotto

Prevosto di Crescentino
e Vicario di Chivasso

unitamente ringraziano le autorità religiose, le autorità civili, gli amici, i conoscenti, la popolazione e i signori villeggianti che hanno partecipato al grande lutto. La S. Messa di trigesima sarà celebrata a Grosscavallo giovedì 10 ottobre, alle ore 10.30.

— Grosscavallo, 17 settembre 1963.

Sorretti dal cristiano conforto ha chiuso prematuramente una esemplare vita di rettitudine e di lavoro il

Cav. Uff. Giovanni Vigo

Con infinito dolore lo piangono: la moglie Ida Carisenti; i figli: Anna Maria col marito Evasio Fava ed il piccolo Maurizio, Giampiero con la moglie Rosy Rampini, Roberto; la sorella Teresa col marito Roberto Olivetti e famiglia; il cognato Augusto Serriano; il nipote Piero Serriano e famiglia; zio Mons. Luigi Pistotti (U.S.A.); la zia Francesca col marito Giuseppe Bassanese e famiglia; gli zii, cugini e la fedele e affezionata Natalia Prandino.

La moglie ed i figli esprimono la loro commossa gratitudine al Prof. Gian Michele Molinatti che si prodigò per Lui con umana nobilissima sensibilità d'animo; al caro Evio che gli fu costantemente vicino e lo curò con premura ed abilità; al Rev.do Don Bruno Bivio che gli portò la luce della Fede; alle Reverende Suore, alle infermiere ed infermieri tutti della Clinica Pinna Pintor che gli prestarono le loro cure.

La cara Salma, dopo la benedizione che verrà impartita alle ore 15 del 17 corrente presso l'Autoindustriale, c.so Casale 115, proseguirà per Cirié ove avranno luogo, in S. Giovanni, i Funerali alle ore 16. Per l'accompagnamento è disposto un servizio di autopullman; da Chieri, piazza Cavour, alle ore 14,15; da Pino Torinese-Centro, alle ore 14,30; da Baime-Chiesa, alle ore 14; da Ala di Stura, piazza, alle ore 14,30; da Ceres, piazza, alle ore 14,45; da Torino, c.so Casale 115, alle ore 15.

— Torino, 15 settembre 1963.

Impiegati e Dipendenti tutti dell'Autoindustriale partecipano con animo commosso al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del Rag.

Cav. Uff. Giovanni Vigo

che per molti anni diresse l'Azienda con instancabile appassionata operosità.

— Torino, 15 settembre 1963.

Sara Turra e famiglia partecipa sentitamente al dolore dei familiari per l'immatura perdita del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 15 settembre 1963.

Manola Buffetto, Pupi Cardenal, Egidio Ferrero, Rita Gippa, Giulia Lessona, Marinella Pecito, Carla Sciffetti, Luisa Tirati, partecipano al dolore di Anna Maria per la perdita del padre

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Le famiglie
Brioco
Campanel
Marenaro
Nadin
Michele Stefetto
partecipano al dolore della Famiglia Viga per la perdita del caro Amico

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Ala di Stura - Balme, 16 - 9 - 1963.

Autoservizi Giachino
F.lli Giachino, Servizi Gran Turismo, prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Cav. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Laura, Giuseppe Bellotta; Rosanna Calcagni, partecipano al dolore della famiglia Viga.

L'Autoriparazione Fratelli Gallo prende viva parte al cordoglio della famiglia per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 17 settembre 1963.

L'avvocato Gaffano Bianchi profondamente addolorato prende viva parte al lutto della famiglia per la morte del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Carpanerie Monza & Crachiano partecipano al grave lutto dei familiari per l'immatura dipartita del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Tintoreria Vigo, [illegible] Lupo ved. Vigo e Congiunti, partecipano [illegible] al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Gianni e Floriana De Ambrogio
Giorgio e Anna Bianzi
Luigi e Anna Tos
Nora, Gabi Bertolini
partecipano affettuosamente al dolore dell'amica Annamaria Fava Vigo per la perdita del suo caro

Papà

— Torino, 17 settembre 1963.

Mario Vial e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Viga per la immatura scomparsa del caro papà.

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 15 settembre 1963.

Le famiglie Piero Quaranta e Giuseppe Castiglietti si uniscono al dolore dei familiari per la dipartita dell'amico

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Società Sensal, porgono alla desolata Famiglia del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

vivissimo deferente cordoglianze.

— Torino, 17 settembre 1963.

La famiglia Raimondo De Piero si unisce al dolore della famiglia Viga e Fava per la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Presidente, Consiglieri, Sindaci della Pro Cavea, prendono viva parte al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del proprio Socio benemerito

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 15 settembre 1963.

Il Comitato Piemontese Associazione Nazionale Autoservizi in Concessione partecipa al lutto per la perdita del Consigliere

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

L'Associazione Trasporti e Ausiliari del Traffico dell'Unione Industriali di Torino ha il dolore di partecipare il decesso del proprio Consigliere

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

La Società Igar si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Gli amici:
Chenco Agricola
Giampiero Sardino
Sergio Da Pieve
partecipano al dolore di Raby per la scomparsa del caro papà

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 17 settembre 1963.

La famiglia Mossetto partecipa al dolore dei familiari per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

Il Prof. Dr. Rag. Alessandro Perubino e il Dott. Prof. Antonio Perubino esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa del

Cav. Giovanni Vigo

— Torino, 17 settembre 1963.

La famiglia Pietro Casagrande, Antonio Canavera e Compagni di Lava di Corso, fratelli Corri, Giovanni Zucca, prendono viva parte al lutto dei familiari per la dolorosa scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Torino, 16 settembre 1963.

La famiglia Brunero e Calorio partecipano al lutto che ha colpito le famiglie Viga e Olivetti per la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Cirié, 16 settembre 1963.

La famiglia Catalano Vigna prende viva parte al dolore della signora Teresa Olivetti e dei suoi cari per l'immatura scomparsa del fratello

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Cirié, 16 settembre 1963.

L'Amministrazione comunale di Chieri partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

I compagni di lavoro e gli amici:
Carlo Balma
Nino Cavallo
Caterina Chiodo
Giulio Cesare Fenoglio
Francesco Furno
Dante Gallo
Giulio e Oscar Lupo
Vittorio Pagliano
Attilio Perona
Luigi Salot
Enrico Zamboino
prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

— Cirié, 16 settembre 1963.

Dirigenti e Collaboratori FIAT Direzione Italia e Filiale di Livorno si uniscono al dolore dei dott. Emanuele Luxardo per la scomparsa del Padre

Dott. Michele Luxardo

— Torino, 17 settembre 1963.

Si associano nel ricordo e nel rimpianto

Andrea Clarichetti

Addolorati si annunciano la moglie Marianna Gastaldi, il figlio Mario con la fidanzata Pierangela Marchiano, le figlie Marina e Andreina, la nuora, generi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Bazzanti, Ferrero e alla Signora Pina Risso per l'assidua assistenza. I funerali oggi 17 alle ore 15.15 da via Ealto 76. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1963.

La famiglia Martano si unisce al dolore di Mario e Famiglia.

Proviamo Cocco e Giorgi Dal Bianco si uniscono al dolore della Famiglia, per la scomparsa del

Andrea Clarichetti

— Torino, 17 settembre 1963.

Gli ingegneri dello stabile di via Ealto 76: Mollo, Jorillo, Bellomia e Bertone, Barberis, Sapi, Pranzi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Andrea Clarichetti

— Torino, 16 settembre 1963.

Gli Amici del Circolo Fonogiaro Campidoglio partecipano al dolore della famiglia Clarichetti per la dipartita del loro caro

Andrea

— Torino, 17 settembre 1963.

Al dolore della famiglia per la scomparsa di

Andrea Clarichetti

si uniscono le famiglie: Morselli, Martina, Carnoschio, Gaffer, Ricci.

— Torino, 16 settembre 1963.

La famiglia Carpineta e Maritano con profondo rimpianto si unisce al dolore di Mario e dei suoi cari per l'immatura perdita del Papà, Signor

Andrea Clarichetti

— Torino, 16 settembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Dotta

Ne danno il dolorosso annuncio la moglie Maddalena Calabro, il figlio Piero con la moglie Giuseppina Botta ed il piccolo Gianni, la figlia Caterina con il marito Aldo Bottino ed il piccolo Angelo, i fratelli Giovanni Battista e Pietro, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma, dopo la benedizione che verrà impartita alle ore 14,30 di oggi presso l'abitazione di via Barbaroux 27, proseguirà per Villafalletto ove avranno luogo, partendo dalla casa paterna i Funerali alle ore 16,30.

— Torino, 17 settembre 1963.

Angelo e Letizia Bottino sono vicini alla famiglia Dotta per il grave lutto che li ha colpiti.

Antonia e Clara Botta sono affettuosamente vicine a Piero e Nuccia nel loro grande dolore.

Gli Ospedali di Cuneo, Saluzzo, Savigliano e Fossano partecipano al lutto per la scomparsa del

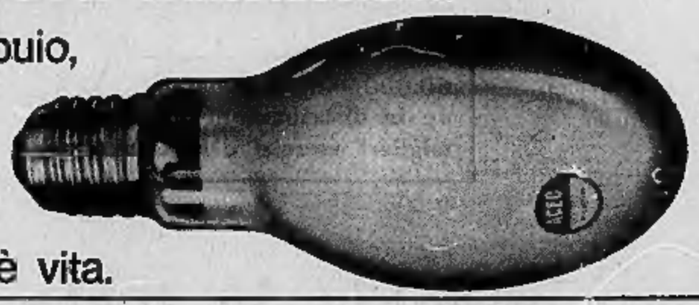
Dott. Michele Luxardo

— Cuneo, 17 settembre 1963.

Il Direttore Sanitario Dott. Ettore Bonino e Personale tutto dell'Ospedale Civile di Ivrea partecipano al lutto per la sc

basta una piccola fiamma...

per rompere un muro di buio,
per rendere evidenti
cose prima invisibili.
La luce è lavoro e svago,
attività e riposo;
oggi più che mai la luce è vita.



illuminazione **ACEC**

L'ACEC - uno dei più importanti complessi industriali del mondo in campo elettrico, elettronico, nucleare, con 12 stabilimenti e 20.000 dipendenti - è in grado di offrire le apparecchiature per illuminazione più moderne e funzionali. Lampade e apparecchi fluorescenti per usi civili ed industriali, per impianti interni, esterni e stradali. Costruiti con materiali studiati per ogni particolare esigenza vi assicurano, anche dal lato estetico, la più soddisfacente soluzione di ogni vostro problema. * maggiore rendimento * maggiore resistenza agli agenti atmosferici con impianti ACEC per illuminazione.

ACEC
Ateliers de Constructions Electriques de Charleroi S.A. Belgio
FILIALE ITALIANA: Sede in Milano - Agenzie nei principali Centri

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

CERCASI abilissima lavorante stiratrice apprendista sarta. Telefonare 580-077.

CERCASI aiuto commesso magliaria, merceria. Telefono 60-993. A90946

CERCASI aiuto commessa 16-17enne. Telefonare 42-121. A86495

CERCASI apprendista barista 14-15enne. Presentarsi corso Francia 13 E.

CERCASI apprendista, operaio, lappatore molle. Guglielmetto, telef. 513-144.

CERCASI apprendista pettinatrice manicure. Telef. [illegible]. A90304

CERCASI apprendista pettinatrice, Telefono 880-019. A91151

CERCASI apprendista 16-18enne e macchinista esterne. Telefonare 513-421.

CERCASI apprendisti quindicenni elettromeccanica, Telef. ore ufficio 852-219.

CERCASI aulista Leoncino e [illegible] elettrici. Telef. 721-302, 721-303.

CERCASI [illegible] anche giovanissima. Casale Monferrato, Isabella Pensio 35.

CERCASI bagnina stagione balneare. Telefonare 590-284. A91737

CERCASI bambinaia e verniciatore fisso. Carrozzeria Leonardo, via Guido Reni 28. 26663

CERCASI buona casalinga, sola, media età, moralmente e fisicamente sana, desiderosa convivere aiutando coniugi ottantenni soli, non infermi, colti, ambiente signorile senza pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3078 — Torino ». A90946

CERCASI cameriere ristorante vitto e alloggio. Presentarsi o telef. 20-606, via Reggio 4. [illegible]

CERCASI capace aiutante parrucchiera 15-17 anni, negozio Moncalieri. Telefonare 643-107. A86265

CERCASI commessa pasticceria. Basso, tel. p. 31-767. A91407

CERCASI commessa pratica pelletteria. Presentarsi negozio corso G. Cesare 87.

CERCASI commessa salumeria. Presentarsi via Nizza 212. A84278

CERCASI cuoca per villa collina. Massimo stipendio. Telefonare [illegible] 529.

CERCASI donna [illegible] fissi per donna sola. Telefonare 251-206. A91541

CERCASI fornaiolo per forno laterizi pratico cottura a mano. Lavoro continuativo. Rivolgersi Fornace Castagnole Monferrato (Asti). 28356

CERCASI giovane anche tagliatrice o tagliatore modellista in pelle e confezioni renna in genere ed apprendiste macchinisti. Telefonare 871-788. A91251

CERCASI lavorante [illegible] sarta. Telefonare 6[illegible]-748. A90940

CERCASI lucidatore verniciatore mobili anche apprendista. Telefonare al 293-775.

CERCASI orfana o pensionata sola bisognosa compagnia aiuto per lavori domestici e cucito, piccolo asilo provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4377 — Torino ». A91732

CERCASI [illegible] per magazzino ferramenta. Telefonare 290-284. A91737

CERCASI pantalonista ed apprendista sarta. Telefonare 510-638. A91729

CERCASI per ristorante cameriera e ragazzo per [illegible]. Telefonare 793-330.

CERCASI pettinatrice manicure [illegible]. Telefonare 651-433. A89354

CERCASI ragazza o robusti 16-18enne aiuto magazzino confezioni. Tel. 511-601.

CERCASI ragazzo apprendista per bar e cameriera fissa. Telefonare 772-608.

CERCASI ragazzo quindicenne apprendista barista. Telefonare 547-456.

CERCASI ragazzo 15-17 anni pratico [illegible] Telef. 883-017.

CERCASI sarta [illegible] fissa referenziata trattamento familiare. Telef. 544-729 ore 13-15 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6275 — Torino ». A90378

CERCASI signora signorina fissa o giornata Telefonare 296-289. A91832

CERCASI stiratrice. Telefonare 21-544, via Larissa 1. A86013

CERCASI tuttofare fisso e [illegible] anche primo servizio. Ottimo stipendio. Telefonare 544-172. A91395

CERCASI tuttofare meltino più due persone Unione Servizio; tel. 592-092.

CERCASI [illegible] mezza giornata mattino. Telefonare 544-172. A91395

CERCASI tuttofare ottime condizioni. Telefonare ore [illegible] 852-273.

CERCASI tuttofare tra [illegible] Via Goffredo Casalis 28. A90304

CERCASI 30-40enne aspiratore pratico affittacise. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3119 — Torino ». A90670

CERCO aiutante pettinatrice. Via [illegible] Massimo 46, telefono 271-070.

CERCO apprendisti quindicenni elettromeccanica, Telef. ore ufficio 852-219.

CERCO carpentiere esperto lavorazioni, balconi ringhiere in tubolari. Telefonare 399-511. A91123

CERCO brava semplice casalinga per governo piccola casa, massima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6201 — Torino ». A86611

CERCO cameriere cuoco per villa collinare. Telefonare 890-284. A91737

CERCO lavorante orologiaio domiciliato svegliette serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3249 — Torino ». 0236

CERCO ragazza pratica cucina. Via Monginevro 75, telefono [illegible]

COMMISSIONARIA auto ricerca provetti collaudatori e meccanici motoristi. SCAT, Francesco da Paola 45. 0288

CONIUGI cercansi, domestico e cuoco [illegible] per villa collinare, massimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4110 — Torino ». A91622

CONIUGI con negozio alimentari e bimba 2 anni cercano ragazzina brava con mensile fisso. Telefonare 981-948.

CONIUGI soli cercano coppia domestico aiutista [illegible] cuoca tuttofare referenziata. Telefonare 275-274. A90807

CONIUGI soli [illegible] tuttofare possibilmente [illegible]. Trattamento famigliare. Telefonare 652-145 A84674

CONIUGI soli impiegati cercano brava tuttofare referenziata ore tre giornaliere Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5279 — Torino ». A90374

DITTA decorazioni [illegible] abili operai. Telefonare 528-098. A90374

DITTA paraggi piazza Bernini cerca apprendiste 15enni. Telefonare al 751-914

DOMESTICA veramente abile presenza referenziata fissa cercasi piccola famiglia. Telefonare ore pasti 545-348.

DONNA mezza età esperta cucina e mansili andamento casa cercasi per fine settembre dalle 8 alle 18 "24" famiglia 2 persone abitante paraggi piazza Bernini, che già dispone di cameriera. Scrivere precisando referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ». A90365

ELETTRAUTO cerca abile aiutante ottima retribuzione. Telefonare 772-454.

FALEGNAME [illegible] veramente abile e apprendista [illegible] per lavori di grande attualità e sviluppo ottima retribuzione iniziale, miglioramenti seguenti alla capacità. [illegible] luogo di nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6260 — Torino ». A90479

FALEGNAME provetto ed apprendista cercasi. Telefonare 70-528. A89376

FAMIGLIA tre persone con cuoca giornata cerca [illegible] Telefonare 630-678. A86369

FARMACIA Torino [illegible] donna pratica magazzino. Buone condizioni. Telefonare ore serali 277-766. A90699

FONDERIA Grugno cerca manovali e donna per reparto anilanti. Tel. 290-574.

FORNITURE leghe [illegible] veramente capace cercasi. Scrivere [illegible] posti occupati: « Pubblicità Stampa 4118 — Torino ». A91845

GIOVANE monitore gruppi precisione, cercasi, via Passo Buole 21. A88474

GUARDIANO notturno pratico [illegible] cerca, preferenza pensionato. Telefonare 276-813. A92284

IMPORTANTE ditta noleggio autopullman cerca autista buona pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6721 — Torino ». A87061

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI PER SIGNORA A ORBASSANO CERCA STIRATORI PER STIRO INTERMEDIO E FINALE. PRESENTARSI ANCHE SE NON ADDESTRATI. VIA SAN ROCCHETTO 20. A88758

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico in zona Torrette cerca: un collaudatore, fresatore, alesatore. Si richiedono preparazione tecnica ed esperienza adeguate. I candidati d'età non superiore ad anni 40 indirizzino le domande alla: « Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A90548

IMPRESA edile cerca gruisti per Torino. Telefonare 510-841. A91374

INDUSTRIA dolciaria cerca pasticcieri ed aiutanti pasticcieri. Scrivere dettagliando a Genius, via Nizza 1, Torino.

INDUSTRIA meccanica assume caldaristi tubisti specializzati e qualificati. Precisare età e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2353 — Torino ».

INDUSTRIA mobili cerca persona pratica trasporto mobili possibilmente possesso patente. Rosa Lasagno, via Monginevro 228. 22375

INDUSTRIA mobili cerca verniciatori pratici mobili tipo svedese. Rosa Lasagno, via Monginevro 228.

INDUSTRIA radiomeccanica lara roma piazza Benzoni assume apprendiste fonne 15-18 anni. Presentarsi sede via C. Pisacane 31/7. A87218

INDUSTRIA [illegible] legno cerca falegname pratico riparazione avvolgibili e serramenti. Via Galvani 8.

INGROSSO tessuti stagionevole commesso magazzino ai apprendista commesso. Scrivere: Sidalter, casella postale 135, Torino. A87457

INGROSSO [illegible] settore tessile-moda, ottima paga, cercasi subito. Avalle, via dei Mille 2. A85628

LITOGRAFIA cerca apprendista 15-17 anni, anche 1° impiego. Telef. 655-271.

MACCHINISTE CONFEZIONI UOMO ASSUME SUBITO. PRESENTARSI ORE 14-19 CORSO VITTORIO EMANUELE 33.

MAGLIERISTE macchiniste rettilinee cercasi. Telefonare 778-999. A90127

MAGLIFICIO assume dimostratrici tessitrici confezioniste esperte. Tel. 347-406.

MAGLIFICIO rettilineo, cerca abile confezionista cucitaglia rimagliatrice, apprendista 15enne volenterosa. Telefonare 576-045. A90356

MAGLIFICIO cerca apprendiste confezioniste. Presentarsi via Vinadio 22.

MAGLIFICIO BITA cerca lavoranti esterno con macchina 8 speciale. Telefonare 485-247. A92159

MANOVALE assume segheria borgo San Pietro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5147 — Torino ». A91833

MANOVALI di [illegible] apprendisti [illegible] meccanici. Via Urbino 33, dopo ore 16.30. A87771

PERSONA sola cerca signora tuttofare serio fidata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A90961

PELLETTORI SU LEGATRICE PER TETTI URGE ASSUMERE INDUSTRIA MECCANICA. TELEFONARE [illegible]-231.

PIZZERIA giovanissima offici cercasi personale. Telefonare 547-403, 547-404, 547-405. Sig.na Barca.

QUINDICENNE magazzino e commissioni cercasi. Garzia, via Belfiore 22, Torino. A90963

RAGAZZE volenterose [illegible] assume [illegible] Telef. 531-749.

RAGAZZE 16-20 [illegible] mecc[illegible]. Telefonare 380-094.

SALUMERIA rosticceria cerca commesso commessa pratici. Telefonare 396-693.

SCATOLIFICIO cerca apprendiste e macchiniste. Telefo[illegible] 893-775. A91617

SCATOLIFICIO via Virle 11, cerca lavoranti, aiutanti, apprendiste, presentarsi. A91760

SCUOLA privata assume bidello uomo o donna. Telefonare 651-381. A86268

SI assumono giovani di ambo sessi apprendisti lavorazione carta. Tel. 482-817.

SIGNORA cerca [illegible] referenziata per compagnia e servizi offrendo camera arredata mobiliata. Telef. 670-020 ore pasti.

SIGNORA lavorante pellettatrice abituata. Telefonare 761-293. A90837

ZAPATTARO cerca apprendista, aiutanti, lavoranti [illegible] finite. Via San Tommaso 20, [illegible] 519-093.

16 Impieghi, Rappres. L. 120 p.p.

A. IMPRESARIENNE propenza cultura suolo praticissimo [illegible] servizio rappresenterebbe in Piemonte unica importante Casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5134 — Torino ». A91805

AMMINISTRATORE [illegible] notevole tecnici. Auto propria. Possibilità guadagno mensile 200-300.000. Referenze, garanzie. Scrivere: Lastaud, 5 N, Savona.

AGENTI [illegible] cercansi, cerchiamo per vendita diretta famiglie, [illegible] genuino. Gleffico [illegible] Giglari, Oneglia.

AGENTI introduttori [illegible] bar, cercansi da importante industria dolciaria fortunese, buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 50 — Torino ». O617

ALIMENTARI. Importante industria produzione giornaliera centomila dadi per brodo, qualità garantita confezione elegante a lire venticinque, cerca esclusività ogni provincia. Rarefense. Casella 320/M, SIP, Milano. 28197

COSMETICI [illegible] zona assume agenti o viaggiatori [illegible] materiali ottime [illegible]. Cumbusso a Spinelli, Doria 35, Milano.

DIPLOMATO esperto [illegible] distribuzione beni largo consumo introdotto campo alimentare tessile chimico, commerciale, facilità contatti a tutti i livelli, spregiudicatezza, esperienza [illegible] organizzazione personale di vendita, conoscenza inglese francese, eventualmente proposta, Pubblitaan, Casella 11 M, Torcelli. 25526

DIPLOMATO [illegible] presenza dinamico dotì organizzative decennale esperienza tecnico-commerciale, [illegible] lingue estere, massima seria proposta procura et rappresentanza ditta articoli lecnici et affini [illegible] et serietà assolute. Trattasi solo con titolare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — [illegible]

DISPONENDO [illegible] ottici zona alessandrina, vetture, examino proposte sella ditta. Telefonare 883-021. A89382

ESPERTO ispettore conoscenza chiantala referenze primarie chiede rappresentare oppure organizzazione zona dolciaria alfa[illegible] panettone vermouth. [illegible] Delso, Sagarrica Visconti 100, Bari.

FABBRICA lampadari e piccoli elettrodomestici cerca agenti o rappresentanti qualificati introdotti zona Piemonte. Scrivere [illegible] 361 T, SIP, Milano.

GEOMETRA ventiduenne, auto, referenze accetta serie rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3065 — Torino ». A90524

GIOVANE piemontese auto propria cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A90233

IMPORTANTE azienda tognino tessuti drappone lanerie organizzata con rappresentanza regionali cerca per Piemonte Liguria rappresentante o viaggiatore. Si richiede [illegible] ufficiale, referenze. Gradita rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3086 — Torino ». A90509

IMPORTANTE AZIENDA SETTORE EDILIZIA CERCA DUE ELEMENTI ETA' 30-40 BUONA CULTURA [illegible] TECNICHE ESPERTI VENDITE PER FORMARE ISPETTORI DISPOSTI VIAGGIARE ITALIA. OFFRONSI OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE, POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4281 — TORINO ». A90859

IMPORTANTE casa tedesca cerca per vendita [illegible] attivi, ottimi buona presenza e facilità parola, breve corso istruzioni. Possibilità carriera ed ottimi immediati guadagni. Presentarsi in giornata via Nizza 57 1° piano scala destra, orario ufficio. A923808

INDUSTRIA attrezzature oleopneumatiche cerca elementi cognizioni tecnico-commerciali qualità di viaggiatori o rappresentanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 72 — Torino ». 0534

INDUSTRIA dolciaria torinese importanza nazionale ricerca agenti introdotti provincia Alessandria, Asti città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 493 — Torino ». 0617

INTERESSITE colorifici carrozzeria industrie cerca seria ditta vernici per rappresentare in [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ».

INTRODOTTO ramo rivestimento cerca seria rappresentanza ufficio deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A90383

LUBRIFICANTI industria produttrice di [illegible] cerca agenti vendita muniti automezzo per provincie Alessandria, Asti, Cuneo. Ad elementi introdotti ramo offresi vantaggiose condizioni. Scrivere specificando a Cassetta Pubblicitas 219, Genova. 26472

MOBILIERI pacchi Emili Piero, Brescia, via Siberian 22. Cercasi rappresentante vendita classico vano pugliese [illegible] mobilio a Spinelli, Doria 35, Milano. 26572

NOTA casa chiaria per riorganizzare quadri [illegible] in conseguenza [illegible] luppo piano pubblicitario [illegible] per sole libera agenti con deposito introdotti presso dettaglianti per vendita olio oliva. Indispensabili assolute introduzione et riferenze prim'ordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 37 — Torino ».

OTTIMA [illegible] introdotti commestibili alimentari vendita [illegible] vino molto affermati e di largo consumo. Telefonare ore 8-10 [illegible]

PIAZZISTA introdotto conferisari mercerie dinamico presenza [illegible] confezioni pelle giacche renna lana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ».

PROPAGANDISTI specialità [illegible] lunga esperienza bene introdotti cercansi per TO-CN-AT. [illegible] 335 T, SIP, Milano. 26572

RAPPRESENTANTE diplomato auto esperienza quadriennale elettrodomestici Piemonte Torino provincia Cuneo cerca seria [illegible]. Telefonare 276-453. A90677

RAPPRESENTANTE introdotto intimi ed esistenti nuova nuovo [illegible] cosmetici biologici. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 2077 — Torino ».

SIGNORA sola bella presenza con macchina propria cerca seria [illegible] oppure lavoro decoroso. Telef. 862-457.

STAGIONISTE [illegible] esperto ulteriore meccanica [illegible] trentenne macchina propria cercasi. Scrivere « Pubblicità Stampa 4135 — Torino ».

17 Informazioni L. 150 p.p.

A.A. TORINOM [illegible] infedeltà indagini prematrimoniali, informazioni ovunque, segretezza. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176. 0250

A. NUOVITALIA di Maurizio [illegible] clienti per separazioni [illegible] documenti, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, assistenza legale, ricerche epistolari. Pio V 20, tel. 882-110, 852-576, 882-181. 0418

ERREATE presenta istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Patrimoni, tel. 876-109, Accademia Albertina 2. 0355

RICERTAMENTI [illegible] indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 0998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024 20637

19 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva, massaggi, viso, pedicure. Telefonare 21-912. A92186

DIPLOMATA estetica depilazioni massaggi curativi [illegible]. Telef. 387-830.

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiorentina [illegible] 24, tel. 447-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime [illegible] anche su automezzi ipotecati [illegible].

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 017

A. FINANZIAMENTI [illegible] a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque tarati. Finanzio, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

ABARTH 595 la nuova scattante, veloce, berlina tetto apribile. Concessionaria Pentenella, Unione Zerbion 53, telefono 500-855. 0384

ABARTH 850, 1200 spider, 103 D tamillare, Volkswagen, 500, 600, Appia, 600 D, [illegible] Pu 43.

ABBIAMO modificato 500 C, 600, 1100 tutti dipi lunghe rateazioni. Rossetti 11.

ABBIAMO rate 1100 familiare, 1500 TV, Giulietta, Bianchina, 600, 500. Salone 52, telefono 60-623. 0474

ABBIAMO vasto assortimento vetture occasione anche ratealmente Alfa, Fiat, Consul, Dauphine, Bianchi, Innocenti, Cavalieri, Nissa 35. 0549

ACQUISTANSI autocarri Dodge ed similari per bravi trasporti cantieri non targati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4075 — Torino ». [illegible]

ACQUISTO contanti auto 1100 familiare costruzione 1963. Telefonare 230-581.

AFFARONI, acquisto, vendo, [illegible] qualsiasi [illegible]. Lunghe rateazioni. Corso S. Maurizio 69 Tel. 877-253.

AFFITTASI elegante 630 10.000 [illegible] mensili. Telefonare 584-304.

AL 16 di via Pigone troverete qualunque tipo di [illegible]. Rateali. [illegible]

APPIA II serie, 500 Giardiniera, 600 '60, Giulietta '57, Telefonare 872-379.

ARBIOCCASIONE 1800 3000 chilometri 1.300.000, BMW coupé '61 735.000, 1500 '62 875.000, Dauphine '60 410.000, numerose 1100, 600, 500. Corso Moncalieri 19. 0656

AUTOAMBULANZA su 1400 vendesi occasione. Concessionaria Fiat Fratelli Gotta, corso Valdocco 16, Torino.

AUTOCARRI 626, 640, [illegible] ribaltabili, furgoni sopra misurati, assortimento [illegible] Fiat, alti trasporto [illegible], vedo [illegible]. Tel. 22-207.

AUTOMETALLI vedo con garanzia 500, '58-'60-'61, Torinelli 4.

AUTONOLEGGIATORI al Moleno nuova 1200, 1100D, 850D, 500D. Tel. 276-881.

AUTONOLEGGIO Autogamma noleggi nuova autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Tel. [illegible]-314.

AUTONOLEGGI Fratelli Nizza 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 772-885.

AUTORIMESSA vendo compra vetture nuove usate massime facilitazioni. Gioberti 17. 0212

AUTORIMESSA vendo 500, 600, 103, 500 Belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Tel. 887-514.

AUTOSALONE Aurora vende Maserati spider, Appia Zagato, Giulietta spider, sprint, Giulietta normali e T.I., Appia II-III serie, Austin A40, Dauphine, Fiat 1500, 1200, 1100, 1100 D, tutti tipi 600, 500, Multipla, Giardiniere. Formule rateazioni, Corso Palermo 85, tel. 283-892.

AUTOSALONE delle Nazioni, tel. 281-806 Fiat 600, 600, 1100, 2300 [illegible] sprint TI spider Appia III serie facilitazioni permute assicurate. 0590

AUTOSALONE Tassiere, Roma 237 bis, telefono 42-535: Maserati, Mercedes, Fiamminia decapottabile, Flavia, Flavia coupé, Appia III, II, I, Peugeot 403, H.G. Citroen DS 19, Renault R4, Bianchina, 600, 103, 1200 spider, 1500 coupé Fiamma, 2100, [illegible] T.I., sprint, spider veloce. Cambi, [illegible]

BELLISSIMA 1100 D ? mesi, assunto ciato, vendo. Telefonare 696-848.

BIANCHINA panoramica [illegible] modo cuscino moto. Corso Moncalieri 182.

(Continua a pag. 18)

TELEFAR

La gioia di spendere bene il vostro denaro, acquistando un modernissimo televisore dalle prestazioni di alto livello tecnico:

TELEVISORE **TELEFAR**

LINEA ELEGANTISSIMA - SCHERMO BONDED
NON HA BISOGNO DI STABILIZZATORE
ed inoltre un grande vantaggio:

SCHERMO BONDED

* **3 ANNI** di assistenza tecnica GRATUITA AL VOSTRO STESSO DOMICILIO!

AGENZIA PER IL PIEMONTE: **REN** - VIA NIZZA 97 - TORINO
CHIAMANDO IL 651.957 VI SARANNO INDICATI I RIVENDITORI DI ZONA

MECCANICO [illegible] specializzato manutenzione macchine utensili deracasi urgentemente. Castor, Signor Baglietti, via Pavia 70, Basseine Vica, Rivoli. 70304

MEDIA industria assume operai specializzati attrezzisti o stampisti fresatori e addetti pialla. Telefonare 735-232.

MERCIO, piccola famiglia, cerca abile tuttofare, giornata. Referenza Telefonare 876-870. A92723

OFFICINA meccanica cerca [illegible] pratico disegni. Telefonare [illegible] Cuorgnè (Torino). [illegible]

OFFICINA regione Barca, cerca tornitore, aggiustatore, elettromeccanico, aggiustatore. Telefonare 341-961. A90672

SPERAIE QUINCHI DICIOTTO ANNI assume subito [illegible] [illegible] meccanica Torinese. [illegible] « Pubblicita' Stampa 5143 — Torino ». A91539

PASTICCIERE [illegible] aiutante pasticciere [illegible]. Via Paolini 8, telef. [illegible]

PENSIONATO carabiniere P.S. robusto cercasi per lavoro notturno [illegible]. Telefonare [illegible]

PENSIONATO cerca subito bagnale fisso giovanile referenziato per lavori negozio pulizia e commissioni di fiducia. Meglio se patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5110 — Torino ». A90569

PETTINATRICE cerca aiutante. Telefonare 551-743. A91865

PETTINATRICE cerca lavorante. Telefonare 877-801. A91530

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ultimo lavoro [illegible] addestramento gratuito. Cazzoo, San Quintino 4 (cortile).

SOCIETA' « La Torinese », via Artisti 16 assume manovale. A84567

SOCIETA' Pubblicità [illegible] telefonica cartellonista verniciatore capace. Telefonare 511-765. A91354

STABILIMENTO meccanico Madonna di Campagna cerca tornitori specializzati. Presentarsi [illegible], Monginevro 22.

STIRERIA cerca abile lavorante [illegible] macchine. Telefonare 390-586.

TINTORIA zona Crocetta cerca abilissima stirantice. Telefonare 587-653.

TIPOGRAFIA CERCA APPRENDISTA IMPRESSORE ISERNE BUONE ATTITUDINI. VIA NIZZA 127. A90405

TIPOGRAFIA cerca impressore ed apprendista già lavorato o inizio. Giani, telefono 530-669. A91363

TUTTOFARE fissa giornata referenziata cerca piccola famiglia signorile. Stipendio trattamento ottimi. Valsesera, Galileo Ferraris 14. Telefono 514-901.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 321-056 dalle ore 10 alle 12.

TUTTOFARE MASSIMA RETRIBUZIONE CERCASI. TELEFONARE 521-285 ORE UFFICIO. 021960

TUTTOFARE 8,30-11,30 tre volte settimana cercasi. Piazza Adriano. Telefonare 776-908. A90196

VERNICIATORE a spruzzo 11 categoria giovane volenteroso cerca importante azienda elettronica torinese. Telefonare 786-943 ore ufficio. A90107

AGENZIA vendita grandi opere Fratelli Fabbri per formazione nuovi gruppi subagenti a giovani ambosessi cultura media preferibilmente diplomati, ottima referenza ed presenza, offre forti possibilità guadagno si carriera con inquadramento sfodenale Emaraco. Presentarsi o scrivere: Ade, corso Vittorio Emanuele 197, Torino. 074

ALESSANDRIA Nori Orada assumiamo venditori agenti introdotti ramo macchine utensileria lavorazione legno Rosso e C. Grugliasco. Telefonare 785-222.

AUTISTA venditore referenziato offresi. Telefonare 793-972. A91703

CERCANSI rappresentanti tutta Italia introdotti presso [illegible] per interessante articolo complementare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 48 — Torino ».

CERCHIAMO signora venditrice [illegible] o [illegible] Lanoretta per ufficio ispettore piazza Torino anche mezza giornata. Articoli imballaggio lunga affermazione. Stipendio e provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3059 — Torino ». A90189

CONCESSIONARIA ITALIANA IMPORTANTI MARCHE COSMETICI LARGO CONSUMO CERCA VENDITRICI GIOVANI MENTATA ESPERIENZA, PREFERITI AUTO PROPRIA PER ALCUNE PROVINCE PIEMONTE. OTTIMO GUADAGNO IMMEDIATO CON POSSIBILITA' BRILLANTE CARRIERA. INVIARE CURRICULUM CON FOTO NON RESTITUIBILE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1429 — TORINO ».

CONCESSIONARIE [illegible] molte aziende rappresentanze [illegible] alberghi, pensioni, Riviera, [illegible] Lagomi, 6 N, Savona. [illegible]

GLI ISTITUTI
IMPERA e **MARIA VITTORIA**
Corso San Martino 2 - Tel. 516-974 Piazza Vitt. Veneto 11 - Tel. 589-968
COMUNICANO:
I nostri corsi di LINGUE ESTERE col metodo diretto, sono condotti da insegnanti italiani laureati che hanno almeno due anni di specializzazione all'estero.
LE ISCRIZIONI AI CORSI SONO APERTE - POCHI POSTI DISPONIBILI

ISTITUTO **S. DOMENICO**
VIA CESARE BATTISTI, 18 (piazza Carlo Alberto) - TELEF. 527.068
- MEDIE - AVVIAMENTO
- IDONEITÀ RAGIONIERI E GEOMETRI
- STENODATTILOGRAFIA - CONTABILITÀ - LINGUE

CORRIERE DELLA SERA
LA STAMPA
IL TEMPO
CORRIERE D'INFORMAZIONE
STAMPA SERA
Gazzetta del Popolo
IL GAZZETTINO
IL MATTINO
IL GIORNALE D'ITALIA
Corriere Lombardo
ROMA
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
IL TELEGRAFO
L'AVVENIRE d'ITALIA
CORRIERE MERCANTILE
GIORNALE DEL MATTINO
IL PICCOLO
Il Globo
VOCE ADRIATICA
GAZZETTA DI PARMA
Momento-sera
CORRIERE DI NAPOLI
ALTO ADIGE
L'Adige
La Gazzetta dello Sport

UN GRANDE AVVENIMENTO INDUSTRIALE

Il GONG presentato in tutta Italia

206 grandi avvisi nel mese di settembre su tutti questi quotidiani

Proiezioni di films a colori in tutti i cinema italiani, manifesti nelle città, cartelloni stradali, 60.000 gong metallici nei migliori bar, caffè, ristoranti, migliaia di vetrine allestite in tutta Italia.

GONG
l'aperitivo superleggero

60.000 gong metallici sono in distribuzione nei migliori esercizi d'Italia

GONG non picchia in testa

S.p.A. FREUND BALLOR & C. TORINO - GRUPPO GRANDI MARCHE ASSOCIATE - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

AUTOVALUTATORI vendonsi autocarri revisionati a nuovo con o senza ribaltabile: Fiat 690, 682 N2 3 assi Orlandi e Perlini, 682 T2, 682 N2, 682 N, 642 N6B 3 assi Orlandi, 642 N6B, 642 N6R, 642 N2, 642 N, 650 N, 680, 670, 626, 682 N2 autobotte con rimorchio Viberti 3 assi, Santon, Superautomezzi, Tigrotti, Leoncini corti e lunghi, Lupetti, Alfa 430, 430, Bianchi Andex, rimorchio Viberti 2 assi furgonato e rimorchi vari. Carrara, corso Regina 66 (borgo S. Paolo), Torino, tel. 681-479.

BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', CONSEGNE IMMEDIATE VENDITE RATEALI COMPASS 10 MESI SENZA CAMBIALI. RUREO, GIURIA 54) UNIONE SOVIETICA 181.

CAMIONCINI 103 3-10 quintali, 400 bellissime vendonsi. Barezzi 17, corso. **CAMIONCINO** e furgone Corsaco portata 520 e 8 posti consegna, permute rateazioni 20 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8 OOTS

CAMIONCINO 650 1957 vendo a privato. Telefonare 890-845 ore pasti.

CAMPAGNOLA Diesel vendesi, perfette condizioni d'uso. Telefonare 527-074.

CAUSA decesso vendesi Bianchina panoramica '62 450.000 strisciabili. Telefonare 760-[illegible] A90642

CAUSA trasferimento vendo 750 chiusa mesi 4. Telefonare 584-691. 0535

COMBINATA Austin 1961 unico proprietario vendo causa realizzo. Telefonare 60-094. 0061

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, FINANZIAMENTI, CONSEGNE SUBITO. REGNO 44.

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo cambio valutazione. Telefonare 480-316. 0273

DA Molino ricambi originali sempre pronti per Jeep, Dodge, Ford, GMC, Chevrolet Machanova, Federal, Matador e derivati: gru Ormig, Bellotti, Dumper, ogni tipo, scavatori Jumbo, Clark, Cipiope Budda, Montagnola ecc. Raffaello 3, telefono 50-508. 0670

DOTTORESSA vende 1400 Diesel '58 perfetto bellissimo 380.000. Telef. 60-894.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-683, 652-683. Monta montata comma, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture usate, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi 0772

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA ESCLUSIVA CASE UNIONE SOVIETICA 51 VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE MULTIPLE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1500, 1100 T CARRO E FURGONE, 615 CARRI, LUNGHE RATEAZIONI ASSISTENZA. 0810

FIAT 500 D nove mesi vendesi. Telefonare ore pasti 770-835. 26652

FIAT 1100 D sette mesi vendesi. Telefonare al n. 282-990. A90675

FIAT 2100 privato vende cambio km. 26.000 Strada Settimo 45, chivasso.

FONTANELLA & C., COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO U. SOVIETICA 83, TEL. 890-815. CORSO VITTORIO 175, TELEFONO 547-807. 0384

FORD ANGLIA, 6 STAGIONI, CORTINA 2-4 PORTE, STATION WAGON, CONSUL, ZEPHIR, ZODIAC, PERMUTE, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TELEF. 880-988. CORSO S. MAURIZIO 18, TEL. 562-446.

FORMIDABILI occasioni 600 5 mesi altre '61. Corso Moncalieri 19.

GIULIA TI lusso Londra quattro mesi vendo Ben. Lanfranchi 2, 83-282.

GIULIETTA spider veloce 1961 ottime condizioni privato vendo. Telef. 589-475.

GIULIETTE TI '60, '61, vendo cambio rateizzo. 6000 Moncalieri 19

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Bianca, Rambler, NSU, Dauphine, Triumph TR3, Porsche 1600. Salnzzo 29. 0337

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A 40, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 0827

INNOCENTI A40 berlina e combinata mensioni ora garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0833

INNOCENTI 850 spider mesi sei privato vende. Telefonare 598-810 ora ufficio.

JAGUAR mark X cambio normale e automatico, Jaguar Mark 2 3-8, Daimler berlina 2-5 V8, Mulsanne super mirex cambio manuale e automatico. Consegna immediata. Permuta. Begi Kneitker, Raffaello 2, telefono 655-191. 25317

LANCIA Autocaravan dell'unico trovarobe Fiaminia, Flavia, aprile, coupé, B 30, B 12. Corso Francia 341, telef. 796-410.

MOLTISSIME 600, 1100, 500, Giardiniere belvedere, Topolino. Corso Moncalieri 219. 017

MOSTRA mensile veicoli occasione, ogni marca e tipo, massime facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91.

MONDOLFO servizio Lancia vende permuta rateizza Appia I-II-III berlina e Vignale, Flavia berline e convertibili, Citroen ID, Camani 315, Aurelia 2124, Fiat 1400-1200, Giulietta. Tel. 547-485.

MUSI Prima coupé Bertone semiprezzo vendo cambio rateizzo. Tel. 480-888.

NUOVA 500 sei mesi 3000 km. vendo telefonare 677-295. A91210

OCCASIONI 1100 '53-54-'55-'56-'59. Corso Moncalieri 19 0551

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 0758

OCCASIONISSIMA vendo spider 103 T.V. Telefonare 852-795. A91514

PRIVATO vende a privato 500 D nove mesi. Telefono 890-506. A91748

PRIVATO vende a privato 500 D tipo medio km. 7000 mesi 9. Tel. 744-258.

PRIVATO vende a privato 600 D semestrale. Telefonare 772-832. A90485

PRIVATO vende bellissima 600 bicolore 1958. Telefonare 231-780. A92073

PRIVATO vende bellissima 600, 500. Via Baretti 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende contanti 500 D '62 ottima. Telefonare 288-707. A91723

PRIVATO vende Dauphine ottimo stato. Telefonare 514-533 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 600 Multipla L. 250.000 trattabile. Telef. 260-682.

PRIVATO vende furgone Corsaco 1961 km. 12.500 reali. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende giardiniera Nuova 500 nove mesi. Telefonare 251-456.

PRIVATO vende Giulietta T.I. '60 km. 585.000. Telefonare 590-482. A90680

PRIVATO vende privato Fiat 1300 tettuccio. Telef. ore ufficio 511-719.

PRIVATO vende privato 500 D otto mesi. Telefonare 268-759. A90480

PRIVATO vende privato 1100 D 6 mesi. Telefonare 389-889. A90247

PRIVATO vende ultima 500 D marzo 1961. Telefonare 757-364 ore pasti.

PRIVATO vende Taunus super 4 porte rivoltorri portinetta. Corso Ferrucci 80.

PRIVATO vende Taunus 17 mesi come nuova con radio e servofreno. Telefonare 324-470. A90657

PRIVATO vende 500 Giardiniera 7 mesi. Telefonare 850-629. A90393

PRIVATO vende 500 9 mesi. Telefonare 374-318. A89391

PRIVATO vende 500 14 mesi pochi km. ottimo stato. Telefonare 667-123.

PRIVATO vende 500 20 mesi perfetta L. 820.000. Telefonare 343-627.

PRIVATO vende 500 D otto mesi. Corso Moncalieri 212. A91166

PRIVATO vende 500 D 9 mesi. Telefonare 597-963. A90003

PRIVATO vende 500 D 11 mesi verde. Telefonare 391-419 ore pasti.

PRIVATO vende 600 bianca condizionat. Telefonare 82-237. A90657

PRIVATO vende 600 D bianca semestrale. Telefonare 771-714. A90645

PRIVATO vende 600 D come nuova 6 mesi bianca. Telefonare ore pasti 290-378

PRIVATO vende 600 D semestrale grigia. Telef. 371-973 ore 18-21. A91120

PRIVATO vende 600 D 8 mesi. Telefonare 591-880. A90239

PRIVATO vende 600 D, 9 mesi. Telefonare 792-025. A91094

PRIVATO vende 1100 '61 bianca. Telefonare 237-972 ore 18-21. A90387

PRIVATO vende 1100 103 '58 come nuova 290.000. Telefonare 852-531.

PRIVATO vende 1100 D bianca fasce bianche km. 5000. Telefonare 274-738.

PRIVATO vende 1100 D grigio fumo km 6000 sette mesi. Telef. 554-229.

PRIVATO vende 1300 B nove mesi. Telefonare ore pasti 894-218.

PRIVATO vende 1100 D semestrale bianca. Telefonare 678-597. A91540.

PRIVATO vende 1300 spider '60. Telefonare 760-458. A92103

RATEALMENTE 600 240.000, 103 '58 450.000, 600 ultime 280.000, Appia 1959 550.000, 1500 dicembre '61 750.000. Telefonare 20-805.

RENAULT R 4L, R 8, prova consegne, facilitazioni, permute. SCAT, Francesco da Paola 4E, tel. 547-209; SCAT, corso Trapani 71, tel. 383-543.

SALONE Mercato Veicoli d'Occasione: Fiat 500 semestrale, Fiat 600 D '61, Fiat 1100 D semestrale, Appia III serie '61, Giulietta sprint '62-'59, 1600 spider, Giulietta TI '62-'60, Dauphine '61-'59; R 4L ed R 8 funzionari vende permuta rateizza, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. 0186

SIGNORA vedova vende 500 Bianchina furgone 1961- 340.000. Telefonare n. 80-435. A91145

SIGNORA vende nuova 500 '61 bellissima 320.000 trattabili. Telef. 383-759.

SIGNORA vende 103 '54 perfette condizioni. Telefonare 485-144 ore pasti.

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni. Renato Moreiato Concessionario per Torino, via Cigna 63, telefono 237-717, 277-989. 0303

VENDESI 500 D mesi 6 bellissima. Telefonare 596-865. A90648

VENDESI 643 ribaltabile rosso ordine, settembre. Tel. 769-150 ore pasti.

VENDO a privato 500 B mesi km. 6000. Telefonare 675-994. A91551

VENDO a privato 1100 rossa settembre. Telefonare 890-506 ore 19-21.

VENDO contanti Fiatia 1500 coupé assegnata entro ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8158 — Torino ».

VENDO 6 mesi 500 B bellissima bianca 390.000. Telefonare 655-836. A90690

VENDO 103 '55 bicolore, ottimo ordine, eventuale rateizzazione. Tel. 694-003.

VENDO 500 D nove mesi grigio chiaro. Telefonare 321-127. A91493

VENDO 600 mesi 6 grigio chiaro. Telefonare 666-214. A90072

VENDO 600 D mesi 5. Telef. 732-550.

VENDO 600 D mesi 9. Via General Cantore 57, Regina Margherita. A91822

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PATORINO, VIA MENDICITÀ 122 C. TEL. 268-777. RIBASSI SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI! CHE A 895.000 CONSEGNA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA. 0432

VOLKSWAGEN grande disponibilità risultato concessionario Grazzi, Salerno 29, assistenza completa. 0337

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionario Autogarantiti, assistenza, ricambi, Ingiandi via Messina 25, telef. 276-[illegible].

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO I, TELEFONO 283-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. 016

500 nove mesi vendo. Tel. 692-911.

500 D 9 mesi vendesi. Telef. 682-712.

600 giugno '60, Nuova 500 D fine '61 vendo. Vercelli 111. 0474

600 mafia ottimo stato pochi proprietario vendo. Telefonare 485-440, 483-137.

600 mesi 9 km. 6000 reali. Telefonare ore pasti 882-247. A90376

1100 D bianca, perfetta, nove mesi, 650.000 vendesi. Telefonare 797-632.

1100 D 8 mesi vendo a prezzo telefonare ore pasti 390-846.

1100 T furgone gas vendesi. Telefonare al 882-963. A86115

1300 semestrale grigio chiaro km. 8500 vendesi. Telefonare 653-586. A91106

1900 blu fiamma bianche, Autovia, sette mesi, vendo. Telefonare 691-378.

22 Ciclomotori Sport L. 150 p.p.

CAUSA malattia vendo MZ junior 125 130 h. Telefonare 89-435. A91335

FURGONE Lambretta vendesi miglior offerente. Cumiana, via Belfiore 22, Torino

LAMBRETTA, patente omaggio, permute assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244.

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa e modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, immediati. Tom, corso Regina Margherita 61. 0164

VENDO Gilera 124, Vespa G.S., Lambretta sidecar semimovo. Tel. 487-153.

VENDO Vespa 150 anno 1956. Telefonare 387-254 ore pasti. A90829

VESPA G.S. 1963 nuova vendesi. Telefonare 383-909. A91715

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. ACQUISTA ridgualmente anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefonare 732-364. 0351

A.A ACQUISTA anticaglie bottiglie ferro, libri, varie. Telefonare 752-946.

A.A. ACQUISTA bronzi soprammobili, quadri, mobili antichi. Telef. 743-816, 42-557. 0177

A.A. SCOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, cose vecchie. Telefonare 482-493, ore pasti. 0399

A. PELLICCIA persiano, astra castorino, bolero visone, [illegible] castoro come nuova vendo occasione signora causa partenza. Telefonare 51-032. A91114

A prezzi liquidazione, vendo tappeti et moquettes purissima lana. Telefonare 382-967. A90501

A 35.000 orizzonte metallina 1300 x 80 altri modelli disponibili [illegible] classificatori cartellieri rappresentanza Marco Polo 19 bis. 0421

A 70.000 studio metallici completo di vasta libreria tavolino-dattilo rappresentante Marco Polo 19 bis. 0421

ABITI di classe, eleganti giovane signora vende Telefonare 753-419.

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane carta ferro. Tel. ore pasti 273-823.

ACQUISTEREI cremalone aventure manichini a metà rac. 1900. Tel. 500-223.

ACQUISTEREI (se occasione) torchiette per vinacce, capacità massima ettolitri 12. Telefonare ore pasti 763-364.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e [illegible] guardaroba legno e linoleum. Rinnovamento mobili in genere. 01636

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Cirvegna, Racconigi 124 bis, telefono 81-787.

ARMADI lucenti e normali, smontaggio. Fratelli Crepaldi fabbricanti specialisti. Pianalacqua 6, telef. 531-818

ARREDATEVI, Casa dal Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Buniva 4, Torino. 0157

ATTENZIONE! fabbrica mobili [illegible] commercio vende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene Piazza Vittorio 3. 01044

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 01102

CAUSA espatrio architetto vende camera letto 180.000 trattabili. Telefonare 84-[illegible]. A90[illegible]

BOTTEGA d'Arte, Carnobbio (Como), avendo per cessazione: antichità, dipinti, centinaia oggetti vari, antichi violini, violoncelli, pressi abalorditivi, sino al 28 settembre. 26535

CIMBY stufa occasione eccezz. Telefonare 544-436. A90657

COMPERO occasione matrimoniale libretto stile semimovi, Telefonare 768-919.

COMPLESSO strumentale dilettanti musica chitarristi solisti, accompagnamento, sax. Telefonare 81-578 19-21.

COSTRUITE voi stessi i mobili per vostra casa, garanzia di durata enorme risparmio diventa possiamo elementi componenti «Arpo» brevettati, disegnati dai migliori arredatori e architetti. Per informazioni scrivere: « Pubblicità Stampa 33 — Torino » 0418

CUCCIOLI pastore tedesco alta genealogia bianchi Lsl disponibili subito. Telefonare 881-227 A91227

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria La più diffusa e pregiata del mondo Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Ingegnamenti Internazionali. Assistenza. Via Bugino 8, tel. 528-930. 26349

FRANCOBOLLI collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-297.

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile).

MACCHINE maglieria Wildt automatiche superiori allenione incontrollabili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MAGLIERISTE Super Copsal; la più moderna, più pratica, esegue oltre duecento punti dimezzabili. Dipanatori, rimagliatrici, sfilatrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Serro, Consolata 5. Tel. 40-324.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, dall'Anselmo 1. 0745

MOBILI e Umbrella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107

MOBILI studio lampadario tavolini letto singola cucina verdesi. Telef. 552-870.

MOBILIFICIO Ditocurso, consegna gratuita orungue. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo Cappellina 6, telefonare 489-181. 0607

MOBILIFICIO Onap, 20 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO San Gaetano Ingrosso libero assortimento camere cucine salotti rateizzo prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. 016

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, C. Donato 74. 0496

OCCASIONE vendo sala pranzo, guardaroba. Telefonare 791-783. A90573

OCCASIONISSIMA per ampliamento abbigliamento avvenuti scaffali banchi vetrine. Telefonare 899-858. A89704

ORIONSPECIAL, prodigioso macchina maglieria aviazza. Ogni lavorazione 2-12 capi, 4 colori automatici, [illegible] elastica. 380 punti diversi lire 110.000 con mobiletto metallo. Ratealmente, prova gratis anche domicilio, garanzia totale. Agenzia Orion Piemonte, San Quintino 4 (cortile). 0133

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole Lavorazione accurata. Camoli, facilitazioni. Cosia, Mezzini 38, telef. 81-892.

PELLICCIE persiano e indiano nuove vendo affare. Telefonare 287-326.

PELLICCIA persiano nuova confezionata primaria pelliccieria privato vende occasione. Telefonare 396-975. A90343

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio, Po 20, telefono 882-788. 0358

PRIVATO vende arredamento casa, camera, sala, salotto, cucina, servizi, tutte necessità. Telefonare 666-506

PRIVATO vende bellissima pelliccia nuova nutria selvatica lire 250.000. Telefonare 788-797. A91285

RADDOLCITORE anticalcio, Su, 5. Mariale Canavese, via Olivari; pomeriggio: giovedì, festivi. A90367

REGALO deliziosissimo cagnolino cani con giardino. Tel. 686-[illegible]

SIGNORA causa partenza svende televisore 20 pollici nuovo. Telef. 682-983.

SVENDITA macchine scrivere calcolatrici 10.000-15.000, noleggi. Augusta, Cavour 6. 28284

VENDO abito sposa modello taglia 44 lungo. Telefonare 529-837. A93837

SVENDO scrivania rovere slavonia originale lucido cristalli molati pesanti adatta farmacia libreria ecc. Telef. 852-077.

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 0426

TELETISORI mobili plastroidomestici lungissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883 0199

TITOLATO, antichissima illustre Casata piemontese, nobilitarebbe giurisdizionalmente adottato, non oltre 50enne; moralità ineccepibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4116 — Torino ». A91837

VENDESI macchina maglieria 12 x 80, 5 x 70, cucitaglia, dipanatore, L. 150.000. Telefonare 736-123. A91988

VENDONSI quattro grandi armadi - cassetti laccati come nuovi, grande letto noce, triplex bagno, valvole, lampadari, grande trumeau noce. Telef. 511-475 ore pasti. A92701

VENDONSI 3 macchine Dubied 100, bobinatrice A 6. Telefonare 325-866.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Sagina, carrozzeria corso Francia, telefono 794-975 Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

Westinghouse

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 697-928, 694-285, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 103 r, telef. 316-829, Genova.

LINGUIST CLUB

Unica sede d'Esami in Piemonte, autorizzata dal Council, per il conseguimento dei Diplomi del

THE INSTITUTE OF LINGUISTS - LONDON

la sola istituzione britannica, in campo linguistico, di QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

Il Linguist Club prepara per i seguenti Diplomi:

I - II - III Grado — A seconda del grado di conoscenza della lingua di studio. Il III Grado è di qualificazione per corrispondenti in Lingue.

Associate - Fellow — I due titoli danno diritto all'iscrizione all'Albo dei Linguisti creato dall'Institute fin dal 1910.

Traduttori — ad alto livello professionale. Specializzazione di Traduttori in varie discipline. Il titolo dà diritto all'iscrizione alla Fédération Internationale des Traducteurs.

Interpreti — per Trattative e per Conferenze Internazionali. Esami svolti in collaborazione con l'Association of Conference Interpreter di Londra.

L'Institute of Linguists è posto sotto l'Alto Patronato delle Ambasciate di 18 Nazioni accreditate presso il Governo Britannico. Essere diplomati in Lingue dall'Institute significa possedere un titolo di valore mondiale particolarmente qualificato.

VIA BARBAROUX 2 (Piazza Castello) - TORINO - TELEFONI 547-082 - 518-154

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 23.18.23

non più capelli bianchi

che cos'è il fotopigmento?

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare qualunque violenza il segreto consiste nel ridurlo a colorirlo da solo - ed è qui che opera il fotopigmento.

Il fotopigmento viene provocato dalle sostanze contenute nella Brillantina vegetale Ragazzoni, il prodotto più scientifico che esiste per ridare ai capelli bianchi il primitivo colore.

La Brillantina vegetale Ragazzoni si usa come una brillantina normale.

Richiedetela presso le profumerie oppure a Ragazzoni - Vercelli Corso Rosselli 99 - inviando L. 500 (confezione con istruzioni).

BRILLANTINA VEGETALE
RAGAZZONI
stimola il fotopigmento

DISEGNATORE PROGETTISTA

gruppi meccanici ed attrezzatura CERCA importante media industria metalmeccanica torinese.

Si assicura ottima retribuzione, inquadramento adeguato, massima riservatezza. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Pubblicità Stampa 71 - TORINO